

<p>Proposta N° 264 / Prot.</p> <p>Data 13/07/2015</p>		
---	---	--

Comune di Alcamo
 PROVINCIA DI TRAPANI
Copia deliberazione del Commissario Straordinario
 (Decreto Presidente della Regione Siciliana N. 528/GAB del 19/06/2015)

<p>N° 234 del Reg.</p> <p>Data 15/07/2015</p>	<p>OGGETTO :</p>	<p>APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2014 PREVISTA DAL COMMA 6° ART.151 DEL D.Lgs. 267/2000 E REDATTA AI SENSI DELL'ART.231 DEL D.Lgs. 267/2000</p>
<p>Parte riservata alla Ragioneria</p> <p>Bilancio _____</p> <p>ATTO n. _____</p> <p>Titolo _____ Funzione _____</p> <p>Servizio _____ Intervento _____</p> <p>Cap. _____</p>	<p style="text-align: center;">NOTE</p> <p>Adottata con i poteri della Giunta Comunale</p> <p>Immediata esecuzione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	

L'anno duemilaquindici, il giorno quindici del mese di luglio alle ore 18,10 nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale il Commissario Straordinario Dr. Giovanni Arnone ha adottato la deliberazione in oggetto, con i poteri della Giunta Municipale con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dr. Cristofaro Ricupati.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013 PREVISTA DAL COMMA 6° ART. 151 DEL D.Lgs. 267/2000 E REDATTA AI SENSI DELL'ART 231 DEL D.Lgs. 267/2000.**

Visto il comma 6° dell' art.151 del D.Lgs. 267/2000 il quale dispone che al Rendiconto di Gestione deve essere allegata una relazione illustrativa dell'organo esecutivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Viste le risultanze del "Conto della Gestione di Cassa" relativo all'esercizio finanziario 2014 emesso dal Tesoriere Comunale - "Unicredit S.p.A." - e trasmesso al Settore Servizi Economico-Finanziari dell'Ente come da verbale di consegna del 20/03/2015;

Vista la Determinazione del Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari n° 01083 del 01/07/2015 con la quale, in base a quanto comunicato dai Dirigenti di Settore, si è provveduto al riaccertamento dei residui effettuato ai sensi dell'art. 228 comma 3° del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2014, composto dal Conto del Bilancio con annesse le tabelle di cui al comma 5° dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, dal Conto Economico, dal Conto del Patrimonio e dal Prospetto di Conciliazione e tutti gli altri prospetti previsti e redatti secondo i modelli del D.P.R. n°194 del 31/01/1996.

Vista la relazione illustrativa al rendiconto di gestione redatta ai sensi dell'art 231 del D.Lgs.267/2000 e dei principi contabili approvati dall'Osservatorio della Finanza Locale il 18/11/2008 allegata al presente provvedimento sub lettera "A";

Vista la relazione del Ragioniere Generale al Conto di Bilancio 2014 con la quale vengono sintetizzate le risultanze contabili di gestione dell'esercizio finanziario 2014;

Visto l'art. 7 del D.L. n. 16 del 06/03/2014 convertito in legge il quale differisce il termine di presentazione del Rendiconto di Gestione previsto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 al 30 giugno 2014;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visti i principi contabili sul rendiconto di gestione emanati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli EE.LL.;

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare, l'unita relazione illustrativa al rendiconto di gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, prescritta dal comma 6° dell'art 151 del D. Lgs. 267/2000 e redatta ai sensi dell' art. 231 del D. Lgs. 267/2000 e che, allegata al presente provvedimento sub lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre che la stessa venga allegata alla deliberazione consiliare per l'approvazione concernente il "Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2014";
3. Di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il Rendiconto di Gestione per l'esercizio finanziario 2014 di cui la relazione approvata con il presente atto costituisce un allegato obbligatorio come previsto dall'art 227 comma 5° lettera a).


Il Proponente
Responsabile di Procedimento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2014 PREVISTA DAL COMMA 6° ART. 151 DEL D.Lgs. 267/2000 E REDATTA AI SENSI DELL'ART 231 DEL D.Lgs. 267/2000.

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto (eventuali leggi di settore)

Visto l'O.EE.LL. vigente in Sicilia.

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2013 PREVISTA DAL COMMA 6° ART. 151 DEL D.Lgs. 267/2000 E REDATTA AI SENSI DELL'ART 231 DEL D.Lgs. 267/2000.

Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91.

DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario avente per oggetto: **APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE 2014 PREVISTA DAL COMMA 6° ART. 151 DEL D.Lgs. 267/2000 E REDATTA AI SENSI DELL'ART 231 DEL D.Lgs. 267/2000.**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Dr. Luppino Sebastiano

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni ed, in particolare, ai sensi dell'art. 147-*bis* comma 1 del D.Lgs. 267/2000, attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e ss.mm.ii.;

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, _____

Il Dirigente
Dr. Sebastiano Luppino

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi 147-*bis* comma 1 del D.Lgs. 267/2000 esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dr. Giovanni Arnone

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 19/07/2015 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/07/2015

Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Cristofaro Ricupati



CITTÀ DI ALCAMO

Provincia di Trapani

Relazione al Rendiconto di Gestione anno 2014

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1 - PARTE I - REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

- 1.1 - La relazione al rendiconto della gestione
 - 1.1.1 - Scelte programmatiche e risultato della gestione
- 1.2 - I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio
 - 1.2.1 - Fonti finanziarie ed utilizzi economici
 - 1.2.2 - Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi
- 1.3 - Programmazione delle uscite e rendiconto
 - 1.3.1 - Il consuntivo letto per programmi
- 1.4 - Lo stato di realizzazione dei singoli programmi
- 1.5 - Programmazione delle entrate e rendiconto
 - 1.5.1 - Il riepilogo generale delle entrate
 - 1.5.2 - Le entrate tributarie

2 - PARTE II - APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

- 2.1 - Identità dell'ente
 - 2.1.1 - Assetto organizzativo
 - 2.1.1.1 - Filosofia organizzativa, sistema informativo e cenni statistici
 - 2.1.2 - Partecipazioni e convezioni con altri enti
 - 2.1.2.1 - Partecipazioni dell'ente
- 2.2 - Sezione tecnica della gestione
 - 2.2.1 - Risultato finanziario
 - 2.2.1.1 - Risultato finanziario di amministrazione
 - 2.2.2 - Sintesi della gestione finanziaria
 - 2.2.2.1 - Scostamento di impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive
 - 2.2.2.2 - Smaltimento dei residui attivi e passivi precedenti
 - 2.2.3 - Risultato d'esercizio ed equilibri sostanziali
 - 2.2.3.1 - Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione
 - 2.2.4 - Risultati economico-patrimoniali
 - 2.2.4.1 - Conto del patrimonio
 - 2.2.5 - Patto di Stabilità
- 2.3 - Andamento della gestione

2.3.1 - Programmazione iniziale e pianificazione definitiva

2.3.1.1 - Analisi degli scostamenti

2.3.2 - Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo

2.3.2.1 - Politica di indebitamento

2.3.3 - Prestazioni e servizi offerti alla collettività

2.3.3.1 - Servizi a domanda individuale

2.3.4 - Analisi generale per indici

2.3.4.1 - Indicatori finanziari ed economici generali

2.3.4.2 - Indicatori dell'entrata

**PARTE III – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE
DELLA GESTIONE**

1 - PARTE I - REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

1.1- La relazione al rendiconto della gestione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari. Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali. In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto. Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

1.1.1 - Scelte programmatiche e risultato della gestione

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Mentre i movimenti di fondi ed i servizi C/terzi (partite di giro) pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un

preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio. Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) e, infine, come differenza tra questi due valori (scostamento).

Verifica degli equilibri di Bilancio- Competenza 2014		Stanziamenti Finali	Accertamenti/Impegni	Scostamenti
Entrate correnti	(+)	€ 36.303.612,60	€ 37.900.480,82	€ 1.596.868,22
Uscite correnti	(-)	€ 37.110.850,37	€ 35.951.086,64	€ 1.159.763,73
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		-€ 807.237,77	€ 1.949.394,18	
Bilancio investimenti				
Entrate investimenti	(+)	€ 3.049.389,14	€ 2.914.239,73	-€ 135.149,41
Uscite investimenti	(-)	€ 2.416.430,84	€ 1.458.717,65	-€ 957.713,19
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		€ 632.958,30	€ 1.455.522,08	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate movimento di fondi	(+)			
Uscite movimento di fondi	(-)			
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi				
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate servizi per conto di terzi	(+)	€ 5.067.118,84	€ 5.049.959,13	-€ 17.159,71
Uscite servizi per conto di terzi	(+)	€ 5.067.118,84	€ 5.049.959,13	-€ 17.159,71
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		€ -	€ -	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	€ 44.420.120,58	€ 45.864.679,68	€ 1.444.559,10
Uscite bilancio	(-)	€ 45.444.120,58	€ 43.309.483,95	-€ 2.134.636,63
Avanzo (+) o Disavanzo (-) di competenza		-€ 1.024.000,00	€ 2.555.195,73	

1.2 - I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio

1.2.1 - Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in "Titoli". Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse impiegate nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle

risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita). Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi e determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze ormai prevalentemente tecniche, come l'obiettivo di garantire la medesima erogazione di servizi già decisi ed attivati in anni precedenti. Le tabelle che seguono riportano sia le fonti finanziarie che i rispettivi utilizzi economici. Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti finali di entrata e di uscita che, per precisa regola contabile, devono pareggiare. Infatti, le previsioni degli accertamenti di entrata non possono superare le previsioni di impegno della spesa. La seconda e la terza colonna del prospetto indicano, rispettivamente, il volume complessivo degli accertamenti e degli impegni di competenza registrati nell'esercizio e lo scostamento di questi valori numerici rispetto alle previsioni definitive di bilancio (previsioni finali assestate).

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2014 (Fonti finanziarie)	Competenza			Scostamento
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tributi (Tit.1)	(+) € 21.362.104,07	€ 21.820.584,12	€ 458.480,05	
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+) € 10.074.580,19	€ 10.886.283,44	€ 811.703,25	
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+) € 4.866.928,34	€ 5.193.613,26	€ 326.684,92	
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+) € 3.049.389,14	€ 2.914.239,73	-€ 135.149,41	
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Avanzo di amministrazione	(+) € 1.024.000,00	€ 1.024.000,00	€ 0,00	
Riscossioni di crediti	(-) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Anticipazioni di cassa	(-) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Finanziamenti a breve termine	(-) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Totale delle risorse destinate ai programmi	€ 40.377.001,74	€ 41.838.720,55	€ 1.461.718,81	

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2014	Competenza	Scostamento
--------------------------------------	------------	-------------

(Utilizzi economici)		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	€ 37.110.850,37	€ 35.951.086,64	€ 1.159.763,73
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	€ 2.416.430,84	€ 1.458.717,65	€ 957.713,19
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	€ 849.720,53	€ 849.720,53	€ -
Disavanzo di amministrazione	(+)	€ -	€ -	€ -
Concessioni di crediti	(-)	€ -	€ -	€ -
Rimborso di anticipazioni di cassa	(-)	€ -	€ -	€ -
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	€ -	€ -	€ -
Totale delle risorse impiegate nei programmi		€ 40.377.001,74	€ 38.259.524,82	€ 2.117.476,92

1.2.2 - Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla disponibilità reale di risorse che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile. Siamo in presenza di risorse di parte corrente (Tributi; Trasferimenti in conto gestione; Entrate extratributarie; Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare la spesa corrente; Avanzo applicato al bilancio corrente, ecc.) o di risorse in conto capitale (Alienazione di beni e trasferimenti di capitale; Accensione di prestiti; Avanzo applicato al bilancio degli investimenti; Entrate correnti destinate a finanziare le spese in C/capitale). E' la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse siano poi confluite in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia. La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2014	Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
-----------------------------------	--------------	--------------	-------------

Tributi (Tit.1)	(+)	€ 21.362.104,07	€ 21.820.584,12	-€ 458.480,05
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	€ 10.074.580,19	€ 10.886.283,44	-€ 811.703,25
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	€ 4.866.928,34	€ 5.193.613,26	-€ 326.684,92
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	€ 138.000,00	€ 3.695,00	-€ 134.305,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)			
Risorse ordinarie		€ 36.165.612,60	€ 37.896.785,82	-€ 1.731.173,22
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	€ 1.024.000,00	€ 1.024.000,00	
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)	€ 770.958,70	€ 1.117.839,44	€ 346.880,74
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)	€ -	€ -	€ -
Risorse straordinarie		€ 1.794.958,70	€ 2.141.839,44	€ 346.880,74
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		€ 37.960.571,30	€ 40.038.625,26	€ 2.078.053,96
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2014		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	€ 3.049.389,14	€ 2.914.239,73	-€ 135.149,41
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	€ 770.958,70	€ 1.117.839,44	€ 346.880,74
Riscossione di crediti	(-)	€ -	€ -	€ -
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	€ 138.000,00	€ 3.695,00	-€ 134.305,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)			
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)			
Risorse non onerose		€ 2.416.430,44	€ 1.800.095,29	-€ 616.335,15
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0	0	0
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)			
Anticipazioni di cassa	(-)			
Finanziamenti a breve termine	(-)			
Risorse onerose		0	0	0
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		€ 2.416.430,44	€ 1.800.095,29	-€ 616.335,15
Totale risorse destinate ai programmi (a+b)		€ 40.377.001,74	€ 41.838.720,55	€ 1.461.718,81
ALTRE ENTRATE NON DESTINATE AI PROGRAMMI		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Riscossione di crediti	(+)			
Anticipazioni di cassa	(+)			
Finanziamenti a breve termine	(+)			
Servizi conto terzi	(+)			
Totale entrate non destinate ai programmi (c)				
Totale entrate bilancio (a+b+c)		€ 40.377.001,74	€ 41.838.720,55	€ 1.461.718,81

1.3 - Programmazione delle uscite e rendiconto

1.3.1 - Il consuntivo letto per programmi

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatorio mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa attività di indirizzo tende ad assicurare un

ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), e può essere inoltre integrato includendovi pure l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi. Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo stato di realizzazione dei programmi, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il grado di ultimazione dei programmi, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Si passerà, pertanto, da un approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

1.4 Lo stato di realizzazione dei singoli programmi

LISTA PROGRAMMI DI BILANCIO - anno 2014		
Programma	Descrizione	Responsabile/i
1	UFFICIO GABINETTO SINDACO	DARA GIOVANNI
2	AVVOCATURA	MISTRETTA GIOVANNA
3	CORPO POLIZIA MUNICIPALE	FAZIO GIUSEPPE
4	SERVIZI ECONOMICO- FINANZIARI	LUPPINO SEBASTIANO
5	AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE	CASCIO MARCO
6	SERVIZI AL CITTADINO - AMBIENTE- SVILUPPO ECONOMICO	MANISCALCHI FRANCESCO
7	SERVIZI TECNICI E MANUTENTIVI	PARRINO ENZA ANNA
8	URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIO	BERTOLINO CARLO

N.1- UFFICIO DI GABINETTO SINDACO- Rag. Dara Giovanni

Il programma dell'Ufficio di Staff Gabinetto del Sindaco in base a quanto previsto nell'ultima modifica al regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali ha riguardato i seguenti servizi di supporto:

- 1) Ufficio di Gabinetto del Sindaco
- 2) Segreteria del Sindaco
- 3) Ufficio Stampa

Il primo servizio ha esercitato le attività di supporto per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo di cui all'art. 90 del TUEL. Le principali attività sono state le seguenti:

Assistenza al Sindaco per le sedute della Giunta; assistenza al Sindaco nella redazione dei verbali delle riunioni con i rappresentanti degli altri Enti e delle Organizzazioni Sindacali; istruttoria proposte di deliberazione di competenza dell'Ufficio; corrispondenza di competenza del Sindaco, rapporti con gli Assessori e con i Capi Settore; predisposizione degli atti per la nomina degli Esperti e conseguente cura dei rapporti con essi; espletamento delle attività necessarie alla risposta e alla trasmissione delle interrogazioni e delle interpellanze ai competenti Assessori e cura dell'inoltro alla Presidenza del Consiglio Comunale; tenuta degli atti per la firma del Sindaco; esame delle ordinanze e dei provvedimenti dei vari Settori per la firma del Sindaco; controllo atti, minute e allegati per la firma del Sindaco; cura autorizzazioni residuali; redazione Ordinanze Sindacali di

competenza dell'Ufficio; cura dei rapporti con il responsabile dell'ufficio d'igiene pubblica e con l'A.S.P.

Sempre nell'ambito del primo servizio sono state programmate le attività attinenti l'Ufficio Fondi comunitari che hanno riguardato principalmente:

- l'acquisizione e gestione della documentazione relativa alla programmazione dei fondi comunitari in genere e a specifici Programmi di Azione; attività di informazione e gestione fondi strutturali e non a livello sovracomunale (Comunitario - Nazionale - Regionale), finalizzata alla progettazione ed al coordinamento con gli altri settori; gestione delle informazioni relative ai contenuti e alle scadenze dei bandi comunitari; diffusione e trasmissione delle informazioni ai diversi Settori attraverso il collegamento in rete telematica; organizzazione e supporto di iniziative relative a giornate di informazione, seminari di studio, ed iniziative connesse alla tematica del servizio; organizzazione e gestione delle attività di gemellaggio, patti di amicizia e collaborazione, attività connesse alle politiche per la pace ed alla cooperazione nei paesi in via di sviluppo.

Le attività riferite alla Segreteria del Sindaco hanno riguardato la cura delle udienze del Sindaco; il supporto alla segreteria particolare; l'organizzazione degli impegni interni ed esterni del Sindaco; la gestione delle relazioni esterne del Sindaco e della Giunta comunale per impegni istituzionali; il cerimoniale; la gestione dei riconoscimenti conferiti dal Comune di Alcamo e l'istruttoria delle onorificenze.

N.2 –AVVOCATURA- avv. Mistretta Giovanna

L'Avvocatura comunale è stata impegnata quasi quotidianamente per circa 180 giorni presso diverse sedi giudiziarie, Giudice di Pace, Tribunale Trapani e Palermo, Corte di Appello, TAR, C.G.A. C.T.P. e C.T. R. (dove le udienze si sono tenute anche nelle ore pomeridiane); spesso nella stessa giornata si sono tenute udienze presso diverse sedi giudiziarie; ogni udienza fissata ha richiesto lo studio degli atti della documentazione di controparte, dei verbali udienze precedenti, delle proprie deduzioni; ogni procedimento ha presupposto il compimento di attività nel rispetto di termini perentori (ad es., costituzione in giudizio; memorie ex art. 183, comma 6[^] c.p.c.; esame ctu, invio al proprio ctp con invito a trasmettere deduzioni entro 15 gg. per poi inoltrarli al CTU, redazione comparse conclusionali, repliche, esame verbali prove, esame sentenze e quant'altro utile ai fini istruttori);

Nell'arco dell'anno si è convenuto di tentare di chiudere in via transattiva tutte le richieste, circa n. 16 cause, che, previa rigorosa verifica dei presupposti, appaiono fondate e quindi foriere di danni superiori alla richiesta se concluse con sentenza sfavorevole per l'Ente.

Questa scelta, se da un lato ha comportato un lieve alleggerimento del contenzioso, nulla ha tolto al lavoro dell'Avvocatura che anzi oltre alle ricerche di documenti, giurisprudenziali ed altro necessari per l'istruttoria, unitamente ai dirigenti responsabili del procedimento, deve sostanzialmente, sostituendosi al Giudice, decidere se transigere e/o rigettare la richiesta; ciò al fine di contenere le spese di soccombenza a carico dell'Ente che a seguito di giudizio sarebbero state superiori al pattuito.

Sono stati trattati circa n. 320 procedimenti di cui n. 114 hanno riguardato cause sopravvenute, e ciò ha comportato un aggravio di lavoro non indifferente per l'Avvocatura, posto che le preclusioni processuali, in tutte le giurisdizioni, operano pressoché alla sola prima udienza di comparizione e poi il giudizio è cadenzato da altre attività istruttorie che sono stati posti in essere sempre con termini perentori, decorsi i quali, si sarebbe avuto pregiudizio. Mantenere questo ritmo incalzante non è stato da poco.

Si rappresenta che dal 1 Agosto al 15 settembre di ogni anno, l'attività giudiziaria ordinaria è sospesa per chiusura; questo almeno fino al 2014, avendo il legislatore ridotto al solo mese di agosto dal 2015.

Per ogni causa trattata sono stati necessari: per la preparazione degli scritti difensivi, studio dei documenti, studio della normativa di riferimento, colloqui con il Dirigente di settore interessato di volta in volta dal contenzioso, interazione con il Settore nell'ipotesi di transazione, richiesta ed esame dei documenti, accesso alle cancellerie per esame dei fascicoli di controparte, richiesta copie, esame della giurisprudenza, redazione delle comparse, fascicolazione costituzione in cancelleria; oltre, poi l'attività istruttoria per ogni causa.

L'Avvocatura è stata impegnata anche in alcuni procedimenti penali (circa 8) in cui il Comune di Alcamo, si è costituito parte civile.

Sono stati resi circa n. 6 pareri scritti (senza contare numerosi altri pareri forniti oralmente per le vie brevi, che hanno previsto sempre e comunque lo studio della questione sottoposta all'attenzione dell'Avvocatura e la ricerca delle norme della giurisprudenza); per quelli scritti è stato necessario, l'esame dei documenti a corredo della richiesta, l'esame della normativa e giurisprudenza di riferimento, eventuali sessioni con il responsabile del procedimento.

Nel periodo di riferimento sono state emesse n. 72 sentenze di cui 34 con esito negativo per il Comune di cui n. 18 con spese di lite compensate, n. 33 vinte e n. 5 con parziale accoglimento della domanda risarcitoria.

L'Ufficio, inoltre ha partecipato a n. 12 sedute di Consiglio Comunale, convocato a relazione sui riconoscimenti debiti fuori bilanci derivanti da sentenze, a n. 5 sedute della Seconda Commissione Consiliare e a n. 2 della Terza.

Il contenzioso seguito ha permesso all'Avvocatura ed ai Settori da cui è scaturito il contenzioso la massima attenzione ai procedimenti amministrativi posti in essere; sulla scorta delle sentenze e nello specifico di quelle in cui il Comune è stato soccombente si è avuto modo di comprendere eventuali errori e così correggerli nel tempo; nel caso di sentenze in cui il Comune è stato vittorioso, si è avuto modo di constatare la correttezza dello stato dell'arte dei procedimenti.

Si è cercato di evitare al massimo le nomine legali ad avvocati esterni al fine di consentire all'Ente un risparmio di risorse economiche non indifferente; i corsi di aggiornamento seguiti, peraltro obbligatori, hanno consentito di ottenere il necessario aggiornamento professionale nonché confronto con altri Colleghi e Relatori. L'esperienza acquisita è stata di grande utilità nell'ambito del lavoro quotidiano.

N.3 -CORPO POLIZIA MUNICIPALE- Dott. Fazio Giuseppe.

L'attività è stata particolarmente impegnativa, in quanto l'ampiezza e la delicatezza delle funzioni affidate ha richiesto l'espletamento di complesse attività per la pianificazione dei servizi, il coordinamento e il controllo delle unità.

In linea con le indicazioni dell'Amministrazione, sono state ampliati i servizi per far fronte alle sempre maggiori e pressanti richieste della collettività, estendendosi ancor di più in settori di attività estremamente significative per la "sicurezza".

a) **Polizia Stradale:** è stata finalizzata a garantire sicurezza sulle strade attuando un'attività di natura preventiva e repressiva, comprendendo in tali attività i controlli specifici di polizia stradale, soprattutto per quanto riguarda l'uso del casco protettivo da parte dei conducenti e trasportati a bordo di ciclomotori e motocicli, nonché l'uso delle cinture di sicurezza da parte dei conducenti e trasportati a bordo delle autovetture; controlli elettronici della velocità; controlli tramite etilometro del tasso di ebbrezza alcolica, assicurando anche il rispetto delle disposizioni impartite dalla Prefettura.

L'esecuzione continua e costante, nelle due arterie principali che conducono ad Alcamo Marina, ha svolto la duplice funzione sia di prevenire le infrazioni al codice della strada avendo un effetto deterrente nei confronti degli utenti intenzionati a commettere infrazioni al codice della strada, sia repressiva nei confronti, invece, di quegli utenti che trasgrediscono le suddette norme. In questo modo si è voluto sensibilizzare l'utente anche all'utilizzo degli strumenti che la legge prevede come obbligatori al solo fine di tutelare la sicurezza sulle strade (cinture, casco ecc). Oltre al controllo del traffico sia in Alcamo Marina che naturalmente in Alcamo Centro con i quotidiani servizi di viabilità impiegando il massimo delle risorse umane disponibili. Massima presenza di personale è stata disposta tra le ore 16.00 del 14 Agosto alle ore 24.00 del 15 Agosto 2014 in

maniera ininterrotta sia per la sicurezza della circolazione stradale e la prevenzione di violazioni al C.D.S. la disciplina del traffico in Alcamo Marina sia per il contrasto all'accensione di falò lungo la nostra spiaggia e altre violazioni di varie natura.

b) Attività ausiliaria di pubblica sicurezza: tale attività, ha garantito la presenza della P.M. in tutte quelle occasioni quali fiere, spettacoli, attività sportive, nell'ambito delle quali si è reso necessario garantire la sicurezza pubblica e l'ordinato svolgimento delle manifestazioni.

c) Attività di polizia ambientale: dal marzo 2014 è stato implementato il numero di personale addetto al Nucleo Polizia Ambientale e quindi è stata attuata un'attenta vigilanza sull'abbandono dei rifiuti usando anche apparecchiature tecniche; inoltre è stata attuata vigilanza di tipo tradizionale che ha permesso di rilevare e segnalare per la relativa bonifica diverse discariche illegali.

Particolare impegno è stato profuso nel controllo della pulizia dei terreni ai fini della prevenzione incendi che si è concretizzata in 143 sopralluoghi e l'accertamento di 93 contravvenzioni per inosservanza alla specifica O.S. nr.93/2014 (sterpaglie).

d) Interventi nei casi di calamità in supporto alla protezione civile: il personale appartenente alla polizia municipale ha garantito con particolare impegno l'attività di controllo e vigilanza zona Monte Bonifato (Luglio-Settembre 2014) al fine di prevenire e comunque avvistare tempestivamente eventuali incendi.

e) Controllo cantieri: Sia ai fini della normativa urbanistica - edilizia sia in relazione delle norme che regolano la sicurezza dei luoghi di lavoro e la regolarità e tutela dei lavoratori.

f) Altre attività: oltre all'attività esterna sono state svolte diverse attività che hanno comportato l'impegno di unità lavorative destinate allo svolgimento dell'attività amministrativa e alla logistica oltre al supporto fornito ai vari uffici comunali.- Tra quelle attività di natura amministrativa merita particolare attenzione quella connessa all'attività istituzionale della P.M. relativa alla rilevazione dei sinistri stradali; infatti si è provveduto ad elaborare per ogni sinistro stradale un apposito fascicolo completo di tutti i dati relativi al sinistro nonché della dinamica dello stesso, dei rilievi fotografici e del rilievo planimetrico che vengono rilasciati a seguito pagamento di diritti d'istruttoria.

Inoltre, si è data la piena collaborazione all'U.T.T. per l'elaborazione ed attuazione delle ordinanze per la disciplina della circolazione stradale .

Di particolare importanza è stata la predisposizione e l'esecuzione del Progetto Operativo Sicurezza Urbana 2014 "Alcamo centro storico".- Finanziato con proventi contravvenzioni art 208 c.d.s. attuato tra ottobre 2013 ew marzo 2014.

Tale progetto si è concretizzato nell'ambito della:

- Sicurezza urbana con il presidio e controllo del centro storico nei prefestivi e festivi fino alle ore 2.00 e nelle serate ove sono stati organizzati spettacoli da parte del Comune (periodo natalizio),

finalizzati alla sicurezza urbana- tutela decoro urbano - tutela delle occupazioni e del riposo dei cittadini - contrasto al fenomeno del consumo di bevande alcoliche in luogo pubblico soprattutto per quel che concerne i minori. Tale attività si è svolta anche in collaborazione con le altre FF.OO.

• Sicurezza stradale:

Controlli di polizia stradale con particolare riguardo alla verifica del tasso alcolemico dei conducenti tramite l'etilometro in dotazione e interventi per il rilevamento degli incidenti stradali: Tale progetto ha consentito .inoltre, di utilizzare con maggiore efficacia il personale consentendo di ridurre il numero di unità nei giorni festivi e quindi un risparmio nelle indennità e un minor numero di giorni di riposo da usufruire.

Inoltre specifici controlli di polizia amm.va hanno portato all'accertamento di diverse violazioni in tema di impianti pubblicitari abusivi e la conseguente segnalazione agli Uffici competenti per l'adozione di provvedimenti consequenziali (oscuramento , rimozione , sanzioni fiscali ecc).-

Tale progetto si è concretizzato nell'ambito della:

Puntale è stata l'attività di irrogazione di sanzioni c.d.s ,con la predisposizione di nr. tre ruoli finalizzata all'effettiva applicazione delle sanzioni in materia di C.D.S., conseguenti a illeciti accertati dai reparti operativi, nonché le attività istruttorie e decisorie, nelle quali si sono articolati i procedimenti per l'applicazione e la riscossione, anche coattiva, delle sanzioni amministrative pecuniarie, conseguenti ad illeciti accertati sul territorio comunale sia dalla P.M. che da altri organi di controllo. Inoltre per quanto concerne le comunicazioni di inesigibilità si è proceduto secondo i casi, a richiedere all'Agente della riscossione le motivazioni a i sensi della normativa in materia.

Naturalmente sono stati assicurati, non con poche difficoltà data la carenza di risorse umane, i vari servizi sul territorio, quale viabilità, infortunistica, polizia amm.va e polizia giudiziaria, manifestazioni e scuole (anche per l'esecuzione corsi di educazione stradale) e di non minore importanza il pronto intervento per far fronte alle varie esigenze imprevedute provenienti sia dai cittadini che da altri uffici ed istituzioni.

Si è proceduto a porre in essere la procedura per l'acquisto di nr. due nuove autovetture per i servizi operativi tramite adesione alle convenzioni CONSIP, nonché nr. due strumenti per il controllo del tasso alcolemico (pretester)

N.4 –SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI- Dott. Luppino Sebastiano

L'attività del Settore Servizi economico-finanziari è fondamentalmente suddiviso nelle seguenti

Macro aree:

- 1) Programmazione Finanziaria, controlli e rendicontazione - Gestione finanziaria del Bilancio – Economato e provveditorato
- 2) Entrate Tributarie e Patrimoniali.

La prima attiene all'intera attività di gestione finanziaria dell'Ente e, per come previsto dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi vigente, viene espletata dai primi tre servizi in cui è suddiviso il settore.

Nello specifico, nel corso del 2014 le funzioni ed attività svolte hanno riguardato:

- Predisposizione degli atti connessi al Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, la Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016
- Predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione e relative variazioni
- Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei Programmi (inclusa in via derogatoria anche per il 2014 nella deliberazione di bilancio per le motivazioni enunciate nella relativa proposta di bilancio)
- Monitoraggio equilibri di Bilancio
- Gestione e monitoraggio dati afferenti il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2014
- Gestione del Bilancio (accertamenti - impegni - liquidazioni e pagamenti)
- Controllo sulla spesa mediante il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sulle determinazioni dirigenziali – Rilascio pareri di regolarità contabile
- Predisposizione del Rendiconto di Gestione: “Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio e Conto Economico” e relativi allegati
- Gestione economato e provveditorato. Espletamento di acquisti centralizzati per tutti i settori di cancelleria, macchine e mobili di ufficio, carburanti, assicurazioni autoveicoli. Liquidazioni relative ai servizi di telefonia ed energia elettrica per tutti i contratti di fornitura in essere. Tenuta inventario beni mobili
- Rapporti con la Tesoreria Comunale
- Rapporti con la sezione regionale di controllo della Corte dei conti
- Adempimenti relativi alla gestione delle entrate e del rimborso dei mutui
- Rapporti e supporto al Collegio dei Revisori dei conti

La quasi totalità delle suddette attività è determinata rigidamente dalla normativa vigente in materia di contabilità pubblica, con diretto riferimento alle previsioni dell'Ordinamento Finanziario e Contabile di cui al D. Lgs. 267/2000 e al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. L'attività di previsione finanziaria è regolata dalle disposizioni e dai principi vigenti in materia di coordinamento di finanza pubblica tra cui si possono citare, non in termini esaustivi, le principali fonti: la legge di stabilità per l'anno 2014 (L. 147/2013), la L. 228/2012 ed in particolare i commi 380 e 380-ter dell'art. 1, l'art. 6 della L. 68/2014, la L.42/2010, il D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella L. 122/2010, il D.L. 225/2010, il D.L.98/2011, il D.L. 138/2011, il D.L. 201/2011, il D.L. 216/2011, il D.L. 16/2012, il D.L. 174/2012, il D.L. 35/2013 convertito in

L.64/2013, il D.L. 102/2013 convertito in L.124/2013, gli articoli 30 e 31 della L. 183 del 12/11/2011 concernenti la vigente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché, infine, la L.R. N. 5 del 28/01/2014 concernente “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2014. Legge di stabilità regionale.” emanata dalla Regione Sicilia ed, in particolare, gli articoli 6 e 30 riguardanti rispettivamente le disposizioni in materia di assegnazioni finanziarie agli enti locali e di personale precario e la L.R. N. 13 del 11/06/2014 concernente, tra le altre, le modifiche alla L.R. 5/2014 ed, in particolare, l’art. 10.

Il settore ha svolto dunque il ruolo di coordinamento della gestione dell'Ente sotto il profilo economico-finanziario e quindi con riguardo a tutti quegli atti che hanno avuto riflessi in termini di entrate e di spesa.

Per quanto attiene alla seconda parte del programma, per i Servizi “Entrate Tributarie” ed “Entrate Patrimoniali” si è provveduto:

- Predisposizione dei provvedimenti connessi all’introduzione della TARI con l’elaborazione del relativo regolamento ed approvazione delle tariffe.
- monitoraggio e gestione dei ruoli generati dai vari servizi (ICI – TARSU – COSAP – IMU - TARES);
- attuazione di un’accelerazione del processo di riscossione dei residui attivi mediante un’azione di controllo, verifica ed aggiornamento dei dati relativi agli atti rilevanti ai fini della formazione dei ruoli e altresì rilevanti al recupero evasione tributaria al fine di dare un contributo concreto al miglioramento della situazione di liquidità per effetto della riduzione dei residui attivi;
- relativamente all’ICI è stata proseguita l’attività inerente il controllo e la verifica delle posizioni tributarie per l’emissione degli atti di accertamento;
- controllo e monitoraggio delle utenze idriche in stato di morosità per accelerare il processo di riscossione.

I servizi Entrate Tributarie e Patrimoniali sono stati organizzati attualmente in termini di risorse e dotazioni per la realizzazione delle attività connesse alla generazione delle pretese creditorie sia per le entrate patrimoniali che tributarie. L’obiettivo del Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali e, più in generale del Settore Servizi economico-finanziari, è stato quello di accelerare il processo di riscossione dei residui attivi ed il miglioramento della qualità del servizio.

Le attività del servizio di entrate tributarie per il 2014 hanno riguardato:

- la predisposizione dei provvedimenti connessi all’introduzione della IUC , con l’elaborazione del relativo regolamento ed approvazione delle tariffe per quanto attiene a TARI e TASI. Con le seguenti deliberazioni consiliari sono stati adottati gli atti regolamentari nn. 138 del 04/09/2014 e n. 141 del 052/09/2014. Le tariffe della TARI sono state approvate con deliberazione consiliare n. 143

del 05/09/2014 e con deliberazione. 142 del 05/09/2014 sono state approvate le aliquote per l'applicazione della TASI. Sono rimaste immutate le aliquote dell'IMU;

- la predisposizione delle tariffe della TARI è stata preceduta dalla predisposizione, a cura del settore Servizi Tecnici, del piano finanziario di gestione per l'anno 2014;
- il monitoraggio e gestione dei ruoli generati dai vari servizi (ICI – TARSU – COSAP – IMU - TARES);
- è stata portata avanti l'attività di verifica della riscossione dei tributi a ruolo procedendo anche ai discarichi nei confronti dell'Agente della Riscossione;
- in rapporto alla previsione di entrata straordinaria sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, l'attività di accertamento dell'evasione ICI/IMU per gli anni di imposta 2012 e precedenti ha generato l'importo complessivo di € 654.388,00 e corrisponde ad avvisi di liquidazione già notificati e definitivi alla data del 31.12.2014.

Con provvedimento dirigenziale n. 2112 del 22/10/2014 è stato effettuato l'accertamento straordinario relativa a TARSU per anni dal 2006 al 2012 per l'importo di € 167.314,00 + € 256.836,00.

Con provvedimento dirigenziale 2753 del 31/12/2014 è stato effettuato l'accertamento straordinario in materia di TARSU (per omesso o ritardato pagamento) relativa agli anni 2012 e precedenti per l'importo di €492.750,02;

Con provvedimento dirigenziale n. 2725 del 31/12/2014 è stato effettuato l'accertamento del complessivo credito di €7.680.365,10 a titolo di Tassa raccolta rifiuti (TARI) per l'anno 2014 per il quale sono già stati emessi e recapitati gli avvisi di pagamento bonari a tutti i contribuenti (utenze domestiche e non domestiche).

Relativamente all'ICI è stata proseguita l'attività inerente il controllo e la verifica delle posizioni tributarie per l'emissione degli atti di accertamento;

Il controllo e monitoraggio delle utenze idriche in stato di morosità per accelerare il processo di riscossione.

Con l'approvazione del Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) è stata conseguita la finalità di dotare l'ente e i contribuenti di un unico strumento regolamentare che comprende tutte le norme afferenti i maggiori tributi.

ADDIZIONALE IRPEF

Sulla base dei dati dell'imponibile IRPEF per i contribuenti residenti nel nostro territorio, pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativi all'anno di imposta 2010 pari a €324.324.067 e tenuto conto della esenzione regolamentare per gli scaglioni imponibili fino a €7.500,00 la base imponibile risulta di €318.393.002. Considerato inoltre che nella fase economica recessiva ancora

attuale è stato ragionevole ipotizzare una ulteriore contrazione degli imponibili relativi all'anno di imposta 2014 rispetto ai dati del 2010 l'imponibile sul quale stimare il gettito va prudenzialmente ridotto a circa 300 milioni di euro.

Per quanto sopra espresso l'entrata al cap. 185 per il 2014 in relazione all'aliquota fissata dello 0,80%, stimata in €2.400.000,00 è stata accertata per €2.242.045,47.

TARI

La nuova legge di stabilità nazionale ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2014 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti (TARI), a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. Come è noto, già nel 2013, con la delibera di Giunta Comunale n. 92 del 18/04/2013 si è deliberata la revoca della delibera di GM n. 233 del 26/07/2010 avente ad oggetto la Convenzione n. 8846 fra Comune di Alcamo e società d'ambito Terra dei Fenici spa per la gestione delle funzioni amministrative e fiscali inerenti le attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva della TIA e/o TARSU e la risoluzione della Convenzione n. 8846 del 20/09/2010 fra comune di Alcamo e società d'ambito Terra dei Fenici spa in liquidazione per la gestione delle funzioni amministrative e fiscali inerenti le attività di accertamento, liquidazione e riscossione ordinaria e coattiva della TIA e/o TARSU.

Stante quanto sopra brevemente riportato la previsione dell'entrata del nuovo tributo si è basata sul Piano Finanziario ed il costo complessivo al netto delle agevolazioni è pari a €7.764.913,12 e nella stessa misura è stata previsto l'ammontare della entrata da TARI per l'anno 2014. Sulla base delle agevolazioni previste nel regolamento comunale adottato per la disciplina della TARI in apposito capitolo collocato nella parte della spesa corrente si è impegnato l'importo di €149.861,03 a titolo di agevolazioni.

Si è previsto inoltre un gettito straordinario derivante dal recupero dell'evasione TARSU/TARES di €860.000,00 il cui risultato accertato è stato pari ad €850.332,82.

IMU

Le previsioni per IMU sono state inserite in bilancio al netto della quota alimentativa del fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014, così come prevede la vigente normativa. Tali somme sono state accertate sulla scorta dei versamenti effettuati dai contribuenti al netto delle quote che lo Stato ha utilmente trattenuto entro il 31/12/2014 a titolo di FSC 2014. Si è previsto inoltre il gettito straordinario del recupero evasione ICI/IMU pari ad €600.000,00 il cui valore di accertato è stato poi effettivamente pari ad €655.133,22.

TASI

Il comma 639 dell'art. 1 della legge di Stabilità per l'anno 2014 ha istituito, come è noto, l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore".

Quindi la TASI si è risolta, essenzialmente, nel reintrodurre sotto altro nome l'imposizione IMU che, nominalmente, è stata eliminata, a partire dal 2014, per le abitazioni principali e per altre fattispecie a esse assimilate dalla legge o assimilabili con delibera comunale. Le previsioni del gettito che erano state formulate dal responsabile del servizio secondo le ipotesi tariffarie approvate dal consiglio comunale ammontavano ad €2.297.679,21. Rispetto a tali previsioni che, in buona sostanza, dovevano colmare l'abolizione del contributo compensativo per IMU sulle prime abitazioni che viene meno dal 2014 e gli effetti negativi che le norme vigenti di finanza pubblica hanno determinato sul fondo di solidarietà 2014, in concreto si sono avuti accertamenti pari ad €2.289.576,33 ma solo per effetto della misura di anticipazione disposta dallo Stato pari al 50% del gettito complessivo stimato ad aliquota di base. Tale importo che non è stato completamente recuperato dallo Stato nel 2014 verrà compensato tramite agenzia delle entrate nel 2015 a valere sui riversamenti che si renderanno disponibili in materia di TASI 2015.

COSAP

L'entrata relativa al canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici per gli anni 2014-2016, sulla base dell'andamento consolidato, che era stata prevista pari ad €250.000,00 è stata accertata nel 2014 per un ammontare pari a €266.128,92.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Per l'anno 2014, le entrate derivanti dal servizio idrico integrato si attestano a €1.300.000,00 per acquedotto e €700.000,00 per depurazione e scarico dei reflui con valori di accertamento prossimi agli stanziamenti previsionali pari rispettivamente a €1.255.508,72 e di €740.211,54.

ALTRE ENTRATE

Per quanto attiene alle altre entrate tributarie, a quelle da trasferimenti e extratributarie, per una visione completa si rimanda ai dati di dettaglio dei relativi importi accertati nella parte entrate del bilancio. In particolare, per quanto attiene ai trasferimenti provenienti dallo Stato, le previsioni, che sono state basate sui dati pubblicati poco prima della predisposizione del bilancio sul sito web del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Finanza Locale, sono state accertate per intero e, in

alcuni casi si sono registrati dei sovraccertamenti. Stessa situazione si registra anche sul fronte delle entrate regionali a vario titolo e ciò è dipeso anche dalla mancata manovra di assestamento generale di bilancio che, proposta al consiglio comunale dell'Ente, non è stata da questo organo poi varata.

SPESA

Gli equilibri finanziari del Bilancio 2014 hanno imposto di effettuare una programmazione della spesa corrente improntata ad un deciso rigore finanziario.

Pertanto, eccezion fatta per le previsioni obbligatorie per legge quali:

- Costo delle esenzioni TARI deliberate con regolamento del Consiglio Comunale (€149.861,03)
- Tares sugli immobili comunali (€109.568,00)
- Fondo di riserva stanziato ai minimi di legge quasi interamente utilizzato mediante prelievi effettuati nel corso dell'ultimo mese dell'anno 2014

le altre spese di funzionamento, non strettamente correlate a risorse di entrate accertate nel 2014 (ad es. aggi da corrispondere inerenti il servizio gestione entrate tributarie e patrimoniali) hanno subito una riduzione rispetto al 2013.

Infine, si è registrata la spesa obbligatoria di €849.720,53 relativa al rimborso delle quote di capitale dei mutui contratti dall'Ente.

N. 5 - AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Responsabili: Dr.Cascio Marco

Servizio AFFARI GENERALI -SEGRETERIA

I dati dell'attività svolta possono così riassumersi :

- Registrazione di n. 516 proposte di deliberazione di G.M. e trasmissione delle stesse all'Organo deliberante;
- Numerazione di n. 441 delibere adottate dalla G.M. in n. 83 sedute;
- Trasmissione telematica delle 441 deliberazioni adottate dalla G.M. ai settori proponenti al settore Ragioneria, all'ufficio Gabinetto Sindaco, all'ufficio di Presidenza, URP, Albo Pretorio, e al Web Master;
- Registrazione di n. 76 proposte di deliberazioni di Consiglio e trasmissione delle stesse al Segretario Generale per i successivi adempimenti;
- Trasmissione di n. 76 proposte di deliberazioni alle varie commissioni consiliari per l'acquisizione del relativo parere;
- Convocazione di n. 31 sedute del Consiglio Comunale;
- Predisposizione di n. 86 proposte di deliberazioni di Consiglio Comunale.
- Assistenza a n. 37 sedute di Consiglio Comunale;
- Trasposizione su carta degli interventi dei Consiglieri di n. 209 delibere di Consiglio Comunale;

- Numerazione di n. 209 deliberazioni di Consiglio Comunale e trasmissione telematica delle stesse al settore di competenza, settore Ragioneria, Gabinetto Sindaco, Ufficio di Presidenza, URP. Albo Pretorio e Web Master;
- Predisposizione di n. 12 determinazioni dirigenziali relative alla liquidazione dei gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali;
- Predisposizione di n. 38 determinazioni dirigenziali relative al rimborso Enti datore di lavoro di Consiglieri Comunali, fornitura di beni e servizi per il servizio A.G. e relative liquidazioni, autorizzazione missioni agli amministratori e Consiglieri Comunali;
- Collaborazione con il Segretario Generale per la redazione dei verbali delle 31 sedute Consiliari;
- Aggiornamento archivio storico delle deliberazioni di adottate dalla G.M. e dal C.C.;
- Attività telefonica a supporto di tutti i settori;
- Ricezione, spedizione ed assegnazione corrispondenza ai veri settori (n. 39355);
- Tenuta e registrazione determine del Sindaco n.99, determine dirigenziali n. 2754. Ordinanze del Sindaco n. 318, ordine di servizio intersettoriale n. 58;
- Tenuta registro di carico e scarico corrispondenza ai vari settori;
- Servizio portineria palazzo di Città.

Sono stati raggiunti/ottenuti tutti i risultati previsti nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2014.

Servizio URP

Nell'ambito delle attività dell'Ufficio Relazioni col pubblico si sono svolte le seguenti attività

GESTIONE RICHIESTE - SEGNALAZIONI – RILASCIO INFORMAZIONI

- Per l'anno 2014 si sono avuti 2960 contatti

Modalità di accesso al servizio:

- presentazione diretta allo sportello n. 1763
- richieste telefoniche (linea telefonica interna e numero verde) n. 1061
- richieste via mail n. 100
- ns.contatto telefonico n.36

Tipologia richiesta dei 2960 contatti

Acqua del mare sporca	1	Disturbo quiete pubblica	2	Pulizia canale	1
Alberi	2	Divieto di transito	1	Pulizia cunette	3
Albo scrutatori	5	Erbacce/ sterpaglie	26	Pulizia spiagge/sottopas	7
Allerta meteo	3	Escrementi animali	3	Pulizia strade	6
Alunni pendolari	46	Figli illegittimi	1	Pulizia torrente	2
Argini fiume	1	Rimozione fioriere	1	Referendum	11
Assistenza anziani	1	Segnalazione frana	2	Riduzione enel /gas	44
Assistenza detenuti	4	Gabinetti pubblici	2	Rifiuti	60

Assegno maternità	24	IMU	3	Rifiuti ingombranti	22
Assistenza domiciliare	4	Informazioni varie	117	Rifiuti speciali	7
Assistenza economica	128	Inquilini bisognosi	16	Rimozione carcasse animali	2
Atto notarico	5	Lamentele	2	Sostituzione ringhiera	1
Autobus	21	Libri di testo	1	Ripristino strada	1
Bagnini	1	Liquami	1	Rubinetti rotti	5
Bonus biciclette	1	Sostituzione lampade	243	Scritte sui muri	1
Bonus nascita	3	Mensa scolastica	48	Scrutatori	66
Bonus socio sanitario	17	Modulistica varia	34	Scuolabus	4
Borsa di studio	10	Multa illeggibile	1	Segnaletica	13
Buche strada	11	Muretto pericolante	1	Semafori	1
Cani randagi	8	Nozze d'oro	2	Senso di marcia	1
Cantieri di servizi	308	Ass.nucleo familiare	3	Servizio civile	152
Casa abbandonata	3	Richiesta num.tel./sede	378	Specchio stradale	1
Richiesta case popolari	1	Orario autobus	2	Riparazione strade	64
Contenitori spazzatura	3	Rimozione paletti	2	Tares/tasi/tari	31
Cemento sulla strada	1	Rimozione palme	2	Rimozione terra	1
Censimento amianto	1	Pannello pubblicitario	1	Terreno incolto	5
Cerca lavoro	45	Parco giochi	1	Pulizia tombini	61
Certificati	76	Passerella/pedana handicap	2	Tombini traballanti	3
Concorsi	31	Passo carrabile	1	Transenne	2
Contrassegno invalidi	18	Perdita di acqua	115	Tre figli minori	5
Controlli veicoli/P.M.	5	Personale ATA	63	Tube di acqua rotto	1
Corsi di formazione	18	Piano Giovani Sicilia	3	Turno acqua	90
Curriculum vitae	2	Potatura alberi	18		
Danni inondazione	1	Potatura arbusti canneto	14		
Denominazione strade	2	Presidente seggio elettorale	5		
Depliant	150	Progetto cometa	24		
Disabili gravi	1	Progetto courage	3		
Discarica abusiva	8	Proget Work	103		
Disinfestazione/derattine	42	Pubblicità abusiva	1		
Disservizio AIMERI	4	Pulizia aiuole	22		

GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO SEGNALAZIONI DI COMPETENZA DI ALTRI SETTORI

- Presso l'URP, dal 28 Febbraio 2008, su disposizione del Nucleo di Controllo Gestionale, che valuta le attività dei vari settori comunali, è stato organizzato e predisposto il Protocollo Informatico delle Segnalazioni inviate ai settori di competenza per la loro risoluzione.

- Ogni richiesta (reclamo, segnalazione, sollecito), pervenuta tramite qualsiasi mezzo (telefonico, visita, e-mail ecc), con esclusione di quelle ad immediata risoluzione (modulistica, informazioni varie, ecc), è formalizzata in modo semplice e chiaro su un apposito modulo informatico. Quest'ultimo, registrato e protocollato con numero progressivo, è inviato solo per e.mail alla posta elettronica del dirigente del settore di competenza o ad un suo delegato; contemporaneamente, una copia è inviata alla posta elettronica dell' OIV (Organo Indipendente di Valutazione) ed un'altra è inviata alla posta elettronica del Gabinetto Sindaco. Trascorso il tempo necessario per eseguire la richiesta, il dirigente o suo delegato comunica all'URP, solo con e.mail, l'avvenuta esecuzione del provvedimento, oppure l'impossibilità ad intervenire specificando la motivazione. Le risposte devono pervenire "entro cinque giorni" dalla data d'invio della segnalazione; se la risposta non arriva entro tale termine, l'U.R.P invia lettera di sollecito e, se dopo 15 giorni dall'invio ancora nessuna risposta è pervenuta, la segnalazione è considerata inevasa e si provvede ad informare l'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione). Di seguito, l'Urp comunica al cittadino, se richiesto dallo stesso, l'avvenuta risoluzione o l'impossibilità a soddisfare la richiesta.
- Nell'anno 2014 delle 2960 richieste pervenute (vedi schema sopra) n.789 sono state trasmesse con e.mail ai settori di competenza.

PUBBLICAZIONE INTERNET ATTI AMMINISTRATIVI (L.R. 22/08 e s.m.i)

- Dal 01 Marzo 2009 su disposizione del Segretario Generale Dott. Ricupati ed in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art.18 della Legge Regionale n.22/2008 e successive modifiche ed integrazioni, l'Urp, collabora con l'Ufficio Informatico che cura il servizio di pubblicazione sul sito comunale www.comune.alcamo.tp.it di tutti gli atti deliberativi adottati dalla Giunta, dal Consiglio e le Determinazioni Sindacali e Dirigenziali.
- Pertanto tutti dirigenti hanno l'obbligo di inviare agli indirizzi di posta elettronica dell'albo pretorio, del responsabile del servizio informatico e, per conoscenza, all'indirizzo mail dell'U.R.P., tutti gli atti del proprio settore da pubblicare sul sito (fermo restando le disposizioni a tutela della privacy ed in formato PDF).
- Presso l'U.R.P., è predisposto l'Elenco Annuale Generale delle Determine Dirigenziali; l'elenco è aggiornato quotidianamente e per ogni determina dirigenziale viene registrato: il numero progressivo, la data, l'oggetto ed il settore di competenza. Tale elenco è inviato periodicamente alla posta elettronica del responsabile del servizio informatico per la pubblicazione sul sito.

- Quotidianamente attraverso la posta elettronica vengono visionate le mail ricevute dei vari settori e, se necessario, vengono contattati telefonicamente i responsabili dei settori incaricati del servizio e sollecitati all'invio degli atti non andati ancora in pubblicazione.
- Per l'anno 2014 sono state registrate n.2754 determinazioni dirigenziali e verificato che tutti gli atti siano stati pubblicati.
- Per le Delibere di Giunta, di Consiglio e le Determinazioni Sindacali viene periodicamente verificato che gli elenchi e i relativi atti siano stati tutti pubblicati.

NUOVO PORTALE INTERNET – AGGIORNAMENTO MODULISTICA

- A seguito ordine di servizio n.17 del 03/07/12 del Segretario Generale che ha disposto l'istituzione di un gruppo di lavoro per la gestione del nuovo sito comunale, coordinato dal responsabile dell'ufficio informatico, due dipendenti URP (cat.C tempo determinato), curano il caricamento della modulistica (con indicazione della data di scadenza del modello) inviata dai settori a mezzo posta elettronica ed in formato PDF , nella sezione "SERVIZI" del sito web comunale: www.comune.alcamo.tp.it

ATTIVITA' DI SEGRETARIO DELLA 1^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "Affari Generali E del Personale, Cultura e Scuola, Sport e turismo, Problemi Giovanili, Solidarietà Sociale, Assistenza e Beneficenza Pubblica, Igiene e Sanità"

- La dipendente dell'ufficio URP, sig.ra Varvaro Margherita, dal 24/03/2010 nella qualità di segretario della 1^ Commissione Consiliare Permanente svolge le attività richieste dai componenti della commissione ed, in primis, dal Sig. Presidente, sia di tipo amministrativo ordinario (assistenza alle sedute, redazione dei verbali, comunicazioni agli altri settori e/o ad altri Organi della Pubblica Amministrazione, ecc.), che di tipo non ordinario (sopralluoghi, ispezioni, ecc.).

Servizio CONTRATTI E GARE

Il servizio ha continuato nella diuturna azione di assistenza ed esecuzione di tutta l'attività contrattuale dell'ente. Si è assicurato il rispetto dei tempi e delle formalità di tenuta del repertorio del Segretario Generale, di registrazione e trascrizione degli atti.

Il servizio di gestione delle polizze furto, incendio, rapina e rischi connessi e della polizza generale R.C.T./R.C.O. ha visto una lievitazione dei costi per i premi causa la generale, (ma non comprensibile) lievitazione dei costi di mercato. In particolare, a seguito di gara, il rischio R.C.T./R.C.O. è stato appaltato nuovamente all'ARISCOM Assicurazioni con un premio immutato (€140.000,00 pro-anno), ma con un sensibile aumento della franchigia (da € 10.000,00 ad € 25.000,00) a carico dell'Ente.

SERVIZI DEMOGRAFICI:

Anagrafe – Istat – Censimenti - Stato Civile -Elettorale - Leva

Il Ministero dell'Interno ha abbandonato sostanzialmente il progetto della Carta d'Identità Elettronica (C.I.E.) per i notevoli costi di impianto e di esercizio. D'altro canto, per motivi generali di censimento anagrafico e di ordine pubblico, è stato previsto il rilascio della Carta d'Identità anche per i minori di anni 15 (da età 0). Ciò ha comportato la rivisitazione della gestione e dell'archivio del servizio.

L'applicazione della legge 30/2007 (legge Bossi-Fini) ha comportato costante attenzione al fine (dichiarato nella legge) di non aggravare i costi a carico dello Stato Italiano (Sanità, scuola etc.) per stranieri privi del requisito della "autosufficienza". Eguale attenzione è stata posta nell'accoglienza di cittadini stranieri non in regola con le norme sul permesso di soggiorno per intuibili motivi di ordine pubblico. Il servizio postula costanti contatti con la Questura, i Consolati Esteri, Le Prefetture. Poiché il servizio migratorio/immigratorio si svolge su "autocertificazione" degli interessati che, ex se, dà diritto alla immediata variazione anagrafica dichiarata, si intuiscono le particolari cure che vanno poste al servizio di accertamento delle dichiarazioni rese dai cittadini. Quale azione di politica generale imposta dalla norma, si è continuato il processo di semplificazione nell'attività amministrativa attraverso l'incentivazione alle autocertificazioni (D.P.R. 445/2000) con azione di sensibilizzazione verso le altre P.A. presenti sul territorio (ASP Trapani, Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, INPS, Ufficio Provinciale del lavoro e M.O. etc.).

Per direttiva dell'Amministrazione Comunale e/o di legge è stato garantito il servizio di preavviso scadenza carte d'identità, comunicazioni 18° compleanno cui è collegata l'acquisizione della capacità di agire secondo le regole civilistiche.

Servizio RISORSE UMANE

Nella competenza del Settore e, nello specifico per il servizio Personale è compresa la gestione delle risorse umane dell'Ente sotto l'aspetto giuridico, economico e organizzativo delle attività più idonee per una migliore utilizzazione dello stesso.

La normativa in materia di personale è caratterizzata da una continua evoluzione che presuppone elevate conoscenze pluri-specialistiche ed un grado di esperienza pluriennale, l'attività del settore risorse umane è stata affrontata e gestita con piani di lavoro e con attività di formazione e studio realizzata costantemente dal Dirigente, utilizzando le conoscenze giuridiche e con lo studio di nuove norme al fine di proporre innovazioni tendenti al miglioramento della qualità dei servizi. Il settore elabora relazioni, circolari innovative, pareri, proposte, documenti, schemi di provvedimenti amministrativi volti ad assicurare l'osservanza dei criteri di regolarità gestionale, speditezza amministrativa ed economicità di gestione.

Le risorse gestite da settore risorse umane attengono in entrata ai finanziamenti erogati dalla Regione siciliana, che per l'anno 2014 a fronte di uno squilibrio finanziario stimato di € 5.333.958,91 (delibera di consiglio comunale n. 132 del 01/09/2014 riferito ai lavoratori titolari di contratto di diritto privato a tempo determinato) e alla richiesta di finanziamento di € 4.729.326,26 (riferito a n. 294 soggetti i cui contratti scadevano il 31/12/2015 e n. 17 soggetti i cui contatti scadevano il 31/12/2013 prorogati al 31/12/2014) la regione ha erogato il contributo di € 4.645.304,98. La differenza tra la somma richiesta ed il contributo erogato pari a € 84.021,94 discende dalla economia realizzata dall'aggregato spesa del personale non diversamente utilizzata.

Per la spesa le risorse assegnate assicurano il trattamento economico giuridico del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato compreso i dirigenti ed il Segretario Generale.

Nell'anno 2014 il Settore ha sempre assicurato

- attuazione disciplina economico-giuridico del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato
- Istruzione delle pratiche di pensione per il collocamento a riposo del personale dipendente e relative trasmissioni all'INPDAP di tutta la documentazione di rito.
- gli adempimenti previsti nella qualità di Sostituto di imposta sono state regolarmente osservate in ordine alle scadenze per i versamenti dovuti ai vari Enti previdenziali ed erariali.
- le scadenze previste per legge quali le certificazioni fiscali CUD ai dipendenti, amministratori, consiglieri, lavoratori autonomi, collaboratori.
- le scadenze previste per la modalità dei versamenti contributivi in via telematica DMA per i contributi INPDAP –ed EMENS per i contributi INPS.
- la predisposizione e compilazione, nonché l'invio del mod.770 ordinario e semplificato.
- trasmissione, nei termini prescritti, in via telematica, alla Ragioneria Generale dello Stato il Conto Annuale riguardante la spesa complessiva del personale previsto dal titolo V° Dlg.vo 30/03/2001 n.165.
- la regolare liquidazione mensile delle varie indennità di funzione e di presenza agli amministratori e consiglieri comunali, nonché le liquidazioni indennità di presenza ai componenti le varie commissioni comunali istituite per legge.
- la liquidazione dei compensi e redditi di lavoro autonomo per la liquidazione parcellata a professionisti esterni per l'espletamento di attività professionali di varia natura ai fini della registrazione e versamento della ritenuta d'acconto).

In tema di razionalizzazione delle spese ha osservato le norme nazionali e regionali emanate in ordine alla strategia di intervento per il risparmio dei costi dei servizi.

Si sono registrate difficoltà operative nella gestione e controllo per la rilevazione informatizzata delle presenze di tutto il personale a qualsiasi titolo presente evidenziata agli amministratori in piu' occasioni. Il mancato funzionamento del sistema al 100% ha ritardato la quantificazione e liquidazione dei buoni pasto, la quantificazione delle ore lavorate, ferie, malattie e permessi vari con ripercussioni la predisposizione delle determinazioni in ordine alle assenze per malattia, astensione obbligatoria e facoltativa per maternità, allattamento, lutto, motivi di famiglia, diritto allo studio, Legge 104, aspettativa per motivi personali o familiari, matrimonio, e quant'altro previsto dai Contratti vigenti;

Il settore ha curato la corrispondenza con i vari Settori in ordine alle varie problematiche riguardanti il personale. Istruttoria pratiche relative alle procedimenti disciplinari del personale dipendente. Approntamento atti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari in applicazione del codice disciplinare del personale dipendente.

Istruttoria e predisposizione atti deliberativi ai fini della proroga dei contratti a termine e richiesta dei finanziamenti previsti ai sensi delle leggi regionali e delle circolari.

Coordinamento delle varie attività relative al trattamento economico mensile del personale a qualsiasi titolo presente nell'Ente, elaborazioni per pagamenti delle somme dovute a tutto il personale in servizio e cessato per trattamento accessorio e quant'altro previsto da leggi speciali (:indennità di risultato, progetti produttività, lavoro straordinario, indennità di reperibilità, indennità di turno, indennità di disagio, indennità specifiche responsabilità, recupero ici , legge Merloni art.18 . , Compensi sanatoria edilizia , diritti di rogito etc..)..

N.6 - SERVIZI AL CITTADINO - AMBIENTE - SVILUPPO ECONOMICO –

Dott. Maniscalchi Francesco

SERVIZI AL CITTADINO

Ufficio di Servizio Sociale

L'art. 5 della legge regionale n. 22 del 9 maggio 1986 assegna all'Ufficio di Servizio Sociale comunale un ruolo centrale e strumentale nella programmazione, gestione e controllo delle attività socio-assistenziali per il soddisfacimento dei bisogni delle fasce più deboli della popolazione, in particolare a quella a rischio di esclusione sociale.

La L.R. 22/86 all'art. 5 impone che l'Ufficio di Servizio Sociale, istituito in ogni comune dell'Isola, sia dotato di adeguati operatori e di uno standard minimo di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti.

Si precisa che tale standard non è rispettato nel nostro Comune che a fronte di una popolazione residente di n. 45.854 al 31/12/2011 e di un numero di otto assistenti sociali come da pianta

organica, vede la presenza di solo due assistenti sociali con una mancanza di almeno 6 unità lavorative. Non appare superfluo precisare che tale deficienza in organico crea notevoli problemi di sovraccarico, affrontati con la professionalità e buona volontà delle due unità in servizio, ma che inevitabilmente provocano stress e forti pressioni sia da parte dell'utenza che vuole soddisfatte legittime aspettative, sia da parte della stessa P.A. per la piena attuazione del programma del Sindaco in materia di welfare.

L'Ufficio di Servizio Sociale è articolato nelle seguenti **aree di intervento**:

Area Minori

- *coordinamento adozione nazionale e internazionale su incarico regionale;- affidamento preadottivo e post adottivo;-affidamento familiare e giudiziario di minori;-assistenza economica -assistenza a minori in situazioni di disagio ed a rischio di devianza;-minori affidati/seguiti e segnalati dal Tribunale;-minori con provv. A.G.-sez. Penale;-inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali;- tirocini stage, volontariato;-Servizio Educativo Domiciliare (SED) su disposizione del Tribunale per i minorenni di Palermo;- Progettazione Piano di Zona ex lege 328/2000;- Progettazione in favore di minori;- Incontri protetti;- Spazio Neutro;- Mediazione familiare per coppie con figli minori;- inserimento di minori bisognosi negli asili nido comunali;- audizione di minori presso le Forze dell'Ordine (in qualsiasi orario;- monitoraggio e verifica periodica relativamente ai minori inseriti in strutture di accoglienza;- segretariato sociale;- Servizio Sociale Professionale area Minori;- analisi e monitoraggio progetti e servizi a favore di minori;- proposte di innovazione dei servizi;- proposte di regolamentazione dei servizi area Minori;- Revisione Albo Regionale L.R.22/86;- L. 328/2000 Piano di Zona e sua redazione con controllo, monitoraggio e verifica efficienza ed efficacia progetti in materia di intervento a favore di minori;- esame, controllo efficienza ed efficacia di progetti di vari enti del privato sociale*

Area Disabili

-*assistenza domiciliare;-assistenza economica;-trasporto disabili (centri di riabilitazione ed altri luoghi di interesse sia esterni che sul Territorio comunale;- assistenza igienico-personale alunni disabili/svantaggiati;-assistenza domiciliare oncologica per malati terminali;-affidamento familiare disabili adulti;- servizi a favore di disabili psichici;- controllo e monitoraggio comunità alloggio comunale per disabili gravi "Oronzo De Giovanni";- esame e controllo efficienza ed efficacia di progetti di vari enti del privato sociale;- ospitalità disabili in strutture residenziali;- Bonus socio sanitario per disabili;- controllo periodico strutture di accoglienza e servizi di ospitalità in istituto;- Segretariato sociale;- Servizio Sociale Professionale;- analisi e monitoraggio servizi per disabili;- proposte di innovazione dei servizi;- proposte di regolamentazione dei servizi per area Disabili;- Revisione Albo Regionale L.R.22/86;- L. 328/2000 Piano di Zona e sua redazione con controllo,*

monitoraggio e verifica efficienza ed efficacia progetti in materia di intervento a favore di disabili;-
Progettazione di servizi di assistenza domiciliare a favore di disabili;- esame, controllo efficienza
ed efficacia di progetti di vari enti del privato sociale;- tirocini, stage, volontariato
- progetti per bisognosi finalizzati all'accompagnamento al lavoro

Area Anziani

- assistenza domiciliare;- affidamento familiare di anziani;- assistenza economica;- inserimento in
strutture residenziali e semiresidenziali;- monitoraggio e verifica periodica relativamente agli
anziani inseriti in strutture di accoglienza residenziali e semiresidenziali;- telesoccorso e
teleassistenza;- bonus socio sanitario per anziani;- servizio centro diurno comunale anziani "A.
Messana";- monitoraggio e verifica dei servizi dei centri diurni distrettuali ed in convenzione;-
segretariato sociale;- Servizio Sociale Professionale;- analisi e monitoraggio servizi Anziani;-
proposte di innovazione dei servizi;- proposte di regolamentazione dei servizi Area Anziani;-
Revisione Albo Regionale L.R.22/86;- L. 328/2000 Piano di Zona e sua redazione con controllo,
monitoraggio e verifica efficienza ed efficacia progetti in materia di intervento a favore di anziani;-
progettazione in favore di anziani;- coordinamento servizi di pronto intervento per anziani in stato
di abbandono e/o in situazioni conflittuali;- esame, controllo efficienza ed efficacia di progetti di
vari enti del privato sociale;- tirocini, stage, volontariato

Area Sostegno alla Famiglia

- progettazione in favore famiglie in difficoltà;- sostegno alla maternità e paternità;- contrasto alla
povertà;- assistenza economica alle famiglie in difficoltà;- assistenza domiciliare a nuclei familiari
in difficoltà;- servizi per le pari opportunità sociali;- servizi per l'integrazione delle famiglie di
stranieri;- interventi a favore di extracomunitari in occasione della vendemmia,- Progetti per
bisognosi finalizzati all'accompagnamento al lavoro;- servizio tutela famiglia con eventuale
mediazione familiare,- servizi per le persone con problemi di dipendenza;- segretariato sociale;-
Servizio Sociale Professionale;- analisi e monitoraggio servizi a favore di famiglie;- proposte di
innovazione dei servizi;- tirocini, stage, volontariato;- proposte di regolamentazione dei servizi di
sostegno alla Famiglia;- L. 328/2000 Piano di Zona e sua redazione con controllo, monitoraggio e
verifica efficienza ed efficacia progetti in materia di intervento a favore delle famiglie;- esame,
controllo efficienza ed efficacia di progetti di vari enti del privato sociale;- partecipazione al
Gruppo Piano ex lege 328/2000 come referente tecnico;- coordinamento della progettazione e della
redazione del Piano di Zona nell'ambito del Gruppo Piano;- adozione nazionale ed internazionale
con valutazione delle coppie richiedenti l'adozione;- Bonus socio sanitario per disabili ed anziani;-
assistenza economica alle famiglie in difficoltà;- interventi in materia di abitazione (contributo
comunale per locazione di un alloggio per sfrattati e per bisognosi in genere);- sostegno alle

famiglie bisognose di alloggi popolari;- sostegno spese per servizi funebri per indigenti;- progetti di accompagnamento al lavoro per bisognosi;- servizi di progettazione in genere ed in particolare progettazione e redazione del Piano di Zona ex lege 328/2000;- adozione nazionale ed internazionale;- affidamento preadottivo e post adottivo;- servizi distrettuali ai sensi delle vigenti norme relative al Distretto Socio Sanitario n. 55

Gli Uffici e Servizi attraverso i quali l'Ufficio di Servizio Sociale esplica le sue funzioni sono:

Segretariato Sociale

Servizio Sociale Professionale

Ufficio di Piano

Servizio tutela delle relazioni familiari

Sportello Informa famiglie

Servizio a cura del Servizio di Psicologia di Comunità presente nell'ambito dell'Ufficio di Servizio Sociale (come appresso descritto), potenziato col progetto "INTEGRIAMO" previsto nel Piano di Zona 2010-2012 come appresso descritto.

Servizio psicologia di comunità

Servizio di mediazione familiare

Spazio neutro

SERVIZI RESI NELL'AMBITO DEL PIANO DI ZONA DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 55 DEI COMUNI DI ALCAMO, CALATAFIMI SEGESTA E CASTELLAMMARE DEL GOLFO LEGGE 328/2000

Il welfare nella sua più moderna accezione di *welfare community* è l'obiettivo forte che si sono posti i servizi sociali "per il cittadino". Dal superamento di una logica di servizi centralizzati e pensati da "specialisti" si è passati ad una logica di rete nella quale, ognuno per le sue specificità, interviene per ridurre o eliminare fenomeni di esclusione sociale.

Il ruolo della Pubblica Amministrazione diventa allora quello di raggiungere obiettivi di benessere attraverso la gestione di progetti e risorse messi a disposizione da altre strutture.

In particolare i comuni sono chiamati a realizzare tutto questo non da soli, ma attraverso un'azione di "regia" tesa a promuovere le risorse delle collettività locali, coordinare i programmi e le attività degli enti che operano nel Territorio, sviluppare collegamenti operativi tra i servizi ed intese con l'Azienda Sanitaria, adottare strumenti per il controllo di gestione e la valutazione.

In tale logica si inquadrano tutti i nuovi servizi pensati con l'istituzione dei "Piani di Zona" di cui alla Legge 328/2000, e inseriti nella logica del welfare siciliano.

UTILIZZO ECONOMIE DEL PIANO DI ZONA PROGETTO COMETA

Il progetto "COMETA" è un progetto elaborato dalle economie derivate dai ribassi di gara dei progetti del riequilibrio del Piano di Zona del Distretto Socio Sanitario n. 55, ai sensi della circolare assessoriale n. 4247 del 31/10/2006, ed è stato approvato dall'Assessorato Regionale della Famiglia – Servizio 2° Ufficio Piano.

E' stato affidato con regolare gara di appalto, ai sensi del D. L/vo 163/2006 e s.m.i., alla Soc. Coop. Sociale "Dimensione Uomo 2000" di Alcamo per un importo di €87.263,82 IVA inclusa ed è stato avviato in data 22/05/2014.

Il progetto "Cometa" è un servizio di accompagnamento al lavoro, volto a sostenere l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati attraverso percorsi di formazione, finalizzati all'inserimento lavorativo. Ha una durata di 16 settimane e il numero totale dei beneficiari del servizio è di n. 54, di cui: n. 28 nel Comune di Alcamo, n. 16 nel Comune di Castellammare del Golfo e n. 10 nel Comune di Calatafimi Segesta.

PIANI PERSONALIZZATI MINORI DISABILI

Il piano personalizzato, ponendo al centro dell'intervento la persona disabile, deve tenere conto delle diverse dimensioni di vita del soggetto (familiare, sociale, formativa, lavorativa, sanitaria), ricomprendendo anche quei servizi in grado di favorire la piena partecipazione del minore alle attività scolastiche, formative, sanitarie, riabilitative, culturali, ricreative, ecc.

Il Distretto Socio-Sanitario n. 55 ha provveduto ad avviare la programmazione delle economie dei Piani di Zona per la realizzazione di "piani personalizzati in favore di minori con disabilità" così come sancito dalle Legge n. 11 del 12 maggio 2010.

Si è proceduto alla predisposizione ed alla pubblicazione di apposito avviso pubblico per invitare le famiglie residenti nel Distretto Socio-Sanitario n. 55 a richiedere gli interventi socio-assistenziali adeguati ai bisogni specifici e prevalenti dei minori a loro carico. I termini di presentazione dell'istanza in questione sono stati fissati dal 7 agosto 2014 al 12 settembre 2014. Quindi sarà redatto un progetto specifico da inviare all'unità di valutazione dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali per l'approvazione.

PIANO DI ZONA 2010 – 2012

Nel rispetto dei principi posti dalla Legge sugli interventi e servizi sociali n. 328 dell'08/11/2000 ed in attuazione del "Indice Ragionato per la stesura dei Piani di Zona", approvato dalla Cabina di Regia nella seduta del 21 aprile 2009, il nostro Distretto Socio Sanitario n. 55 che comprende i Comuni di Alcamo –capofila - Calatafimi-Segesta e Castellammare del Golfo, ha redatto il Piano di Zona, documento fondamentale per accedere ai finanziamenti della Legge 328/00, Piano di Zona approvato ed è attualmente alla seconda annualità di attuazione.

L'importo complessivo del Piano di Zona 2010 – 2012 è di €2.337.021.00 (tale importo comprende la quota di compartecipazione di 3 €per abitante dei Comuni del Distretto).

La quota di compartecipazione di 3,00 €uro per abitante del Comune di Alcamo è stata di € 137.745,00 annua per tre annualità, per gli anni 2010, 2011 e 2012.

Il Piano di Zona suddetto ha compreso la relazione del Distretto, le azioni, il bilancio di Distretto, il Piano Finanziario dei Comuni e dell'Azienda Sanitaria Provinciale e l'Accordo di Programma che è stato sottoscritto in data 07/07/2009.

Il Piano di Zona si è posto l'obiettivo fondamentale di riorganizzare il profilo del welfare del Distretto di Alcamo, Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta, puntando sul benessere del singolo, delle famiglie e della inclusione sociale.

Il Piano di Zona ha definito gli obiettivi generali per lo sviluppo del sistema socio-assistenziale del Distretto n. 55. Ogni anno è stato oggetto di puntuale verifica in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di eventuale ridefinizione delle azioni.

I Comuni nella piena attuazione della riforma hanno assunto compiti e funzioni propri di un organismo istituzionale deliberante con compiti di programmazione e di valutazione.

PIANO DI ZONA 2013-2015

In data 11 novembre 2013 sono state pubblicate sulla GURS n. 52 parte I del 22 novembre 2013 le "Linee guida" per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015 approvate con D.P. n.376/Serv.4-S.G., finalizzate a sostenere la costruzione di un sistema di welfare regionale coerente con la legge 328/2000, che ha delineato a livello nazionale il nuovo sistema integrato di politiche sociali e socio-sanitarie. Il D.A. n. 1935 del 25 novembre 2013 ha approvato i criteri di riparto delle somme del FNPS da assegnare ai Distretti socio sanitari, per la realizzazione del futuro Piano di Zona ex lege 328/2000 per la triennalità 2013-2015. Il D.D.G. n. 2120 del 06/12/2013 ha approvato il riparto delle somme destinate ai Distretti Socio-Sanitari, assegnando a questo Distretto Socio Sanitario n. 55 la somma di €868.468,46. Inoltre al Distretto Socio Sanitario n. 55 con D.D.G. n. 2193 del 21/11/2011 è stata assegnata la somma di **€20.126.91** quale premialità per il Piano di Zona 2010-2012 che il Comitato dei Sindaci ed il Gruppo Piano hanno deciso di utilizzare nella programmazione del Piano di Zona 2013 - 2015. Nel mese di gennaio 2014 sono state messe in atto le diverse fasi che compongono il percorso operativo mirato alla redazione ed approvazione del Piano di Zona, attraverso l'intervento di una serie di organismi e strutture di governo, ognuna con specifiche attribuzioni funzionali. Sono stati, pertanto, effettuati diversi incontri da parte del Comitato dei Sindaci composto dal Sindaco del Comune di Alcamo capofila e dai Sindaci dei Comuni appartenenti al Distretto socio-sanitario n. 55 (Castellammare del Golfo e Calatafimi Segesta) e dal Direttore di Distretto Sanitario dell'ASP. Il Comitato dei Sindaci ha programmato le Conferenze di Servizio, indette dal Comune di Alcamo capofila, per informare il territorio sulle iniziative da adottare per favorire la massima partecipazione di tutti gli attori sociali sia nella fase di redazione del Piano di Zona, sia nella successiva fase di gestione e verifica dello stesso. Inoltre il Comitato dei Sindaci ha definito il percorso di costruzione del PdZ, individuando le priorità e le

azioni da attivare. Ha, inoltre, approvato il Piano di Zona ed il bilancio di Distretto. Indi si è proceduto alla stipula dell'Accordo di Programma che è stato approvato dal Sindaco del Comune di Alcamo. Il Gruppo Piano coordinato dal Responsabile del Settore Servizi al Cittadino del Comune di Alcamo, nella sua funzione di struttura tecnica di riferimento, comune capofila per i Comuni che compongono il Distretto socio-sanitario n 55, costituita anche da personale tecnico e amministrativo del Settore Servizi al Cittadino, che ha predisposto tutti i provvedimenti propedeutici alla redazione del Piano di Zona e successivamente attivato le procedure necessarie alla gestione dello stesso.

Sono state programmate n. 2 azioni denominate "Orizzonte a colori" e "Famiglie in cammino".

L'azione "Orizzonte a colori" prevede un servizio di assistenza domiciliare educativa a minori in situazione di disagio sociale e a rischio di emarginazione ed alle loro famiglie, qualora queste si trovino in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative. La finalità dell'intervento è volta a salvaguardare la qualità del rapporto genitori-figli al fine di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare.

L'azione "Famiglie in cammino" prevede la creazione di un centro per le famiglie (con sede in ogni Comune del Distretto) per sostenere la persona e le famiglie, nelle diverse fasi del ciclo di vita, sia individuale che familiari, mediante l'attivazione di percorsi di consulenza sociale, familiare, psicologica e l'attivazione di percorsi di mutuo aiuto. Nel mese di dicembre 2014 sono stati avviati incontri informali per riprendere il percorso di costruzione del Piano di Zona.

PROGETTO ASSISTENZIALE PER PERSONE IN CONDIZIONE DI DISABILITA' GRAVISSIMA

La Regione Sicilia – Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro – con D.A. n. 1503 del 17/10/2013, in attuazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 30/07/2013, ha riservato risorse per interventi in favore di persone in condizione di disabilità gravissima che necessitano a domicilio di assistenza continua. Il Comune di Alcamo, in qualità di Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 55, ha predisposto Avviso Pubblico (dal 31.1.2014 al 22.02.2014) per consentire ai disabili di accedere ai progetti "assistenziali per persone in condizione di **disabilità gravissima**". A seguito della presentazione delle richieste da parte degli utenti, l'Unità di Valutazione Multidimensionale ha provveduto all'accertamento delle condizioni di dipendenza vitale e del grado di non autosufficienza dei soggetti disabili, alla presa in carico e alla elaborazione dei progetti assistenziali personalizzati. Gli utenti ammessi sono stati n. 79. Pertanto, in data 7 Maggio 2014, il Sindaco del Comune Capofila ha presentato n.79 progetti assistenziali all'Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali.

Successivamente, a seguito delle seguenti note emanate dall'Assessorato, nota n. 26870 del 07/07/2014, nota n. 32721 del 10/09/2014 e nota n. 36096 del 08/10/2014, lo stesso Assessorato ha invitato i vari Distretti a riesaminare i suddetti progetti poiché è stato superato in termini numerici e

di costi la quota destinata su tutto il territorio regionale. Sulla base delle classificazioni delle patologie e degli stadi di malattia riconducibili alla condizione di disabilità gravissima elaborate dall'Assessorato in sede di tavolo tecnico ai sensi dell'art. 3 del D.M. del 20/03/2013, l'U.V.M. dopo aver provveduto all'accertamento delle condizioni di dipendenza vitale, del grado di non autosufficienza e alla presa in carico dei soggetti disabili, ha rielaborato n. 45 progetti assistenziali personalizzati, di cui n. 28 Alcamo, n. 6 Castellammare del Golfo e n. 11 Calatafimi Segesta.

In data 31/10/2014 sono stati presentati i suddetti progetti all'Assessorato Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali e si è in attesa di finanziamento.

SERVIZI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E CONSULENZA

Nell'ambito del Primo Servizio "Politiche Sociali" una notevole importanza assumono i servizi di orientamento, formazione, informazione e consulenza; in particolare oltre all'Ufficio di Servizio Sociale ed alle sue esplicazioni di servizio come già sopra abbondantemente descritti, gli altri servizi che in questo ambito assumono notevole rilievo sono i seguenti:

GRUPPO DI LAVORO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA

Il G.L.I.S. (Gruppo di Lavoro per l'Integrazione Scolastica) si occupa dell'inserimento degli alunni in situazione di handicap nelle classi per la piena integrazione di ognuno.

Offrendo agli stessi ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Pertanto gli Istituti scolastici di primo e secondo grado promuovono iniziative tese ad assicurare la piena integrazione degli alunni diversamente abili, affinché la disabilità non diventi un handicap.

Il G.L.I.S. è composto da insegnanti, operatori dell'A.S.P. e dell'Ente Locale, da familiari ed alunni, che hanno il compito di collaborare alle iniziative di integrazione degli alunni diversamente abili.

Il Comune di Alcamo ha nominato tre psicologhe, che prestano servizio presso i Servizi Sociali, quali referenti del G.L.I.S. delle varie scuole del comune (primarie e secondarie).

Attraverso il lavoro di rete che si attiva tra i vari operatori, per ciascun alunno con handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti, predispone un apposito "piano educativo individualizzato" (P.E.I.), con il quale si stabiliscono gli interventi che saranno attivati, le modalità, i tempi della realizzazione dello stesso piano educativo.

CONVENZIONE VARIE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI PER TIROCINIO STAGE PROFESSIONALI - CORSI FORMAZIONE – VOLONTARIATO TIROCINI

PSICOLOGIA

Come per gli anni passati è proseguito il rapporto convenzionale con l'Università degli Studi di Palermo, per le attività di tirocinio formativo e di orientamento degli studenti.

Tale rapporto nel periodo in considerazione è avvenuto con la Facoltà di psicologia per gli studenti *pre lauream* e precisamente con gli studenti del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche

dello sviluppo e dell'educazione e con gli studenti del corso di laurea in psicologia clinica e dello sviluppo.

Nel 2° semestre del 2013 si è concluso **1** tirocinio formativo. Nell'anno 2014 sono stati avviati n. 4 studenti nei periodi di seguito indicati:

1. dal 17/04/2014 al 10/09/2014
2. dal 17/03/2014 al 23/10/2014
3. dal 23/10/2014 in corso
4. dal 01/12/2014 in corso

SERVIZIO SOCIALE

In data 08/02/2013 è stata stipulata una convenzione tra questa P.A. e l'Università degli Studi di Firenze di Tirocinio di Formazione ed Orientamento per accogliere soggetti su proposta dell'Università degli Studi di Firenze in parola. E' stata pertanto accolta una studentessa iscritta al 3° anno Laurea in Sociologia e Politiche Sociali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze che ha svolto tirocinio formativo presso questo Settore con inizio dal 29/04/2013 e conclusione fine luglio 2013.

Con riferimento alla convenzione attivata con l'Università degli Studi di Palermo ha svolto tirocinio formativo e di orientamento pre-lauream presso questo Settore Servizi al Cittadino – Ambiente – Sviluppo Economico, uno studente della Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo - Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, che ha effettuato il tirocinio dal 03/03/2014 al 21/07/2014.

Nel mese di giugno 2014 è stata stipulata una convenzione tra questa P.A. e **l'Università degli Studi di Siena** per lo svolgimento di un tirocinio di formazione e orientamento - corso di studi in Scienze del Servizio Sociale. Uno studente dell'Università in parola ha effettuato tirocinio presso l'Ufficio di Servizio Sociale di questo Settore dall'11/08/2014 all'08/10/2014.

STAGE

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI STAGE/TIROCINIO FORMATIVO PRESSO L'ASILO NIDO COMUNALE "G. RODARI" PER ALLIEVI PARTECIPANTI AL CORSO "ADDETTO ALLE COMUNITA INFANTILI" GESTITO DALL'ASSOCIAZIONE NUOVO CAMMINO"

Nel mese di aprile 2014 è stata stipulata una convenzione con l'Associazione Nuovo Cammino che ha avuto finanziato con D.D.G. 5697 del 29 novembre 2013 il progetto Opportunità Sociale ambito FAS – Provincia Trapani – ID progetto 712 – Titolo corso: “Addetto alle comunità infantili” –, per svolgere attività di stage/tirocinio formativo per **n. 7** allievi presso l'Asilo Nido Comunale “G. Rodari” sito in Corso dei Mille, dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00, salvo diverse esigenze didattico-organizzative e secondo il calendario didattico predisposto dall'Ente proponente,

fino a completamento delle ore previste. Le attività di stage/tirocinio formativo sono state svolte dal 30/04/2014 al 30/06/2014.

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA QUESTO COMUNE E IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI PALERMO -CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER L'ATTIVAZIONE DI UNA "SEDE RECAPITO" PRESSO IL COMUNE DI ALCAMO

Negli ultimi anni si è registrato nel territorio alcamese un rilevante numero di minori portatori di notevoli problematiche di devianza con provvedimenti delle Autorità Giudiziarie

In data **09/10/2006** è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra questo Comune e il Tribunale per i Minorenni di Palermo – Centro Giustizia Minorile per l'attivazione di un punto di appoggio ad Alcamo, al fine di poter collaborare più efficacemente alla ideazione e implementazione di progetti interistituzionali, promuovere interventi più continuativi ed efficaci e prassi operative più rispondenti alle esigenze logistiche dell'utenza minorile e delle famiglie del territorio alcamese;

Il Centro Giustizia Minorile di Palermo, tramite l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Palermo, utilizzerà tale locale, in totale accordo con gli operatori dell'Ufficio di Servizio Sociale di Alcamo, ed i loro orari di servizio attraverso la presenza in loco di propri operatori per:

- Colloqui con l'utenza e le famiglie;
- Rapporti interistituzionali attinenti il lavoro con i minori presi in carico;
- Collaborazioni per progettazioni interistituzionali.

Nel 2013 e 2014 è continuato il rapporto di collaborazione tra l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Palermo e l'Ufficio di Servizio Sociale di Alcamo.

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

I volontari che a seguito di rilascio di regolare N.O. da parte del Settore Personale hanno svolto o stanno svolgendo servizio in ore e date concordate con l'Ufficio di Servizio Sociale, sono state: **una** laureata in Scienze e Tecniche Psicologiche, presso l'Ufficio di Servizio Sociale di questo Settore; **due** laureate in Scienze del Servizio Sociale ed in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale, presso l'Ufficio di Servizio Sociale di questo Settore; due O.S.A. inviate presso il Circolo Didattico "S. Giovanni Bosco".

**SERVIZI DI ASSISTENZA DIRETTA ED INDIRETTA ALLA PERSONA
ASSISTENZA ECONOMICA**

L'Assistenza economica ha lo scopo di sostenere tutti i cittadini (singoli o nuclei familiari) che si trovano in condizioni economiche che non consentono il soddisfacimento dei bisogni fondamentali della vita oppure che si trovano in situazioni di bisogno straordinario, prefiggendosi, nel rispetto della persona e della dignità, di favorire il superamento dello stato di bisogno, il contrasto dell'esclusione sociale e l'opportunità di autorealizzazione delle persone economicamente e socialmente più deboli.

L'assistenza economica è diretta in forma continuativa ai minori riconosciuti dalla sola madre, alle famiglie dei detenuti, alle famiglie multiproblematiche, tutti fruitori abituali dei Servizi Sociali in quanto "categorie fragili", legate da molto tempo a fenomeni di sofferenza, di difficoltà, di esclusione sociale e di necessità di inserimento guidato.

Con delibera consiliare n. 55/2009 è entrato in vigore il nuovo regolamento per la disciplina di contributi a bisognosi che contiene importanti innovazioni relativamente al vecchio regolamento approvato con delibera consiliare n. 198/1998.

Per ulteriore chiarezza si esplicitano di seguito tutte le forme che il servizio di assistenza economica sulla scorta del suddetto regolamento, assume:

- Assistenza economica continuativa
- Assistenza economica in forma temporanea
- Assistenza economica straordinaria
- Assistenza economica urgente
- Assistenza economica a mezzo sostegno spese locazione alloggio
- Assistenza economica a mezzo progetti finalizzati accompagnamento al lavoro
- Assistenza economica per famiglie di detenuti prive dell'unico reddito di sostentamento
- Assistenza economica ai minori riconosciuti dalla sola madre
- Contributi in denaro per urgenti necessità

AFFIDAMENTO FAMILIARE

Nel Comune di Alcamo l'affidamento assume due importanti caratteristiche sostanziali:

- **l'affidamento di minori** (sulla scorta di un regolamento comunale e non consensuale sulla scorta della decisione del Magistrato minorile;

- **l'affidamento di disabili** adulti sulla scorta di un regolamento comunale.

Affidamento familiare di minori

L'Affidamento familiare dei minori è stato istituito dalla L. 4 maggio 1983 n. 184 e successive modifiche intervenute con la Legge n. 149 del 28/3/2001.

E' un servizio attuato dal Servizio Sociale di Alcamo, che ha lo scopo di garantire al minore le migliori condizioni per lo sviluppo psico-fisico, nel caso in cui la famiglia di origine si trova nell'impossibilità di farlo, inserendolo presso una famiglia diversa dalla sua o presso una persona singola, in modo che abbia con continuità il mantenimento, l'educazione e l'istruzione

Per quanto riguarda l'assistenza economica della famiglia affidataria, è previsto un contributo economico (dove sia necessario) non superiore alla metà della retta di ricovero, finalizzato al sostegno delle spese effettuate per il minore accolto.

Affidamento di portatori di handicap adulti

L'affido familiare di disabili adulti è un servizio erogato dal Servizio Sociale comunale da vari anni, e si rivolge a portatori di handicap, privi di una adeguata assistenza familiare e che si trovano in situazioni di temporanea o permanente insufficienza di mezzi economici, per risolvere i fattori di disagio e le situazioni di istituzionalizzazione ed emarginazione. L'esperienza quotidiana dimostra spesso l'impossibilità o le numerose difficoltà nella convivenza tra persone disabili o con sofferenza psichiche in un ambiente familiare coerente o patogeno e scarsamente in grado di sopportare emotivamente i loro problemi.

Il servizio è stato rinnovato per l'anno 2014 sulla scorta delle adesioni delle famiglie affidatarie, fermo restando la comunicazione al Giudice Tutelare.

CONTRIBUTO AD EMIGRATI RIENTRATI DEFINITIVAMENTE IN SICILIA

Ai sensi delle LL.RR. 55/80 e 34/84 viene concesso un contributo in favore di italiani, che hanno svolto almeno tre anni di lavoro all'estero o beneficiato di tre anni di trattamento pensionistico negli ultimi cinque anni, rientrati definitivamente dall'estero, a sostegno delle spese sostenute per il rientro.

nel 1° e 2° semestre 2014 nessuna richiesta.

SOSTEGNO ECONOMICO AD INQUILINI BISOGNOSI

Con la legge nazionale 9/12/98 n. 431 (Istituzione Fondo nazionale) è stato istituito un contributo integrativo a favore dei conduttori per l'accesso alle abitazioni in locazione.

La finalità del suddetto contributo è dare la possibilità ai conduttori bisognosi di beneficiare di contributi integrativi per soddisfare le esigenze delle classi sociali in difficoltà.

Nel primo semestre 2014 sono stati liquidati € 6.709,51 ai n. 190 beneficiari del contributo in oggetto per "l'anno 2011". Nel 2° semestre dell'anno 2014 è stato indetto il bando in oggetto per i contratti relativi all'anno 2013" sono state acquisite n. 102 pratiche ammissibili, che saranno liquidate a seguito dell'assegnazione delle somme da parte della Regione Sicilia.

SOSTEGNO ECONOMICO AI FAMILIARI CON TRE FIGLI E CONTRIBUTI PER LA MATERNITÀ

La Legge 448/1998, art. 65 e 66, disciplina la concessione del:

- ***contributo per il nucleo familiare con almeno tre figli minori***
- ***l'assegno di maternità***

Questi contributi vengono concessi dai Comuni ed erogati dall'INPS.

L'assegno per il nucleo familiare viene concesso alle famiglie che hanno almeno tre figli minori e la cui famiglia è formata da almeno 5 componenti.

La domanda viene presentata al Comune di residenza da uno dei genitori, per ogni anno solare ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Nel periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014:

Totale istanze pervenute n. 205

Istanze in liquidazione n. 185

Istanze in istruttoria n. 5

Istanze negative n. 15

L'assegno di maternità è concesso alle madri cittadine italiane e a quelle comunitarie regolarmente soggiornanti in Italia. La domanda viene presentata entro i sei mesi dalla data di nascita del figlio o dalla data di ingresso del minore nella famiglia anagrafica della donna che lo riceve in affidamento o in affidamento preadottivo.

Le donne che presentano la domanda non devono percepire altro tipo di indennità di maternità e il nucleo familiare deve essere formato da tre componenti.

Le somme gravano sul bilancio INPS; il Comune si limita alla sola istruzione, concessione ed invio a tale ente per la liquidazione.

Nel periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2014:

Totale istanze pervenute n. 201

Istanze in liquidazione n. 180

Istanze in istruttoria n. 10

Istanze negative n. 11

EROGAZIONE BUONO SOCIO-SANITARIO AI NUCLEI FAMILIARI CON ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI O DISABILI GRAVI

L'Assessorato Regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e le Autonomie Locali, in attuazione dell'art. 10 della L.R. n. 10/03, ha istituito un Buono Socio-Sanitario da destinarsi tramite i Distretti Socio-Sanitari, alle famiglie siciliane con un reddito annuo fino ad un limite I.S.E.E. di €7.000,00, quale sostegno alle spese sostenute per l'assistenza e la cura di soggetti anziani (di età non inferiore a 69 anni e un giorno) in condizioni di non autosufficienza debitamente certificata o disabili gravi (art. 3, comma 3, legge n. 104/92), purché conviventi e legati da vincoli di parentela, ai quali garantiscono direttamente o con impiego di altre persone non appartenenti al nucleo familiare, prestazioni di assistenza e di aiuto personale anche di rilievo sanitario.

Per l'anno 2013, su disposizione regionale, non vi è stato alcun bando.

Nel secondo semestre 2013 e nei primi mesi dell'anno 2014 è stata erogata la seconda fase del servizio di voucher inerente il Buono Socio-Sanitario relativo all'anno 2011. L'erogazione del Buono Socio-Sanitario anno 2011 è avvenuta nella forma di buono di servizio (voucher), secondo i criteri e gli indirizzi introdotti dai decreti del Presidente della Regione del 7 luglio 2005 e del 7 ottobre 2005, così previsto dalla circolare n. 1 del 09/03/2011 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali. Tenuto conto delle circolari n. 2 del 26/05/2011 e n. 7 del 26/04/2012 dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, i cittadini aventi

diritto che hanno presentato formale richiesta, valutata positivamente secondo quanto stabilito dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario n. 55, hanno usufruito della quota pari al 50% del buono socio-sanitario loro spettante per l'acquisizione di presidi o ausili non previsti nel nomenclatore sanitario.

Il servizio di voucher è stato prestato al domicilio dell'utente da organismi ed enti no profit presenti nel territorio del Distretto Socio-Sanitario n. 55, iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali di cui all'art. 26 della legge regionale n. 22/86 ("Norme per la gestione dei servizi socio assistenziali in Sicilia") per le sezioni anziani e/o disabili, accreditati per l'offerta del buono di servizio (voucher), ai sensi dei decreti sopra richiamati, e liberamente scelti dalle famiglie.

Il servizio è stato rivolto a n. 81 utenti (suddivisi per come segue: n. 52 residenti ad Alcamo, n. 20 residenti a Castellammare del Golfo, n. 9 residenti a Calatafimi Segesta). Nello specifico per n. 2 utenti residenti in Alcamo il servizio è stato erogato nei primi mesi dell'anno 2014.

Per l'anno 2014, nel mese di febbraio, su disposizione regionale, è stato pubblicato nei tre Comuni del Distretto un bando riportante le modalità per l'accesso al Buono Socio-Sanitario anno 2014 da parte delle famiglie richiedenti.

Le istanze ammesse nel Distretto, in quanto in possesso dei requisiti richiesti dal bando, sono n. 151. L'importo del finanziamento assegnato al Distretto Socio-Sanitario n. 55 come acconto del 50% del finanziamento totale ammonta ad €40.099,02, inoltre è prevista una compartecipazione alle spese per l'erogazione del Buono Socio-Sanitario anno 2014 da parte dei Comuni del Distretto n. 55 con una quota non inferiore del 20%.

BONUS ENERGIA

Bonus energia elettrica

Dal 1 gennaio 2009 tutti i cittadini italiani e stranieri residenti nel nostro Comune, hanno potuto richiedere il "bonus energia elettrica" presso lo "Sportello Energia" all'uopo istituito da questo Settore. Il "Bonus Energia Elettrica" è una agevolazione introdotta dal Decreto Interministeriale del 28/12/2007 con lo scopo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in condizioni di disagio economico o per la presenza di un familiare con grave disagio fisico, garantendo un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica.

Nel 1° semestre dell'anno 2014 sono state presentate n. 744 istanze e nel 2° semestre 2014 sono state presentate n. 453 istanze.

Bonus gas

E' possibile, presso il suddetto Sportello Energia, presentare istanza per l'ottenimento del "bonus gas".

Nel 1° semestre dell'anno 2014 sono state presentate n. 480 istanze e nel 2° semestre 2014 sono state presentate n. 253 istanze.

ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI ED ANZIANI

Obiettivo del servizio di assistenza domiciliare è quello di consentire la permanenza di persone in particolari situazioni di difficoltà e di disagio, nel proprio ambiente familiare, attuando interventi diretti o indiretti di supporto alla persona, offrendo aiuto di carattere socio-assistenziale, con disbrigo ed espletamento di pratiche e varie commissioni esterne, aiuto e sostegno psico-sociale, che si sostanzia attraverso l'offerta di momenti di socializzazione finalizzati al superamento di situazioni e condizioni di solitudine, isolamento, emarginazione.

Il servizio viene offerto ad anziani, con parziale autosufficienza fisica e psichica, a portatori di handicap.

Questa P.A. al fine di utilizzare al meglio le risorse di personale presente nel settore ha ritenuto di dover offrire il servizio in economia. Il personale impiegato per la realizzazione del servizio è costituito da n. **6 operatori**. Il numero degli **utenti beneficiari** del servizio è di **n. 48**

ASSISTENZA IGIENICO-PERSONALE AD ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Il servizio viene svolto da personale con contratto di diritto privato e da personale ASU in servizio presso questo Settore.

Il servizio viene integrato dal progetto "Il Delfino" ex Piano di Zona Legge 328/2000.

Gli alunni assistiti dal 1° semestre 2014 sono stati n.34

SERVIZIO VOUCHER PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA FINALIZZATA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE

Rientra tra i più generali servizi di assistenza e di integrazione delle persone con disabilità e – in particolare – per garantire il diritto allo studio ed all'assistenza per persone che presentano disturbi che limitano l'autonomia e la comunicazione.

Da febbraio 2013 a giugno 2013 il Comune di Alcamo ha erogato, in via sperimentale, il "Servizio di Assistenza Scolastica per l'Autonomia e la Comunicazione" in favore di alunni affetti da spettro autistico che frequentano le scuole dell'infanzia e dell'obbligo di Alcamo.

A seguito di questa prima fase di servizio, chiusa con risultati positivi, il Comune di Alcamo ha ritenuto necessario e doveroso continuare ad offrire il "Servizio di Assistenza per l'Autonomia e la Comunicazione" agli alunni affetti da spettro autistico che frequentano le scuole dell'infanzia e dell'obbligo di Alcamo. Pertanto, a partire dal 1° ottobre 2013 è stato dato avvio all'erogazione del servizio in favore di n. 15 bambini segnalati dall'U.O. di Neuropsichiatria Infantile – Distretto di Alcamo. Il servizio è stato svolto, fino a giugno 2014, a mezzo di voucher di servizio, da parte di enti ed organismi accreditati per l'erogazione del "Servizio di Assistenza Scolastica per l'Autonomia e la Comunicazione" a favore di alunni affetti da spettro autistico che frequentano le

scuole dell'infanzia e dell'obbligo di Alcamo, mediante proprio personale in possesso di specifico titolo di studio e formazione.

Nel periodo **da gennaio 2014 a giugno 2014**, il servizio è stato rivolto a n. 15 utenti segnalati dall'U.O. di Neuropsichiatria Infantile – Distretto di Alcamo.

Nel periodo **da ottobre 2014 a dicembre 2014** il servizio è stato rivolto a n. 14 utenti segnalati dall'U.O. di Neuropsichiatria Infantile – Distretto di Alcamo.

PROGETTI DI ASSISTENZA PER DISABILI IN SITUAZIONE DI COMPROMISSIONE FUNZIONALE O MINORI DISABILI CHE PARTECIPANO AD ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE ASSISTITI NELL'AMBITO DEL NUCLEO FAMILIARE (D.A. N. 76 DEL 29/01/2014)

In esecuzione del Programma concernente le modalità di attuazione degli interventi afferenti alle risorse del Fondo per le non autosufficienze assegnate alla Regione Siciliana - annualità 2013 e del Decreto Assessoriale n. 76 del 29 gennaio 2014, il Comune di Alcamo è stato abilitato a presentare al Dipartimento Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali richiesta per l'erogazione di contributi per progetti di assistenza per disabili in situazione di compromissione funzionale o minori disabili che partecipano ad attività di socializzazione che vengono assistiti nell'ambito del nucleo familiare.

E' stato pertanto predisposto apposito avviso pubblico per consentire alle famiglie interessate di presentare richiesta per la definizione di un progetto assistenziale personalizzato in favore del proprio familiare finalizzato alle seguenti attività e tipologie di assistenza domiciliare: attività per l'autonomia personale; attività di correlazione con il mondo esterno; attività espressive ed occupazionali.

Dopo aver proceduto all'istruzione delle istanze ed alla redazione del PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) per ciascun utente, con nota prot. n. 15333 del 14 marzo 2014, è stata presentata all'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali apposita istanza di contributo per la realizzazione di un "progetto per attività per l'autonomia personale" rivolto a n. 4 utenti, per un importo complessivo di **€30.000,00**.

D.D. 2202 Servizio 5° del 15 ottobre 2014 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro è stato approvato l'elenco definitivo dei progetti Ammessi a valere sull'Avviso Pubblico D.A. n. 76/14 "per l'erogazione di contributi per progetti di assistenza per disabili in situazione di compromissione funzionale o minori disabili che partecipano ad attività di socializzazione che vengono assistiti nell'ambito del nucleo familiare". Il progetto presentato dal Comune di Alcamo rientra fra quelli ammessi.

TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP

Questo servizio riguarda il trasporto di soggetti portatori di handicap (minori e non) dalla loro abitazione a varie sedi di loro interesse e per potere usufruire delle terapie riabilitative.

Il servizio viene offerto con personale comunale e con n. 1 automezzi attrezzati di proprietà comunale e n. 1 automezzo in comodato d'uso, a seguito della delibera di Giunta Comunale n.149 del 03/06/2013, , grazie al progetto Free Mobility Italia, ideato dalla Società Sintesi Communication s.r.l.

Il servizio è stato ed è offerto su tutto il Territorio urbano per i cittadini disabili che debbono recarsi ai centri di riabilitazione di Alcamo.

SERVIZI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE PROTETTE CENTRO DIURNO COMUNALE ANZIANI "A. MESSANA"

Il Centro Diurno Comunale Anziani "A. Messina" accoglie, per l'arco della giornata, persone anziane in condizioni di autosufficienza, caratteristica questa che permette il coinvolgimento degli stessi anziani nella gestione del Centro Diurno.

Il servizio viene svolto dal personale del Comune (Contrattisti ed A.S.U.).

Nel corso del 1° semestre 2014

- iscritti n. 750
- presenza media giornaliera circa 70 utenti
- n. 40 nuove istanze da inserire

Nel corso del 2° semestre 2014

- iscritti n. 770
- presenza media giornaliera circa 70 utenti
- n. 15 nuove istanze da inserire

OSPITALITA' DI MINORI, ANZIANI E DISABILI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

Al fine di venire incontro alle esigenze di mantenimento ed assistenza di minori, anziani ed adulti inabili privi di adeguato sostegno familiare, è prevista l'ospitalità in strutture residenziali convenzionate con la P.A.

L'ospitalità suddetta si manifesta come intervento non risolutivo, ma tampone riguardo a situazioni di urgente ed immediato intervento di protezione della persona interessata.

Riguardo ai minori particolare attenzione è rivolta ai centri presso i quali gli stessi sono ospitati, in regime di convitto o di semiconvitto a secondo del tipo di intervento migliore per il minore stesso.

Non appare superfluo precisare che le persone accolte in istituto rispondono a caratteristiche sociali di bisogno e che in questi ultimi tempi, in particolare, si è assistito ad una forte incidenza dell'intervento della Magistratura Minorile che è dovuta intervenire con l'allontanamento di minori dal nucleo familiare di appartenenza e di conseguenza con l'accoglienza in strutture protette a carico

del Comune di Alcamo di residenza- per casi di assoluta necessità ed urgenza (abuso, maltrattamenti, violenze etc.).

Anno 2014

I minori ricoverati in regime di semiconvitto presso l'OO.PP. Pastore San Pietro sono n. 34 transitati 61.

OSPITALITÀ DI MINORI IN CONVITTO

C. A. "Coperta di Linus" dell'OO.PP. Pastore San Pietro n.7 transitati n.12

Comunità alloggio "La Farfalla" n. 9 transitati n.11

Com. All. "Walden" di Menfi n.1 transitati n.1

Com. Alloggio "l'Abbraccio" di Palermo n.1 transitati n.1

Com. Alloggio "La Casa di Ina" di Termini Imerese n.1 transitati n.1

Com. Alloggio "La Dimora" di Partinico n.1 transitati n.1

OSPITALITÀ DI ANZIANI E ADULTI INABILI

IPAB "A. Mangione" n.20 transitati n.26

Ass. Servizi e Prom. Umana Casa di riposo "Sacchini" n. 09 transitati n.12

Coop. "CASA MARIA" n.3 transitati n.3.

OSPITALITÀ DI DISABILI PSICHICI

Ass. "Servizio e Promozione Umana" C. A. "Agape" n. 08 transitati n. 10

Coop. "Copros" di Caltagirone n. 1 transitati n. 1

C. A. "Villa Felicia" di C/mare del Golfo n. 2 transitati n. 2

C.A. "Antonino e Sergio Mulè" n. 6 transitati n. 8

IPAB Mangione n. 3 transitati n. 5

C. A."Il Rifugio" di Calatafimi n. 1 transitati n. 2

Com. Alloggio "Magnolia" di Custonaci n.1 transitati n.1

Com. Alloggio "Alisea" di Licodia Eubea n.1 transitati n.1

OSPITALITÀ DI DONNE IN DIFFICOLTÀ IN COMUNITÀ ALLOGGIO

Comunità alloggio "Piccole donne" di Mazara Del Vallo n. 2 transitati 5

Ass. "Opera di Misericordia" di Marsala n. 1 transitati 1

OSPITALITA' DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Com. All. "Happy House" di Alcamo n. 9 transitati 9

COMUNITA' ALLOGGIO PER DISABILI GRAVI

La Comunità Alloggio per disabili gravi è di proprietà comunale, è affidata all'esterno.

La Comunità di cui al presente servizio è concepita per n°8 portatori di handicap gravi, di ambo i sessi, accolti secondo una modalità di regime permanente, diurno e notturno.

PRESTAZIONI RIABILITATIVE PSICO-FISICHE-SENSORIALI IN REGIME SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE

Considerato che in applicazione del D.A n.01611/13 del 2/09/2013 dell'Assessorato per la Salute della Regione Sicilia pubblicato sulla G.U.R.S. del 4/10/2013, "Compartecipazione ai costi delle prestazioni riabilitative psico-fisico-sensoriali in regime semiresidenziale e residenziale", il Comune di residenza dell'assistito presso i Centri di Riabilitazione convenzionati è tenuto a compartecipare;

SERVIZIO ADOZIONE ADOZIONE NAZIONALE

L'adozione di un minore, in base alla legge n. 184 del 1983 con le relative modifiche apportate con la legge n. 149/2001, viene realizzata quando i genitori naturali o risultano essere incapaci di esercitare le funzioni legate al proprio ruolo o non esistono.

Tale istituto può essere disposto solo nei confronti dei coniugi uniti in matrimonio da almeno tre anni ed a condizione che non ci sia una separazione in corso.

La coppia, che intende adottare un bambino, si rivolge al Tribunale per i minorenni, dichiarando la propria disponibilità all'adozione nazionale; il Tribunale invia tale disposizione ai Servizi Sociali di competenza e dispone un'indagine.

I Servizi Socio-Assistenziali, che possono avvalersi anche della collaborazione di altre Istituzioni, entro quattro mesi dalla domanda di adozione, dopo avere effettuato le varie indagini ed accertato le motivazioni che hanno indotto la coppia a fare tale richiesta, predispongono una relazione sociale che viene trasmessa al Tribunale di competenza.

Il Tribunale dei Minori cerca di individuare la coppia in grado di corrispondere alle esigenze del minore (in base ad un elenco di coniugi dichiarati idonei) e dispone l'affido preadottivo, che ha la durata di un anno prorogabile a due. E' importante che attraverso la collaborazione tra i servizi Sociali, il Giudice Tutelare ed il Consultorio Familiare si vigili sul periodo dell'affidamento preadottivo per accertare eventuali difficoltà.

L'Ufficio si è avvalso della fondamentale collaborazione di psicologhe con contratto di lavoro a tempo determinato.

ADOZIONE INTERNAZIONALE

L'adozione internazionale permette di accogliere bambini di altri paesi in famiglie italiane. I requisiti per l'adozione internazionale sono gli stessi che per l'adozione nazionale, contenuti nel art. 6 della legge 184 del 1983 e successive modifiche apportate con la legge 476/98, sulla scorta delle basilari indicazioni poste dalla Convenzione Internazionale dell'Aja del 1993 sulla protezione dei minori e cooperazione in materia di adozione.

Il Tribunale per i Minorenni di Palermo trasmette alle Assistenti Sociali copia di dichiarazione di disponibilità all'adozione internazionale. Entro quattro mesi dal ricevimento della richiesta,

l'Ufficio dei Servizi Sociali, attraverso un'indagine psicologica e sociale (colloqui, visite domiciliari, compilazione di schede ...), acquisisce gli elementi utili per la stesura di una dettagliata relazione che invia al Tribunale, che si accerta della situazione personale, familiare e sanitaria dei coniugi e del loro ambiente sociale, e che emette una valutazione finale che si traduce nel Decreto di Idoneità.

Il Tribunale dei Minori cerca di individuare la coppia che possa corrispondere alle esigenze del minore in base ad un elenco di coniugi dichiarati idonei, e dispone l'affido preadottivo, qualora l'adozione debba perfezionarsi dopo l'arrivo del minore in Italia, per garantire una migliore riuscita della stessa. Ha la durata di un anno dall'inserimento del minore nella nuova famiglia; dopo tale periodo, se tutto è andato bene, il Tribunale pronuncia l'adozione.

Il Consultorio Familiare dell'A.S.P. N. 9 ha avviato un corso di informazione-formazione, rivolto alle coppie aspiranti all'adozione internazionale, per fare acquisire loro le conoscenze sulle modalità di procedure, tempi, aspetti psicologici, ecc.

Le famiglie che adottano un minore hanno diritto ad un contributo, stabilito dall'Assessorato Regionale alla Famiglia, relativo alle spese sostenute per l'adozione.

INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN FAVORE DI MINORI ED ADULTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO ED A RISCHIO DI DEVIANZA — RAPPORTI COL TRIBUNALE DEI MINORI E COL TRIBUNALE SEZ. PENALE

In presenza di situazioni di svantaggio derivanti da particolari vicende della vita, non sempre un adolescente riesce a diventare pienamente persona, con un minimo di capacità necessaria per autoguidarsi, secondo le regole di condotta che gli vengono dalla società civile, e per questo si ritiene ingiusto ritenerlo responsabile e punirlo, considerato soprattutto che la sua personalità è ancora in fase di sviluppo. Si cerca, invece, conosciuta la situazione, di rimuovere quegli ostacoli che impediscono una più piena maturazione.

In questo contesto si inserisce il rapporto di collaborazione che l'Ufficio di Servizio Sociale del Comune ha stretto, già da diversi anni, con l'U.S.S.M. di Palermo (Ufficio Servizio Sociale Minori) e con la Procura ed il Tribunale per i Minorenni di Palermo.

Sono diversi i minori alcamesi entrati nel circuito penale o a rischio di devianza che vengono seguiti dagli operatori sociali del Comune (due assistenti sociali di ruolo, tre psicologhe contrattiste).

Per i suddetti minori sono stati predisposti progetti educativo individuali.

E' stato attribuito agli Enti Locali il ruolo di concorrere nel controllo sociale della criminalità minorile, anche quella considerata più dura e difficilmente recuperabile, e di prevedere risorse e favorire programmi ed interventi diretti a rimuoverne le cause.

Sono stati programmati servizi di tipo preventivo che non intervengono solo sugli adolescenti con disturbi particolarmente gravi, ma che siano volti piuttosto a sostenere tutti gli adolescenti per

aiutarli in un processo di sviluppo il cui eventuale blocco potrebbe causare disturbi e stati di disagio più gravi.

INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI IN FAVORE DI ADULTI IN SITUAZIONI DI DISAGIO E A RISCHIO DI DEVIANZA

Il Servizio Sociale di Alcamo ha attivato con il U.E.P.E. (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) di Trapani un rapporto di collaborazione su soggetti residenti ad Alcamo.

L'U.E.P.E. svolge un ruolo importante, poiché ha il compito di adottare misure alternative alla detenzione per favorire un rapporto di fiducia tra il soggetto e l'Autorità.

Il periodo di messa alla prova costituisce per i soggetti oggetto di misure repressive una grossa opportunità per favorire il loro inserimento nella società.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' EX ART. 54 DECRETO LEGISLATIVO 274/2000

Ai sensi dell'art. 54 del Decreto Legislativo 28 agosto 2000 n. 274 il Giudice di Pace può applicare la pena del lavoro di pubblica utilità solo su richiesta dell'imputato.

Tale pena consiste nello svolgere un servizio di pubblica utilità presso un ente pubblico.

Appare evidente che la ratio della pena non consiste nel ritenere il lavoro una pena, ma in una azione di tipo risarcitorio nei confronti della collettività penalizzata dal comportamento deviante della persona condannata.

Di tale incombenza è caricato l'Ufficio di Servizio Sociale.

ALTRI SERVIZI

CANONE LOCAZIONE PER LOCALI CENTRO C.S.R. – AIAS ALCAMO

Al fine di consentire a numerose famiglie con presenza di disabili di fruire di un centro di riabilitazione in città ed evitare che le famiglie si rechino a Salemi, il Comune di Alcamo ha preso in locazione dai Frati Minori Conventuali di Alcamo, un locale da destinare a sede per tali servizi di riabilitazione gestiti dal consorzio Siciliano di Riabilitazione, siti in Piano Santa Maria di questa Città.

Il servizio funziona regolarmente, alleggerendo il notevole disagio per le famiglie e consentendo a questo Comune un notevole risparmio di risorse relativamente al servizio di trasporto disabili.

ACCERTAMENTO ENTI DI CULTO

In ottemperanza al Decreto dell'Assessorato Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro del 18/4/2007 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 18 del 21/4/2007 la Regione eroga contributi agli enti di culto che svolgano attività con ricaduta socialmente rilevante.

L'accertamento sulle attività svolte è demandato all'Ufficio di Servizio Sociale che si avvale degli organi anche tecnici del Comune per evadere le richieste suddette.

SERVIZIO DI REVISIONE ALBO REGIONALE – L.R. 22/86

Ai sensi dell'art. 26 della L.R. 9 maggio del 1986, n.22, presso la Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali è stato istituito un elenco delle istituzioni assistenziali. Tali istituzioni, che operano per i minori, i diversamente abili, gli anziani, sono sottoposte annualmente alla revisione per il mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione. L'Ufficio di Servizio Sociale a seconda delle aree di pertinenza (in collaborazione con il Settore LL.PP.) deve accertare i requisiti organizzativi e strutturali delle associazioni e delle strutture in questione, e, nel caso sussistano gli *standards* previsti dalla normativa vigente, invia alla Regione le attestazioni, che garantiscano l'idoneità per mantenere l'iscrizione all'Albo Regionale.

SERVIZIO ASILO NIDO

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale di interesse collettivo, ideato per favorire lo sviluppo armonico del bambino da 3 mesi a 3 anni, integrando, accompagnando e sostenendo la famiglia attraverso progetti che tengano conto dell'individualità di ognuno e promuovendo una partecipazione attiva dell'asilo nido nella crescita del bambino.

I bambini vengono accolti in due asili nido "G. Rodari" e "E. Salgari", dotati di attrezzature ludico-ricreative, per un periodo di 42 settimane annue da settembre a giugno con l'interruzione delle vacanze natalizie e pasquali e tutti i festivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 16:00, il sabato dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

Il servizio è a domanda individuale e la quota di compartecipazione è a carico dell'utente per un ammontare pari al 18% circa del costo del servizio. Per alcuni nuclei familiari, che versano in condizioni socio-economiche precarie, il Servizio Sociale di Alcamo predispone l'inserimento d'ufficio dei bambini presso i due asili nido comunali.

I bambini accolti nei due asili sono n. 120 (60 unità a struttura), seguono una dieta stagionale sana ed equilibrata alternando le fonti proteiche per il loro benessere. Per il perdurare della chiusura della struttura dell'asilo di Via Salvo D'Acquisto, è stato rinnovato il contratto di locazione dei locali del Centro Diurno "V. Ippolito" dell'IPAB A. Mangione di Alcamo siti in Corso dei Mille 163, da luglio 2013 a giugno 2014. Successivamente si è proceduto al rinnovo per mesi sei a decorrere da luglio 2014 a dicembre 2014 e ad un ulteriore rinnovo di mesi sei sino a giugno 2015, della struttura dei locali del Centro Diurno "V. Ippolito" dell'IPAB A Mangione di Alcamo siti in Corso dei Mille. Nel corso della seconda metà dell'anno 2014 sono stati ultimati i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza della struttura dell'Asilo Nido "E. Salgari" sita in Via Segr. Carollo.

PIANO DI AZIONE COESIONE

PIANO DI INTERVENTO SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA

Con delibera di giunta comunale n.412 del 13 dicembre 2013 si è provveduto ad approvare il piano di intervento relativo ai servizi di cura per l'infanzia da realizzare nel Distretto Sociosanitario n.55 Alcamo-Castellammare del Golfo-Calatafimi Segesta e ASP 9 Distretto Sanitario di Alcamo con

fondi PAC Infanzia (Piano di Azione e Coesione), così come definito dal Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n.55, e ASP 9 Distretto Sanitario di Alcamo.

Il Piano di Intervento rientra nell'ambito del Programma Nazionale servizi di cura alla prima infanzia, che a sua volta è parte del Piano di Azione Coesione che ha l'obiettivo di colmare i ritardi ancora rilevanti nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013.

Il programma lancia un'azione aggiuntiva per i servizi di cura per la prima infanzia nelle 4 Regioni dell'area Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) cui sono attribuiti 400 milioni di euro provenienti dalla riprogrammazione del Fondo di co-finanziamento nazionale a Programmi Operativi Nazionali e Interregionali di amministrazioni centrali..

Il Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia è un intervento AGGIUNTIVO in termini di rafforzamento delle competenze istituzionali non modificativo della filiera ordinaria delle responsabilità prossime all'utenza, che intende svolgere una funzione di promozione di un modello di programmazione e intervento che progressivamente garantisca agli utenti condizioni paritarie e al contempo sia di sostegno all'incremento dell'estensione, copertura, qualità nell'erogazione di servizi di cura.

L'importo complessivo del finanziamento cui potere accedere è di € 475.969,00 e potrà essere finalizzato a:

- 1.Espandere l'offerta dei posti in asilo nido pubblici o convenzionati e nei servizi integrativi e innovativi;
- 2.Attivare strutture e servizi in aree territoriali oggi sprovviste;
- 3.Sostenere la domanda, gestione e accelerazione per mettere in funzione nuove strutture e per la sostenibilità dei livelli di servizio;
- 4.Migliorare la qualità e gestione dei servizi socioeducativi , sostenere la crescita qualitativa dei percorsi di apprendimento, aumentare l'efficienza operativa, gestionale e finanziaria del sistema dei servizi pubblici.

Analizzando la domanda espressa dalle famiglie del Distretto n. 55 emerge un bisogno potenziale di servizi da parte delle diverse famiglie non colta dall'attuale rete di offerta, inerente richieste che potremmo definire "di flessibilità organizzativa" che potrebbero essere più agevolmente accolte con una maggiore diversificazione dei servizi. L'accoglimento delle richieste di "flessibilità organizzativa" potrebbe far fronte alle esigenze di famiglie in cui i genitori siano occupati con nuove condizioni di lavoro, con orari frammentati o su turni, così come a quelle specifiche legate a periodi particolari della vita professionale dei genitori o dei bambini; potrebbe prevedere una modulazione di utilizzo nel corso dell'anno senza lunghe pause e con l'ingresso al compimento dei

tre mesi di età senza ulteriori limitazioni, un'offerta flessibile di servizi di mensa-riposo-socialità e supporto educativo, una maggiore integrazione con la rete familiare allargata.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi esistenti, il Comune di Alcamo ha optato per una completa opera di adeguamento e ristrutturazione di un locale già esistente e precedentemente utilizzato ad asilo nido. (Locali di via Salvo D'Acquisto). Importo richiesto a valere sul PAC € 235.000,00.

Il locale sarà adeguato agli standard previsti dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di logistica degli asili nido. Il locale prevede gli spazi e gli ambienti previsti dalla normativa vigente, consentendo di mantenere una ricettività per n. 60 bambini. La gestione della struttura sarà a carico del Comune di Alcamo tramite personale contrattista già in servizio.

I Comuni di Calatafimi-Segesta e di Castellammare del Golfo hanno scelto servizi educativi alternativi al nido realizzando due strutture da adibire a spazio gioco per bambini (in età di massima da 18 a 36 mesi), servizio dove i bambini sono accolti al mattino o al pomeriggio, per un tempo massimo di cinque ore. L'accoglienza è articolata in modo da consentire una frequenza diversificata in rapporto alle esigenze dell'utenza, mentre non viene erogato il servizio di mensa e di riposo pomeridiano.

Con Decreto n. 239/PAC del 03/10/2014 l'Autorità di Gestione ha approvato il Piano di Intervento Infanzia presentato da questo Distretto per l'ammontare di €475.969.00.

PIANO DI AZIONE COESIONE

PIANO DI INTERVENTO CURA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

L'invecchiamento della popolazione, l'indebolimento della famiglia nei suoi legami interni, le trasformazioni nel mercato del lavoro in un periodo di depressione economica, sono tutti segnali che disegnano i contorni di una nuova questione sociale da cui emergono nuovi profili di rischio: cinquantenni disoccupati che non riescono più a trovare lavoro, famiglie che necessitano di due redditi e non sanno a chi affidare l'accudimento del genitore anziano, anziani che si prendono cura, finché possono, di altri anziani. Questi nuovi profili di rischio richiedono un repertorio articolato e flessibile di interventi, strategie appropriate e innovative per mitigarne gli effetti negativi sul sistema sociale ed economico, oltre che sul piano individuale.

Il Programma Nazionale servizi di cura anziani non autosufficienti è parte del Piano di Azione Coesione che ha l'obiettivo di colmare i ritardi ancora rilevanti nell'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013.

Il programma lancia un'azione aggiuntiva per i servizi di cura per gli anziani non autosufficienti nelle 4 Regioni dell'area Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia).

Il Programma Nazionale Servizi di cura agli anziani non autosufficienti è un intervento AGGIUNTIVO in termini di rafforzamento delle competenze istituzionali non modificativo della

filiera ordinaria delle responsabilità prossime all'utenza, che intende svolgere una funzione di promozione di un modello di programmazione e intervento che progressivamente garantisca agli utenti condizioni paritarie e al contempo sia di sostegno all'incremento dell'estensione, copertura, qualità nell'erogazione di servizi di cura.

Il ruolo dei comuni è primario. Essi dovranno predisporre il Piano di intervento che dovrà essere trasmesso dal comune capofila del distretto, dopo formale approvazione da parte della conferenza dei sindaci dei comuni del distretto.

Spetta inoltre al comune capofila (Alcamo) l'attuazione diretta dei progetti del Piano di interventi approvato.

Nel rispetto dei principi suddetti il nostro Distretto Socio Sanitario n. 55 che comprende i Comuni di Alcamo –capofila - Calatafimi-Segesta e Castellammare del Golfo, ha predisposto e presentato il Piano di Intervento, documento fondamentale per accedere ai finanziamenti.

L'importo complessivo del finanziamento cui potere accedere è di €656.941,00.

Una volta resi disponibili Formulari e Linea Guida da parte dell'Autorità responsabile dell'attuazione del programma (anche Autorità di gestione – AdG), il Soggetto Capofila del Distretto Socio-Sanitario n.55, ossia il Comune di Alcamo, ha avviato una serie di incontri e riunioni con gli altri comuni del Distretto (Castellammare del Golfo e Calatafimi-Segesta) oltre alla competente ASP territoriale, al fine di predisporre la bozza del Piano di Intervento finalizzato al rafforzamento dei servizi di cura a favore di anziani non autosufficienti, con le caratteristiche specificate nelle linee guida e formulari.

Inoltre sono stati avviati una serie di incontri finalizzati a coinvolgere e condividere il piano di intervento con il partenariato locale.

Il Comitato dei Sindaci ha indetto tre Conferenze dei Servizi a cui sono state invitate la cittadinanza, il terzo settore e le organizzazioni sindacali.

In data 28/10/2013 ha avuto luogo una prima conferenza dei servizi al fine di presentare l'avvio della Programmazione inerente il Piano di Azione e Coesione –Programma Nazionale per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti ADA non in ADI.

In data 29/11/2013 una conferenza di servizi per la presentazione del nuovo percorso di programmazione PAC anziani per la realizzazione del servizio di ADI assistenza domiciliare integrata.

In data 03/12/2013, infine, una conferenza di servizi finalizzata ad illustrare i contenuti del Piano di Intervento servizi di cura per gli anziani- realizzazione ADI nel Distretto Socio-Sanitario n. 55.

L'obiettivo del Piano di Intervento è quello di promuovere l'integrazione delle competenze sanitarie con quelle sociali, per realizzare programmi di cura e assistenza per anziani non autosufficienti che

richiedono attenzione alla globalità dei bisogni dell'anziano, attraverso un approccio unitario ai problemi di salute.

Attualmente nel Distretto Socio-Sanitario n. 55 non è stata attivata l'ADI, intesa come integrazione delle competenze professionali sanitarie con quelle sociali, per la realizzazione di programmi di cure erogabili a domicilio. L'ASP n. 9 ha attivato l'ADI per le sole prestazioni di tipo sanitario.

Obiettivi specifici del piano di intervento sono: 1) Aumentare il numero dei soggetti che usufruiscono dell'assistenza domiciliare integrata; 2) Prevenire le situazioni di rischio legate all'abbandono e alla solitudine esercitando una funzione di rottura dell'isolamento dell'assistito, stimolandone l'attività, la socializzazione, e risvegliandone gli interessi; 3) Aumentare il numero dei servizi offerti (servizi socio-assistenziali).

L'ADI risulta un servizio innovativo per il territorio in quanto lo stesso non è mai stato attivato.

L'assistenza domiciliare non è mai stata integrata con le prestazioni sanitarie a causa della carenza di risorse economiche.

L'A.D.I. trova naturale collocazione nell'ambito dei servizi di "Assistenza primaria", assicurati dal Distretto Socio Sanitario n. 55, relativi alle attività sanitarie e sociosanitarie. E' rivolta a soggetti over 64 anni con patologie croniche degenerative non autosufficienti trattabili a domicilio che necessitano di assistenza da parte di una équipe multiprofessionale. Consente di portare al domicilio del paziente servizi di cura e di riabilitazione: migliorando la qualità della vita dell'utente e della sua famiglia; evitando l'ospedalizzazione impropria o il ricovero in strutture residenziali.

Caratteristica peculiare dell'ADI è la complessità assistenziale del paziente trattato che richiede una forte componente di integrazione tra componenti sanitarie e tra queste ultime e quelle socioassistenziali.

A tal fine si è stabilito di avviare per la prima volta il servizio di ADI integrata con le prestazioni dell'ASP 9 secondo le modalità sotto descritte.

Si procederà all'erogazione delle prestazioni domiciliari mediante consegna voucher di servizio all'utente e con accreditamento di enti privati.

Le modalità di accreditamento sono disciplinate dall'artt. 3 e 6 del regolamento per l'iscrizione all'Albo Distrettuale degli Enti del Terzo Settore, approvato dal Comitato dei Sindaci con verbale del 27/11/2013. Gli Enti oltre ad avere i requisiti di legge per contrarre con la pubblica amministrazione devono, altresì, essere iscritti all'Albo regionale delle istituzioni assistenziali e, nello specifico, nella Sezione. anziani, Tip. Assist. domiciliare, oltre che fornire personale qualificato secondo le professionalità richieste da progetto.

Con ciascun Ente accreditato verrà sottoscritto apposito patto di accreditamento, riportante patti e condizioni inerenti lo svolgimento del servizio, del personale qualificato che dovrà essere impiegato, oltre che le modalità di controllo sulla regolarità, correttezza e qualità del servizio reso.

Il Distretto provvederà ad effettuare controlli amministrativi circa la regolarità contributiva e previdenziale degli enti erogatori, oltre che controlli, direttamente con gli utenti, circa la qualità e l'efficienza delle prestazioni erogate dal personale impiegato dagli Enti accreditati ed erogatori del servizio.

Il Piano di Intervento è stato approvato dal Comune capofila dell'Ambito, previa formale approvazione da parte del Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n.55, con atto di giunta Comunale n. 403 del 6/12/2013 e trasmesso, entro i termini, al Ministero competente per il successivo seguito. Nel corso dell'anno 2014 il Ministero ha richiesto modifiche ed integrazioni da apportare al Piano di Intervento in questione. Nel mese di ottobre questo Distretto ha inoltrato il nuovo formulario e le schede di intervento, alla luce delle osservazioni formulate dal Ministero dell'Interno.

ACCOGLIENZA EXTRACOMUNITARI

In occasione della vendemmia 2013, per offrire ai lavoratori extracomunitari una dignitosa anche se provvisoria accoglienza e per ovviare all'indecoso spettacolo dei bivacchi per le strade e le piazze della città in tale periodo dell'anno, il Sindaco con Ordinanza n.155 del 05/08/2013 ha disposto la realizzazione di un campo di accoglienza e assistenza temporanea.

L'IPAB "OO.PP. Riunite Pastore e San Pietro" di Alcamo, che ha manifestato la propria disponibilità, ha messo a disposizione del Comune di Alcamo i locali del Centro "Nelson Mandela" siti in Alcamo nella via Opera Pia Pastore per la realizzazione del servizio in oggetto.

La C.R.I. Comitato Locale di Alcamo, che ha manifestato la propria disponibilità, si è occupata dell'organizzazione e della gestione del campo di accoglienza per immigrati extracomunitari – vendemmia 2013 del campo in parola in collaborazione con l'IPAB "OO.PP. Riunite Pastore e San Pietro".

In occasione della vendemmia 2014, per offrire ai lavoratori extracomunitari una dignitosa anche se provvisoria accoglienza e per ovviare all'indecoso spettacolo dei bivacchi per le strade e le piazze della città in tale periodo dell'anno, il Sindaco con Ordinanza n.147 del 12/08/2014 ha disposto la realizzazione di un campo di accoglienza e assistenza temporanea presso la palestra comunale "Palazzello" di Alcamo sita in via Guido Gozzano.

Sono state invitate n.6 associazioni per la gestione del campo in parola.

Entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta è pervenuta solo quella della Croce Rossa Italiana di Alcamo che si è occupata dell'organizzazione e della gestione del campo di accoglienza

per immigrati extracomunitari – vendemmia 2014 del campo in parola in collaborazione con la CARITAS Diocesana che, mediante l'utilizzo delle cucine della scuola materna "Collodi", si è occupata della gestione, la preparazione e la somministrazione dei pasti, nonché della fornitura delle relative derrate alimentari gratuitamente.

CONTRIBUTO AD ENTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' SOCIALMENTE RILEVANTI

La P.A. eroga un contributo ad Enti ed Associazioni, che svolgono attività socialmente rilevanti, per sostenere le iniziative realizzate sul Territorio del Comune.

Tale contributo è disciplinato dal vigente regolamento approvato con delibera consiliare n. 55/2009. Per l'anno 2014 sono pervenute n. 27 richieste di contributo., ma non sono stati previsti fondi.

SERVIZIO ALLOGGI POPOLARI

Il Servizio Alloggi Popolari provvede alla pubblicazione dei Bandi ai fini della redazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi popolari disponibili o che si dovessero rendere disponibili nel Comune di Alcamo, su preventiva comunicazione di disponibilità per l'assegnazione data dallo IACP di Trapani, ai sensi del DPR 1035/30.12.1972 e s.m.i.

Nel corso dell'anno si è provveduto, altresì, ad assegnare gli alloggi che lo IACP ha reso disponibili.

FARMACIA STAGIONALE

Tra tutte le incombenze del Settore Servizi al Cittadino risulta essere presente anche l'attivazione delle pratiche per l'apertura di una farmacia stagionale in Alcamo Marina, al fine di offrire alle numerosissime presenze estive residenziali e di transito, un servizio di farmacia, senza recarsi nei paesi vicini.

Riguardo a tale servizio sono state puntualmente attivate tutte le complesse procedure per la selezione relativa all'attivazione di una farmacia succursale stagionale in Alcamo Marina, per le stagioni estive anno 2014

E' stata proposta pertanto all'Assessorato Regionale della Salute l'assegnazione della farmacia succursale stagionale di Alcamo Marina alla Farmacia Lamia Antonina Francesca che ha partecipato alla selezione risultando in possesso di tutti i requisiti richiesti per legge, rimettendo all'Assessorato Regionale competente le determinazioni di competenza.

CONSULTA COMUNALE SULL'HANDICAP

E' stato pubblicato bando con il quale sono stati invitati i cittadini disabili residenti ad Alcamo o un loro familiare, i rappresentanti delle Associazioni, delle Cooperative Integrate e delle organizzazioni no-profit e/o giuridicamente riconosciute che operano da almeno un anno nel settore della disabilità, aventi sede legale e operativa nel territorio del Comune di Alcamo, a produrre istanza entro il 19 Novembre 2013 per la partecipazione alla Consulta Comunale sull'Handicap.

Hanno risposto al bando n.8 associazioni e con Det. del Sindaco n. 18 del 03/04/2014 si è provveduto a nominare i componenti della consulta in oggetto.

PATROCINI

L'amministrazione Comunale ha mostrato sensibilità e condivisione a diverse iniziative sociali, concedendo patrocini gratuiti:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 14/04/2014 è stata approvata il regolamento per la concessione del patrocinio comunale che stabilisce i criteri e le modalità per la concessione del patrocinio gratuito e del patrocinio con sostegno economico da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'utilizzo dello stemma dell'Ente per iniziative e manifestazioni di particolare valore culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale ed economico promosse da soggetti pubblici e privati che si svolgono sia all'interno che al di fuori del territorio comunale.

PROTOCOLLI D'INTESA

PROTOCOLLO D'INTESA CON L'OPERA SALESIANA "DON BOSCO" DI ALCAMO PER REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI ACCOMPAGNAMENTO EDUCATIVO PER MINORI E GIOVANI PROVENIENTI DA ZONE CON DISAGIO SOCIALE

Il Comune di Alcamo tra le sue finalità istituzionali di promozione integrale della persona prevede la realizzazione di interventi educativi mirati a minori e a giovani, specialmente più bisognosi.

Lo stesso Comune di Alcamo – Assessorato alle Politiche Sociali – condivide appieno il metodo educativo condotto dall'Opera Salesiana Don Bosco riconosciuto come "Sistema Preventivo" diretto all'educazione dei giovani ed a sostenere le famiglie in tale gravoso compito.

Al fine di realizzare interventi comuni mirati allo svolgimento di un progetto di accompagnamento educativo è stato approvato un protocollo d'intesa con la suddetta Opera salesiana.

Il progetto comune non prevede spese e si fonda sull'azione comune dei servizi territoriali e del volontariato organizzato.

Il protocollo d'intesa stipulato nel 2009 è stato rinnovato nel maggio del **2011 per 3 anni** e si è concluso nel maggio del 2014.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI ALCAMO E L'ASSOCIAZIONE "ADA" PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' RIVOLTE AI CITTADINI DIABETICI E CELIACI E ED ALLE LORO FAMIGLIE

In data 07/01/2013 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che disciplina i rapporti tra il Comune di Alcamo e l'Associazione ADA per la realizzazione di un punto di informazione rivolto ai cittadini diabetici e celiaci ed alle loro famiglie.

La sede per la realizzazione dell'iniziativa suddetta è ubicata in un locale comunale, concesso in comodato d'uso sito in Via G. Caruso. La durata del protocollo d'intesa è di due anni.

PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "LE PLEIADI" E ATTIVAZIONE NUOVO NUMERO VERDE PER LA PROMOZIONE DI

AMBITI DI SOSTEGNO E STRATEGIE DI AIUTO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

La violenza intrafamiliare è un fenomeno molto diffuso nella nostra società considerato, anche se in modo insufficiente e lacunoso, come un grave problema sociale culturale per il quale si cercano delle forme di intervento per ridurlo ed eliminarlo.

In data 15/04/2011 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa con l'Associazione Le Pleiadi di Alcamo, per la promozione di ambiti di sostegno e strategie di aiuto alle donne vittime di violenza. L'obiettivo statutario principale dell'Associazione Le Pleiadi è quello di aiutare le donne ad uscire dalla violenza, offrendo loro gratuitamente: ascolto, consulenza psicologica, pedagogica, socio-sanitaria, consulenza legale, sostegno, informazioni, aiuto nella ricerca del lavoro.

L'associazione per attuare i suoi obiettivi conta su preparati professionisti che si aggiornano costantemente sulle tematiche in oggetto: avvocati, penalisti e civilisti, psicologie psicoterapeuti, pedagogisti, counsellor e assistenti sociali.

Scopo del protocollo è quello di creare un servizio il più vicino possibile alla vittima di violenza, in grado così di poter accogliere in prima istanza richiesta di aiuto e attivare tutti i servizi che il Centro Antiviolenza sarà in grado di avviare per attivare il percorso di uscita dalla violenza.

Il suddetto Protocollo d'Intesa ha la durata di anni tre e si è concluso nell'aprile del 2014.

Con Delibera N. 343 del 30/10/2014 si è provveduto al rinnovo protocollo d'intesa con l'associazione di volontariato "Le Pleiadi" per la promozione di ambiti di sostegno e strategie di aiuto alle donne vittime di violenza con validità triennale e, se non disdetto da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza naturale, si rinnova tacitamente per un successivo triennio.

PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SALUTE -ONLUS- DI ALCAMO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA PATOLOGIA TUMORALE

L'Associazione "Amici della Salute onlus", che opera ad Alcamo dal 2006, svolge sul Territorio del Comune di Alcamo un servizio di sostegno ed assistenza per gli affetti da patologie tumorali insieme alle loro famiglie, offrendo vari servizi di sostegno domiciliare e psicologico, disbrigo pratiche e trasporto presso i centri di chemioterapia ed oncologia e di radioterapia siti a Castelvetro e Palermo.

In data **6/03/2014** è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'Associazione ed il Comune di Alcamo.

L'Associazione è a conoscenza del fatto che l'intervento in parola non è sostitutivo del servizio istituzionale di sostegno alla persona di competenza del Comune di Alcamo – Ufficio di Servizio Sociale, ma solo integrativo dello stesso, ed ha come obiettivo nient'altro che il benessere delle persone oggetto degli interventi e delle loro famiglie.

Il servizio sarà svolto in autonomia dall'Associazione in argomento, che dovrà, comunque, periodicamente (ogni semestre) comunicare a mezzo relazione scritta, a firma dell'Assistente Sociale, al Comune di Alcamo - Ufficio di Servizio Sociale, gli interventi effettuati e le risultanze del servizio.

L'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di Alcamo al bisogno e nei termini previsti dalla vigente normativa, metterà a disposizione le risorse professionali eventualmente necessarie per una corretta resa del servizio in parola.

L'attività svolta dall'Associazione in questione si integrerà con gli altri servizi di sostegno e cura della persona svolti dal Comune di Alcamo – Ufficio di Servizio Sociale- e se necessario lo stesso Ufficio di Servizio Sociale comunicherà all'Associazione stessa eventuali necessità di intervento nei confronti di cittadini che ne facciano richiesta, al fine di consentire agli stessi l'accesso al servizio. La sede per lo svolgimento delle attività sarà messa a disposizione dall'Associazione "Amici della Salute".

La durata del protocollo è di **due anni**.

RICHIESTE FINANZIAMENTO PROGETTI SERVIZI IN RETE

RICHIESTA FINANZIAMENTO ALLA REGIONE SICILIANA PER SOSTEGNO SOGGETTI AFFETTI DA SLA

La Regione Siciliana con Decreto Assessoriale n. 899/S5 del 11/05/2012 ha finanziato un servizio di sostegno economico per soggetti affetti da SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica).

Il sostegno economico a favore del familiare-caregiver, è volto al riconoscimento del lavoro di cura del paziente affetto da SLA, in sostituzione di altre figure professionali.

Con D.A. n. 1551 del 27/10/2013 la Regione Siciliana ha riaperto i termini per la presentazione delle istanze di sostegno per nuovi soggetti affetti da SLA fino ad esaurimento dei fondi con decorrenza pagamento da gennaio 2014.

La somma liquidata nel 1° semestre 2014 gennaio – giugno, è stata di €14.400,00 per n. 6 utenti

Con nota protocollo n. 24796 del 18/06/2014, la Regione Siciliana ha assegnato al Distretto Socio Sanitario n. 55 le risorse relative al periodo luglio – dicembre 2014 per i pazienti affetti da SLA, che saranno liquidate ai 6 utenti dopo l'accreditamento della suddetta somma da parte della regione Siciliana al Distretto 55 per un importo di €14.400,00.

ADESIONE IN ATS AL BANDO EMANATO DALL'INPDAP PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER ASSISTITI INPDAP NON AUTOSUFFICIENTI PROSECUZIONE SERVIZIO 2011

L'INPDAP Direzione Centrale Credito e Welfare Ufficio II Welfare "Home Care Premium 2011" ha emanato avviso pubblico per la partecipazione al bando per progetti innovativi e sperimentali di assistenza domiciliare in favore di assistiti Inpdap non autosufficienti.

Il bando suddetto prevede che possano essere inoltrati progetti da parte di EE.LL., da Agenzie Pubbliche o Miste di Servizi alla Persona, le Aziende Sanitarie ed ogni Operatore pubblico che svolga attività istituzionali di servizi sanitari e socio-assistenziali a domicilio secondo le vigenti normativa Nazionali o Regionali.

Per il motivo suddetto, al fine di rendere il servizio di assistenza domiciliare in favore di assistiti Inpdap non autosufficienti, è stato stipulato nell'anno 2011 un protocollo d'intesa tra i Sindaci dei Comuni: Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Alcamo, Balestrate, Partinico, Borgetto e Trappeto, per la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo per accedere al finanziamento da parte dell'Ente in argomento.

Il Comune di Borgetto in data 21/02/2013 ha comunicato a questa P.A. che ha avuto approvato il progetto "Home care premium 2012" per la durata di 12 mesi e che a seguito di avviso pubblico con il quale veniva richiesto di manifestare l'interesse per l'affidamento del progetto in questione, è stata affidata la gestione all'ATI Nido d'Argento – Associazione Nuovo Cammino.

Il Comune di Alcamo in data 27/05/2013 ha pubblicato avviso del Comune di Borgetto capofila per la presentazione delle istanze entro il 30/09/2013.

In data 22/09/2013 il Comune capofila di Borgetto ha comunicato a codesto Comune il differimento dei termini di scadenza per le attività relative al Progetto Assistenziale "Home Care Premium 2012" fino al 30/11/2013. In data 26/11/2014 il Comune capofila di Borgetto ha comunicato a questo Comune il differimento dei termini di scadenza per le attività relative al Progetto Assistenziale "Home Care Premium 2012" al 28/02/2015.

PROGETTI PER LA RIQUALIFICAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PRONTO SOCCORSO SOCIALE

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali del 10/06/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana in data 21/06/2013, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per la riqualificazione e riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nei centri urbani e aree marginali, nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C (2012) n. 8405 del 15 novembre 2012.

Il Comune di Alcamo, a seguito della pubblicazione del sopra citato avviso pubblico, ha presentato un progetto per la riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia di Via S. Tornamira per adibirlo a Pronto Soccorso Sociale.

Il PROGETTO "SOCIAL CARE" prevede la realizzazione di un servizio di pronto soccorso sociale (ristoro e accoglienza) per tutte le persone che a causa di gravi situazioni di disagio personale e

familiare o di estrema povertà, necessitano di assistenza relativamente ai bisogni primari. Il servizio è rivolto anche a disabili con disagio socio-familiare.

La finalità dell'attivazione di un servizio di pronto soccorso sociale è appunto quella di dare una prima e veloce risposta, in attesa dell'individuazione di soluzioni più adeguate, a necessità di alloggio, di vitto, di cura, a tutte quelle situazioni personali di "emergenza sociale" che necessitino di una totale seppure temporanea presa in carico.

L'azione progettuale prevede:

- L'ATTIVITA' DI PRONTA ACCOGLIENZA

Che prevede i seguenti servizi:

- Servizio mensa: pasti quotidiani, anche con fornitura esterna e banco alimentare;
- Servizio docce ed accesso ai servizi igienici;
- Servizio fornitura abbigliamento e lavanderia;
- INTERVENTI SOCIALI:

all'interno del pronto soccorso sociale, verranno garantiti i seguenti servizi:

- Servizio Sociale: Tale servizio avrà una funzione di prima accoglienza nei confronti dell'utente, inoltre ha una funzione di filtro, finalizzata all'orientamento degli utenti sia in relazione ai servizi presenti nella struttura sia in relazione alle possibili risorse esistenti sul territorio.
- Sostegno socio - psicologico: tale intervento mira a prevenire, evitare o ridurre le situazioni di marginalità sociale, di sofferenza psichica e di disadattamento socio-ambientale, attraverso interventi orientati all'accoglienza, all'ascolto, all'osservazione, al sostegno socio-psicologico, all'informazione, alla consulenza psicologica.

- ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E REINSERIMENTO SOCIALE:

si prevedono una serie di interventi finalizzati alla conoscenza delle attitudini e potenzialità del singolo individuo prevedendo momenti di orientamento, volti a consentire il potenziamento e/o l'acquisizione di strumenti fondamentali per l'integrazione **sociale e lavorativa**.

Il progetto "SOCIAL CARE" è finalizzato alla creazione di percorsi socio-educativi, socio-assistenziali e sanitari, che pongano al centro dell'attenzione i valori interculturali e della solidarietà intesi nella formula non assistenzialistica, ma che dia la possibilità di fornire strumenti in grado di fare sviluppare un proprio progetto personale.

L'intervento di pronto soccorso sociale si rivolgerà presumibilmente a soggetti in età adulta in situazioni d'emergenza per cause diverse, e una maggiore percentuale a mamme con bambini a carico vittime di violenza e minori maltrattati. Le tipologie dell'utenza e le regole di ammissione sono determinate dal regolamento interno del centro. La permanenza degli ospiti dovrà esser limitata al tempo necessario per gli accertamenti del caso e per il reperimento delle soluzioni più

opportune, ed in ogni modo non potrà superare le tre settimane di residenzialità o di assistenza domiciliare.

La presa in carico avviene in piena integrazione coi servizi sociali e sanitari presenti sul territorio (in particolare servizi sociali comunali e servizi Ausl quali Sert Dsm e Pronto Soccorso ospedaliero), che, dopo l'azione di filtro, vengono attivati per la predisposizione di piani individualizzati di fuoriuscita dalla situazione di emergenza. Il centro offre una serie di servizi che vanno dal servizio mensa a quello doccia, lavanderia e fornitura vestiario, dall'inserimento lavorativo alla mediazione nella ricerca dell'alloggio. Indicatore di risultato è costituito dalla percentuale di utenti accolti (il 40%) che fuoriescono dalla situazione di povertà/dipendenza avviandosi in percorsi di autonomia sociale e abitativa. Il progetto da questo punto di vista si integra e potenzia le attività previste dal Piano di Zona del Distretto 55 che individua nella lotta alla povertà e nello sviluppo dei servizi di emergenza sociale una delle sue priorità.

I partner coinvolti nell'erogazione del servizio sono i Comuni di Castellammare del Golfo e di Calatafimi Segesta che, con note rispettivamente n. 39658 del 30/07/2013 e n. 14071 del 02/08/2013, hanno dichiarato: l'intento di aderire, quale partner qualificato, alla proposta progettuale che prevede la costituzione di un servizio di pronto soccorso sociale, da svolgersi sul Territorio del Distretto Socio Sanitario n.55. Nello specifico i partner metteranno a disposizione le seguenti risorse umane e servizi: Il Comune di Castellammare del Golfo: Messa in rete con il centro anti violenza PENELOPE del centro anti violenza comunale al fine di promuovere un'azione capillare sul distretto di sensibilizzazione e informazione; il Comune di Calatafimi Segesta metterà a disposizione una risorsa umana (n.1 psicologo *per le attività di sostegno e accompagnamento*).

La sostenibilità finanziaria dell'erogazione del servizio viene garantita dall'ente gestore Cooperativa Momenti Sociali, dal Comune di Alcamo (soggetto proponente) e dai Partner (Comune di Calatafimi Segesta e Comune di Castellammare del Golfo).

Con Deliberazione di Giunta Municipale n.228 del 23/07/2013 è stato approvato il bando di selezione pubblica per l'assegnazione in concessione d'uso gratuito di una unità immobiliare confiscata alla criminalità organizzata sita in via Tornamira nn.27-27/A-29.

Il bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Alcamo dal 24/07/2013 al 31/07/2013(reg. 2339/2013).

Con verbale del 02/08/2013 l'immobile è stato affidato all'associazione "Momenti Sociali", pubblicato all'albo pretorio dal 05/08/2013 al 12/08/2013 (reg. 2483/2013).

CENTRO ANTIVIOLENZA "PENELOPE"

Con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali del 10/06/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana in data

21/06/2013, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per la riqualificazione e riconversione dei beni confiscati alla criminalità organizzata nei centri urbani e aree marginali, nell'ambito del programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 adottato con decisione della Commissione europea C (2012) n. 8405 del 15 novembre 2012.

Il Comune di Alcamo, a seguito della pubblicazione del sopra citato avviso pubblico, ha presentato un progetto per la riqualificazione e riconversione con ristrutturazione dell'immobile confiscato alla mafia di Via B. Croce per adibirlo a centro antiviolenza Legge Regionale n° 3/22.

Il progetto Centro Antiviolenza "PENELOPE" prevede la realizzazione di due servizi fondamentali per il contrasto e l'intervento nei casi di violenza alle donne quali "lo sportello d'ascolto donna" e la "casa rifugio" attorno ai quali ruoterà un'azione di informazione e sensibilizzazione sul problema a livello distrettuale e provinciale.

Lo "Sportello d'ascolto donna" vuole essere un punto di riferimento per tutte quelle donne che subiscono maltrattamenti, violenze fisiche e psicologiche.

Lo Sportello offre: informazioni telefoniche; colloqui di accoglienza; colloqui di consulenza professionale; orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi presenti sul territorio; promozione di attività rivolte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle diverse forme di violenza, ed inoltre la possibilità di ospitare temporaneamente attraverso la "Casa Rifugio" fino ad un massimo di tre vittime di violenza con o senza i figli, quando sia necessario un allontanamento urgente dal proprio domicilio.

Lo sportello sarà aperto tre giorni a settimana e sarà dotato di personale competente in grado di gestire le varie fasi del percorso di uscita dalla violenza.

A disposizione delle utenti ci saranno psicologi, un'assistente sociale, avvocati, educatrici ed altre figure professionali che mettono a disposizione la loro competenza.

Lo Sportello offre:

- informazioni telefoniche sull'attività dello sportello e sui punti di riferimento nel territorio;
- colloqui di accoglienza: ascolto, sostegno, informazioni;
- colloqui di consulenza professionale: psicologica, sociale, legale;
- orientamento e accompagnamento all'utilizzo dei servizi presenti sul territorio;
- la possibilità di ospitare temporaneamente fino ad un massimo di tre vittime con o senza i figli quando sia necessario un allontanamento urgente dal proprio domicilio;
- promozione di attività rivolte a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle diverse forme di violenza.

Si prevede che lo sportello di ascolto serva circa n. 60 utenti mentre per quanto riguarda la casa rifugio si prevedono n. 7 utenti. Tali numeri potranno subire variazione in seguito ad un aumento del fabbisogno del servizio o ad un aumento della disponibilità economica del Comune.

La “Casa rifugio” è una comunità che ospita donne (ed eventualmente i loro bambini) che sono vittime della violenza domestica. Nella comunità viene assicurata alla donna, oltre la comprensione e l'appoggio delle compagne, anche l'assistenza medica, psicologica, legale e l'accompagnamento fino alla soluzione del caso.

La casa rifugio è stata concepita per offrire alle donne un luogo sicuro in cui sottrarsi alla violenza del (ex)partner, che spesso aumenta nel periodo in cui la donna tenta di separarsi. E' un luogo in cui intraprendere con tranquillità un percorso di allontanamento emotivo e materiale dalla relazione violenta e ricostruire con serenità la propria autonomia.

Destinatari intermedi (per le attività di aggiornamento e informazione): consulenti dei tribunali, professionisti della salute, mediatori familiari e culturali, operatori dei servizi sociali istituzionali e del privato sociale.

Obiettivo fondamentale del progetto è il contrasto continuo e capillare alla violenza *diretta* e *indiretta*, quella dell'omertà, dell'indifferenza e dell'acquiescenza sociale. La costruzione di un numero sempre maggiore di reti qualificate, la formazione, l'informazione, la sensibilizzazione e la produzione di materiali divulgativi tesi alla prevenzione e al monitoraggio ed eventi sul tema, saranno i principali vettori per la realizzazione di azioni innovative del progetto.

Il progetto Centro Antiviolenza “PENELOPE” è un progetto a valenza distrettuale (Alcamo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo). Il Distretto Socio Sanitario n. 55 è caratterizzato da alcuni territori sensibilizzati in modo adeguato sul tema della violenza di genere, ha però ampie sacche sociali, in cui la cultura corrente tende ancora a considerare ogni forma di violenza di genere come inevitabile. La presenza nel progetto dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 55 rende possibile un intervento capillare in quei territori che denunciano gravi arretratezze sociali ed emarginazione delle vittime di violenza. Il Comune di Alcamo, territorio complesso per vastità, densità ed eterogeneità di presenze, manifesta concreti rischi per le libertà femminili, per la salute delle donne e i loro diritti. Attualmente l'Associazione “LE PLEIADI” individuata come soggetto partner, sta dando un forte impulso agli interventi di prevenzione.

Il Centro Antiviolenza lavorerà in rete con gli altri servizi e strutture socio-sanitarie del Territorio, per aiutare e sostenere, nel miglior modo possibile, ogni percorso di uscita dalla violenza ad ogni donna, individualizzando ogni percorso secondo le esigenze personali ponendo attenzione alle risorse, non soltanto interne alla persona, ma anche a quelle offerte dall'ambiente e dal Territorio.

I partner coinvolti nell'erogazione del servizio sono l'Associazione “LE PLEIADI” e i Comuni di Castellammare del Golfo e di Calatafimi Segesta che, con note rispettivamente n. 39.658 del 30/07/2013 e n. 39.660 del 30/07/2013, hanno dichiarato: l'intento di aderire, quale partner qualificato, alla proposta progettuale che prevede la costituzione di un centro antiviolenza per donne

vittime di violenza, maltrattamenti, abusi o in grave difficoltà, da svolgersi sul Territorio del Distretto Socio Sanitario e che comprende le realtà di Alcamo, Calatafimi Segesta e Castellammare del Golfo.

Nello specifico i partner metteranno a disposizione le seguenti risorse umane e servizi: Il Comune di Castellammare del Golfo: Messa in rete con il centro antiviolenza PENELOPE del centro antiviolenza comunale al fine di promuovere un'azione capillare sul distretto di sensibilizzazione e informazione ed un numero verde in favore dell'utenza del territorio del Distretto n. 55; il Comune di Calatafimi Segesta metterà a disposizione una risorsa umana (n.1 psicologo per le attività di sostegno e accompagnamento dell'utenza della casa rifugio). L'Associazione "LE PLEIADI" metterà in rete il proprio centro antiviolenza e supporterà l'attività del progetto PENELOPE con n. 2 avvocati e n. 2 centralinisti volontari.

Il Servizio Sociale del Comune di Alcamo, consapevole delle difficoltà aggiuntive rispetto a quelle di un normale percorso di crescita che il soggetto portatore di handicap è costretto ad affrontare, per il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e capacità conoscitive, operative e relazionali, nella programmazione dei servizi ai disabili, si è posto come obiettivo primario la diffusione di una cultura che consideri il soggetto portatore di handicap come "risorsa". In questa ottica è di fondamentale importanza attivare specifici progetti formativi che permettano ad ognuno di fare durante la propria vita un alto numero di esperienze significative, importanti e qualificanti.

Pertanto il Progetto "Centro di Ippoterapia Pegaso" si inserisce nell'ambito di strutture educative le cui finalità generali consistono nello stabilizzare e potenziare le capacità residue degli utenti e nel conoscere e mettere in risalto i loro interessi, fornendo molteplici possibilità di esperienza nello schema di una vita sociale a contatto ed in relazione con l'ambiente inteso come pluridimensionalità di rapporti, scambi, contatti e ovviamente problemi.

Pertanto l'obiettivo del progetto è quello di sviluppare la cultura della diversità come accettazione serena e consapevole dei propri limiti e di quelli degli altri, aiutando altresì le persone in situazione di handicap a sviluppare una personalità autonoma integrata ed il più possibile completa. La presenza soprattutto nelle scuole di alunni diversamente abili spinge alla ricerca di strategie che permettano di offrire stimoli che vadano al di là degli apprendimenti scolastici che possano agevolare il raggiungimento di una maggiore autonomia e autostima e che possano migliorare la loro integrazione scolastica e sociale.

CANTIERI DI SERVIZI

La Giunta Regionale, con deliberazioni n. 202/13 e n. 241/13, per contrastare gli effetti della crisi economica ha deliberato l'adozione di misure straordinarie ed urgenti attraverso le quali prevenire e

contenere le condizioni di povertà ed emarginazione sociale derivanti dal fenomeno della disoccupazione ed inoccupazione.

Il comune di Alcamo per l'attuazione dei cantieri di servizi ha presentato, entro il termine di giorni 30 dalla pubblicazione della direttiva un'apposita istanza corredata da scheda progettuale, in cui è descritta la tipologia delle attività, le modalità di svolgimento ed il numero dei soggetti che si intendono impegnare.

I cantieri di servizi, la cui durata non potrà essere superiore a tre mesi per singolo cantiere, impegneranno soggetti di età compresa tra i 18 anni compiuti e 65 anni non compiuti, residenti nel comune da almeno sei mesi.

Per potere accedere ai finanziamenti regione, è stato redatto uno o più programmi di lavoro finalizzati ad integrare o potenziare i servizi comunali, sia a riferimento agli ordinari compiti di istituto che per far fronte a situazioni straordinarie, purchè riconducibili a compiti istituzionali dell'Ente.

Con delibera di G.C. n. 287 del 20/09/2013 l'Amministrazione Comunale ha approvato n. 13 Cantieri di servizi con i relativi programmi di lavoro.

A seguito di specifico bando pubblico sono state presentate circa mille istanze, opportunamente istruite dal competente ufficio all'uopo costituito e predisposte le relative graduatorie in conformità alle direttive regionali. Infatti, il comune deve garantire in ciascun programma di lavoro e, comunque, nell'ambito del numero complessivo dei soggetti coinvolti nell'iniziativa, la partecipazione di almeno il 50% di giovani di età compresa tra i 18 e 36 anni, il 20% riservato ai soggetti da 37 a 50 anni, il 20% in favore di soggetti ultracinquantenni, il 5% in favore di soggetti immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o per ricongiunzione familiare, il restante 5% a favore di portatori di handicap, riconosciuto dalla competente commissione sanitaria.

Nel caso in cui non fosse possibile, per carenza di istanze, rispettare le percentuali di riserva a favore dei soggetti portatori di handicap e quella a favore degli immigrati, i posti disponibili dovranno essere assegnati alla fascia di età con il maggior numero di istanze di partecipazione presentate.

Tramite Decreto Assessoriale, l'Assessorato regionale ha comunicato di avere assegnato per il comune di Alcamo la somma di euro 441.979,26 con il quale potranno essere avviati n. 12 cantieri ritenuti ammissibili al finanziamento, tranne uno che è stato escluso.

Dopo la stesura di una graduatoria provvisoria, si è provveduto alle verifiche INPS e successivamente alla stesura della graduatoria definitiva. Con delibera della G.M. n. 245/2014 sono stati trasmessi all'Assessorato Regionale l'approvazione dei programmi di lavoro e i progetti esecutivi.

Allo stato attuale si è in attesa dell'accredito della suddetta somma da parte dell'Assessorato Regionale.

PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA INSERITO NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) PER IL TRIENNIO 2014-2016

In data 18/10/2013 è stato richiesto al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, contributo relativo alla ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, di cui all'art. 1 sexies e 1 septies del Decreto Legge 30 dicembre 1989, n.416, convertito con modificazioni, con la Legge 28 febbraio 1990, n. 39, introdotto dall'art.32 della legge 30 luglio 2002, n. 189, per il triennio 2014/2016.

Unitamente all'istanza in parola il Comune di Alcamo, quale Ente Locale proponente, con i partners selezionati Cooperativa Badia Grande s.c.a.r.l. e Croce Rossa Italiana – Comitato Locale di Alcamo, enti attuatori e affidatari di più servizi previsti, ha presentato una proposta progettuale di accoglienza integrata e di servizi minimi previsti in favore di n. 50 ospiti richiedenti asilo e rifugiati di sesso maschile.

La Commissione di Valutazione, istituita ai sensi dell'art. 8 del D.M. 30 luglio 2013, ha approvato la graduatoria delle proposte presentate dagli Enti locali per la categoria dei beneficiari ex art. 9, comma 1, lettera c), ammettendo la suindicata domanda del Comune di Alcamo al riparto del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo relativo al triennio 2014-2016 (tale graduatoria è stata pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - in data 29/01/2014 che costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione all'Ente locale beneficiario dell'assegnazione del contributo, nonché data di attivazione dei servizi previsti).

Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo – Ufficio Asilo, Protezioni Speciali e Sussidiarie – Unità Dublino – in data 4 marzo 2014 ha comunicato, a mezzo fax, che la domanda del Comune di Alcamo al riparto del Fondo Nazionale per il triennio 2014-2016 è stata approvata per i 50 posti richiesti e per i seguenti importi:

- esercizio 2014 – contributo assegnato € 454.781,25 al quale vanno aggiunte le quote di cofinanziamento di € 114.207,35 (20,07%) a carico del Comune di Alcamo e degli enti gestori Croce Rossa Italiana e Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l., per un costo complessivo di € 568.988,60;
- esercizio 2015 – contributo assegnato € 496.125,00 al quale vanno aggiunte le quote di cofinanziamento di € 124.589,84 (20,07%) a carico del Comune di Alcamo e degli enti gestori Croce Rossa Italiana e Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l., per un costo complessivo di € 620.714,84;

- esercizio 2016 – contributo assegnato € 496.125,00 al quale vanno aggiunte le quote di cofinanziamento di € 124.589,84 (20,07%) a carico del Comune di Alcamo e degli enti gestori Croce Rossa Italiana e Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l., per un costo complessivo di € 620.714,84.

A seguito dell'assegnazione del contributo, il Comune di Alcamo, con delibera di Giunta Municipale n. 92 del 28/03/2014, ha provveduto a prendere atto del contributo concesso ed ha approvato lo schema di convenzione per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei richiedenti asilo e rifugiati per il triennio 2014/2016 autorizzando il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino – Ambiente – Sviluppo Economico alla stipula della stessa.

In data 28/03/2014 il Comune di Alcamo ha pertanto sottoscritto con gli enti gestori Società Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l. e Croce Rossa Italiana – Comitato Locale Alcamo apposita convenzione per la gestione dei servizi in argomento.

Il progetto è stato avviato, per i posti ordinari, in data 18/03/2014.

Il totale dei beneficiari accolti nel periodo in questione è **n. 53**.

Al fine di favorire l'autonomia e la piena integrazione socio lavorativa dei beneficiari, l'ente gestore Società Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l., di concerto con il responsabile e referente del Comune di Alcamo, ha ritenuto opportuno utilizzare i fondi del progetto, destinati all'attivazione di tirocini formativi, per attività a servizio della Città che impegnino i beneficiari in attività di giardinaggio e cura del verde pubblico nonché nella manutenzione e pulizia delle spiagge di pertinenza del Comune di Alcamo.

Il Comune di Alcamo, con delibera di Giunta Municipale n. 207 del 17/06/2014, ha pertanto approvato l'offerta tecnica per l'affidamento di un progetto di inclusione socio-lavorativa per gli ospiti del progetto SPRAR presentata dalla Società Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l. ed ha disposto l'attivazione di n. 5 tirocini di formazione-lavoro individuali con la durata di n. 3 mesi e monte orario settimanale massimo di n. 25 ore per un importo massimo di €415,00 mensili a totale carico del progetto SPRAR del Comune di Alcamo. E' stato quindi sottoscritto, in data 19/06/2014, l'accordo di collaborazione con la Società Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l. di Trapani e con la Società Cooperativa a r.l. Riciclo di Trapani per la realizzazione del progetto in questione prevista per l'estate 2014.

Con nota prot. n.28065 del 28/05/2014 si è provveduto a trasmettere al Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) i piani finanziari preventivi delle tre annualità. Gli importi dell'annualità 2014 sono stati calcolati per 11 mesi anziché per 12 mesi in funzione della data di attivazione dei servizi; gli importi delle altre due annualità sono rimasti invariati.

Il progetto prevede l'attivazione di n. 50 posti aggiuntivi. In data 11 giugno u.s. il Ministero dell'Interno ha trasmesso l'elenco degli Enti Locali della rete SPRAR che, riguardo ai posti aggiuntivi obbligatori offerti in sede di presentazione della domanda relativa al bando 2014/2016, risultano destinatari dei relativi ulteriori finanziamenti, con scadenza al 31/12/2014, al costo di € 35,00 al giorno e a persona IVA compresa. A riguardo, con nota prot. n. 40950 del 29/08/2014, il Comune di Alcamo ha richiesto al Ministero dell'Interno la modifica della disponibilità dei posti aggiuntivi previsti da progetto (pari a n. 50) nella misura obbligatoria del 20% e quindi per soli n. 10 soggetti, che sono stati inseriti presso lo SPRAR.

Il Comune di Alcamo, con delibera di Giunta Municipale n. 435 del 31/12/2014, ha provveduto ad approvare lo schema di atto integrativo alla convenzione stipulata in data 28/03/2014 fra il Comune di Alcamo e gli enti gestori del progetto per la gestione dei servizi di accoglienza ed integrazione destinati ai n. 10 utenti di cui ai posti aggiuntivi del progetto SPRAR 2014. Si provvederà quanto prima a sottoscrivere con gli enti gestori Società Cooperativa Badia Grande s.c.a r.l. e Croce Rossa Italiana – Comitato Locale Alcamo apposita convenzione per la gestione dei servizi in argomento.

Una ulteriore rimodulazione degli importi del piano finanziario preventivo relativi all'annualità 2014 comprensivo dei costi per i posti aggiuntivi, predisposta sulla base delle spese effettivamente sostenute al fine di uniformare il piano finanziario preventivo a quello consuntivo, è stata presentata al Servizio Centrale in data 15 dicembre 2014.

Il totale dei beneficiari accolti nel periodo dal 18/03/2014 al 31/12/2014 è n. 68 (comprensivo dei n. 10 posti aggiuntivi).

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI A MEZZO VOUCHER DI SERVIZIO

Con Determinazione Dirigenziale n. 2325 del 30/12/2013 è stata impegnata la somma di €20.000,00 per la realizzazione del servizio di assistenza domiciliare a mezzo di voucher di servizio da parte di enti ed organismi accreditati per l'offerta di servizi a favore di persone con disabilità, minori e famiglie in difficoltà, per la durata presunta di mesi 2 per n. 14 utenti circa, fermo restando che il servizio potrebbe essere proseguito con eventuali ulteriori finanziamenti. Tale servizio è costituito da un complesso di prestazioni di natura educativa, assistenziale etc., rivolto a minori, famiglie in difficoltà ed a persone disabili che presentano una minorazione di tipo cognitivo, fisico o sensoriale, al fine di sostenere e/o supportare i bisogni delle loro famiglie.

ADESIONE SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO DI INTERVENTO P.I.P.P.I. PROGRAMMA INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLA ISTITUZIONALIZZAZIONE

Con provvedimento del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le Politiche Sociali, sono state approvate le linee guida per la presentazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome delle proposte di adesione alla

sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).

Tale programma è indirizzato al contrasto della istituzionalizzazione dei bambini (la fascia d'età di riferimento è 0 - 11 anni) e costituisce un approccio strutturato di presa in carico del nucleo familiare, capace di ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino e/o di rendere tale allontanamento, laddove necessario, come una azione fortemente limitata nel tempo, facilitando i processi di riunificazione familiare.

E' un programma intensivo a breve/medio termine (18/24 mesi) che prevede la collaborazione e, quindi, il coinvolgimento di tutti gli attori e sistemi istituzionali coinvolti nei processi di protezione dell'infanzia (famiglie, servizi sociali, socio - sanitari, educativi, scolastici, della giustizia, età) e prevede l'implementazione del sistema di rete esistente tra di essi. Tale programma è stato a suo tempo definito all'interno delle sperimentazioni previste dalla L. 285/97 e, quindi, all'interno dei fondi a tali attività dedicati, ed è stato in via preliminare, avviato negli anni 2011 e 2012 con le 15 città riservatarie delle quali 10 hanno aderito e sperimentato ed implementato il programma.

Considerati i significativi risultati derivanti da tale sperimentazione le nuove linee guida hanno previsto l'estensione del programma agli ambiti territoriali (Distretti Socio Sanitari) che presentino servizi strutturati per tali finalità e, quindi, possano assumersi l'impegno di creare condizioni organizzative per l'attivazione del programma stesso o, comunque, consolidare quanto già sperimentato precedentemente nei territori aderenti. Compito delle Regioni è, nella prima fase, provvedere alla verifica e, quindi, alla selezione dei Distretti Socio Sanitari in funzione al rispetto degli stessi dei criteri di inclusione e, quindi, di valutazione per l'accesso al contributo.

I requisiti fissati sono i seguenti

- a) presenza di servizi titolari della funzione di protezione e cura nei confronti dei bambini;
- b) presenza di servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata;
- e) presenza di servizi che dispongono di un nucleo interdisciplinare di professionisti (almeno : assistente sociale, psicologo e educatore professionale) sufficientemente stabile (garanzia di sostituzione in caso di assenza prolungata);
- d) presenza di servizi in condizione di garantire l'attivazione dei dispositivi previsti dal programma ovvero
 - l'educativa domiciliare;
 - i gruppi per genitori e bambini;
 - collaborazione stabile con la scuola e i servizi sanitari;

e) presenza di adeguate tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni due professionisti del nucleo interdisciplinare);
f) presenza di servizi in condizione di individuare almeno una figura di assistente sociale esperto (o altra figura professionale stabile) per lo svolgimento della funzione di coach per gli operatori partecipanti al programma.

La Regione Siciliana, in funzione alla popolazione residente nella fascia d'età 0-11 anni, potrà proporre 4 Distretti finanziabili, fermo restando la possibilità di indicarne un numero superiore, specificandone la preferenza, che potranno essere finanziati laddove non si utilizzassero tutte le risorse disponibili.

Chiaramente la candidatura e, quindi, le preferenze verranno determinate dalla rispondenza quanti - qualitativa in tutto o in parte ai succitati requisiti e che garantiranno le migliori condizioni per la finanziabilità dei progetti.

In caso di presentazione di più adesioni per le quali vengono verificati tutti i succitati requisiti, l'individuazione dei quattro distretti avverrà in funzione ai dati più recenti della popolazione residente fascia 0 -11 anni pubblicati dall'Istat.

L'ammontare complessivo dedicato al programma è di € 2.500.000,00 che verranno distribuiti ai Distretti selezionati e finanziati per un massimo di € 50.000,00 per ambito (Distretto Socio - Sanitario).

Per la realizzazione dei progetti è prevista una quota di cofinanziamento non inferiore al 20% del costo dello stesso (oltre ovviamente il contributo massimo di € 50.000,00). Tale cofinanziamento potrà essere garantito mediante la monetizzazione e, quindi, la contribuzione in natura delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli (attrezzatura informatica etc.) ma non di quelle ordinarie del personale.

Il termine per l'invio da parte delle Regioni e Province Autonome delle proposte di adesione era fissato al 25 novembre 2013.

Con nota del 18/11/2013 prot. n. 58313 il Sindaco del Comune di Alcamo in qualità di Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55, ha chiesto di poter aderire alla sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. volto alla riduzione dell'istituzionalizzazione dei bambini fascia 0-11 con un cofinanziamento del 20%.

PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.D. n. 134 del 31.10.2013 ha adottato le linee guida per la redazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità in coerenza con la linea d'intervento n. 3 del Programma

d'Azione Biennale, in attuazione della legislazione nazionale ed internazionale ai sensi dell'art.5 co.3 della legge 3.3.2009 n.18.

L'obiettivo generale è quello di avviare una sperimentazione che risponda all'esigenza di dare omogeneità a livello nazionale con la predisposizione di linee d'indirizzo nazionali per l'applicazione dell'art. 19 della Convenzione ONU cui il citato Programma si ispira.

Il primo valore di cui tenere conto è la centralità della persona con i suoi bisogni affettivi, relazionali, lavorativi, terapeutici ai fini della più ampia inclusione sociale che si attua solo ed esclusivamente valorizzando l'autonomia e l'indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte.

La medesima linea rimanda, inoltre, alla questione della qualità dei servizi sociali nel nostro paese e al ruolo delle Regioni, considerata la estrema eterogeneità nella diffusione dei servizi nel territorio cui corrisponde una elevata sperequazione della spesa sociale; quindi, è nata l'esigenza di proporre alle regioni e alle province l'adesione alla sperimentazione di un modello di intervento unitario a favore del tema della vita indipendente.

Le Regioni hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito una progettualità volta all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e al supporto di percorsi di autonomia personale e tuttavia sono emerse delle criticità legate alle differenze fra gli interventi attivati legate alla difficoltà di mantenere buone prassi a causa delle riduzioni dei finanziamenti dei fondi sociali, all'individuazione degli "aventi diritto", e spesso si sono adottati criteri sanitari più che elementi di valutazione del rischio di esclusione, mentre è rilevante la mancata unificazione e concertazione degli interventi sociali, educativi, sanitari e socio-sanitari).

Le nuove linee guida prevedono l'estensione del programma agli ambiti territoriali (Distretti Socio Sanitari) che presentino servizi strutturati per tali finalità e, quindi, possano assumersi l'impegno di creare condizioni organizzative per l'attivazione del programma stesso o, comunque, consolidare quanto già sperimentato precedentemente nei territori aderenti.

Compito delle Regioni è, in questa fase, provvedere alla verifica e, quindi, alla selezione dei Distretti Socio Sanitari in funzione del rispetto dei criteri di inclusione e, quindi, di valutazione per l'accesso al contributo.

Gli interventi co-finanziati da realizzare sulla base di un piano personalizzato, improntato all'assistenza indiretta devono essere dedicati a persone adulte con disabilità (18-64).

La selezione deve essere improntata con preferenza per le persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno che tenga conto della limitazione dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale nonché delle condizioni economiche.

Gli interventi devono avere la durata di 12 mesi.

La Sicilia può presentare progetti per tre ambiti, ogni singola proposta prevede un contributo di € 80.000,00 cad. e un cofinanziamento del 20%.

Con nota del 22/11/2013 prot. n. 59500 il Sindaco del Comune di Alcamo in qualità di Comune capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 55, ha chiesto di poter aderire alla redazione di progetti sperimentali in materia di vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità con un cofinanziamento del 20%.

Scopo del Progetto di vita indipendente è quello di stimolare la persona con disabilità a sviluppare strategie adattative e di *problem solving*, aumentarne la consapevolezza sugli obiettivi che possono essere realizzati e accrescerne la capacità di costruire e gestire un rapporto virtuoso ed efficace tra le risorse personali e quelle ambientali. Il supporto nella definizione e nella realizzazione di un personale Progetto di Vita rappresenta l'attività primaria del progetto e il suo successo si fonda sulla capacità di motivare la persona con disabilità (prevalentemente a carattere motorio) a dotarsi di quegli "strumenti" con i quali può, conformemente alle proprie possibilità ed aspettative, aspirare al raggiungimento del massimo livello di qualità della vita e di inclusione sociale. L'attività del Progetto di vita indipendente si integra ed interagisce con quella della rete dei servizi e si sostanzia nella realizzazione di un percorso di *empowerment* che consente alla persona di elevare i propri livelli di attività e partecipazione ai contesti di vita (e quindi i livelli di salute) anche attraverso il supporto di assistenti familiari considerati quali facilitatori per l'inclusione sociale e lavorativa. Alla fine di questo percorso la persona è messa in condizione di elaborare e perseguire un suo Progetto di Vita che diventa riferimento essenziale per la definizione dei diritti da garantire e la programmazione di tutti quei servizi e quegli interventi che dovrebbero ricomporsi nel Progetto Individuale previsto dall'articolo 14 della Legge 328/2000. Il progetto di vita indipendente è attivato dall'UVM, a seguito di richiesta e/o autorizzazione da parte della persona con disabilità e/o della sua famiglia. La persona che accede al servizio del Progetto di Vita indipendente, affiancata dal team, intraprende un percorso di *empowerment* lungo il quale accrescerà la sua capacità di fronteggiare ostacoli e criticità e allo stesso tempo rafforzerà le proprie risorse. Tale percorso viene realizzato garantendo la centralità della persona in relazione al suo ambiente, in tutte le aree di vita, attraverso una combinazione di azioni ed interventi che si sviluppano in stretta collaborazione con la rete dei servizi del Territorio (Centri di Salute, Uffici della Cittadinanza, Servizi riabilitativi, Istituti scolastici, Centro per l'Impiego, ecc.).

GESTIONE STRUTTURE CULTURALI

Numerose le istanze di utilizzo, e il rilascio delle relative autorizzazioni, del *Centro Congressi Marconi e la Sala Espositiva N. Rubino*; del *Teatro Cielo D'Alcamo* e del *Collegio dei Gesuiti*. Il Castello dei Conti di Modica, dopo la conclusione dei lavori di completamento degli allestimenti

museali per il “Museo del Vino e delle Tradizioni”, ha riaperto al pubblico, in occasione delle festività natalizie 2013, tramite la gestione del Settore Servizi Tecnici Manutentivi, che nel frattempo ne ha seguito anche le fasi di monitoraggio strutturale, a seguito delle significative manifestazioni di dissesti, specie sul versante nord dell'edificio. Nel Giugno 2014, le celebrazioni della Festa della Patrona della nostra Città, hanno visto i momenti più spettacolari e significativi proprio al Castello, con la realizzazione sui merli dei Giochi Piromusicali, e la teatralizzazione rievocativa di un evento storico accaduto nella nostra Città, curata mirabilmente dal Prof. Isgrò che ha diretto magistralmente artisti professionisti, ma anche numerosi giovani cittadini alcamesi figuranti, reclutati per l'occasione. Come riportato con soddisfazione dallo stesso prof. Isgrò, si è rivelata determinante la collaborazione dell'Ufficio, in orari e giornate del tutto straordinari, per la buona riuscita dell'evento.

La Gestione delle Strutture Culturali comporta il confronto giornaliero con i numerosi utenti, ai quali si garantisce il disbrigo delle procedure burocratiche, il più possibile snello e veloce, per quanto articolato; la massima attenzione e scrupolosità nell'annotazione delle numerose prenotazioni nelle varie strutture, con verifiche continue di date ed orari, evita la sovrapposizione degli impegni nelle strutture e conseguenti disservizi con disagi per l'utenza; la consegna di strutture efficienti e accoglienti, con personale addetto molto disponibile, ma anche un importante sostegno di tipo organizzativo per gli eventi culturali e di spettacolo, siano essi istituti scolastici, scuole di danza, associazioni culturali, artisti vari del mondo del teatro, della musica, della pittura, della scrittura, e soprattutto per gli eventi nell'ambito delle programmazioni della P.A.

Al Collegio dei Gesuiti, da Marzo 2014 sono iniziati i lavori di allestimento del Museo D'Arte Contemporanea, importante progetto finanziato con fondi europei, che consentirà alla nostra Città di arricchirsi di un ulteriore prezioso spazio espositivo, ed assieme al CreativeLab, altro progetto europeo, rappresenteranno importanti strumenti culturali di interessante richiamo turistico.

Per le Politiche Giovanili, dopo l'approvazione della Delibera di Consiglio Comunale per le modifiche allo Statuto della Consulta Giovanile, si è avviato un percorso di dialogo con le realtà giovanili del nostro territorio. Molta attenzione è rivolta alla realizzanda Cittadella dei Giovani, interessante struttura presso la quale potranno trovare allocazione numerose iniziative volte ai giovani, attraverso la loro stessa partecipazione, non esclusa anche gestionale. In questa fase di incontri, si raccolgono le varie proposte e idee di possibili progetti e attività da svolgervi, con particolare attenzione al significato sociale ed educativo che necessita associare a questo importante luogo di sana aggregazione e formazione giovanile.

Numerose le attività che vi si sono svolte nel secondo semestre 2013 e primo semestre 2014 che, per semplificazione, vengono di seguito appena elencate.

CENTRO CONGRESSI MARCONI E SALA ESPOSITIVA N. RUBINO:**ATTIVITA' I SEMESTRE 2014:**

Mostra fotografica dal titolo “*Weekend con l'architettura*” organizzato dall'architetto A. Accardi, V. Ingraio e L. Ferrara dal 02 al 05 Gennaio 2014; Incontro aperto sul tema “*Conversazioni sulla Costituzione*” a cura dell'Associazione ABC – Alcamo Bene Comune, 04 Gennaio 2014; Presentazione della Programmazione 2014 di Laboratori/Convegni a cura della Ideazione Onlus, 05 Gennaio 2014; Concorso fotografico a cura dell'Associazione “*Noi Giovani in movimento*”, dal 07 al 13 Gennaio 2014; Concerto per pianoforte e clarinetto a cura del duo Galati-Costa, 08 Gennaio 2014; Presentazione della rivista “*Il Palindromo*” a cura dell'UNITRE – Università delle Tre Età di Alcamo, 11 Gennaio 2014; Convegno socio-culturale sul tema “*Revisione Spesa Pubblica*” a cura dell'Associazione MODI, 12 Gennaio 2014; Incontri sul tema “*Costituzione bene comune*” a cura dell'Associazione ABC, 18 gennaio 2014; Seminario “*Magia dell'opera*” a cura del secondo circolo didattico “*S. G. Bosco*”, 23 Gennaio 2014; Convegno sul tema “*La spiritualità di Don Bosco*” a cura dell'associazione Salesiani di Alcamo, 24 Gennaio 2014; Convegno sul tema “*Fraternità, fondamento e via per la pace*” a cura dell'apostolato della preghiera, 25 Gennaio 2014; Convegni sul tema “*Le ferite dell'amore*” e “*Rifondare l'educazione nell'era dei negativi*” a cura del centro psico-pedagogico “*Carl Rogers*”, 26 Gennaio 2014; Concerti inseriti nella Stagione Concertistica in abbonamento 2014 a cura dell'Associazione “*Amici della Musica*”, 01-02 e 16 febbraio 2014; Incontro del direttivo del PD, 02 febbraio 2014; L'assessore Trapani incontra i tecnici del Comune di Alcamo, 03 febbraio 2014; Mostra antologica del pittore-scultore Stefano Papa, dal 03 al 09 febbraio 2014; Incontri sul tema “*Costituzione bene comune*” a cura dell'Associazione ABC, 08 e 22 febbraio 2014; Presentazione del libro “*Quaresima per fannulloni*” a cura della Confraternita B. V. Maria del Monte Carmelo, 10 febbraio 2014; Convegno sul tema “*Lorenzo Asta: maestro per sempre*” a cura del Rotary Club di Alcamo, 12 febbraio 2014; Convegno culturale sul tema “*Chi fa la scuola?*” a cura della Parrocchia Sacro Cuore di Alcamo, 13 febbraio 2014; Incontro del Sert con i ragazzi del 1° anno del Liceo Statale “*Vito Fazio Allmayer*”, 14 febbraio 2014; Convegno medico sul tema “*Il ruolo del medico di famiglia*” a cura del Club Kiwanis di Alcamo, 15 febbraio 2014; Incontro dei membri della Consulta dello Sport, 15 febbraio 2014; Primarie organizzate dal PD, 16 febbraio 2014; Mostra d'arte patrocinata dalla Banca Don Rizz, 17 febbraio 2014; Riunione delle associazioni sportive interprovinciali di Pallapugno leggera con i rappresentanti nazionali FIPAP a cura della Consulta dello sport, 22 febbraio 2014; Convegno sul tema “*Le ferite dell'amore*” e “*Sessualità come dono e scoperta relazionale nell'adolescenza*” a cura del centro psico-pedagogico “*Carl Rogers*”, 23 febbraio 2014; Assemblea sindacale per i lavoratori del Comune di Alcamo a tempo determinato a cura della UIL, 25 febbraio 2014;

Workshop *“Magia dell'opera”* a cura del II circolo didattico “S. G. Bosco”, 26 febbraio 2014; Convegno sul tema *“Alimentazione e dieta mediterranea”* a cura dell'Associazione Cif di Alcamo, 27 Febbraio 2014; Spettacolo dal titolo *“Moda & Spettacolo”* a cura della Manno s.a.s., 27 e 28 Febbraio 2014; Concerti inseriti nella Stagione Concertistica in abbonamento 2014 a cura dell'Associazione “Amici della Musica, 02-16 e 30 marzo 2014; Convegno sul tema *“La contraccezione”* organizzato dalla Commissione Pari Opportunità, 01 marzo 2014; Incontro della Consulta dello Sport, 03 marzo 2014; Mostra e convegno sul tema *“Terra, architettura, materiali e tecniche, dalla tradizione all'innovazione”* a cura dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, dal 06 al 09 marzo 2014; Convegno sul tema *“Dalla soggezione alla emancipazione. Donne oltre gli stereotipi di genere”* organizzato dalla “Fondazione Aldo Filippo”, 07 marzo 2014; Rappresentazione di un atto unico *“Storia di donne...anche la mia”* organizzato dall'UNITRE di Alcamo, 08 marzo 2014; Assemblea sindacale unitaria CGIL-CISL-UIL, 10 marzo 2014; Incontro della Consulta dello Sport, 10 marzo 2014; Convegno sul tema *“Imprese e Università insieme per lo sviluppo del territorio”* a cura del Learning Center Unicusano di Castelvetro- Selinunte, 15 marzo 2014; Assemblea organizzata dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Alcamo, 18 marzo 2014; Incontri sul tema *“Costituzione bene comune”* a cura dell'Associazione ABC, 01-15 e 29 marzo 2014; Corso di Capacity building in pianificazione dei trasporti, degli attrattori culturali in chiave di sostenibilità urbana a cura del progetto Musa, 20 e 21 marzo 2014; Mostra pittorica dal titolo *“Paesaggi”* a cura dell'artista alcamese Caiozzo Giuseppe, dal 21 marzo al 04 aprile 2014; Conferenza dei Servizi del Distretto Socio-Sanitario n. 55 per la presentazione del nuovo Piano di Zona 2013-2015, 24 marzo 2014; Convegno di medicina sul tema *“Sclerosi multipla”*, 25 marzo 2014; Workshop *“Magia dell'opera”* a cura del II Circolo Didattico S.G. Bosco, 26 marzo 2014; Concerto di primavera Pro Telethon organizzato dalla FIDAPA, 06 aprile 2014; Incontro politico sul tema *“Consorzi dei comuni”* a cura del PD, 07 Aprile 2014; Momento di accoglienza agli studenti del liceo francese *“Honorè d'Urfè di Saint Etienne”* a cura dell'Istituto “V. F. Allmayer”, 07 e 15 aprile 2014; Concerti inseriti nella Stagione Concertistica in abbonamento 2014 a cura dell'Associazione “Amici della Musica, 13 e 27 aprile 2014; Assemblea sindacale del personale di Polizia Municipale del Comune di Alcamo a cura della UILFPL, 08 aprile 2014; Corso di formazione organizzato dal Progetto Musa, 10 e 11 aprile 2014; Presentazione libro di poesie in dialetto siciliano a cura di G. Lipari, 12 aprile 2014; Incontro pubblico dell'Amministrazione con la cittadinanza, 13 aprile 2014; Commemorazione della morte di Gesù a cura della Congregazione Cristiana dei Testimoni di Geova, 14 aprile 2014; Incontro della Consulta dello Sport, 19 aprile 2014; Mostra fotografica patrocinata dalla Banca Don Rizzo e dall'associazione IDEE del movimento del Credito Cooperativo, dal 11 al 20 aprile 2014; Orientamento universitario con

l'associazione "Amici Università Cattolica" a cura dell'associazione "Apriti Cielo" 23 e 24 aprile 2014; Incontro rappresentanti regionali della MGL, 26 aprile 2014; Convegno sul tema "*Parole in grembo, la vita ti ascolta*" organizzato dall'ASP di Trapani, 02 maggio 2014; Incontro dei rappresentanti della commissione mensa delle scuole di Alcamo con classi a tempo prolungato, 05 maggio 2014; Convocazione dipendenti cat. A ed ASU a cura dell'Amministrazione comunale, 06 maggio 2014; Corso di formazione ECM sul tema "*L'informatica e le professioni sanitarie*" a cura della Omnia Consulting, 09 maggio 2014; Manifestazione politica dell'UDC, 15 maggio 2014; Convegno di medicina sul tema "*Il numero dei casi di tumori ad Alcamo*" organizzato dall'Associazione Modi, 17 maggio 2014; Cerimonia di premiazione della II edizione del concorso "*Leggere il territorio di Alcamo 2014*" organizzata dall'Archeoclub d'Italia "Calatub", 18 maggio 2014; Mostra di disegni e foto dei partecipanti al concorso della II edizione "*Leggere il territorio di Alcamo 2014*", dal 18 al 22 maggio 2014; Manifestazione sul "Progetto Legalità" organizzato dall'Istituto Comprensivo "S. Bagolino", 20 maggio 2014; Incontro del Direttivo PD, 22 maggio 2014; Campagna elettorale organizzata dal SEL, 23 maggio 2014; Mostra collettiva itinerante dal titolo "*Anche io come ... Pinocchio*", dal 23 al 31 maggio 2014; Manifestazione LIS (lingua dei segni), 27 e 28 maggio 2014; Assemblea sindacale rivolta a tutti i lavoratori a cura della FP-CGIL, 27 maggio 2014; Convegno sul tema "*Essere un insegnante europeo oggi*" a cura dell'AEDE, 29 Maggio 2014; Assemblea sindacale degli iscritti alla CISL, 29 maggio 2014; Corso di formazione rivolto al Corpo di polizia Municipale di Alcamo, 30 maggio 2014; Assemblea Provinciale degli iscritti all'albo dell'IPASVI, 31 maggio 2014; Mostra di pittura dal titolo "*Arte a tutto tondo*" a cura dell'Associazione Baby Accademia K.H.di Alcamo, dal 03 al 05 Giugno 2014; Formazione Prog. "Cometa" a cura della psicologa dott.ssa Saveria Letizia Maltese, 04-05 e 09 Giugno 2014; Conferenza su temi di dermatologia "*Benefici e rischi dell'esposizione al sole*" a cura del Lions Club di Alcamo, 07 Giugno 2014; Mostra collettiva itinerante dal titolo "*Aspetti architettonici e paesaggi siciliani*" a cura dell'Associazione RicercArte, dal 07 al 12 Giugno 2014; Presentazione del libro sul Monte Bonifato a cura del Gruppo Archeologico Drepanon, 10 Giugno 2014; Chiusura dell'Anno Accademico a cura dell'UNITRE, 11 Giugno 2014; Manifestazione culturale dal tema "*Case di vento*" (*Accoglienza e Solidarietà*) a cura del Gruppo Immacolata R.N.S. della Parrocchia S. Francesco d'Assisi, dal 11 al 14 Giugno 2014; Formazione Progetto "Cometa" a cura della psicologa dott.ssa Daniela Rossini Oliva, 12-16 e 17 Giugno 2014; Programma "Courage", riunione di lancio e comitato di pilotaggio, organizzato dal comune di Alcamo, 13 Giugno 2014; Mostra dell'artista Vito Stabile a cura dell'Associazione culturale Cassaru, dal 14 al 18 Giugno 2014; Presentazione del libro di poesie dialettali "*Riri cu mia*" a cura del poeta alcamese Pietro Fileccia, 16 Giugno 2014; Mostra di arti visive in corallo e pietre preziose a cura dell'artista alcamese

Antonella Pirrello, dal 19 al 24 Giugno 2014; Mostra di oggetti di flora e fauna marina dal titolo “*Le meraviglie del mare*” organizzata dai signori Stellino e Paraschiv, dal 19 al 24 Giugno 2014; Incontro di lavoratori ASU organizzato dall'Associazione Regionale ASU, 24 Giugno 2014; Convegno sul tema “*Geositi in Sicilia – Applicazione della L.R. n. 25 del 11/04/2012*” a cura dell'Ordine Regionale dei Geologi in Sicilia, 25 Giugno 2014; Incontro della Consulta dello Sport, 27 Giugno 2014; Corso di formazione organizzato dal Progetto Musa, 05-06-26 e 27 Giugno 2014.

ATTIVITA' II SEMESTRE 2014:

-Mostra inerente il Progetto “*Happy City – Educare alla Legalità e alla Cittadinanza Attiva*” a cura dell'Associazione socio-culturale Pedagogia Olistica Siciliana in collaborazione con i bambini del Centro Educativo Assistenziale per minori I.P.A.B. di Alcamo, 28 e 29 Giugno 2014; Mostra dal titolo “*Moscow space*” a cura dell'artista alcamese Ferro Paolo, dal 01 al 11 Luglio 2014; - Assemblea Sindacale rivolta agli ASU di Alcamo organizzata dall'U.S.B., 14 Luglio 2014; -Mostra elaborati dei corsisti e conferenza sui risultati A.F. 2013/2014 a cura dell'ANFE Regionale Sicilia, 21 e 22 Luglio 2014; -Incontro sul tema “*Positive Conditioning System*” a cura del life coach Troia Benedetto, 25 Luglio 2014; -Accoglienza alle classi prime dell'a.s. 2014/2015; - Evento medico: Incontri Pediatrici Alcamesi VI edizione “*Malattie dell'età evolutiva: confronti tra pediatri e specialisti*” a cura della Borgi Group Soc. Unipersonale s.r.l.- Meeteng & Consulting, 26 e 27 settembre 2014; - Cerimonia di presentazione dei nuovi soci, consegna dei premi di studio agli studenti meritevoli e presentazione del Bilancio Sociale e di Missione della Banca don Rizzo per l'anno 2013, 01 ottobre 2014; -XVII edizione del Concorso Internazionale per Cantanti Lirici “Città di Alcamo” in collaborazione con il Comune di Alcamo – Assessorato Istruzione e Cultura, dal 02 al 04 ottobre 2014; -Mostra inerente il seminario “Il Cammino della Speranza” a cura del Liceo Statale “Vito Fazio Allmayer”, 03 e 04 ottobre 2014; - Convegno e consegna Premio Internazionale Il Cammino della Speranza” a cura del Liceo Statale “Vito Fazio Allmayer”, 04 ottobre 2014; - Assemblea sindacale a cura della CISL – Palermo/Trapani, 08 ottobre 2014; -Incontro lavoratori ASU organizzato dall'associazione ASU Sicilia, 09 ottobre 2014; - Incontro sul tema “Intercultura ad Alcamo”, 16 ottobre 2014; -Mostra /reportage dal titolo “Cuba to day” a cura del fotografo Eterno Antonino, dal 10 al 17 ottobre 2014; -L'assessore Selene Grimaudo organizza un “tavolo di confronto” sulle tematiche delle pari opportunità e della lotta contro la violenza, a seguire l'assessore incontrerà le associazioni che hanno aderito alla “giornata del regalo”, 13 ottobre 2014; -Corso di ritmologia dal titolo “La clinica del portatore di Pace Maker” a cura dell'UOS di Cardiologia dell'ospedale di Alcamo di concerto con l'AIAC, 14 ottobre 2014; -Incontro con le scuole e la cittadinanza sul tema “*Cambia la Società, cambia la famiglia?*” a cura dell'associazione Lions Club, 18 ottobre 2014; -Mostra fotografica dell'intercultura e della solidarietà dal titolo “*Pane*

e libertà” e presentazione dell'Organizzazione Umanitaria Internazionale LIFE and LIFE onlus, 19 ottobre 2014; -Mostra pittorica personale a cura dell'artista Enzo Maniscalco, dal 20 al 27 ottobre 2014; -Corso di “Formazione e Qualificazione per Messi Notificatori” organizzato dall'associazione CESEL, 21-22-23 e 25 ottobre 2014; -Corso di aggiornamento gratuito sul tema “*Patologia del basso tratto genitale femminile infettiva e neoplastica*” a cura del Consultorio Familiare di Alcamo, 24 Ottobre 2014; -Inaugurazione dell'A.A. 2014/2015 a cura dell'Unitre, 25 ottobre 2014; -Concerto inserito nella Stagione Concertistica in abbonamento 2014 a cura dell'Associazione “Amici della Musica, 26 ottobre 2014; -Mostra di divise e quadri dal titolo “*Militaria – Alcamo*” a cura del sig. Pier Francesco Mistretta, dal 14 al 23 novembre 2014; -Convegno sul tema “*Risanamento conservativo e valenza ecologica delle strutture murarie nei centri storici e loro miglioramento energetico*” a cura della fondazione Bioarchitettura, 30 ottobre 2014; -Mostra di oggetti artigianali dipinti a mano sul tema “*Natale a pennello*” organizzato dalla pittrice decoratrice Maria Cutrone, dal 06 al 12 novembre 2015; -Convegno sul tema “*Rigenerazione urbana e città*” a cura dell'Ass.ne IMBAR di Trapani, 07 novembre 2014; -Ciclo di incontri di formazione civica per i ragazzi del triennio superiore a cura dell'associazione Modi, 08 novembre 2014; -Concerti inseriti nella Stagione Concertistica in abbonamento 2014 a cura dell'Associazione “Amici della Musica, 09-23 e 30 novembre 2014; -Corso di formazione sul tema “*Codice di comportamento, reati contro la Pubblica Istruzione e controlli interni*” organizzato dai Servizi Economico Finanziari, 12 novembre 2014; -Mostra personale dell'artista Arturo Barbante dal titolo “*Corpi*” a cura dell'associazione culturale Ricercarte, dal 14 al 23 novembre 2014; -Convegno sul tema “*Prevenzione e sensibilizzazione delle patologie tumorali*” a cura dell'associazione Amici della Salute, 15 novembre 2014; -Elezioni del Segretario dei Movimenti Siciliani a cura dell'Unità Movimenti, 16 novembre 2014; -Convegno sul tema “*L'agricoltura siciliana e le nuove sfide dei mercati agroalimentari globalizzati*” a cura della Federazione Nazionale Agricoltori Trapani, 21 novembre 2014; -Convegno sul tema “*Incontro fra poeti italiani e arabi*” a cura dell'Istituto Magistrale Statale “V. F. Allmayer” in collaborazione con la Fondazione Orestide di Gibellina, 22 novembre 2014; -Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne a cura dell'associazione di volontariato Le Pleiadi, 25 novembre 2014; -Mostra personale dell'artista Giovanna Gennaro dal titolo “*Cahiers d'art*” a cura dell'associazione culturale Ricercarte, dal 27 novembre al 05 dicembre 2014; -Convegno di studi sul tema “*Nativi digitali: tutti insieme facciamo goal!*” organizzato dalla CO.TU.LE.VI., 28 novembre 2014; -Convegno sulla disabilità a cura dell'associazione Atlantide onlus, 03 dicembre 2014; -Assemblea dei lavoratori precari a cura della MGL, 05 dicembre 2014; -Mostra e laboratorio di artigianato del corallo, cammei, avori, etc.. a cura della gioielleria Parrino, 06 e 07 dicembre 2014; -Convegno a carattere scientifico “*Alcalinizzatevi*” a cura della Vipnet, 06

dicembre 2014; -Convegno sulla pace a cura del Liceo Statale “Vito Fazio Allmayer”, 06 dicembre 2014; -Concerti inseriti nella Stagione Concertistica in abbonamento 2014 a cura dell'Associazione “Amici della Musica, 07 e 14 dicembre 2014; -Seminario sull'armonizzazione dei sistemi contabili rivolto ai contabili degli uffici di ragioneria del Comune di Alcamo e vicini a cura della Halley consulting s.p.a., 09 dicembre 2014; -Convegno di medicina dal titolo “*L'accidente cerebro vascolare: dal triage alla riabilitazione*” a cura della ANTEMAR soc. coop., 11 e 12 dicembre 2014; -Manifestazione dal titolo “Aria – International Oriental Dance Festival” a cura della ASD Hatmor-Oriental Dance and Music Studio, 12 e 13 dicembre 2014; -II edizione del concorso “*Leggere il territorio di Alcamo 2014*” a cura dell'Archeoclub d'Italia Calatub Alcamo, 13 dicembre 2014; -Prove e recita di Natale delle classi 2^A A-B-C-D del II Circolo Didattico “San Giovanni Bosco”, 13 e 16 dicembre 2014; -Recita natalizia degli alunni della scuola dell'infanzia “J. Piaget”, 09-15-16 e 17 dicembre 2014; -XXVIII torneo internazionale di calcio giovanile “*Trofeo Costa Gaia*” a cura della A.S.D. Scuola Calcio ADELKAM, 17 dicembre 2014; -Incontro lavoratori ASU organizzato dall'associazione regionale ASU, 18 dicembre 2014; -Spettacolo canoro musicale “*Natale nella musica e nei cuori*” organizzato dall'istituto autonomo comprensivo “P. M. Rocca”, 18 dicembre 2014; -Assemblea d'istituto sul tema “*La città*” a cura del comitato studentesco del Liceo Classico di Alcamo, 19 dicembre 2014; -Premiazione del I concorso di disegno a cura della testata giornalistica Quotidiano locale, 20 dicembre 2014; -Mostra espositiva di opere artistiche provenienti da materiale di riciclo eseguiti da soggetti in stato di disagio organizzata dall'istituto per lo sviluppo regionale soc. coop. I.SVI.RE., 20 e 21 dicembre 2014; -Monologo teatrale dal titolo “*Il mio nome è Pietro*” e presentazione del progetto “*Rossa nera*” a cura dell'associazione servizi e promozione umana, 21 dicembre 2014; -Manifestazione sociale dal titolo “*Diamo un a mano a Biagio Conte*” a cura del Comitato alcamese per gli “Ultimi di Biagio Conte”, 22 dicembre 2014; -Concerto di Natale organizzato dal coro alcamese “Le sentinelle”, 27 dicembre 2014.

TEATRO CIELO D'ALCAMO:

ATTIVITA' 2014:

Concerto organizzato dall'assoc. Culturale The Flight dal titolo: *Christmas Show Il Dono Inaspettato*, 03 Gennaio 2014; Spettacolo teatrale a cura dell'associazione La Maschera dal titolo: “*La Buon'anima di mia suocera*”, 08 Gennaio 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop. Artistica “Compagnia Piccolo Teatro” dal titolo: “*Lo Sfascio*”, 10 Gennaio 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop. Artistica “Compagnia Piccolo Teatro” dal titolo: “*La neve di zio Anselmo*”, 12 Gennaio 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop. Artistica “Compagnia Piccolo Teatro” dal titolo: “*Che notte quella notte*”, 17 Gennaio 2014; Spettacoli teatrali a cura della Compagnia Teatro di Fuori, dal titolo: “*U Grezzu*” di Turi Danca, dal 18 al 21 Gennaio 2014; Spettacolo teatrale a cura della

Coop. Artistica "Compagnia Piccolo Teatro" dal titolo: "*Nemici come prima*", dal 22 al 26 Gennaio 2014; Manifestazione a cura dell'associazione "Vento di Legalità", 28 Gennaio 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop Artistica "Compagnia Piccolo Teatro" dal titolo: "*Cinco Fimmini e un tari*", 02 febbraio 2014; Concorso Danzalcamo 2014 a cura dell'associazione A.S.D. Whisky a go go, dal 06 al 09 Febbraio 2014; Spettacolo "Arte con sabbia e bolle di sapone", a cura della Pro Loco di Castlammare del Golfo, 11 Febbraio 2014; Opera Teatrale a cura dell'associazione "La Tenda di Davide" dal titolo: "*Odissea*", 13 Febbraio 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop. Artistica "Compagnia Piccolo Teatro" dal titolo: "*Il Malato Immaginario*", 14 Febbraio 2014; Spettacolo Teatrale a cura dell'Assoc. "Charlie Chaplin", dal titolo: "Don Bosco il Musicol", 15-16 Febbraio 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop Artistica "Compagnia Piccolo Teatro" dal titolo: "*La Stranissima Coppia*", 20 Febbraio 2014; Spettacoli inseriti nella Rassegna Amatoriale a cura della Coop. Artistica "Compagnia Piccolo Teatro", dal 21 al 23 Febbraio 2014; Concerti di musica a cura di Raneri Service s.a.s. dal titolo: "*I ragazzi sono in giro*", dal 25 al 28 Febbraio 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop. Artistica "Compagnia Piccolo Teatro" dal titolo: "*Se devi dire una bugia dilla grossa*", 07 Marzo 2014; Spettacolo di Cabaret a cura della Coop. Artistica "Compagnia Piccolo Teatro", 09 Marzo 2014; Spettacolo teatrale a cura "Associazione Amici della Salute" dal titolo: "*Natale con i tuoi*", 15-16 Marzo 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop. Artistica "Compagnia Piccolo Teatro" dal titolo: "La Prova", 21 Marzo 2014; Concerto di fine anno per maestri di banda e orchestre di fiati a cura associazione "Giacomo Candela", 23 Marzo 2014; Manifestazione organizzata dall'Istituto Magistrale, 26 Marzo 2014; Concerto organizzato dal Liceo "Vito Fazio Almayer" con l'orchestra del Conservatorio "A. Scontrino di Trapani", 28 Marzo 2014; Prove per lo spettacolo dal titolo "*E Sulle Onde Viaggiò*", 24 - 31 Marzo 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop. Artistica "Compagnia Piccolo Teatro" dal titolo: "*Sogno di una Notte di Mezza Sbornia*", dal 08 al 13 Aprile 2014; Spettacolo a cura "Associazione Delle Valli" dal titolo: "*Erano Tutti Figli Miei*", 23 Aprile 2014; Spettacoli Teatrale a cura Parrocchia S. Francesco di Paola dal titolo: "*E Sulle Onde Viaggiò*", 24 -26-27 Aprile 2014; Spettacolo a cura associazione AGITE (Agenzia Giovani Teatranti) dal titolo: "*America*", 02 - 03 Maggio 2014; Spettacoli Teatrali a cura Parrocchia Anime Sante dal titolo: "Notizi di la Merica", dal 14 al 17 Maggio 2014; Spettacoli di musica lirica inseriti nel "Progetto Magia dell'Opera" dal titolo: "*I Pagliacci*", dal 19 al 21 Maggio 2014; Saggio di Danza a cura Associazione "Arte Libera" dal titolo: "*Biancaneve*", dal 27 al 29 Maggio 2014; Spettacolo a cura Associazione Culturale Whisky A Go-Go dal titolo: "La file mal gardèe", dal 30 Maggio al 01 Giugno 2014; Spettacolo teatrale a cura associazione culturale Exaequo dal titolo: "*Camurriusa Capricciusa e Piducchiusa*", dal 04 al 06 Giugno 2014; Manifestazione finale del

progetto C. F.S.E. 2013 organizzato dal II Circolo “S. G. Bosco”, 09 Giugno 2014; -Concerto a cura M & M Service Audio Luci Video dal titolo: “*Giovani Artisti*”, 14-15 Giugno 2014; Spettacolo di Danza a cura Associazione “Arte Libera” dal titolo: “*Biancaneve*”, 17 – 18 Giugno 2014; Prove per lo spettacolo inserito Alcamo Estate Piazza Ciullo, a cura di Giusi Vesco; Prove Generali di Orchestrali e Ballerini a cura di Gaspare Schiavone per lo spettacolo di giorno 20 Giugno 2014 in Piazza Ciullo; -Concorso Lirico Internazionale a cura Associazione “Amici della Musica”, dal 02 al 05 Ottobre 2014; -Spettacolo Teatrale dal titolo: “Padre Pino: Una Vita per gli Altri” a cura Associazione “Apriti Cielo” Parrocchia Sacro Cuore Alcamo, 07-08 Novembre 2014. Spettacolo di Danza dal titolo: “Dolce Pinocchio” a cura Assoc. Culturale Aindartes, 15 Novembre 2014. Spettacoli Musicali dal titolo: “Mr Scroge e i Fantasmi del Natale”, a cura assoc. Cult. Mivas, dal 17 al 19 Novembre 2014; Spettacolo teatrale dal titolo: “Il Bambino Sottovuoto”, a cura assoc. Aquarius, 22 Novembre 2014; Spettacolo Teatrale dal titolo “Matrimonio Combinato...Sempre Rovinato”, a cura Parrocchia S. Francesco Di Paola, dal 28 al 30 Novembre 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop. Artistica “Compagnia Piccolo Teatro” dal titolo: “Cose che Capitano”, 07 Dicembre 2014; Spettacolo teatrale a cura della Coop. Artistica “Compagnia Piccolo Teatro” dal titolo: “Il Lupo Perde il Pelo”, 14 Dicembre 2014; Spettacoli Musicali dal titolo: “Mr Scroge e i Fantasmi del Natale”, a cura assoc. Cult. Mivas, dal 15 al 18 Dicembre 2014; Manifestazione dal titolo: “La Città” organizzata dal comitato studentesco “Liceo Classico di Alcamo”, 19 Dicembre 2014; Spettacolo dal titolo: “Gran Varietà di Natale” a cura assoc. Maryisen, dal 20 al 21 Dicembre 2014; Spettacolo di Danza dal titolo: “Christmas Show” a cura Elliot Ballet Accademy A.S.D. 23 Dicembre 2014; Spettacolo Musicale dal titolo: “Natale a Betlem” a cura O.F.S. S.Chiara, 27 Dicembre 2014.

COLLEGIO DEI GESUITI

ATTIVITA' 2014:

- Premiazione dei Presepi in concorso a cura Associazione Culturale “Cassaru”, 06 Gennaio 2014; Incontro organizzato dalla Consulta Giovanile, 11 Gennaio 2014; Presentazione libro Enzo Di Pasquale a cura Rotary Club Di Alcamo, 18 Gennaio 2014; Manifestazione organizzata in occasione della festa di San Sebastiano, 20 Gennaio 2014; Spettacolo Musicale a cura associazione Koinè, 30 Gennaio 2014; Incontro organizzato dalla FIDAPA, 03 Febbraio 2014; Matrimonio Infranca Giovanni e Drago Marilena, 15 Febbraio 2014; Matrimonio Gennaro Vincenzo e Borsellino Salvatrice, 22 Febbraio 2014; Manifestazione organizzata Istituto Nazionale Bioarchitettura ATRIO dal 08 al 09 Marzo 2014; Seminario dal titolo: “L’internazionalizzazione delle imprese come strategia per affrontare la crisi: suggerimenti operativi”, 08 Marzo 2014; Visita organizzata dai ragazzi della 3° a del Liceo “V. Fazio Allmayer” di Alcamo con i ragazzi del

liceo “Honorè d’Urfè di Saint-Etienne” Francia, 14 Aprile 2014; Incontro per organizzare attività informativa OPEN FESR – Festa dell’Europa, 09 Maggio 2014; Matrimonio Trovato – Brucia, 23 Maggio 2014; Manifestazione denominata VINO E OLIO, ATRIO dal 30 Maggio al 01 Giugno 2014; Manifestazione di Scacchi , 08 Giugno 2014; Corso di formazione e informazione alle coppie aspiranti alle adozioni, 13 Giugno 2014; Matrimonio Gambino – Randazzo, 14 Giugno 2014;

- Matrimonio Rizzo – Cruciana, 15 Giugno 2014; Mostra collettiva inserita nei festeggiamenti della festa della Madonna 2014; -Matrimonio Bazzi – Motta, 20 Giugno 2014; Incontro dal titolo: “For peucc in the word”, organizz. dalla signora Ravazza, 03 Luglio 2014; Matrimonio Alecciale – Mistretta, 05 Luglio 2014 ore 11:00; Matrimonio Messina- parrino, 05 Luglio 2014 ore 18:30; -Presentazione libro dal titolo: ”Sulle Ali del Destino” di Maria Molduvanu, 10 Luglio 2014; -Matrimonio Messina -Ferrantelli, 14 Luglio 2014; -Inaugurazione allestimento Museo D’Arte Contemporanea nel Collegio; Matrimonio Asta – Corso 25 Luglio 2014; Matrimonio Badalamenti – Gebbia 28 Luglio 2014; Corso di formazione rivolto alle coppie Aspiranti alle adozioni nazionale ed internazionale 30 Luglio 2014, 04-08 -20-27 Agosto 2014; - Incontro organizzato dalla Consulta dello Sport, 04 Agosto 2014 alle ore 16:00; -Matrimonio Busins- Maniscalchi 11 Agsto 2014; Manifestazione organizzata daLL'Associazione “Koinè”, ATRIO, dal 11 al 13 Agosto 2014; Matrimonio Di Stefano – Brezanu 20 Agosto 2014; Matrimonio Calandrino – Marchese 28 Agosto 2014; Matrimonio Arduino- Gerardi 30Agosto 2014; Matrimonio Giacomelli- Gerbino 02 Settembre 2014; Presentazione libro di Livia Rokach dal titolo: “*Vivere con la Spada*”, 05 Settembre 2014; Matrimonio Lucido – Filippi, 18 Settembre 2014;Presentazione progetto “*Guida d'Area degli Itinerari Rurali del Golfo di Castellammare*”, 20 settembre 2014; Visita guidata gruppo provenienti da Napoli, 21 Settembre 2014; Visita guidata gruppo provenienti da Milano, 23 Settembre 2014; Incontro Assessore Papa con la squadra di pallamano di Alcamo, 24 Settembre 2014; Visita guidata gruppo provenienti da Siracusa, 27 Settembre 2014; Riunione di zona organizzata dal “Lions Club di Alcamo”, 28 Settembre 2014; Incontro organizzato dall'assessore Grimaudo con i ragazzi delle scuole di Alcamo, ATRIO, 29 Settembre 2014; Cerimonia Inaugurale e spettacolo organizzato Liceo Statale “Vito Fazio Allmayer” di Alcamo, ATRIO, 03-04 Ottobre 2014 Matrimonio Petralito- Cannavò, 07 Ottobre 2014;Mostra pittorica dell’artista Giusto Bonanno, a cura della FIDAPA Alcamo, dal 13 Ottobre al 10 Novembre 2014;

-Corso di formazione professionale Ordine dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili di Trapani, 17-31- Ottobre 21 – 28 Novembre 2014; Conferenza Stampa organizzata dall'associazione “Piccolo Teatro”, 18 Ottobre 2014; Matrimonio Evola – Chimenti, 22 Ottobre 2014; Incontro Distrettuale organizzto dall'associazione FIDAPA, 03 Novembre 2014 Presentazione Progetto relativo al disturbo d'Ansia dal titolo: “Io Non Ho Paura”, 07 Novembre 2014; Convegno

“Giornata del Disabile” a cura del “Lions Club”, 08 Novembre 2014; Incontro con le scuole organizzato associazione MODI, 22 Novembre 2014; Giornata del regalo organizzato dall'assessore Grimaudo, ATRIO, 30 Novembre 2014; Incontro con le scuole organizzato dall'associazione MODI, 06 Dicembre 2014; Matrimonio Mulè – Opricà, 10 Dicembre 2014; Incontro organizzato assessore Coppola, 10 Dicembre 2014; Matrimonio Chiarelli – Gallo, 13 Dicembre 2014; Visita guidata gruppo Scout, 13 Dicembre 2014; Incontro con i rappresentanti dei gruppi che parteciperanno alla sfilata di Carnevale, a cura di Fascella Vincenzo, 13 Dicembre 2014; -Giornata della Trasparenza, 16 Dicembre 2014; Convegno organizzato dall'Istituto “Vito Fazio Allmayer” dal tema: Scuole Carcerarie, 18 Dicembre 2014 ore 9.00; Montaggio e Inaugurazione Mostra fotografica dal titolo: “Impronte d'Acqua” e Presentazione del Volume: “La Cuba delle Rose”, 18 Dicembre 2014; Incontro organizzato “Associazione Strada del Vino”, 19 Dicembre 2014 ore 10.00; Riunione organizzata dalla Consulta dello Sport di Alcamo, 19 Dicembre 2014 ore 16:00; Matrimonio Mancino – Maniscalchi, 20 Dicembre 2014; Incontro con le scuole organizzato dall'associazione MODI, 20 Dicembre 2014; Incontro dei Sindaci della Provincia di Trapani e Palermo, 21 Dicembre 2014; Stands “Natale dei Giovani”, Atrio, 27 Dicembre 2014; Giornata del Regalo organizzato assessore Grimaudo, ATRIO, 28 Dicembre 2014.

CASTELLO DEI CONTI DI MODICA

Anno 2014

La struttura è rimasta chiusa al pubblico nel primo semestre dell'anno, per monitoraggio strutturale da parte del Settore Servizi Tecnici e Manutentivi, durante il quale è stato reso possibile fare effettuare :

Visita guidata “Club Motori” 09 Marzo 2014;

- Gemellaggio organizzato dall'istituto “Vito Fazio Allmayer”, Atrio, 07 Aprile 2014;
- Mostra di pittura a cura di Daniela Cruciatà, ATRIO;

dal 17 al 22 Giugno 2014- Rappresentazione della rievocazione storica, in costumi d'epoca, “La Madonna trionfante” a cura del Prof. Isgrò, p.zza Castello, 18 Giugno 2014.

In occasione dei Festeggiamenti in onore della Patrona di Alcamo, Maria SS dei Miracoli, a Giugno 2014, le due manifestazioni realizzate al Castello hanno riscosso notevole successo di pubblico e di critica: sul fronte sud del camminamento, sulla piazza della Repubblica, sono stati realizzati i giochi piro-musicali; sul versante nord, sulla piazza Castello, la suggestiva teatralizzazione rievocativa storica “La Madonna trionfante” diretta magistralmente dal Prof. Isgrò, con attori professionisti ma anche tanti giovani figuranti della nostra Città appositamente reclutati, in costumi seicenteschi, appassionante ed emozionante anche di grandi effetti scenici.

Come testimoniato nella relazione conclusiva della manifestazione, ringraziando, lo stesso prof. Isgrò ha ritenuto *molto funzionale alla buona riuscita della manifestazione, oltre al ruolo istituzionale, il Coordinamento su campo dell'Ufficio, nonché la collaborazione fattiva del personale addetto al Castello.*

Dal mese di Agosto si è proceduto ad effettuare l'apertura parziale al pubblico, con interdizione dell'ala nord del Castello, tutt'ora monitorato, come pure rimane transennata e monitorata la torre circolare di nord-est, consentendo le seguenti attività:

- Manifestazione ALKART, ATRIO, dal 21 al 24 Agosto 2014;
- Visita guidata turisti provenienti da Napoli, 22 Settembre 2014;
- Visita guidata turisti provenienti da Milano, 23 Settembre 2014;
- Visita guidata turisti provenienti da Siracusa , 27 Settembre 2014;
- Manifestazione denominata "Il Cammino della Speranza" organizzato dall'istituto "Vito Fazio Allmayer", ATRIO, 03-04 Ottobre 2014;

Le criticità strutturali sempre più evidenti ed in progress legate al Castello ed in particolare alla parte interdetta al pubblico impongono la necessità di un intervento immediato di messa in sicurezza.

Biblioteca Civica Sebastiano Bagolino e Biblioteca Multimediale San Giacomo de Spada

Le Biblioteche comunali di Alcamo comprendono i patrimoni, i servizi e le attività della Biblioteca Civica "Sebastiano Bagolino" e della Biblioteca Multimediale "San Giacomo de Spada".

Le Biblioteche dispongono di un ricco patrimonio documentario sia librario che su altri supporti (Cd, Dvd, Vhs) , che risponde a generi, contenuti, classi di età assai diversificati, al fine di garantire il diritto alla cultura e all'informazione, promuovendo lo sviluppo della comunicazione in tutte le sue forme.

La Biblioteca Civica Sebastiano Bagolino, per la storia che la connota e per le caratteristiche del patrimonio, è istituto prevalentemente di tradizione e conservazione; essa ha il compito di raccogliere, conservare, tutelare, incrementare e mettere a disposizione del pubblico a fini culturali il suo patrimonio librario antico e moderno, manoscritto e a stampa.

Cura le informazioni di interesse generale riguardante le varie discipline.

Inoltre acquisisce, conserva e valorizza la documentazione riferita alla città e al territorio al fine di favorire la conoscenza della storia locale.

Conta un patrimonio di circa 80.000 volumi tra cui quelli dei Fondi speciali, provenienti da ex monasteri e conventi e della sezione di Storia del territorio alcamese.

La Biblioteca Multimediale San Giacomo de Spada individua come fattori portanti della sua missione la contemporaneità e la multimedialità.

Favorisce l'accesso alle risorse elettroniche in un processo di integrazione con le tradizionali risorse cartacee, cura e sviluppa i documenti multimediali, l'accesso alla rete internet.

Conta un patrimonio di circa 8.000 documenti tra libri, cd audio, cd-rom, dvd, vhs.

Promuove la lettura con particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi.

Collabora con le Istituzioni scolastiche e con le Associazioni del territorio.

Oltre ai servizi di prestito e consultazione del materiale librario e archivistico, la Biblioteca Civica Sebastiano Bagolino, a decorrere dal secondo semestre del 2013, ha avviato alcune attività volte alla migliore organizzazione del proprio patrimonio, dislocato in vari ambienti e sale anche al 1 piano del Collegio dei Gesuiti, e a una efficace erogazione e fruizione dei servizi attraverso la:

- ricollocazione dei volumi nella sala della direzione e della sala lettura;
- avvio della riorganizzazione della sezione di storia locale come memoria e documento della vita della nostra comunità, attraverso la raccolta e sistemazione di volumi a stampa, manoscritti, monografie, carte, manifesti, giornali e materiale vario,
- organizzazione dei servizi al pubblico attraverso la creazione di postazioni *front office* per il servizio prestiti e restituzioni, la gestione dei lettori all'interno del sistema Sebina;
- avvio di una revisione e riorganizzazione di documenti amministrativi e d'archivio
- completamento della schedatura e catalogazione dei fondi librari di recente donazione.

Nell'ambito della seconda edizione del BiblioPride – Giornata nazionale delle biblioteche svoltasi il 5 ottobre 2013 e organizzata dall'Associazione Nazionale Biblioteche, la Biblioteca Civica Sebastiano Bagolino ha aderito con la mostra “*La biblioteca ha, la biblioteca è*” un viaggio dentro giornali d'epoca, riviste, quotidiani, stampa locale per riscoprire il passato mettendo in rilievo gli avvenimenti e gli eventi più significativi del popolo alcamese negli ultimi decenni.

Inoltre con il progetto “*Frammenti di memoria*” la Biblioteca civica ha intrapreso un itinerario di raccolta orale e visiva di testimonianze dirette dei protagonisti, relative alle più significative vicende politiche, economiche, sociali e culturali della nostra città nel primo novecento per incrementare la Sezione di storia locale.

La Biblioteca Multimediale San Giacomo de Spada, accanto ai servizi erogati, ha organizzato varie attività per la promozione della lettura e del libro, per la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, per la conoscenza dei propri servizi.

Ha proposto ai propri utenti percorsi di lettura, per vari generi o temi, segnalazioni di autori, registi, esecutori o cantanti.

Negli ultimi mesi del 2013 ha istituito la Sezione “*Storie piccine*”, costituita da libri per i bambini piccoli di età prescolare 0-6 anni con libri cartonati, libri-gioco, albi, brevi racconti illustrati.

Per poter offrire la migliore fruizione di questi volumi è stato realizzato un apposito spazio espositivo nel quale sono immediatamente riscontrabili i testi, divisi per fascia d'età e per genere narrativo.

Ma Storie Piccine identifica anche un momento di lettura ad alta voce, condotto dal Personale della Biblioteca, all'interno di un progetto di visita guidata per i bambini che frequentano le classi di scuola d'infanzia, che ha preso l'avvio all'inizio del 2014.

Nel mese di novembre 2013 la Biblioteca Multimediale ha inoltre organizzato l'iniziativa *Luci sul tema*, mostra di libri al femminile in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

All'inizio dell'anno 2014, per consentire la realizzazione del Museo d'Arte Contemporanea, si è dovuto procedere all'immediato sgombero di un'ala del 1° piano del Collegio dei Gesuiti adibita a deposito della Biblioteca Civica Sebastiano Bagolino. Sono stati movimentati oltre 30.000 unità bibliografiche, circa 1.000 faldoni contenenti le raccolte delle gazzette ufficiali, circa 500 registri dello Stato civile, diverse migliaia di riviste e periodici, circa 40.000 schede del catalogo cartaceo sparse in vari locali.

In poco tempo è stato necessario valutare, decidere e concretizzare la sistemazione del materiale da sgombrare, commisurata allo spazio disponibile e funzionale alla migliore fruizione per gli utenti.

Per effettuare questi lavori la Biblioteca Civica è stata chiusa al pubblico nei mesi di marzo e aprile su disposizione del Sindaco.

Durante i lavori di sgombero sono state rinvenute numerose pubblicazioni di notevole interesse non inventariate e catalogafiche, per le quali sono state avviate le relative procedure biblioteconomiche. Parallelamente nel semestre considerato si è proceduto a migliorare i servizi di prestito e consultazione, la collocazione e gestione del patrimonio, l'organizzazione del lavoro.

Per quanto riguarda la Biblioteca Multimediale San Giacomo de Spada, sono state consolidate alcune attività per la promozione della lettura e del libro, per la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, per la conoscenza dei propri servizi, quali:

- *Esplorando la Biblioteca*, visite guidate per le scuole del territorio articolate secondo moduli adeguati ai livelli scolastici delle classi partecipanti che prevedono anche brevi momenti di animazione per avvicinare in modo ludico i ragazzi al libro e alla biblioteca.

In questo primo semestre sono state ospitate 20 classi con circa 500 alunni.

- *Libri per l'occasione*, realizzazione di percorsi di lettura, per vari generi o temi, segnalazioni di autori, registi, esecutori, cantanti o in occasione di significativi momenti culturali, particolari ricorrenze (es. Giornata della Memoria, della Legalità, Festa della donna).

- *Storie piccine* letture ad alta voce di storie, fiabe e racconti per i bambini delle scuole d'infanzia precedute da una presentazione semplice ed immediata della biblioteca, che ha avuto un positivo riscontro.

Nel mese di aprile 2014 la Biblioteca Multimediale ha partecipato alle attività promosse nell'ambito del percorso CulturAlcamo con l'iniziativa organizzata dall'Assessore alla Cultura *Barattando un libro*, giornata dedicata allo scambio gratuito e volontario di libri da proporre ciclicamente in biblioteca un giorno a settimana ad integrazione dello Scaffale del *Giralibri*, attività già stabilizzata. In generale si constata che le esigue risorse finanziarie assegnate, in particolare alla Biblioteca Civica, limitano la possibilità di incrementare e aggiornare il patrimonio e soddisfare le differenziate esigenze del pubblico, mentre per quanto riguarda la Biblioteca Multimediale il mancato adeguamento nel tempo alle nuove soluzioni offerte dalla tecnologia, dovuto alla totale assenza di fondi assegnati, condiziona negativamente la qualità dei servizi multimediali, riducendo notevolmente l'utenza per il servizio internet.

Nel 1° semestre 2014 le Biblioteche hanno:

- registrato complessivamente n. 3625 utenti, di cui 295 la Biblioteca Civica, e 3330 la Biblioteca Multimediale.
- dato prestito e consultazioni n. 4489 documenti, di cui la Biblioteca Civica n. 458 monografie, la Biblioteca Multimediale n. 2784 monografie, 1247 audiovisivi e accessi ad interne;
- incrementato il proprio patrimonio complessivo di n. 345 unità, di cui la Biblioteca Civica n. 177 unità (per la maggior parte donazioni) e la Biblioteca Multimediale n. 168 unità.

Si ricorda che i dati che riguardano la Biblioteca Civica devono tener conto del lungo periodo di chiusura al pubblico dovuti ai lavori di sgombero e risistemazione delle collezioni e degli spazi.

Nel secondo semestre 2014, la Biblioteca Multimediale San Giacomo de Spada, grazie ad una attenta ed accurata selezione degli acquisti, in prevalenza le ultime novità di narrativa italiana, straniera e per ragazzi che da sempre riscontrano un grande interesse da parte dell'utenza, ha dato in prestito 3121 libri.

Le consultazioni dei servizi multimediali e di internet sono state 1.020.

Hanno usufruito dei servizi della Biblioteca 3712 utenti.

Dal mese di ottobre, con l'inizio del nuovo anno scolastico, la Biblioteca Multimediale ha ripreso l'attività "Esplorando la Biblioteca", visita guidata principalmente destinata agli alunni delle scuole d'infanzia ed elementari con lo scopo di far conoscere la biblioteca e i servizi che offre, e parallelamente promuovere la lettura e il libro.

Negli ultimi due mesi del 2014 le classi che hanno visitato la Biblioteca Multimediale sono state 14.

Relativamente alla Biblioteca Civica Sebastiano Bagolino, nel secondo semestre dell'anno 2014, grazie all'acquisto di nuove librerie e alla risistemazione di precedenti scaffalature, si è proceduto a ricollocare tutto il patrimonio librario traslocato dal 1° piano del Collegio.

Nella sala d'ingresso della Biblioteca è stata creata una specifica sezione della Raccolta Locale nella quale sono state collocate le monografie di autori alcamesi o pubblicate al Alcamo.

Inoltre si è provveduto a riordinare le opere d'arte esposte nell'ingresso e nella sala direzione per dare una migliore lettura e maggiore valorizzazione alle stesse.

Gli utenti che hanno frequentato la Biblioteca Civica in questo secondo semestre sono stati complessivamente 1700, di cui circa 600 utenti hanno usufruito del servizio di prestito dei volumi e documenti, il rimanente ha usufruito della sala lettura, con picco di circa la metà di questi durante gli ultimi due mesi dell'anno, in concomitanza del rientro di numerosi studenti universitari.

Sono stati dati in prestito circa 1.000 volumi e documenti.

Dal 3 al 31 Ottobre 2014 la Biblioteca Multimediale e la Biblioteca Civica hanno aderito alla 3° edizione *Bibliopride*, manifestazione annuale a carattere nazionale promossa dall'Associazione Italiana Biblioteche per ribadire l'importanza delle biblioteche nel nostro paese. In questa occasione le biblioteche in stretta sinergia hanno realizzato l'evento "La biblioteca della tua città, luogo del sapere", rivolto agli studenti delle scuole primarie e medie, un particolare itinerario guidato che è partito dalla Biblioteca Civica Sebastiano Bagolino per concludersi alla Biblioteca Multimediale San Giacomo de Spada, durante il quale gli operatori delle strutture hanno illustrato e messo a confronto la storia e la peculiarità delle due biblioteche, l'una con il suo prezioso patrimonio antico, i manoscritti, la raccolta locale, l'altra con la mediateca, la sezione bambini e ragazzi, la narrativa contemporanea.

Sono state inoltre fornite informazioni sulla intitolazione delle due strutture ed è stata allestita una piccola esposizione delle opere relative a Sebastiano Bagolino, presso la Biblioteca Civica.

SERVIZI ISTRUZIONE – CULTURALE – RICREATIVI

PUBBLICA ISTRUZIONE

Il servizio di pubblica istruzione prevede una serie di interventi nei confronti delle scuole, degli alunni e delle loro famiglie per assicurare a tutti la pari opportunità di studio e di formazione. I servizi resi all'utenza che di seguito si elencano prevedono una puntuale applicazione scaturita dalla obbligatorietà della normativa scolastica vigente e dalle leggi regionali in materia di assistenza. Il compito dell'amministrazione in materia di istruzione è molto importante perché proprio allo sviluppo del sistema di istruzione va affidato il compito di educare le nuove generazioni rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza tra i cittadini.

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA : è un servizio pubblico a domanda individuale così definito dal DM. del 31.12.1983 da assoggettare a regime di cui all'art. 6 del D.L. 28.02.1983 n. 55 convertito in legge n. 131 del 26.04.1983 (definizione della misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale che vengono finanziati con tariffe e contribuzione) Con determinazione del sindaco n. 76 del 14/06/2013 è stato determinato l'aumento delle quote quantificandole in €2.50 quelle che erano state fissate in 1.71 (SCUOLA DELL'INFAZIA E PRIMARIA) ed in €3.00 quelle che erano state fissate in € 2.15 (scuola secondaria di primo grado) facendo gravare in maniera meno pesante la gestione di questo servizio sul bilancio comunale.

Il servizio e' stato svolto dalla ditta Nicol My Chef s.r.l. con sede in Salemi.

L'ufficio, visti i reclami e le lamentele pervenute sia dall'utenza che dagli istituti scolastici, ha costantemente monitorato il servizio mensa espletato dalla ditta, con sopralluoghi presso i refettori scolastici e le cucine Froebel e Collodi, per verificare l'attendibilità delle lamentele. Da tali verifiche è emerso che la ditta non sempre si atteneva agli obblighi contrattuali e, pertanto, si è proceduto ad applicare le relative penali come previsto dal CSA. Considerato che il malcontento perdurava, seppure in maniera altalenante, l'ufficio ha preso in considerazione la possibilità di una risoluzione contrattuale dando inizio al relativo iter procedurale, poi sfociato nella risoluzione in danno per grave e reiterato inadempimento.

Nel secondo semestre appurate le inadempienze contrattuali della ditta affidataria del servizio, inadempienze tali da compromettere la buona riuscita del servizio, con determinazione dirigenziale n. 1485 del 17/07/2014 è stato risolto il rapporto contrattuale con la Ditta Nicol May Chef s.r.l. e richiesta l'escussione della polizza fideiussoria rilasciata a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Nelle more dell'espletamento di una nuova gara, per ragioni di semplificazione del procedimento, di rapidità ed economia dell'azione amministrativa, l'ufficio si è avvalso dell'art. 140 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento del servizio alla Ditta Siciliana Ristorazione s.r.l. con sede in Partinico, via Di Benedetto, 34, terza classificata, con un nuovo contratto alle stesse condizioni economiche e tecniche offerte in sede di gara dalla Ditta Nicol My chef s.r.l. ex aggiudicataria del servizio, mediante Determina Dirigenziale n. 1848 del 16/09/2014.

In data 3 ottobre 2014, al fine di permettere la ripresa della refezione scolastica, l'ufficio ha proceduto alla consegna sotto riserva di legge del servizio, in attesa della stipula del contratto, con decorrenza dal 9/10/2014.

Il costo del servizio dal 01/07/2014 al 31/12/2014 è stato pari ad €93.722,60. Le relative fatture sono in corso di liquidazione. E' stato liquidato, durante il semestre in parola, solo il mese di giugno alla ditta Nicol my Chef di Salemi(ex aggiudicataria).

A fronte di tale spesa si è provveduto regolarmente ad incamerare la somma relativa al pagamento da parte delle famiglie delle quote di partecipazione. La somma incamerata alla data del 31/12/2014 è stata superiore alle previsioni di entrata, soprattutto per il periodo che va da Ottobre a Dicembre, grazie all'introduzione del ticket mensa, con pagamento anticipato rispetto al consumo, che ha modificato il sistema di pagamento dei pasti.

I ticket mensa consegnati dagli alunni alle istituzioni scolastiche per l'accesso al servizio vengono, mensilmente ritirati e controllati dall'ufficio.

Qui di seguito si indica il numero di alunni, docenti e personale ATA che usufruiscono del servizio per l'anno scolastico 2013/2014:

516 nelle scuole materne

112 nelle scuole medie

35 nelle scuole elementari,

inoltre il servizio viene garantito per i docenti e collaboratori insegnanti che svolgono orario prolungato per un totale di 75 unità.

Il numero di alunni, docenti e personale ATA che usufruiscono, in media, giornalmente del servizio per l'anno scolastico 2014/2015:

430 nelle scuole materne

140 nelle scuole medie

25 nelle scuole elementari,

inoltre il servizio viene garantito per i docenti e collaboratori insegnanti che svolgono orario prolungato per un totale di 79 unità.

Si è proceduto alla costituzione del comitato mensa in armonia con quanto previsto dalle linee guida sulla ristorazione scolastica in Sicilia pubblicate in GURS n. 8 del 19.02.2010; la nomina della commissione è avvenuta con D.D. n. 2262 del 27/12/2013.

Per consentire una migliore gestione del servizio e per facilitare gli utenti nel pagamento delle somme da corrispondere per la fruizione del servizio, presso gli uffici della Pubblica Istruzione è collocato il POS per consentire il pagamento del servizio tramite strumenti elettronici.

Con D.D. n. 2343 del 28/11/2014 si è proceduto alla nomina dei componenti il comitato mensa sulla scorta dei nominativi trasmessi dai diversi istituti, in armonia con quanto previsto dalle linee guida sulla ristorazione scolastica in Sicilia pubblicate in GURS n. 8 del 19.02.2010.

In previsione dell'esaurimento delle somme impegnate con determinazione dirigenziale n. 1980 del 16/11/2012 per l'espletamento della refezione scolastica, al fine di evitare l'interruzione del servizio, l'ufficio ha predisposto gli atti per l'indizione di una nuova gara. Con determina n. 2586 del 19/12/2014 sono stati approvati gli atti di gara e impegnata la somma necessaria anche per l'estensione del contratto in essere con l'attuale ditta affidataria del servizio. Si è in attesa della scadenza del termine per la scadenza della presentazione delle offerte, fissata nel bando, per il 2/02/2015 per dare avvio all'espletamento della gara.

Servizio IVA relativo alla mensa scolastica: sono stati registrati mensilmente sui registri dei corrispettivi per lo scorporo dell'IVA al 4% tutti i bollettini dei pagamenti mensa e sul registro degli acquisti i mandati dei pagamenti della ditta appaltatrice, trasmessi dalla Ragioneria con i certificati di accreditamento.

Entro il 15 di ogni mese si è provveduto a comunicare gli importi al settore Finanze per i provvedimenti di competenza.

Al riguardo si precisa che l'ufficio, anziché attendere passivamente la comunicazione ufficiale dei pagamenti eseguiti alla ditta che gestisce il servizio tramite il settore servizi Finanziari, procede d'ufficio a verificare nell'arco del mese di riferimento quanti e per quale importo i pagamenti sono stati eseguiti.

BUONI LIBRO: servizio obbligatorio L.R. 68/76 e L.R. n. 1/79. E' stato garantito a tutti gli alunni delle scuole medie inferiori.

Il contributo previsto è di €61,97 per le prime classi e di €41,32 per le classi seconde e terze.

L'ufficio nel mese di Settembre, con Determina Dirigenziale n. 1543 del 13/09/2013 ha proceduto ad impegnare la somma di €78.000,00 necessaria al rilascio dei buoni libro relativi all'anno scolastico 2013/2014.

All'inizio dell'anno scolastico 2013/2014, dietro richiesta fatta dalle scuole in base al numero degli iscritti, questo ufficio ha emesso buoni-libri per un totale di 1513 utenti. Successivamente ha proceduto alla liquidazione di una parte delle cedole per un totale di €11.382,87 alle cartolerie che ne avevano fatto richiesta.

Le cartolibrerie nei primi mesi del 2014 hanno inviato richieste per la liquidazione dei buoni libro relativi all'a.sc. 2013-2014 per un totale di € 59.806,73. tutte regolarmente esitate per un totale di utenti gestiti pari a 1505.

L'ufficio nel secondo semestre del 2014 ha provveduto ad impegnare la somma di € 75.000,00 con D.D. n. 1815 del 08/09/2014 per il pagamento dei buoni libro relativi all'anno scolastico 2014/2015.

All'inizio dell'anno scolastico 2014/2015 si è proceduto a trasmettere ai vari Istituti Scolastici, le cedole librarie per un numero totale di alunni 1421.

Nel mese di ottobre l'ufficio ha esitato un'ulteriore liquidazione relativa a buoni-libro a.s. 2013/2014 per €723,05 con D.D. N. 2092 del 21/10/2014.

Alcune richieste di liquidazione pervenute di competenza anno scolastico 2014/2015, sono state liquidate entro dicembre 2014 per un importo pari a €4.235,05 utilizzando i residui del precedente impegno giusta determina dirigenziale n. 1543 del 13/09/2013.

Inoltre, nel mese di dicembre 2014 si è proceduto a liquidare richieste alle cartolibrerie dei buoni libro relativi all'a.sc. 2014-2015 per un totale di €42.267,36.

CONTRIBUTI ACQUISTO LIBRI DI TESTO PER LE FAMIGLIE BISOGNOSE:

I finanziamenti sono previsti dalla Legge 448 del 23.12.98, art.27 con le modalità di cui al D.P.C.M n.226 del 04.07.00. Destinatari sono gli alunni delle scuole superiori di primo e secondo grado il cui ISEE familiare è inferiore ad € 10.632,94 . L'erogazione del contributo agli aventi diritto avviene solo a seguito all'incameramento delle somme erogate dallo stato. La somma stanziata in favore della Regione Sicilia viene a sua volta comunicata dalla stessa Regione all'Ente locale secondo un piano di riparto che prevede già la suddivisione delle somme stanziate, in base alla popolazione scolastica, tra gli alunni della scuola secondaria di primo grado e quelli di secondo grado.

Tuttavia l'erogazione dei contributi statali non sempre coincide con l'anno scolastico di riferimento.

La Regione Sicilia ha comunicato con circolare n. 22 del 31/10/2013 che anche per l'anno scolastico 2013/2014 sono state attivate le procedure per l'erogazione degli stanziamenti destinati alla fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo per le famiglie con basso reddito.

L'istanza di ammissione al beneficio è stata presentata alle Istituzioni Scolastiche entro il termine improrogabile del giorno 20 Dicembre 2013.

Inoltre, in riscontro alla nota dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, prot. n. 69211 del 31/10/2013 pervenuta a questo Ente il 22/11/2013, con la

quale si invitava questo ufficio a far conoscere il numero degli alunni aventi diritto al beneficio, si è proceduto a trasmettere il piano di riparto anno scolastico 2013/2014, con nota n.14687 del 12/03/2014 inviata via e-mail pec e con raccomandata R/R i suddetti dati:

N 513 alunni della scuola secondaria di I grado;

N 198 alunni della scuola secondaria di II grado.

Con Determina Dirigenziale n. 713 del 09/04/2014 si è provveduto a liquidare il contributo acquisto libri di testo anno scolastico 2011/2012 per un importo di €170.837.41 a seguito accreditamento delle somme da parte dell'Assessorato.

Nel mese di ottobre con nota acquisita al prot. n. 51076 del 31/10/2014 la Provincia Regionale di Trapani ha trasmesso la Circolare n. 20 del 27/10/2014 della Regione Sicilia con la quale veniva pubblicata la procedura per la "Fornitura gratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015 (Legge 448/1998 art.27)".

Nel corso del mese di ottobre il settore Servizi Finanziari ha inviato gli elenchi dei beneficiari che non avevano riscosso i mandati del contributo "a.s. 2011/2012" presso la banca Unicredit, quindi l'ufficio ha provveduto a inviare ai relativi beneficiari l'invito a riscuotere presso l'istituto bancario per un numero di 379 utenti.

L'Ente Comune di Alcamo resta in attesa di ricevere l'accreditamento delle somme relative a:

- **Contributo acquisto libri di testo anno 2013/2014**
- **Contributo acquisto libri di testo anno 2014/2015**

Per questi contributi non ci sono, ad oggi, trasferimenti di somme da parte della Regione a favore di questa Amministrazione.

BORSE DI STUDIO LEGGE N. 62 DEL 10.03.2000

I finanziamenti ricevuti servono per aiutare le famiglie il cui ISEE è inferiore ad € 10.632,94 per l'acquisto di materiale didattico etc. I destinatari sono gli alunni delle scuole primarie e superiori di primo grado. Anche in questo tipo di contributo l'accreditamento delle somme erogate non sempre coincide con l'anno scolastico di riferimento. La distribuzione delle somme agli aventi diritto avviene solo a seguito incameramento delle somme erogate dallo stato.

Nel secondo semestre del 2013, ricevute le domande di partecipazione da parte delle segreterie scolastiche per l'anno 2012/2013, l'ufficio ha proceduto all'istruttoria delle stesse verificandone l'ammissibilità e redigendo le graduatorie. Le graduatorie sono state trasmesse entro il 20/12/2013 come previsto dal relativo bando all'Assessorato Regionale.

Con nota di protocollo n.53055 del 18/10/2013 la Regione Sicilia comunicava il trasferimento della somma di € 97.599,00 a favore di questa Amministrazione, per il pagamento della Borsa di Studio 2009/2010 che l' Ufficio ha provveduto a liquidare con Determina Dirigenziale n.1872 del 05/11/2013. Successivamente la Regione ha comunicato la variazione in diminuzione degli importi assegnati alle borse di studio relativamente all'anno scolastico 2010/2011 e, pertanto, l'ufficio con determina dirigenziale n. 306 del 19/02/2014 ha proceduto alla modifica degli allegati alla determina di approvazione delle graduatorie, n.2012 del 14/09/2011, e alla liquidazione delle borse di studio anno scolastico 2010/2011 per un importo pari ad €82.821,00.

L'ufficio ha provveduto a comunicare alle scuole e a rendere pubblico a mezzo stampa il bando e la Circolare n.5 del 26 marzo 2014 per l'assegnazione alle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo e superiore, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2013/2014. Le istanze di partecipazione alla borsa di studio unitamente agli allegati presentate entro il termine del 31 maggio 2014 presso l'istituzione scolastica frequentata, sono state trasmesse a questo ufficio che, finita l'istruttoria e la verifica di ammissibilità ha proceduto alla redazione delle graduatorie.

Nel secondo semestre dell'anno 2014 si è proceduto, con D.D. n. 1847 del 15/07/2014 all'approvazione delle graduatorie (una per le scuole elementari e l'altra per le scuole medie inferiori) dei beneficiari, per l'a.s. 2013/2014, di cui al Bando, come previsto dalla circolare Assessoriale n.5 del 26 marzo 2014.

Successivamente l'ufficio ha provveduto con nota prot, n. 44011 del 19/09/2014 a trasmettere via e-mail all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Palermo il provvedimento sopra citato con i relativi elenchi dei beneficiari.

Anche per la "Borsa di Studio" così come il "Contributo libri di testo", nel mese di ottobre il Settore Servizi Finanziari ha inviato elenchi dei beneficiari che non avevano riscosso i mandati relativi a.s. 2010/2011 presso la banca Unicredit, quindi si è provveduto a inviare ai relativi beneficiari l'invito a riscuotere tramite avviso ad un numero di 233 utenti.

L'ufficio si è prodigato, anche, per la consegna di n. 389 assegni trasmessi dal Servizio finanziario, non riscossi dai beneficiari relativi al contributo liquidato nel mese di dicembre 2013., per l'anno 2009/2010. Dopo aver invitato più volte gli utenti alla riscossione mediante avvisi inviati a domicilio ha avviato una ricerca tramite l'ufficio anagrafico per individuare eventuali nuovi domicili e residenze. Al termine dell'anno finanziario 2014, gli assegni in parola sono stati consegnati quasi tutti, tranne n. 20 per un importo complessivo di €1.520,00.

L'erogazione dei contributi "borse di studio" è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

L'Ente Comune di Alcamo resta in attesa di ricevere l'accreditamento delle somme relative a:

- **borsa di studio anno 2011/2012**
- **borsa di studio anno 2012/2013**
- **borsa di studio anno 2013/2014**

Per questi contributi non ci sono, ad oggi, trasferimenti di somme da parte della Regione a favore di questa Amministrazione.

SERVIZIO DI SCUOLABUS PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO (ELEMENTARI E MEDIE E BIENNIO SUPERIORE FINO A SEDICI ANNI): servizio obbligatorio previsto dalla L.R.1/79 che richiama la L.R. 24/73. Destinatari del beneficio previsto dalla normativa in oggetto sono gli alunni della scuola dell'obbligo (elementare e media inferiore) e della scuola superiore, residenti nel comune o frazione diversa dello stesso comune che si recano presso altro comune, o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, qualora non esista nel comune di residenza o frazione dello stesso, la corrispondente scuola pubblica. Ai sensi del 1° comma dell'art. 1 della legge regionale in oggetto, nel testo aggiornato, sono assimilati alle frazioni le borgate e gli agglomerati urbani e rurali.

Nel primo semestre 2014 è stato garantito in forma gratuita il servizio a tutti gli alunni residenti fuori il centro abitato e non che all'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 ne hanno fatto richiesta. -Nel corso del primo semestre 2014 detti alunni sono stati 100.

Facendo riferimento al calendario per le varie escursioni didattiche per l'anno scolastico 2013/2014, precedentemente inviato alle Istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado, hanno avuto riscontro positivo le richieste presentate dalle suddette Istituzioni: **nel corso del primo semestre 2014** sono state effettuate 40 escursioni didattiche, ognuna delle quali impegnava per la maggior parte dei casi entrambi gli autisti di cui dispone l'ufficio.

Durante il secondo semestre 2014 è stato garantito in forma gratuita il servizio a tutti gli alunni residenti fuori il centro abitato e non che all'inizio dell'anno scolastico 2014/2015 ne hanno fatto richiesta. Nel corso del secondo semestre 2014 detti alunni sono stati **118**.

Facendo riferimento al calendario per le varie escursioni didattiche per l'anno scolastico 2014/2015, precedentemente inviato alle Istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado, hanno avuto riscontro positivo le richieste presentate dalle suddette Istituzioni: nel corso del secondo semestre 2014 sono state effettuate 35 escursioni

didattiche, ognuna delle quali impegnava per la maggior parte dei casi entrambi gli autisti di cui dispone l'ufficio.

MANUTENZIONE SCUOLABUS

Si sono impegnate e liquidate le somme necessarie per il secondo semestre 2013 per le spese della manutenzione ordinaria e straordinaria, per l'acquisto del gasolio dei pulmini e per il pagamento delle tasse di proprietà e delle relative assicurazioni. Inoltre si procede alla revisione periodica prevista dal C.D.S.

ACQUISTO NUOVO SCUOLABUS

Sarebbe opportuno acquistare un terzo scuolabus, sia per garantire la continuità del servizio in caso di guasto di uno scuolabus in dotazione, sia al fine di garantire il trasporto di quegli alunni che sono interessati all'assolvimento della scuola dell'obbligo e frequentano il primo e secondo anno della scuola secondaria di II grado. L'obbligo scolastico interessa tutti gli alunni fino al compimento del sedicesimo anno di età e con gli scuolabus in dotazione non possono essere trasportati gli alunni che si sono congedati dalla scuola secondaria di primo grado. Si tiene a ricordare che entrambi i mezzi essendo vetusti ed obsoleti, spessissimo hanno bisogno di riparazioni che comportano oltre al disagio (rischiando a volte anche l'interruzione del servizio) continue spese per i pezzi di ricambio. L'acquisto dello scuolabus dovrà essere conforme alla nuova normativa vigente in materia dettata dal D.M. del 01.04.2010.

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI PENDOLARI :

Il servizio è obbligatorio ed è previsto dalla L.R. 24/73.

Facendo riferimento alle richieste inoltrate per l'anno scolastico 2013/2014, nel corso del secondo semestre 2013 riguardanti gli alunni pendolari che frequentano istituti scolastici di: Palermo, Trapani, Erice, Castellammare, Calatafimi-Segesta, Balestrate, Partinico, Catania e Alcamo, l'ufficio ha esteso la validità delle richieste già presentate nell'anno precedente per tutti gli anni successivi fino al completamento del corso di studi mentre le nuove richieste inoltrate all'ufficio sono state 63.

Facendo riferimento alle richieste inoltrate per l'anno scolastico 2013/2014, **nel corso del primo semestre 2014** ne sono state **soddisfatte n. 272** riguardanti gli alunni pendolari che frequentano istituti scolastici di: Palermo, Trapani, Erice, Castellammare, Calatafimi-Segesta, Partinico, Catania e Alcamo.

Nel corso del primo semestre 2014 il comune di Alcamo ha garantito il diritto in questione ricorrendo al rimborso delle spese sostenute dagli alunni che ne hanno fatto richiesta, così

come previsto dalla circolare n. 11 del 02.05.08 dell'Ass. BB.CC.AA. e P.I. come dal seguente prospetto:

DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE E AMMISSIONE AL BENEFICIO		RIMBORSO RIF. PERIODO:	IMPORTO
446	07/03/2014	Sett-ott-nov-dic 2013	€ 55.230,07
446	07/03/2014	Rif. residuo 12/13	€ 49.50
1064	28/05/2014	Gen-feb-mar 2014	€ 50.327,17
DETERMINAZIONE DI LIQUIDAZIONE			
1046	28/05/2014	Rif. residuo 12/13	€ 256.40
		Gen-feb-mar 2014	€ 1.812,70
		TOTALE	€ 107.675,84

Le somme necessarie per le liquidazioni dell'anno scolastico 2013/2014 sono state precedentemente impegnate dall'ufficio nel 2013 (determinazione del dirigente n. 1547 del 13/09/2013 e n. 2340 del 30/12/2013). In base alle previsioni di cui all'impegno giusta Determina Dirigenziale n. 1547 del 13/09/2013 risultata insufficiente a causa delle maggiori richieste ma principalmente all'aumento delle tariffe degli abbonamenti a mezzi pubblici di linea, con Delibera di Giunta N. 418 del 23/12/2013 è stato autorizzato il prelievo di €15.000,00 dal fondo di riserva.

Con prot. 3477 del 21/01/2014 è stata inoltrata alla Regione Siciliana - Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Dipartimento delle Autonomie Locali - PALERMO, istanza di contributo per il trasporto interurbano alunni delle scuole medie superiori per l'anno scolastico 2011/2012 per la somma di euro 135.111,70.

Durante il secondo semestre 2014, facendo riferimento alle richieste di beneficio per l'anno scolastico 2014/2015, nel corso del secondo semestre 2014 ne sono state inoltrate all'Ufficio n. 225 riguardanti gli alunni pendolari che frequentano istituti scolastici di: Palermo, Trapani, Erice, Castellammare, Calatafimi-Segesta, Partinico, Catania e Alcamo.

Durante il secondo semestre 2014 il comune di Alcamo ha garantito il diritto in questione ricorrendo al rimborso delle spese sostenute dagli alunni che ne hanno fatto richiesta, così come previsto dalla circolare n. 11 del 02.05.08 dell'Ass. BB.CC.AA. e P.I. come dal seguente prospetto:

determina			LIQUIDAZIONE RIF. MESI:
n.	data	importo	
1528	24/07/14	€ 34.473,57	aprile-maggio-giugno 2014
1647	05/08/14	€ 3.511,53	aprile-maggio-giugno 2014
2106	22/10/14	€ 2.049,40	aprile-maggio-giugno 2014

	€	40.034,50	totale liquidazioni per rimborso a.sc. 2013/2014
--	---	-----------	--

Le somme necessarie per le liquidazioni di cui al prospetto precedente, riferite all'anno scolastico 2013/2014 ed effettuate nel secondo semestre 2014 sono state precedentemente impegnate dall'ufficio nel 2013 (determinazione del dirigente n. 2340 del 30/12/2013).

Al fine di garantire la gestione del servizio di cui sopra anche per l'anno scolastico 2014/2015 l'Ufficio ha predisposto in successione le proposte di determina di impegno in data 03/09/14, in data 11/09/14, in data 19/09/14, e in data del 08/10/14; le stesse sono state restituite dai servizi Finanziari, all'Ufficio proponente in quanto prive di capienza nel bilancio di previsione 2014.

Ulteriormente l'Ufficio ha, invano, chiesto di inserire idoneo stanziamento al capitolo 141451 intervento 1.04.05.05 (contributo alle famiglie per acquisto libri di testo agli alunni e per trasporto interurbano) con nota prot. n. 24371 del 28/10/2014.

Con D.D.G. del 24/10/2014 n. 397 – allegato "A" l'assessorato regionale Autonomie Locali e Funzione Pubblica ha assegnato per l'anno scolastico 2011/2012 al Comune di Alcamo un importo di €69.184,44 a fronte di una richiesta di contributo di €135.111,70 pari al 51,20% del costo del servizio.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Anche questo è un servizio obbligatorio. Agli Istituti della scuola dell'obbligo e delle scuole materne aventi sede nel territorio comunale si attribuisce un fondo finanziario comunale da utilizzare, nei limiti delle competenze attribuite dalla legge per ogni tipo di scuola, per gli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e per altri interventi di carattere inderogabile e/o urgente in relazione alle esigenze di funzionalità ed efficienza delle scuole. Il fondo viene utilizzato anche per assicurare il regolare svolgimento dell'attività didattica, prestando particolare attenzione alla garanzia delle normali condizioni igienico - sanitarie e di decoro degli ambienti scolastici e delle relative pertinenze.

Nell'arco del primo semestre 2014 sono state liquidate, con provvedimenti dirigenziali n. 544 del 18/03/2014 e n.1135 del 10/06/2014, alle scuole dell'obbligo le somme per la dotazione finanziaria per spese di manutenzione ordinaria e di funzionamento pari al 60% (sessanta) della dotazione dell'anno scolastico 2013 per un ammontare complessivo pari ad €179.995,08.

Durante il secondo semestre 2014

Sono state liquidate, con provvedimenti dirigenziali alle scuole dell'obbligo, le somme per la dotazione finanziaria per spese di manutenzione ordinaria e di funzionamento per l'anno 2014.

Con determina dirigenziale n. 2132 del 28/10/2014 si è anticipato per le finalità di cui sopra alle varie istituzioni scolastiche il 10% della dotazione dell'anno 2013 per un totale pari ad € 29.999,18 e con determina n. 2459 del 12/12/2014 si è provveduto alla liquidazione a saldo della dotazione dell'anno 2014 per un totale pari ad € 57.281,74.

Le somme assegnate sono state pari ad € 1.072,00 per ogni sezione o classe di scuola dell'infanzia, € 1.100,00 per ogni classe primaria ed € 1.150,00 per ogni classe di scuola secondaria di I° grado. Per cui la dotazione totale per l'esercizio finanziario 2014 risulta essere la seguente:

ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2014	dotazione ordinaria antic. 30% (det. n. 544 del 18/03/2014)	dotazione ordinaria antic. 30% (det. n. 1135 del 10/06/2014)	dotazione ordinaria antic. 10% (det. n. 2132 del 28/10/2014)	dotazione ordinaria SALDO (det. n. 2459 del 12/12/2014)	TOTALE
Circolo Did. San G. Bosco	15.439,92	15.439,92	5.146,64	15.141,52	51.168,00
I.C.S. Montessori	21.042,42	21.042,42	7.014,14	12.653,02	61.752,00
IAC Navarra	15.513,54	15.513,54	5.171,18	8.583,74	44.782,00
IAC Bagolino	15.620,64	15.620,64	5.206,88	8.611,84	45.060,00
IAC Rocca	22.381,02	22.381,02	7.460,34	12.291,62	64.514,00
TOTALE	89.997,54	89.997,54	29.999,18	57.281,74	267.276,00

Ritenuto che le precedenti somme sono risultate insufficienti a coprire tutte le spese che le scuole hanno sostenuto, con determina dirigenziale n. 2635 del 23/12/2014 si è provveduto all'impegno per una ulteriore integrazione della dotazione finanziaria ordinaria come da tabella sottostante:

istituto	Per scuola primaria €	per la scuola secondaria €	Totale €
Circolo D. San G. Bosco	2.632,00	0	2.632,00
I.C.S. M. Montessori	2.632,00	3.564,00	6.196,00
I.A.C. N. Navarra	1.410,00	5.643,00	7.053,00
I.A.C. S. Bagolino	1.034,00	7.128,00	8.162,00
I.A.C. P. M. Rocca	2.350,00	6.237,00	8.587,00
totale	10.058,00	22.572,00	32.630,00

Con delibera di Consiglio comunale n. 128 del 29/08/2014 è stata approvata la modifica del titolo I del regolamento per la dotazione finanziaria comunale, per interventi di manutenzione ordinaria e di funzionamento in favore degli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado e delle scuole dell'infanzia, proposta dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

VISITE GUIDATE

Durante il primo semestre dell'anno 2014 sono state attuate delle visite guidate sul territorio della regione Sicilia per gli alunni della scuola dell'obbligo attraverso un residuo della deter. dirigit. n. 3143 del 30/12/2011 con la quale era stata impegnata l'affidamento diretto del servizio noleggio pullman alla ditta Reginella Bus s.r.l. per l'importo di €8.500,00.

Tale servizio è stato indirizzato, in via primaria, ai bambini della scuola dell'infanzia stante che questi ultimi non possono accedere al servizio scuolabus per visitare il territorio.

ATTIVITA' INTEGRATIVA

Vari istituti entro la fine dell'anno 2013 hanno presentato richiesta di contributo per progetti di attività integrative per l'anno scolastico 2013/2014 i quali non sono stati oggetto di contributo per mancanza di fondi nell'ambito del bilancio d'esercizio 2013.

ATTIVITA' OSSERVATORIO SULLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Con l'inizio dell'anno scolastico 2013/2014 su richiesta del dirigente scolastico dell'I.T.C. G. Caruso, nuovo responsabile dell'osservatorio d'area della dispersione scolastica si è provveduto al finanziamento per le spese di gestione come previsto dal protocollo d'intesa. Con D.D. n. 1130 del 05/07/2013 si è provveduto a liquidare le somme per l'anno scolastico 2012/2013 mentre con D.D. n. 1750 del 15/10/2013 si sono impegnate le somme per l'anno scolastico 2013/2014.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2014/2015 su richiesta del dirigente scolastico dell'I.T.C. G. Caruso, nuovo responsabile dell'osservatorio d'area della dispersione scolastica si è provveduto al finanziamento per le spese di gestione come previsto dal protocollo d'intesa approvato con delibera di G.M. n. 292 del 22/11/2007. Con D.D. n. 2579 del 19/12/2014 si sono impegnate le somme per l'anno scolastico 2014/2015 pari ad €3.000,00 somma disposta nella sopra citata delibera.

ARREDO SCOLASTICO

Con D.D. n. 1833 del 12/09/2014 e n. 1892 del 19/09/2014 si sono impegnate le somme, pari ad €18.500,00 per l'acquisto di arredi scolastici, tramite il ricorso al Mepa. Gli arredi sono stati distribuiti al circolo didattico San Giovanni Bosco a seguito della costituzione,

per l'anno scolastico 2014/2015, di n. 2 nuove classi di scuola primaria e all' istituto comprensivo Sebastiano Bagolino a seguito della costituzione di n. 1 nuova classe di scuola dell'infanzia ed ad entrambi gli istituti sono stati consegnati arredi per la sala refettorio a completamento di quelli già esistenti.

SERVIZIO DI SEGRETERIA REMOTA UNIVERSITARIA

La Segreteria Remota, da oltre 15 anni, garantisce un valido punto di riferimento territoriale per gli studenti universitari di Alcamo e delle zone limitrofe, al fine di ridurre al minimo i contatti degli stessi con le segreterie amministrative dell'Ateneo, per una migliore fruibilità ed efficacia del servizio. Nell'espletamento delle funzioni ad essa demandate, la Segreteria ha assunto nel tempo proporzioni rilevanti ed impegnative per rispondere alle sempre più numerose e variegiate richieste dell'utenza e anche per facilitare l'approccio con le nuove procedure on line, mettendo a disposizione i videotermini, l'assistenza tecnica e la competenza dei propri operatori.

Tutte le prestazioni offerte hanno richiesto, infatti, un'organizzazione molto efficiente ad opera di personale competente e adeguatamente preparato per potere fare fronte, senza indugi e senza incertezze, alle richieste di un pubblico variegato, formato non solo da studenti più o meno esperti, ma anche da laureati, con una diversa tipologia di esigenze.

Con l'informatizzazione del sistema universitario e la conseguente introduzione delle procedure on line, alcune operazioni, come la stampa dei piani di studio, dei certificati di laurea e la produzione di bollettini di versamento relativi alle iscrizioni, ai Trasferimenti di Ateneo e alle pratiche di Rinuncia agli Studi, possono essere effettuate dallo studente direttamente dal Portale dell'Università. Pertanto, al calo di questa tipologia di produzione da parte della segreteria, è seguito un incremento del numero di utenti che si è rivolto allo sportello, chiedendo consulenza per accedere ai nuovi servizi e per correggere eventuali anomalie presenti nel sistema. Il dato è documentabile da un apposito monitoraggio che la segreteria ha effettuato e che può quantificarsi in circa milleduecento utenti, relativamente a gennaio/dicembre 2014, oltre ad un elevato numero di persone che ha chiesto informazioni sia di presenza che a mezzo telefonico o tramite mail e al numero di coloro la cui fruizione del servizio prevede una richiesta scritta.

L'incremento è stato possibile anche grazie ad un'altra iniziativa di cui la segreteria si è fatta promotrice anche quest'anno: oltre all'espletamento di tutti i servizi previsti nel Protocollo d'Intesa, è stata, infatti, potenziata l'attività di divulgazione delle informazioni tramite comunicati stampa, ma principalmente è stata attivata una serie di visite programmate presso gli Istituti di Scuola Media Superiore, mirata a pubblicizzare l'esistenza della Segreteria

Remota nel territorio e a fornire tutte le informazioni di natura amministrativa. L'iniziativa ha riscontrato il plauso degli studenti maturandi che, dovendo ancora familiarizzare con il nuovo linguaggio accademico, talvolta, per disinformazione e inesperienza, rischiano di restare fuori da alcuni importanti circuiti, quali ad esempio, la partecipazione ai test selettivi e di verifica, obbligatori per l'accesso a tutti i corsi di laurea e ai bandi di concorso per le borse di studio e altri benefici ERSU. A tal fine, per fornire agli studenti una sorta di memorandum, sono state distribuite anche delle brochure, appositamente create dagli operatori della suddetta segreteria, con indicazioni di servizi e scadenze utili.

L'attività svolta, facilmente quantificabile tramite protocollo interno (prodotto sia in forma cartacea, sia su supporto informatico), nel quale vengono annotate tutte le operazioni che prevedono una richiesta scritta, può sintetizzarsi nel seguente modo: iscrizioni anni successivi al primo e immatricolazione. Si precisa che il numero delle pratiche di iscrizione ad anni successivi al primo è notevolmente diminuito in seguito al perfezionamento delle procedure on-line che, a partire dallo scorso anno accademico, non prevedono più la consegna del cartaceo, né l'acquisizione manuale delle pratiche stesse, tranne nei casi in cui sia presente una disabilità. A questo proposito, si specifica che l'assenza di pratiche di immatricolazione, è dovuta al fatto che da quest'anno l'accesso a tutti i corsi di laurea è stato a numero programmato e, dal momento che la gestione delle pratiche prevede anche la gestione delle graduatorie e gli eventuali scorrimenti, la consegna deve essere effettuata obbligatoriamente presso le Segreterie Centrali dell'Ateneo; agli studenti, comunque, è stata ugualmente garantita assistenza tecnica e informazione dal momento dell'emanazione dei bandi di concorso fino all'atto della consegna delle pratiche.

- emissioni bollettini mav;
- certificazioni(certificati di laurea in bollo; certificati di iscrizione in bollo;certificati di specializzazione in bollo;certificato di abilitazione in bollo;
- rinunce agli studi (assistenza on line, caricamento dell'istanza sul programma Back-Office e successiva trasmissione della pratica alla Segreteria generale di Ateneo);
- domande di laurea durante la sessione autunnale (previo controllo pratica e successiva trasmissione alla Segreteria generale d'Ateneo);
- domande di esami di stato (controllo della pratica e trasmissione della stessa all'Ufficio Esami di Stato a Palermo);
- richieste di ritiro pergamena (previo controllo e ricerca numero protocollo nell'archivio telematico, stampa bollettino, laddove richiesto, ritiro presso il competente ufficio a Palermo)

- richieste di ritiro diploma (previo controllo dello stato della carriera dello studente e ritiro presso l'Archivio storico di Palermo)
- richieste di ritiro libretto.

La Segreteria, oltre ai servizi sopra elencati, al fine di assicurare un servizio sempre più completo ed efficiente, ha svolto di propria iniziativa le seguenti prestazioni, non contemplate nel Protocollo d'Intesa:

- ricerca, studio e successiva distribuzione dei bandi per la partecipazione alla selezione dei corsi di laurea a numero programmato; bandi di concorso post lauream e di tutti i bandi che possano interessare l'utenza universitaria;
- divulgazione, tramite comunicati stampa trasmessi ai vari quotidiani e alle emittenti televisive, di tutte quelle informazioni a carattere amministrativo di maggiore rilievo, acquisite anche attraverso varie ricerche;
- servizio di consulenza e supporto agli studenti partecipanti ai concorsi ERSU, comprese le richieste on line del tesserino mensa.
- trascrizione delle materie sostenute sui libretti universitari, previo controllo attraverso l'archivio telematico;
- consulenza per le immatricolazioni ai corsi di laurea a numero programmato e ai corsi di laurea specialistica per le quali è obbligatoria la presentazione delle domande direttamente alla segreteria centrale;
- avvisi vari agli studenti effettuati tramite sms/e-mail.

Tutti i servizi sono stati erogati mantenendo l'apertura al pubblico anche nei giorni di chiusura, al fine di agevolare gli studenti e in particolare quelli lavoratori.

Inoltre si è provveduto a mantenere un contatto costante con l'Ateneo con periodiche trasferte a Palermo e con un fitto scambio di e-mail volto a garantire anche un tempestivo aggiornamento delle normative che regolamentano il sistema universitario.

SERVIZIO CULTURA

Per favorire la valorizzazione del patrimonio artistico, la conservazione delle culture locali e delle tradizioni folkloristiche – religiose, la diffusione dell'arte e delle conoscenze sono state create le condizioni che hanno consentito a tutti i soggetti sociali la partecipazione attraverso la realizzazione di manifestazioni culturali che vanno dall'informazione alla ricerca, da spettacoli musicali e teatrali a convegni trattanti problematiche odierne, con il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione Alcamese.

Particolare considerazione è rivolta ai giovani talenti che vogliono farsi conoscere ed emergere per le loro doti artistiche arricchendo sempre più il bagaglio culturale della nostra città, uniformandosi al principio della legalità.

Il compito dell'ufficio è quello di gestire le varie richieste che pervengono all'ufficio, valutandole, istruirle, seguendo anche le indicazioni dell'amministrazione attraverso l'assessore di riferimento adottando tutti gli atti amministrativi necessari.

ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI

Tra le attività che hanno impegnato l'Ufficio Cultura nell'arco del periodo considerato sono da annoverare:

La concessione dei patrocini ha comportato: l'attività istruttoria per verificare la fattibilità dell'evento che in genere si svolge in una dei contenitori culturali della città: pertanto il collegamento con l'ufficio strutture culturali per verificarne la disponibilità; inoltre la verifica delle particolari richieste che manifestino esigenze (quali richiesta di gazebo, di transenne etc.) e predisposizione della delibera di giunta che autorizza l'evento e l'utilizzazione del logo della città di Alcamo nei depliant illustrativi dell'evento. Infine, la verifica dell'effettivo svolgimento dell'evento programmato.

L'attività amministrativa dell'ufficio ha comportato, anche, l'adozione di una serie di atti di gestione che riguardano sia i provvedimenti di liquidazione per servizi o forniture già svolti, sia l'adozione dei provvedimenti di impegno di spesa per attività da svolgere; in quest'ultimo caso solo a seguito della verifica della copertura finanziaria della stessa e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti.

A seguito dell'ammissione al finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, del progetto "**Creative Lab**" che gestirà un sistema integrato di servizi culturali che funziona da dispositivo di riqualificazione urbana e di sostegno allo sviluppo territoriale attraverso progettualità culturale incentrata sull'accostamento tra l'arte contemporanea e l'identità del territorio, l'ufficio ha predisposto tutti gli atti necessari per la costituzione e la sottoscrizione dell'Associazione Temporanea di Scopo, avvenuta in data 9/12/2013, tra il Comune di Alcamo e i partner pubblici e privati.

L'ufficio cultura si è anche occupato dell'iter procedimentale inerente la donazione di n. 10 litografie stampate in quadricromia riguardante il percorso garibaldino in Sicilia, da Marsala a Milazzo, per i 150 anni dell'Unità di Italia, realizzate e donate dal pittore palermitano Aldo Sessa per essere esposte in un luogo pubblico a memoria dello storico evento.

Nel primo semestre dell'anno 2014, è stata svolta la seguente attività:

L'amministrazione Comunale, visto il grande interesse, da parte degli studenti, suscitato dal progetto "La scuola va al Massimo" e dal laboratorio didattico "Preparazione all'opera" organizzato dall'assessorato alla cultura, ha ritenuto importante investire e potenziare le azioni di formazione in campo didattico-musicale, firmando, con delibera n. 04 del 14/01/2014, un protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica "Antonio Scontrino" di Trapani della durata di due anni. Questo rapporto di collaborazione che le due istituzioni intendono perseguire, ha l'obiettivo di realizzare progetti artistico-musicali, da individuare e sviluppare concordemente su tutto il territorio al fine di avvicinare i ragazzi all'arte, in tutte le sue forme e a partecipare ad eventi artistici e culturali; Realizzazione dello spettacolo teatrale denominato "U Grezzu" a cura della Compagnia "Teatro di Fuori" presso il Teatro Cielo D'Alcamo nei giorni 19-20-21 Gennaio 2014; (Det.Dirig. N 33 del 16/01/14);

Per meglio concretizzare il progetto "La casa della musica" con il Maestro Fausto Cannone, è stato firmato con delibera n. 19 del 23 Gennaio 2014 un protocollo d'intesa con lo stesso per procedere alla realizzazione del "Museo degli strumenti musicali multietnici" presso il Collegio dei Gesuiti. Con il protocollo d'intesa il Comune di Alcamo si impegna ad accettare la donazione e ad acquisire al patrimonio indisponibile dell'Ente gli strumenti musicali che arricchiranno il patrimonio strumentale del museo, nonché a nominare a titolo gratuito il Maestro Fausto Cannone sovrintendente scientifico del museo, mentre il Maestro Fausto Cannone si impegna a donare la sua collezione di strumenti musicali, affiancare l'Ente nella realizzazione del museo e a curarne la gestione, l'organizzazione e la conservazione degli strumenti in prima persona, quale tutore della collezione;

Con delibera n. 18 del 23/01/2014, l'amministrazione comunale ha sostenuto l'iniziativa "Vento di legalità" II edizione curato dalla Sig. ra Caterina Viola il 28 Gennaio presso il Teatro Cielo d'Alcamo. Il convegno ha coinvolto 27 scuole medie e superiori del comprensorio trapanese al fine di approfondire la conoscenza sulle mafie, sulla loro identità, sul loro sistema simbolico e sulle attività antimafia della società civile e delle Istituzioni;

Accolta la richiesta per la realizzazione del XVII Edizione del Concorso Nazionale di Coreografia Danzalcamo 2014 proposto dall'Associazione Whisky A' Go Go presso il Teatro Cielo D'Alcamo dal 7 al 9 Febbraio 2014 (Det.Dirig. n. 197 del 07.Febbraio 2014);

Con delibera di Giunta n. 32 dell' 11/02/2014 è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Comune di Alcamo e l'Associazione Culturale "Cassaru" di Alcamo per l'affidamento a titolo gratuito del Presepe di Proprietà Comunale allocato presso il Collegio dei Gesuiti che è stato ricollocato presso i locali della ex chiesa dell'Ecce Homo;

Mostra dal titolo “Alcamo le origini. Immagini della città dal 700 ad oggi” dal 13 al 23 Febbraio 2014 presso la sala Rubino del centro congressi Marconi. La mostra, interamente curata dall’Architetto Ignazio Longo, riguardava l’esposizione di 12 riproduzioni cartografiche della storia urbana della Città di Alcamo dal XVII secolo al XXI secolo complete di riferimenti bibliografici e didascalie di supporto;

Con delibera n. 50 del 18/02/2014 si è concesso il patrocinio del Comune di Alcamo per la realizzazione della II Edizione del concorso “Leggere il territorio di Alcamo” 2014 indetto dall’Ass. culturale Calatub Archeoclub d’Italia, al fine di promuovere la conoscenza del ricco patrimonio storico, culturale, archeologico, paesaggistico e naturalistico del territorio siciliano e in particolare quello di Alcamo;

Con determina dirigenziale n. 293 del 14.02.2014 si è affidata all’Ass. “G. Canino” di Alcamo, la realizzazione dell’iniziativa “I pupi... vanno a scuola”, uno spettacolo dell’opera dei pupi siciliani realizzato il 18 Febbraio 2014 presso il centro diurno per gli anziani “Agostino Messina” e trasmesso in diretta streaming esclusivamente per le scuole primarie e secondarie di primo grado;

Si è provveduto con determina n. 452 del 07/03/2014 alla liquidazione all’Arch. Ignazio Longo per la realizzazione della mostra dal titolo “**Mostra Alcamo le origini**”;

Con Delibera di Giunta Municipale n. 68 del 06.03.2014 si è concesso il patrocinio a favore dell’Istituto Nazionale Bioarchitettura –sezione di Trapani per la realizzazione della manifestazione denominata 2° Biolaboratorio Terra Architetture, Materiali e tecniche, dalla Tradizione all’Innovazione” che si è svolto dal 7 al 9 febbraio 2014;

Con delibera n. 69 del 06/03/2014 si è patrocinato il progetto Camper/Scuole della GMR 2014 in occasione della Giornata mondiale del rene 2014. L’evento si è svolto in Piazza Ciullo il 13 Marzo 2014 con la presenza di un camper che ha effettuato gratuitamente controlli medici; Con nota prot. n. 15268 del 14/03/2014 sono state inviate a tutte le scuole pubbliche di Alcamo, una copia gratuita del libro “La Fossa degli Angeli” di Antonio Manuel Cascio, al fine di arricchire le biblioteche scolastiche, che hanno l’importante compito di fornire agli studenti l’accesso alla conoscenza e all’informazione. Attraverso questa iniziativa l’Amministrazione Comunale desidera contribuire alla diffusione della cultura e alla promozione della lettura, quale strumento efficace per un migliore sviluppo intellettuale, emotivo e personale dell’individuo;

Progetto di educazione alla legalità “Scacco matto alla mafia” promosso dalla Navarra Editore, destinato alle scuole primarie di quarta e quinta e alle scuole secondarie di I grado e che il Comune di Alcamo ha condiviso sostenendo le spese relative al noleggio pullman (Det. Dir. n.1007 del 20.05. 2014). L’obiettivo era creare una campagna nazionale di mobilitazione e di contrasto ad ogni atteggiamento mafioso attraverso un momento di rappresentazione unitaria dei messaggi antimafiosi

condivisi da tutti gli studenti italiani. Il progetto ha avuto il suo culmine il giorno 23 Maggio 2014 a Palermo, ricorrenza della strage di Capaci e giorno in cui ogni anno dal 2002 arrivano a Palermo le “Navi della Legalità”.

Con delibera di Giunta Municipale n 139 del 24.04.2014 è stato concesso il contributo culturale alla Parrocchia San Francesco di Paola di Alcamo (determina di impegno n.1215 del 17.06.2014 e di liquidazione n. 1714 del 13.08.2014);

Con delibera n. 140 del 24.04.2014 è stato concesso al Liceo Statale “Vito Fazio Allmayer” di Alcamo un contributo per un importo di € 14.000,00 per la 3° Convention Internazionale “IL cammino della Speranza” per l’anno 2014;

Con delibera di Giunta Municipale n. 147 del 24.04.14 è stato concesso il contributo culturale alla Congregazione della Sacra Famiglia (determina di impegno n.1216 del 17.06.2014);

Con delibera di Giunta Municipale n. 148 del 24.04.2014 è stato concesso il patrocinio all’associazione Cassaru per la realizzazione manifestazione “Con l’ago in mano”;

E’ stato programmato il progetto “Attività... in corso” in collaborazione con il Mobility Manager, avvalendosi della collaborazione gratuita di tante associazioni che hanno contribuito con le loro attività ad animare il centro storico. Le attività si sono svolte dal 30 Aprile al 31 Maggio 2014 come da delibera n. 141 del 24/04/2014 che approva gli eventi in programma;

27 Aprile – realizzazione dello spettacolo teatrale “E sulle onde viaggiò” a cura della parrocchia S. F.sco di Paola con il Patrocinio del Comune di Alcamo;

02 Maggio - L’ufficio cultura, ha predisposto il patrocinio gratuito allo spettacolo, teatrale “A’Merica” presso il Teatro Cielo d’Alcamo, che ha permesso ai cittadini di poter tornare indietro nel tempo venendo in contatto con un’opera che racconta lo spaccato della società siciliana nei primi anni ’30;

Con delibera n. 175 del 15/05/2014 è stato concesso il patrocinio all’Istituto Comprensivo “S.Bagolino” per la realizzazione manifestazione “Progetto legalità-Alcamo terra del contrasto”;

15 Maggio – nell’ambito del progetto e del programma “Attività in corso” è stato realizzato, presso il Santuario della Madonna dei Miracoli, il Concerto corale popolare e polifonico dal titolo “Maria nella Fede e nella tradizione”;

20 Maggio – Conferenza “Alcamo terra di contrasto” e spettacolo teatrale degli alunni dell’Istituto Bagolino - Patrocinio ass.to P.I.

26 Maggio – Adesione al progetto RAEE@Scuola”, promosso dall’Associazione dei Comuni Italiani (ANCI) e il Centro di Coordinamento RAEE, una iniziativa di comunicazione e sensibilizzazione inerente la raccolta e il riciclo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche

(RAEE), rivolta agli alunni delle classi IV e V elementari. L'ufficio ha informato gli istituti scolastici sollecitandoli a comunicare la loro adesione direttamente all'associazione;

31 Maggio – conclusione del progetto “Attività in corso” portato avanti per tutto il mese di maggio che ha riempito strade, piazze, sale convegni e anche il teatro. Sabato 31 maggio, l'ultimo atto di questo ricco programma dedicato interamente ai bambini con un laboratorio e alcuni giochi;

L'assessorato ha concesso il patrocinio gratuito con Delibera di Giunta n. 184 del 6/06/2014, a favore dell'associazione Italiana produttori Editori (A.I.P.E.) per la realizzazione della rassegna letteraria “Il mulino delle parole” che si è svolto a Scopello dal 12 al 14 Giugno e dal 02 al 3 Luglio 2014; **10 Giugno** – Patrocinio ass.to Cultura - Presentazione del libro “Bonifato la montagna ritrovata” - Gruppo Archeologico Drepanon - Centro Congressi Marconi; **12 Giugno** - con il patrocinio gratuito dell'Assessorato alla Cultura, l'associazione APOS, nell'ambito del progetto “Happy City” propone tra le varie attività, anche il murale per concludere i tasselli dei murales della legalità in Piazza Falcone e Borsellino; **17 Giugno** – realizzazione di un nuovo concerto a Maria SS. dei Miracoli, del coro “F. Adragna”, presso la chiesa di Sant'Oliva; **18-22 giugno** – Wearchitettura – Patrocinio Ass.to Cultura; **19-20 e 21 Giugno** – Festa della Patrona e realizzazione di vari eventi culturali sul territorio: patrocinio di mostre di pittura, di icone (maestro Bottione) , Presentazione della mostra pittura terapia "Metamorfosi dell'anima", apertura serale gratuita del museo di Arte sacra; **27 Giugno** – Concerto del Coro Mater Dei presso il Monastero delle Clarisse del Sacro cuore per il 1° centenario di fondazione – Patrocinio ass.to Cultura.

L'attività dell' ufficio, oltre, alla quotidiana attività amministrativa, ha anche curato l'organizzazione di convegni, conferenze, incontri con le associazioni del territorio, eventi culturali, teatrali, musicali, inaugurazioni di mostre artistico-culturali.

Nel corso del secondo semestre 2014 tra le attività che hanno impegnato l'Ufficio Cultura sono da annoverare: **3 luglio** - Con Delibera di Giunta Municipale n° 226 del 3.07.2014 è stato concesso patrocinio gratuito all'Associazione Sportiva Dilettantistica Speedycar di Alcamo, per la realizzazione di una manifestazione sportiva automobilistica denominata “1° Twinsprintshow Città di Alcamo” che si è svolta il 5 e 6 Luglio 2014 in C.da Sasi; **3 luglio** - Con Delibera di Giunta Municipale n° 227 del 3.07.3014 è stato concesso il patrocinio gratuito all'associazione di volontariato “Salviamo il Castello di Calatubo” per organizzare una raccolta firme per la salvaguardia del Castello di Calatubo; **10 Luglio** - con nota prot. n. 15881 del 10.7.2014, si è chiesto agli Uffici Tecnici "di provvedere alla richiesta di contributo a valere sulla quota dell'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a diretta gestione statale per l'anno 2014 per interventi diretti alla conservazione di beni culturali (v. Collegio dei Gesuiti) ai sensi del D.P.R. 76 del 1998, attraverso presentazione progettuale. **15 luglio** - Con Delibera di Giunta Municipale n°

248 del 15.07.2014 è stata approvata modifica alla delibera di Giunta Municipale n. 19 del 23.01.2014 “Approvazione del protocollo d’intesa per la costituzione del Museo degli strumenti musicali multietnici, collezione privata del Maestro Fausto Cannone”, con l’intento di allocare in maniera permanente il suddetto museo nelle stanze del Collegio dei Gesuiti. **11 Luglio** – Presentazione del Libro “Sulle ali del Destino” Ass.ne Art in Progress con il Patrocinio dell’assessorato Cultura. **13 Luglio** – Patrocinio dell’assessorato alla cultura per L’arabafenice. "Le Conversazioni, iniziate a fine luglio ottimo spunto per parlare di letteratura, giornalismo, teatro, architettura e ascoltare musica con uno sfondo integratore culturale che si pone come aggregatore di piacevoli serate; **17 luglio**- Protocollo d’intesa tra il Dipartimento Regionale Dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana e il Comune di Alcamo per la verifica dell’interesse culturale di alcuni immobili appartenenti al patrimonio comunale, visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137”e ss.mm.ii. **31 Luglio** - Con determina d’impegno n. 1614 del 31/07/2014 è stato affidato un servizio di pubblicità a favore della ditta Gds Media & Communication s.r.l. al fine di promuovere e pubblicizzare il territorio di Alcamo attraverso la realizzazione di una pagina speciale “la Sicilia da scoprire ALCAMO” con pubblicazione all’interno del Giornale di Sicilia del 31/07/2014.

31 Luglio - Pubblicazione sul sito del Comune di Alcamo di una nota esplicativa al fine di realizzare un elenco comunale costituito da: architetti, insegnanti e cultori di storia dell'arte, storici, archeologi, esperti in Beni culturali, studiosi della storia di Alcamo, studenti o altre figure formate per percorsi professionali o personali inerenti a quanto richiesto. Tali figure, che offriranno il loro contributo in maniera gratuita e volontaria, dopo opportuna valutazione dei curricula, verranno inseriti in un elenco degli "Operatori volontari della Cultura" a cui l'Assessorato alla Cultura potrà attingere secondo disponibilità di ciascuno, per creare percorsi culturali diretti alla cittadinanza.

05 Agosto – Con determina n. 1648 del 05/08/2014 si è provveduto alla realizzazione di un progetto di grafica e comunicazione per veicolare il messaggio di coinvolgimento dei giovani alle proposte del Comune e per diffondere l’iniziativa culturale riferita alla “Cittadella dei giovani”.

11 Agosto - Si è provveduto con determina n. 1701 del 11/08/2014 alla liquidazione a favore del Gruppo Archeologico Drepanon per la realizzazione di una pubblicazione a stampa relativa alle attività di ricerca condotte sul monte Bonifato al fine di rendere noti i risultati e le grandi potenzialità del sito per un rilancio culturale del territorio di Alcamo. **17 Settembre** Organizzazione manifestazione “San Francesco Patrono d’Italia. Un giorno di arte e cultura per la Pace”. Predisposta per venerdì 3 e sabato 4 ottobre l'apertura del Castello dei Conti di Modica per la realizzazione dei buffet, dalle 20.30 in poi, e conseguente visita guidata del Castello da parte dell'Arch. Ignazio Longo per venerdì 3; per sabato 4 ottobre dalle ore 22:00 alle 24:00 apertura del

Museo di arte sacra, in accordo con Mons. Puma, con la guida del Prof. Francesco Melia. Realizzazione di una mostra pittorica nell'atrio del Collegio dei Gesuiti, con il coinvolgimento degli artisti locali, durante la giornata di sabato, mattina e pomeriggio e l'apertura gratuita del Museo di arte Sacra alla cittadinanza dalle ore 22:00 alle ore 24:00. **18 settembre** Al fine di migliorare l'integrazione sociale e gli scambi culturali nel territorio alcamese e di prevenire forme di integralismo e fondamentalismo è stata richiesta un'aula ai dirigenti dei vari istituti scolastici per il progetto di mediazione culturale denominato "progetto iqra" della durata di 90 ore, promosso dall'Associazione "Markaz UIqra" in collaborazione con l'Assessorato alla pubblica istruzione. Il progetto è rivolto ai ragazzi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sia di origini extracomunitari che italiani, che vogliono imparare la lingua araba. **22 e 29 settembre** - Organizzazione giornate di accoglienza con alcune associazioni culturali di Alcamo per l'inizio delle attività scolastiche presso il 2° Circolo Didattico, l'I.C. Montessori, l'I.A.C. Navarra, l'I.A.C. Bagolino, l'I.A.C. P.M.Rocca; **26 settembre** - Con Delibera di Giunta Municipale n.310 del 26.09.2014 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra il comune di Alcamo e l'Associazione Culturale Sicilia in Produzione finalizzato alla promozione del territorio relativamente al campo delle produzioni cinematografiche; **26 settembre** - Con Delibera di Giunta Municipale n. 313 del 26.09.2014 è stata istituita la "Giornata del Regalo", l'ultima domenica di ogni mese presso l'atrio del Collegio dei Gesuiti di Alcamo a partire dal mese di ottobre. La Giornata del Regalo si configura come una festa dove le persone si incontrano per regalare oggetti, servizi, lezioni, conferenze, spettacoli, storie, senza avere nulla in cambio. **10 ottobre** - Adesione alla manifestazione dal titolo "Tumiamì"- Festival dell'Intercultura Solidale II edizione promosso dall'Organizzazione Umanitaria Internazionale Life and Life Onlus di Palermo, che ha previsto l'organizzazione di una tappa nella città di Alcamo il 19 ottobre presso il Centro Congresso Marconi con mostra fotografica dell'intercultura e della solidarietà "Pane e Identità" e cineforum sull'immigrazione. **14 ottobre** e' stata concessa l'autorizzazione al logo all'Associazione FIDAPA sez. di Alcamo, per effettuare una mostra di pittura "Cromosomatiche" dell'Architetto Giusto Bonanno dal 14 Ottobre all'11 Novembre 2014 presso il museo d'arte contemporanea del Collegio dei Gesuiti. **20 ottobre** - con Delibera di Giunta Municipale n. 330 del 20.10.2014 è stato concesso patrocinio gratuito all'Associazione Diritti Umani Contro tutte le Violenze, per la realizzazione di un convegno dal titolo "Nativi digitali; tutti insieme facciamo goal" il 28 Novembre 2014 presso il Centro Congressi Marconi, con l'obiettivo di potenziare gli strumenti a contrasto del bullismo on-line, prevenendo questo fenomeno attraverso una campagna di educazione e sensibilizzazione con il coinvolgimento di famiglie ed insegnanti; **20 ottobre** con Delibera di Giunta Municipale n. 329 del 20.10.2014 è stato approvato protocollo d'intesa tra il

Comune di Alcamo e la Società di Produzione Cinematografica SikeliaFilms s.r.l.s. di Agrigento per la realizzazione di una produzione audiovisiva nel nostro territorio; **20 ottobre Autorizzazione al logo** al pittore Enzo Maniscalco per Personale di Pittura presso la Sala Rubino del Centro Congressi Marconi 20-27 ottobre; **21 ottobre** con Delibera di Giunta Municipale n. 334 del 21.10.2014 è stato concesso il patrocinio gratuito all'Associazione Culturale Ricercarte di Palermo, per la realizzazione di n. 2 mostre personali dal titolo "Corpi" dell'artista Arturo Barbante e "Cahiers d'Art" dell'artista Giovanna Gennaro, presso la Sala Rubino del Centro Congressi Marconi, la prima dal 14 al 23 Novembre 2014, la seconda dal 27 Novembre 2014 al 05 Dicembre 2014; **31 ottobre** è stata presentata presso l'Assessorato Regionale del Turismo dello sport e dello spettacolo-dipartimento del Turismo dello Sport e dello Spettacolo di Palermo l'istanza per la concessione di un intervento finanziario per il sostegno delle spese di realizzazione della manifestazione denominata "Festeggiamenti in onore di Maria SS. Dei Miracoli Patrona di Alcamo -anno 2015" con relativo progetto dettagliato, piano economico-finanziario e promo pubblicitario ai sensi della circolare n. 928 del 17.01.2014; **13 novembre** con Delibera di Giunta Municipale n° 371 del 13.11.2014 è stato concesso patrocinio gratuito all'Associazione culturale "Divenire Quotidiano locale", per la realizzazione del 1° Concorso di Disegno dal titolo "Il Natale che vorrei nella Città della Pace - Caro Babbo Natale, questo disegno è per te" che si è conclusa con la premiazione presso il Centro Congressi Marconi il 20 Dicembre 2014. **13 novembre-** con deliberazione di Giunta Municipale n. 362 del 13/11/2014 è stata organizzata la seconda edizione del premio "Parità di genere" anno 2014. **20 Novembre** - In occasione della "Giornata Internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza" si è provveduto ad organizzare una cerimonia per il conferimento della Cittadinanza Onoraria ai bambini stranieri nati in Italia da genitori immigrati e regolarmente residenti ad Alcamo. La cerimonia ufficiale è stata indetta presso l'aula consiliare il 20 Novembre alle ore 10.30, durante la quale sono stati consegnati ai bambini stranieri gli attestati di Cittadinanza Onoraria. **24 Novembre** - Concessione autorizzazione utilizzo al logo all'Associazione Euro per la Rassegna denominata "Di Venerdì" che si è svolta dal 21 novembre al 19 dicembre 2014 presso la Riserva Naturale Orientata Bosco d'Alcamo. **25 Novembre** - Concessione autorizzazione utilizzo logo Comune di Alcamo alla Ditta Gioielli Parrino per la realizzazione della mostra di artigianato del corallo, avori, che si è svolta da sabato 6 a domenica 7 dicembre presso Centro Congressi Marconi. **27 Novembre** - con Delibera di Giunta Municipale n° 391 del 27.11.2014 l'A.C. ha valutato positivamente, la possibilità di assegnare all'Associazione di Volontariato "Salviamo il Castello di Calatubo", con sede in Alcamo, in caso di ristrutturazione del Castello di Calatubo una parte della struttura quale sede per l'Associazione e nel contempo di poter vigilare sugli sviluppi inerenti al censimento indetto dal FAI "I Luoghi del Cuore";

Dicembre Adesione alla proposta progettuale dal titolo "ParcoLab: le strade del cibo e della storia" nell'ambito dell'avviso del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - linee di indirizzo per la presentazione di progetti sperimentali di volontariato di cui all'art. 12 comma 1 lett. D della legge 11 agosto 1991, n. 266, finanziati con Fondo per il volontariato Anno 2014. **2 dicembre** è stata organizzata una conferenza stampa con il coinvolgimento delle varie scuole di Alcamo, presso il Centro Congressi Marconi per l'avvio della campagna di sensibilizzazione del progetto RAEE che prevede non solo una campagna di informazione sui RAEE ma anche un'attività di micro raccolta di rifiuti elettrici ed elettronici rivolto ai ragazzi di scuola elementare; **10 Dicembre** - Organizzazione, presso il Centro Congressi Marconi, della conferenza: "I Fenici, la Sicilia e noi. Dalla colonizzazione ai contatti culturali, tra storia e arte", insieme alla Presidenza del Consiglio e, con la collaborazione dell'Associazione Archeoclub Calatub di Alcamo. Relatore Prof. Gioacchino Falsone – Docente di archeologia orientale e fenicio-punica. Università degli Studi di Palermo. Interventi: la Dott.ssa Rossella Giglio della Soprintendenza dei BB.CC.AA. di Trapani "Testimonianze archeologiche nella provincia di Trapani" e la Dott.ssa Antonina Stellino – Archeologa "L'archeologia ad Alcamo". **11 Dicembre** Commemorazione del ventennale della scomparsa di **Giuseppe Bambina, scultore alcamese (1905-1994)**. Inaugurazione della via a lui intitolata alla presenza del Sindaco e dei figli. **12 Dicembre** ore 17.00 presentazione della monografia di Carlo Cataldo "*Lo scultore alcamese Giuseppe Bambina*" presso l'auditorium del Collegio dei Gesuiti. **16 dicembre** È stato presentato presso l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Servizio Promozione e Valorizzazione di Palermo, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni per iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, il progetto "Bibliomobile", ossia una biblioteca che si 'muove su ruote' per favorire lo sviluppo ed il consolidamento di una società democratica e ben informata. Il servizio verrà svolto nel territorio Alcamese e comprenderà per il periodo estivo la località balneare di Alcamo Marina, zona altamente popolata nella stagione estiva e non dotata del servizio Biblioteca, appoggiandosi a strutture balneari, quali lidi, bar, hotel, o altri punti di aggregazione. Durante tutto l'anno il servizio sarà organizzato in modo diversificato secondo i bisogni dei cittadini e comunque sarà presente per tutti gli eventi culturali e messo a disposizione di tutte le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio cittadino per gli eventi organizzati dalle stesse durante tutto l'anno scolastico.

18 Dicembre - Sala Rubino Presentazione del Libro "**IL POTERE E L'ANIMA**" di Giacomo Romano Davare con musiche originali di Fausto Cannone. La presentazione, che si inserisce nell'ambito del percorso in itinere "CulturAlcamo" a cura dell'Assessorato alla Cultura, omaggia Ciullo d'Alcamo soffermandosi sul dramma "CIULLO D'ALCAMO" (a 40 anni dalla

rappresentazione dell'opera al Teatro Euro) **20 – 21e 27 Dicembre** organizzazione dalle ore 10:00 alle ore 22:00 de “Il Natale dei giovani” presso l'atrio del Collegio dei Gesuiti. Natale e creatività per i giovani. Esposizione di oggetti artistici e artigianali – spazio di aggregazione culturale e sociale giovanile a cura dell'Assessorato alla Cultura e alle Politiche Giovanili . **23 dicembre** con Delibera di Giunta Municipale n° 423 del 23.12.2014 è stato concesso patrocinio gratuito all'Ass. “Cassaru” di Alcamo, per la realizzazione dell' iniziativa dal titolo: 6° concorso “Raccontare il presepio:simboli e presenze di una tradizione” che si è svolto nel territorio di Alcamo dal 14 Dicembre 2014 al 06 Gennaio 2015; **28 dicembre** - “La giornata del regalo” Giornata del dono - 3° incontro a cura dell' Assessorato alla Cultura presso il Collegio dei Gesuiti.

SERVIZIO SPETTACOLO E TURISMO

L'ufficio Spettacolo:

Nel primo semestre 2014 l'ufficio si è occupato dei seguenti eventi:

11.02.2014: Spettacolo Sand Art di "Fatimir Mura" realizzata Presso teatro Cielo D Alcamo; 21.02.2014: Spettacolo musicale denominato "Movidiamoci" realizzato presso Piazza Ciullo; 13.04.2014: Concerto corale dal titolo “Incanto d'attesa” a cura del coro polifonico Cantante OMNES realizzato presso Basilica Maria Assunta; 18.04.2014: "Stabat Mater" Concerto di musica sacra a cura dell' associazione culturale Hathor realizzata presso Basilica Santa Maria Assunta; 23.04.2014; Spettacolo teatrale "Erano Tutti Figli Miei" a cura dell' Associazione Delle Valli realizzata presso il teatro Cielo D' Alcamo; 01.05.2014: “ 1° Maggio 2014” a cura della PSC SERVICE Presso Piazzale Canalotto Alcamo Marina; 10.05.2014: Concerto musicale Pippo Pollina realizzato presso Centro Congressi Marconi; 23.05.2014: ”Mini Festival Dei giovani" realizzato preso il Santuario; 31.05.2014 : “ XII Edizione di Auto & Doc” a cura dell' Associazione Strada Del Vino Alcamo doc; 1.06.2014; “La Fille Mal Gardee” a cura della Whisky A' Go Go realizzata presso il Teatro Cielo D' Alcamo;

Inoltre l' ufficio spettacolo ha curato l' organizzazione della Festa in onore della patrona di Alcamo “ Maria SS. Dei Miracoli” ricca di eventi musicali, spettacoli, manifestazioni religiose culturali, sportive, così come di seguito elencati:

14.06.2014 anic Art 1° edizione sfilata di abiti artigianali composti da fiori presso P.zza Mercato
 14.06.2014 Anpas Alcamo Ed. 2014 “Terremo io non rischio” presso P.zza Ciullo;
 14.06.2014 Croce Rossa Italiana “caccia al tesoro nazionale” presso P.zza Ciullo;
 14.06.2014 Fidas Alcamo Onlus 2Giornata mondiale del donatore di sangue” presso P.zza Ciullo; 14.06.2014 Ass. Culturale “ new Ballet studio Ducan” spettacolo di danza classica-

contemporanea denominato Intorno “Cielo” presso P.zza Castello; 14.06.2014 spettacolo di Bolle di Sapone con animazione e scultura di palloncini a cura di Frappè Animazione presso P.zza Mercato; 14.06.2014 Spettacolo Piromusicale a cura della Pirolandia presso P.zza Castello ; 14.06.2014 Spettacolo di Danza denominato “Fuego Latino” presso P.zza Ciullo; 14.06.2014 Modiali di Calcio 2014 P.zza Ciullo ; 14.06.2014 Dj set a cura E20 presso P.zza Mercato Via Mazzini; 15.06.2014 Anpas Alcamo “Terremoto io non rischio” edizione 2014 P.zza Ciullo; 15.06.2014 Pedalando sotto le stelle 2^a Ed. a cura dell’Ass. “Noi Giovani in Movimento”; 15.06.2014 A.S.D. Fit For Fun Spettacolo di danza “Ballando sotto le stelle” presso P.zza Castello; 15.06.2014 Ass. Omnes spettacolo Musicale “Feedback 2.0 “ gruppo musicale Jband presso P.zza Ciullo; 15.06.2014 Spettacolo Canoro di Giovani Artisti a cura della A.S.D. Culturale Arte Musica presso Teatro Cielo D’alcamo; 15.06.2014 Dj Set a cura di E20 presso Piazza Mercato e Via Mazzini; 16.06.2014 A.S.D. BF Center Hip Hop School Saggio di Danza BF Hip Hop Show presso P.zza Cullo; 17.06.2014 Spettacolo Opera dei Pupi presso Piazza Ciullo; 17.06.2014 Spettacolo di danza Caraibica presso P.zza Ciullo; 18.06.2014 Spettacolo di Danza “Biancaneve” a cura A.S.D. Arte Libera presso Teatro Cielo D’Alcamo; 18.06.2014 Spettacolo di Danza a cura A.S.D. Star Fit presso P.zza Ciullo; 19.06.2014 Baby Village a cura di Frappè Animazione presso Biblioteca Multimediale; 19.06.2014 Sfilata Carri Siciliani Corso VI Aprile ; 19.06.2014 Artisti di Strada Spettacolo Itinerante; 19.06.2014 Spettacolo Musicale di danza “Colossal” a cura A.S. D. Carillon presso P.zza Ciullo; 19.06.2014 Dj set a cura E20 presso P.zza Mercato Via Mazzini ; 20.06.2014 Baby Village a cura di Frappè Animazione Collegio dei Gesuiti 20.06.2014 Rievocazione Storica devozionale in onore di Maria SS. Dei Miracoli a cura dell’Associazione Culturale Giardini D’Arte per le vie cittadine; 20.06.2014 Ensemble Music Orchestra “ Io Canterò per Te 2014” e A.S. D. Hathor – Oriental Dance and Music Studio Spettacolo di danza Orientale presso P.zza Ciullo; 21.06.2014 Spettacolo Pirotecnico presso P.zza Bagolino; 24-28.06.2014 Centenario di Fondazione delle Sorelle povere di Santa Chiara presso il Monastero Sacro Cuore di Alcamo.

Nel secondo semestre 2014 , in occasione dell’Estate Alcamese sono state realizzate le seguenti manifestazioni: **10.07.2014** è stato realizzato uno spettacolo di danza denominata “Chromatica” presso il Collegio dei Gesuiti a cura dell’Associazione Culturale New Ballet Studio Duncan; **27.07.2014** è stato svolto il concerto musicale del gruppo “Boombabash” presso il Collegio dei Gesuiti a cura dell’Associazione Culturale Soulmatial; **28.07.2014** è stato realizzato un concerto dal gruppo musicale Magellano a cura della società Bit Sugar s.r.l. presso il Collegio dei Gesuiti; **29.07.2014** a cura dell’associazione Rumore Music e

Concerts si è svolto uno spettacolo musicale con il gruppo i"Giufà"presso il Collegio dei Gesuiti; **02.08.2014** a cura dell' Associazione Culturale Glamour Production è stato realizzato un evento per la selezione provinciale del "75° Concorso Nazionale Miss Italia".

03/17.08.2014 la Cooperativa Artistica Piccolo Teatro di Alcamo ha realizzato due spettacoli teatrali dal titolo "Sogno di una notte di mezza sbornia" commedia brillante di E. De Filippo e "Pani amore e Timpulati" commedia brillante di P. Barbaro presso il Collegio dei Gesuiti.

03/17/24/31.08.2014 a cura della Ditta Frappe Animazione di Parrino Giuseppe sono stati realizzati degli eventi di intrattenimento e di animazione per bambini in occasione dell' Estate Alcamese 2014 nella zona Canalotto e Aleccia.

09/10.08.2014 si è realizzato un evento denominato "3° Memorial Alberto Ingraio Torneo Beach Tennis" a cura della ditta PSC Service di Marchese Pietro & C. s.a.s. presso la Battigia ad Alcamo Marina in occasione dell'Estate Alcamese 2014.

09/10.08.2014 in occasione dell'estate alcamese e della notte di San Lorenzo si è realizzata, a cura dell'Associazione Italiana Arte e Cultura Alcamo "Art in Progress", una manifestazione con la partecipazione di artisti e pittori che hanno eseguito un'estemporanea di pittura d'arte contemporanea sulla sabbia e l'esibizione di gruppi musicali.

10.08.2014 a cura dell' Associazione Sportiva "I Cavalieri del Mito e della Storia" rappresentata dal Sig. Mucaria Domenico è stata realizzata la sagra dell' uva con sfilata di carretti siciliani per le vie del centro storico, durante l' evento sono state utilizzate attrezzature antiche per dimostrare come nel passato veniva lavorata l' uva.

11/12/13.08.2014 si è svolta una manifestazione denominata "Nuova Impresione 2014" a cura dell'Associone Koinè che comprendeva eventi culturali e musicali come mostra di arti visive ed esposizioni foto, proiezione video clip e concerti musicali.

14.08.2014 si è svolto presso la Battigia di Alcamo Marina un concerto musicale con vari gruppi che si sono alternati durante la serata denominato " Capodanno Estivo 2014" a cura della ditta PSC Service di Marchese Pietro & C. s.a.s.

21/22.08.2014 l'associazione Culturale Universitaria Kepos ha realizzato la " 5 ° Edizione Alcart 2014" un progetto con dibattiti, mostre fotografiche, presentazione di libri, mostre di pittura, teatro, musica e concerti con vari gruppi musicali presso Piazza Bagolino e il Parco Urbano San Francesco.

22.08.2014 è stato realizzato il XII Incontro Internazionale degli Italiani “ In Patria e nel Mondo” con la cerimonia di consegna ai partecipanti del “Triangolo di Luce” a ricordare il sacrificio di tanti che hanno lasciato la Sicilia.

29.08.2014 si è svolta presso la parrocchia Sant’Anna un Concerto Strumentale e Corale denominato “Musica e Cinema” in occasione del programma Alcamo Estate a cura dell’Associazione Culturale Francesca Adragna.

31.08.2014 il Centro Culturale Live Music Factory ha realizzato un concerto con i ragazzi della scuola di canto del centro culturale presso il Collegio dei Gesuiti in occasione dell’Estate Alcamese 2014.

01.09.2014 presso il Collegio dei Gesuiti è stata realizzata una rappresentazione teatrale dal titolo “ Due Evasi in Minigonna” commedia in due atti in vernacolo siciliano scritta da Alfia Leotta a cura dell’Associazione Teatrale Elimi

05.09.2014 si è svolta una manifestazione equestre denominata “Special Event Monta Western” realizzata dall’ Associazione Sportiva Dilettantistica Equestre” Old West” dove i partecipanti all’evento si sono esibite nelle discipline di Barrel Racing - Pole Beding e Dash for Cash.

05.09.2014 a cura dell’Associazione Dil. Sportiva e Culturale Whisky à Gogo si è realizzato uno spettacolo di danza classica, moderna breack dance, hip hop e danza caraibica amatoriale ed agonistica sotto la direzione artistica di A. M. Campanella denominato “Momenti di Danza” in Piazza Ciullo.

05/06/07.09.2014 a cura della ditta Raneri service s.a.s. di V. Raneri si è realizzato un evento musicale dal titolo “Hinterland Music Fest”con l’esibizione di gruppi musicali di diverso genere presso la Battigia di Alcamo Marina.

06.09.2014 M&M di Milito Sebastiano in collaborazione con la compagnia teatrale La “Maschera” ha realizzato una commedia brillante comica in due atti denominata “Parrinu pi vocazione” presso Piazza Ciullo.

Inoltre, l’ufficio, nel periodo considerato, ha curato la realizzazioni delle manifestazioni qui di seguito elencate:

08.11.2014 è stata realizzata una manifestazione denominata “Giornata del Disabile” presso Piazza Ciullo dal Lions Club Alcamo ed è stato concesso il patrocinio gratuito con delibera di Giunta Municipale n°352 del 30/10/2014.

08/15.11.2014 sono stati realizzati due eventi denominati “Giornata Climate in Action” e “Giornata Mondiale Vittime della Strada” presso Piazza Ciullo dall’Associazione Croce Rossa Italiana è stato concesso il patrocinio gratuito con delibera di Giunta Municipale n°351 del 30/10/2014.

09.11.2014 è stata realizzata una manifestazione di mostra cinofila amatoriale presso Piazza Bagolino denominata 1° Memorial “ Baldassare Pugliesi” ed è stato concesso il patrocinio gratuito con delibera di Giunta Municipale n° 333 del 21/10/2014.

15.11.2014 si è svolto il IX Convegno di sensibilizzazione e prevenire delle patologie tumorali presso il Centro Congressi Marconi a cura dell’ Associazione Onlus “Amici della Salute” alla quale è stato concesso il patrocinio gratuito con delibera di Giunta Municipale n° 336 del 23/10/2014.

15/16.11.2014 si è svolta la “Giornata Mondiale del Diabete 2014” a cura dell’ Associazione Diabetici Alcamesi presso Piazza Ciullo alla quale è stato concesso il patrocinio gratuito con delibera di Giunta Municipale n° 363 del 13/11/2014.

29/30.11.2014 è stata realizzata dalla ditta Frappè Animazione una manifestazione denominata “Baby Villagexpo” presso il locale Relais Agimbè è stato concesso patrocinio gratuito con delibera di Giunta il Municipale n° 359 del 11/11/2014

06.12.2014 è stato realizzato un evento dedicato alla prevenzione sulle malattie sessualmente trasmissibili presso Piazza Ciullo dall’Associazione Croce Rossa Italiana è stato concesso il patrocinio gratuito con delibera di Giunta Municipale n°387 del 27/11/2014.

12/13.12.2014 è stata realizzata una manifestazione di danza, musica e cultura orientale denominata “Aria” - International Oriental Dance Festival presso il Centro Congressi Marconi dalla A.S.D. Hathor è stato concesso il patrocinio gratuito con delibera di Giunta Municipale n°404 del 11/12/2014.

In occasione del Natale Alcamese 2014 si è dato seguito alla realizzazione del programma approvato dall’Amministrazione comunale, attraverso la realizzazione dei seguenti eventi natalizi:

12/12.14 al 06/01/2015 è stato realizzato “Natale al Parco 2014” presso il Parco Urbano San Francesco in occasione delle festività natalizie a cura dall’ Associazione “Laurus” Cultura Ambiente ed è stato concesso il patrocinio gratuito con delibera di Giunta Municipale n°478 del 11/12/2014.

- 18.12.2014** Istituto Autonomo Comprensivo P. M. Rocca si è realizzato uno spettacolo canoro musicale denominato “Natale nella musica e nei cuori” presso il Centro Congressi Marconi
- 19.01.2014** concerto Corale “aspettando il Natale” a cura del Coro F. Adragna presso la Chiesa SS: Paolo e Bartolomeo
- 20/27.01.2014** è stato realizzato un evento musicale denominato “ Silent Disco” in Piazza Ciullo promossa dalla ditta Gaia di Brucia Margherita.
- 20.12.2014 al 06.01.2015** durante le festività natalizie si sono esibiti dei zampognari nelle principali vie cittadine a cura dell’Associazione Culturale “Cassaru”.
- 21.12.2014** Concerto corale “Canti di Natale” a cura del Coro F.Adragna presso la Basilica Maria Assunta.
- 21.12.2014** è stata realizzata una manifestazione solidale dal titolo “Gran Varietà di Natale” a cura dell’Associazione Culturale Marisen presso il Teatro Cielo D’Alcamo.
- 22.12.2014** concerto Corale “Puer Cantori” a cura del Coro F. Adragna presso la Chiesa S. Anna Cappuccini.
- 23.12.2014** è stata realizzata una manifestazione di intrattenimento e animazione per bambini con Babbo Natale presso il Collegio dei Gesuiti a cura della ditta Frappè Animazione di Parrino Giuseppe.
- 23.12.2014** si è realizzato uno spettacolo di danza promosso dall’ A.S.D. Ballet Accademy denominato “Christmas Show” in occasione del Natale Alcamese.
- 27.12.2014** si è realizzato un concerto di canti natalizi del coro “Le Sentinelle” presso il Centro Congressi Marconi in occasione del Natale Alcamese 2014.
- 27.01.2014** è stata realizzata una serata di beneficenza con una commedia musicale della Compagnia Teatrale “Il Sipario” presso il Teatro Cielo D’Alcamo.
- 28.12.2014** si è svolto un concerto musicale denominato” Roberto Cohiba Mondo Imperfetto” –presso il Centro Congressi Marconi in occasione del Natale Alcamese 2014.
- 28.12.2014** è stata realizzata una sfilata di carretti e muli con Babbo Natale a cura dell’Associazione i Cavalieri del Mito e della Storia.
- 28.12.2014** Concerto Corale “Le melodie più belle” a cura del Coro F. Adragna presso la Chiesa del Collegio.

30.12.2014 si è realizzato uno spettacolo musicale “Riscopriamo il Natale” a cura dell’Associazione di Promozione Sociale Omnes con il gruppo musicale Jband presso il Centro Congressi Marconi.

04.01.2015 Concerto Corale “Anno Nuovo” a cura del Coro F. Adragna presso la Chiesa S. Maria del Gesù.

TURISMO

Il Comune di Alcamo riconosce il turismo, attività fondamentale per lo sviluppo economico e sociale dell’Ente, in grado di apportare notevoli benefici alla città, in termini di lavoro, di rilancio dell’economia, con conseguente miglioramento della qualità della vita, dei servizi, delle infrastrutture.

Per tali motivi, l’Amministrazione Comunale intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a valorizzare tale materia.

Con Delibera Consiliare n. 22 del 10.03.2014 è stato approvato il “ Regolamento della Consulta Comunale del Turismo”, organo consultivo, utile all’elaborazione di politiche di promozione del territorio e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore turistico.

UFFICIO DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA

Il personale dell’Ufficio Informazione e Promozione Turistica del Comune di Alcamo, da luglio 2013 a giugno 2014, è stato impegnato nelle seguenti attività di:

INFORMAZIONE

Informazioni multilingue sulla città e il territorio (Itinerari turistici, strutture ricettive, oleifici, enoteche, cantine, chiese e musei);

- Informazioni multilingue sugli eventi in città e nell’hinterland;
- Informazioni sui servizi offerti dal comune, sugli orari di apertura e chiusura delle strutture, orari delle funzioni religiose svolte nelle chiese, ecc....

PROMOZIONE:

- **Promozione** degli eventi culturali, sportivi, religiosi presso le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere di Alcamo e provincia, gli uffici turistici della Sicilia, pro-loco Trapani e Palermo, associazioni culturali, associazioni moto club, club Lions Sicilia, Tour Operator siciliani, agenzie viaggi sicilia;

Promozione delle bellezze artistiche e paesaggistiche di Alcamo, attraverso la distribuzione e l’invio di materiale informativo ed itinerari artistici a diversi utenti che ne hanno fatto richiesta (associazioni, scuole, comuni, ecc.) via telefax e via mail;

ORGANIZZAZIONE DI ITINERARI TURISTICI E ACCOGLIENZA GRUPPI

L'ufficio turistico si occupa di organizzare itinerari turistici in base alle esigenze dei gruppi di turisti: formula il percorso da effettuare, contatta i responsabili delle strutture culturali, delle chiese e del Museo d'Arte Sacra. Contatta le cantine e talvolta organizza le degustazioni con prodotti tipici del territorio. Cura personalmente l'accoglienza dei turisti, orientandoli all'interno del centro storico e fornendo loro materiale informativo ed illustrativo. Di seguito l'elenco dei gruppi in visita ad Alcamo **da gennaio 2014 a dicembre 2014:**

09/02/2014: gruppo di 80 persone provenienti da Messina. Hanno effettuato giro del centro storico.

12/03/2014: gruppo di 14 persone da Milano. Hanno visitato il Castello dei Conti di Modica e il centro storico.

20/03/2014: gruppo di 50 persone da Messina. Hanno visitato il Castello dei Conti di Modica e il centro storico.

15/04/2014: scolaresca di 50 alunni provenienti da Sant' Etienne, Francia, in gemellaggio con il Liceo Linguistico "V.F.Allmayer".

21/ 09/2014: gruppo di 17 persone provenienti da Napoli; itinerario Castello e Collegio dei Gesuiti

23/09/2014: gruppo "Agatirno viaggi" proveniente da Milano; n. componenti 74; visita città di Alcamo

27/09/2014: proveniente da Siracusa n. componenti 50; itinerario visita della città

28/09/2014 : gruppo proveniente da Modica; n. componenti 50. visita Castello

28/12/2014: gruppo "La Terra Viaggi" proveniente da Modica; n. componenti 40; itinerario centro città.

SERVIZIO DI SALVATAGGIO

Servizio obbligatorio da svolgere ai sensi della L.R. n. 17/98 sulle spiagge libere di Alcamo Marina.

Nel primo semestre dell'anno 2014, con deliberazione di Giunta Municipale n° 99 del 03/04/2014 sono stati individuati i tratti di spiaggia dove espletare il servizio di vigilanza e salvataggio prevedendo n° 7 postazioni lungo il litorale della spiaggia di Alcamo Marina.

Con Determinazione del Dirigente n° 933 del 08/05/2014 è stata impegnata la somma di € 50.000,00 ed approvato lo schema del capitolato d'oneri e la lettera di invito, da trasmettere alle associazioni di volontariato per lo svolgimento del servizio di vigilanza e salvataggio lungo la spiaggia di Alcamo Marina per la stagione estiva 2014 ai sensi della L.R. n° 17/98.

Tramite procedura negoziata e con verbale di gara del 04/06/2014, si è proceduto all'affidamento del servizio di vigilanza e salvataggio lungo la spiaggia di Alcamo Marina, all'associazione O.N.L.U.S. Società Nazionale di Salvamento Sezione di Alcamo – Castellammare del Golfo.

In data 30/06/2014 tramite "verbale di consegna del servizio sotto le riserve di legge" è stata

disposta la consegna del servizio di cui sopra in favore del Sig. Vesco Ezio Gianfranco in qualità di legale rappresentante della Società Nazionale di Salvamento con inizio dal 01/07/2014.

Nel secondo semestre 2014, ritenuto necessario potenziare il servizio affidato sotto le riserve di legge alla Associazione O.N.L.U.S. Società Nazionale di Salvamento Sezione di Alcamo – Castellammare del Golfo, mediante l'istallazione di una ulteriore postazione di vigilanza presso la zona di Alcamo Marina denominata ex “ Casello” e il potenziamento di una postazione in zona “Canalotto” con determinazione dirigenziale n. 1552 del 25/07/2014 si è proceduto all'estensione del servizio di vigilanza e salvataggio alla stessa associazione, rispettando il limite del V d'obbligo ed utilizzando il ribasso d'asta pari ad €6.406,154, importo non soggetto ad IVA.

Con determinazione dirigenziale n. 1970 del 1/10/2014 si è proceduto a liquidare un acconto all'associazione O.N.L.U.S. Società Nazionale di Salvamento Sezione di Alcamo – Castellammare del Golfo e con determinazione dirigenziale n. 2217 del 12/11/2014 è stato liquidato il saldo per il servizio in parola svolto lungo il litorale di Alcamo Marina.

SPORT

Di seguito i principali eventi sportivi organizzati nel territorio:

Dal 27 dicembre 2013 al 6 gennaio 2014 la Scuola Calcio Adelskam ha realizzato il XXVII Torneo di calcio giovanile “Costa Gaia”.

Al Torneo Internazionale di calcio giovanile hanno preso parte circa 180 squadre, provenienti da molte Regioni d'Italia, divise in varie categorie quali Primi Calci, Esordienti e Giovanissimi;

Si sono svolti i campionati studenteschi per le Scuole Medie Superiori ed Inferiori presso gli impianti sportivi Tre Santi, Verga e Lelio Catella.

In data 19 gennaio 2014 la FIDS, presso il Palazzetto di Contrada Tre Santi, ha realizzato una manifestazione di danza sportiva denominata “Campionato Provinciale 2014”;

In data 9 marzo 2014 si è svolto, a cura della ASD Club Motori Ruggenti, una manifestazione di mostra statica di auto storiche provenienti da tutta la Sicilia;

In data 11 aprile 2014 l'ASD Amobike ha realizzato una manifestazione sportiva di ciclismo su strada denominata “1° Trofeo Amobike”.

In data 1 maggio 2014 l'ASD Atala Omega ha realizzato una manifestazione sportiva di ciclismo denominata “31^ Coppa San Giuseppe lavoratore”;

In data 11 maggio, 18 maggio, 25 maggio, 8 giugno, 15 giugno e 29 giugno 2014 l'ASD Pol. Zen Amici di Francesco, presso il campo di Tennis di Via Verga, ha realizzato un torneo di Tennis a squadre maschili;

In data 11 maggio 2014 l'ASD Bike For Fun ha realizzato una manifestazione sportiva di ciclismo;

In data 24 e 25 maggio 2014 l'ASD Country House Western ha realizzato una manifestazione sportiva denominata "II tappa Campionato Nazionale Monta Americana FISE";

In data 25 maggio 2014 ASDC Fit For Fun ha realizzato una manifestazione sportiva di ciclismo denominata "Città in Bici 2014";

In data 29 maggio 2014 l'ASDC Arte Libera presso il Teatro Ciullo d'Alcamo ha realizzato una manifestazione di danza classica e moderna denominata "Biancaneve";

In data 30 maggio 2014 la ASD Atala Omega ha realizzato una manifestazione ciclistica notturna denominata "13^ Trofeo Sacro Cuore" a cui hanno preso parte centinaia di atleti

In data 31 maggio e 1 giugno 2014 l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "P.Mattarella-D.Dolci" presso lo Stadio Lelio Catella ha realizzato un torneo di calcio a cui hanno partecipato gli alunni dell'Istituto

In data 2 giugno 2014 l'ASD Atala Omega ha realizzato una manifestazione sportiva di ciclismo su strada denominata "1° Campionato Regionale di ciclismo su strada ACSI – 1° Memorial Stefano Palmeri"

In data 5 giugno 2014 la Altesfere s.r.l. ha realizzato una manifestazione sportiva di sfilata di auto storiche;

In data 8 giugno 2014 la ASD Aquila Club ha realizzato una manifestazione sportiva denominata "Raduno d'estate di auto d'epoca";

In data 8 giugno 2014 la ASD "Cielo d'Alcamo Scacchi" presso la Biblioteca civica ha realizzato una manifestazione scacchistica

In data 15 giugno 2014 la ASDC Fit For Fun presso la Piazza Ciullo ha realizzato una manifestazione denominata "Ballando sotto le stelle -8° edizione";

In data 29 giugno 2014 la ASD Flying Gymnasts presso la Palestra di Contrada Tre Santi ha realizzato un saggio di ginnastica a artistica e ritmica a cui hanno partecipato diverse centinaia di atleti provenienti da tutta la Sicilia.

Iniziative Sportive Festa della Patrona

Il 15 giugno 2014 l'ASD Moto Club "Vespe d'Alcamo" ha realizzato una manifestazione sportiva denominata "4° MotoIncontro – Rosa Fresca Aulentissima". Il raduno è stato presso Piazza Bagolino. Prevista una passeggiata lungo il Corso VI Aprile, Viale Italia, Viale Europa, Via Vittorio Veneto, Corso VI Aprile e , infine, Corso Gen. Dei Medici;

Il 20 giugno 2014 presso Piazza della Repubblica l'Ass.Sport.Speedycar ha realizzato una sfilata di auto storiche e da competizione. Partenza da Piazza della Repubblica per poi sfilare lungo Via Ellera, Piazza Vagolino, Corso VI Aprile, Viale Italia, Viale Europa, Via Madonna del Riposo e giungere nuovamente in Piazza della Repubblica per la conclusione della manifestazione;

In data 21 e 22 giugno 2014 si è svolto il VII Trofeo di calcio giovanile denominato “Maria SS. Dei Miracoli” a cura della A.S.D.C. LUDOS;

In data 22 giugno 2014 l’ASD Amici di Francesco, presso il campo di Tennis di Via Verga, ha realizzato un torneo di Tennis a squadre maschili;

In data 22 giugno 2014 l’ASD TAV Al Ritrovo presso la struttura della stessa Associazione sita in C.da Fico ha realizzato una manifestazione sportiva di tiro a piattello denominata “5° Trofeo Maria SS. dei Miracoli”.

In data 5 luglio 2014 è stata realizzata, presso la Palestra Tre Santi, una manifestazione sportiva denominata “Saggio di danza sportiva 2014” (Inserita nel palinsesto delle manifestazioni di Alcamo Estate 2014).

In data 2 e 3 agosto 2014 è stata realizzata una manifestazione nazionale di karting svolta presso Piazza della Repubblica denominata “VI prova Campionato Regionale Circuiti Cittadini – XI Gran Premio Karting Città Di Alcamo – II memorial Salvatore Pirrone” (Inserita nel palinsesto delle manifestazioni di Alcamo Estate 2014).

In data 19 ottobre 2014 è stata realizzata dalla ASD Free Bike una manifestazione ciclistica presso il Monte Bonifato denominata “2° Trofeo Free Bike di Mountain Bike – Campionato Provinciale”.

In data 7 dicembre 2014 è stata realizzata dalla ASD.C. Fit For Fun una manifestazione sportiva denominata “Maratona del pedale e del fitness - 7^ edizione”.

In data 7 dicembre 2014 è stata realizzata dalla ASI una manifestazione sportiva denominata “XII campionato Regionale ASITHlon”.

In data 27 dicembre 2014 è stato realizzato dalla ASD Alcamo un triangolare di calcio a 11 tra Alcamo, Pol.Alqamah e Salemi denominato “2° memorial Presidentissimo Giuseppe Lauria, che si è svolto presso lo Stadio Comunale Lelio Catella di Alcamo.

Complessivamente nel primo semestre dell’anno 2014 sono stati liquidati n. 8 contributi straordinari e n. 16 contributi ordinari, e rilasciate n. 164 autorizzazioni per l’utilizzo degli impianti sportivi Comunali, di cui n. 34 per il campo di tennis.

Si sono svolti i campionati studenteschi per le Scuole Medie Superiori ed Inferiori presso gli impianti sportivi Tre Santi, Verga e Lelio Catella.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2171 del 04/11/2014 sono state impegnate le somme, approvati il Capitolato speciale di appalto e lo schema lettera di invito, necessari per il servizio di affidamento per il ripristino e cura del manto erboso del campo di calcio dello Stadio Comunale Lelio Catella;

Con Delibera di G.C. n 282 del 07/08/2014 è stato concesso un contributo ordinario alla ASD Alcamo di €5.267,50 per l’anno sportivo 2014 maturato al 30/06/2014;

Con Determinazione Dirigenziale n. 1913 del 24/09/2014 sono state impegnate e liquidate le somme necessarie per un contributo ordinario, maturato al 30/06/2014, alla ASD Alcamo per l'anno sportivo 2014;

Con Delibera di G.C. n. 437 del 31/12/2014 è stato concesso un contributo straordinario di € 6.000,00 alla A.S.D. Alcamo per la manifestazione sportiva denominata "2° Memorial Presidentissimo Giuseppe Lauria", realizzata il 27 dicembre 2014, e con determinazione dirigenziale n. 2720 del 31/12/2014 sono state impegnate le relative somme;

Complessivamente nel secondo semestre dell'anno 2014 sono stati liquidati n. 7 contributi straordinari e n. 16 contributi ordinari, e rilasciate n. 243 autorizzazioni per l'utilizzo degli impianti sportivi Comunali, di cui n. 56 per il campo di tennis.

SERVIZI AMBIENTALI

Con Delibera di G.C. n. 240 del 08/07/2014 dall'oggetto: "Deliberazione G.M. n. 29 del 12/02/2013 – Modifica" i servizi ambientali (Ufficio tutela, recupero e risanamento ambientale, prevenzione e igiene pubblica, bonifica ambientale, pulizia e igiene del territorio, derattizzazione, disinfestazione, disinfezione locali pubblici, canile comunale) vengono trasferiti, *ratione materiae*, al 4° Settore Servizi Tecnici e manutentivi. In data 04/09/2014 con DG. N. 296 si è provveduto alla conseguente modifica del PEG e all'effettivo passaggio delle competenze del servizio Ambiente dal Centro di responsabilità affidato al Dott. Maniscalchi al Centro di responsabilità affidato all'Ing. E. A. Parrino. Il responsabile del III settore riferisce, pertanto, sulle attività svolte sino al suddetto periodo.

COSTITUZIONE SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RIFIUTI

Il Comune, a partire dal 01.10.2013, diventa titolare di tutti i rapporti contrattuali relativi alla gestione integrata del servizio di raccolta rifiuti prima facenti capo alla società d'Ambito ATO TP1 Terra dei fenici in liquidazione.

Pertanto nel 2014 si è proceduto a perfezionare i rapporti contrattuali con le varie piattaforme di conferimento rifiuti; il perfezionamento dell'iter contrattuale relativo, invece, al rapporto con il soggetto gestore del servizio, Aimeri Ambiente srl, è stato alquanto complesso, trattandosi di un contratto che a suo tempo è stato stipulato a seguito di un appalto con un prezzo a corpo omnicomprensivo. Si è reso necessario individuare un percorso specifico, volto a *frazionare* il contratto in capo alle 11 amministrazioni facenti parte dell'ambito territoriale, che ha dato luogo a non pochi problemi relativi alla specificazione degli obblighi reciproci che soggetto gestore da una parte, e amministrazioni dall'altra, si assumevano.

Da non sottovalutare neanche la problematica relativa alla individuazione delle specifiche competenze da attribuire alla SRR, che ha dato luogo ad una serie di dibattiti nell'ambito del CDA e dell'assemblea dei soci.

La parte iniziale dell'anno 2014 è stata caratterizzata dalla prosecuzione degli adempimenti, già intrapresi sul finire dell'anno 2013, previsti dalla L.R. 8 aprile 2010 n. 9 e s.m.i.

Pertanto si è proceduto a perfezionare i rapporti contrattuali con le varie piattaforme di conferimento rifiuti anche per l'anno 2014.

Perfezionato pure l'iter contrattuale relativo al rapporto con il soggetto gestore del servizio, Aimeri Ambiente srl; infatti il 18.03.2014 attraverso la sottoscrizione del contratto in capo agli 11 comuni facenti parte dell'ambito territoriale prima gestito dalla Società d'ambito Terra dei Fenici, si è conclusa la complessa vicenda giuridica che ha interessato quest'ultimo contratto.

La conclusione di questo iter ha scongiurato possibili interruzioni del servizio.

ISOLE ECOLOGICHE ISOLE ECOLOGICHE e CCR (centro comunale di raccolta)

Con il nuovo assetto dovuto agli interventi normativi di cui alla L.R. n. 9/2010, il comune di Alcamo si è intestato l'azione volta al ripristino e messa in funzione delle isole ecologiche presenti sul territorio comunale. Infatti, rientrando tale competenza tra quelle previste a carico del soggetto gestore, e verificata la continua e reiterata inadempienza da parte di quest'ultimo, (comunque debitamente sanzionata tanto dall'ATO TP 1 Terra dei Fenici in liquidazione, quanto direttamente dal comune di Alcamo), nelle more del perfezionamento del subentro da parte di ogni singolo comune nel contratto con il soggetto gestore, in data 31 dicembre è stata inviata formale diffida al soggetto gestore. Stante l'inadempimento, si è provveduto ad avviare le procedure necessarie per ripristinare il funzionamento delle isole con spese a carico della ditta.

Si precisa che l'importo oggetto di gara d'appalto sarà trattenuto e decurtato a carico del soggetto gestore in sede di liquidazione della prima fattura utile.

Per quanto riguarda il CCR, ultimati i lavori di adeguamento, la struttura è rientrata nella disponibilità del soggetto gestore.

Raccolta porta a porta ad Alcamo Marina e zone di villeggiatura, pulizia accessi, svuotamento cestini etc.

Anche nel primo semestre dell'anno 2014 sono continuate le operazioni di pulizia straordinaria, livellamento dell'arenile e dei sassi che durante la stagione invernale si depositano lungo l'arenile a seguito delle mareggiate e delle correnti marine. L'arenile era fruibile già in occasione delle festività pasquali.

A differenza degli altri anni, il servizio di spazzamento dei piazzali antistanti l'arenile, la pulizia manuale delle dune, degli accessi, lo svuotamento dei cestini oltre alla pulizia meccanica dell'arenile per la stagione estiva 2014 (la cui attività richiede necessariamente una seria intensificazione a causa del notevole numero di cittadini e turisti che popolano il nostro arenile durante la stagione balneare) è stato effettuato interamente con personale dipendente, piuttosto che con affidamento all'esterno, consentendo un risparmio a carico del bilancio comunale.

Lo sforzo cui è stato sottoposto l'ufficio è stato notevole atteso che per tutto il nuovo personale individuato si è dovuto procedere alla visita medica, alla formazione specifica per il tipo di attività da svolgere, all'acquisto delle attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività. Già sul finire del mese di giugno il personale man mano risultato idoneo a seguito visita medica è stato avviato allo svolgimento del servizio in argomento.

Con ordinanza sindacale è stato disposto il divieto di balneazione nel tratto antistante la foce del torrente Canalotto.

CONTROLLI E TUTELA AMBIENTALE

L'ufficio espleta tutte le attività volte alla tutela ambientale; effettua i controlli necessari, con personale a disposizione, congiunto in genere con le forze dell'ordine o con l'ASP, che scaturiscono dalle segnalazioni che a vario titolo vengono fatte dai cittadini.

Particolare attenzione viene dedicata all'attività relativa ai controlli sui rifiuti contenenti amianto, per i quali l'ufficio si preoccupa di procedere agli interventi, ovvero alle segnalazioni agli uffici competenti. Nel mese di Maggio è stata avviata la procedura selettiva per individuare la ditta specializzata in questo tipo di raccolta; a seguito procedura selettiva è stata individuata la ditta specializzata che dovrà procedere alla raccolta. Si è proceduto quindi ad avviare gli interventi di rimozione nei siti già segnalati all'ufficio ambiente.

Con Delibera di G.M. n. 171 del 15/05/2014 si è confermata l'adesione "strategia internazionale Rifiuti Zero integrazione e modifica delibera di G.M. n. 223 del 29/07/2011".

Si è già riunito l'Osservatorio Rifiuti Zero il 27 Maggio 2014 e il 24/06/2014.

L'Osservatorio ha il compito di *monitorare continuamente* il percorso verso rifiuti zero, indicando *le criticità e le possibili soluzioni* al fine di rendere il suddetto percorso *verificabile, partecipato* e costantemente *in grado di aggiornarsi*, anche alla luce dell'evolversi del quadro normativo di riferimento regionale, nazionale ed internazionale.

Monitorare il percorso verso rifiuti zero significa valutare i livelli di RD; le quantità di RSU conferiti in discarica; qualità della raccolta differenziata o percentuali di riciclo, divisi per frazioni; percentuali di estensione del servizio domiciliare (servizio porta a porta); iniziative per la riduzione dei rifiuti; iniziative per favorire separazione alla fonte dei rifiuti.

Già nei primi incontri sono state individuate valide iniziative volte a raggiungere gli obiettivi che l'osservatorio si prefigge; infatti, proprio per sensibilizzare gli utenti alla raccolta differenziata e, soprattutto, alla buona qualità della stessa si è proposto di dedicare una giornata, coinvolgendo anche le associazioni ambientaliste che operano sul territorio, destinata, in special modo, al territorio di Alcamo Marina.

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

Il servizio di disinfestazione e deblattazione larvicida ed adulticida, disinfezione, derattizzazione del centro urbano, zone periferiche compreso Alcamo Marina e Discarica comunale, disinfestazione scuole dell'obbligo ed uffici comunali, nolo e manutenzione bagni chimici viene svolto tramite ditta.

Nell'ambito del monitoraggio dell'appalto per il servizio di derattizzazione, deblattazione disinfestazione etc. sono state portate avanti le procedure e i controlli finalizzati alla verifica della correttezza e completezza delle prestazioni previste in capitolato e tutte le attività volte alla tutela del territorio.

Nel periodo di riferimento sono state poste in essere ed espletate le seguenti procedure: esperita la gara ed affidato il servizio alla ditta aggiudicataria sono stati effettuati gli interventi programmati di disinfestazione larvicida e adulticida, di derattizzazione all'interno dei tombini del territorio comunale, di deblattazione larvicida secondo il C.S.A., nonché il collocamento e il monitoraggio degli erogatori di esche rodenticida e numerosi interventi straordinari su segnalazione di cittadini.

Collocazione e manutenzione dei bagni chimici sono state eseguite regolarmente presso mercatino settimanale e in occasione di altri eventi e manifestazioni (festività del 1° Maggio, Maria SS.ma dei Miracoli etc., parco suburbano, Piazza della Repubblica, Piazza Ciullo, Piazza Pittore Renda etc.)Inoltre, è stata effettuata regolarmente la collocazione e la manutenzione dei bagni chimici presso il mercatino settimanale e in occasione di altri eventi e manifestazioni.

Emessa una ordinanza di chiusura per la disinfestazione degli edifici adibiti ad Istituti Scolastici.

SERVIZIO PREVENZIONE RANDAGISMO E ANAGRAFE CANINA

La L.R. 15/2000 stabilisce una serie di adempimenti dei comuni e delle ASL, per il controllo delle nascite della popolazione canina e prevenzione del randagismo a tutela del territorio comunale.

Al fine di riuscire nell'intento, l'ufficio si è avvalso di associazioni animalistiche come la "Legge Nazionale per la Difesa del Cane"effettuando il monitoraggio continuo del territorio per segnalazione di cani abbandonati o feriti o incidentati, sopralluoghi dei cani reimmessi in libertà nel luogo di provenienza, affidamenti a privati cittadini, dopo essere stati sottoposti a controllo sanitario, identificati e sterilizzati.

In collaborazione con la sopra citata Lega Nazionale per la Difesa del cane e l'associazione Diritto Animale, si è svolta il 19/06/2014 in piazza Bagolino (all'interno della villa bar Nannini) "la V° giornata dell'adozione del cane".

Tale manifestazione, con cadenza annuale, per la prima volta si è svolta in un luogo diverso da Piazza Ciullo riscuotendo una notevole partecipazione da parte della cittadinanza stando anche al luogo più appropriato ai cani.

Per gli adempimenti istituzionali ci si è avvalsi, altresì, delle seguenti strutture idonee ed autorizzate:

- ASP Trapani Area di Sanità Pubblica Veterinaria Distretto di Alcamo per l'identificazione dei cani randagi mediante microchip, controllo sanitario dei cani momentaneamente ospitati nel supporto logistico di prima emergenza presso ex mattatoio comunale in attesa di essere sottoposti a sterilizzazione, trasferiti o affidati a privati cittadini o ad altre strutture autorizzate.

- Ambulatorio Veterinario "dott. Bernardo Viola" per il servizio di pronto intervento, assistenza veterinaria e medicamentosa, inserimento microchip e sterilizzazione dei cani e gatti catturati nel territorio comunale, effettuando vari interventi.

- Canile – Rifugio Mister Dog srl di Rocca di Neto (KR) per il servizio di accalappiamento, ricovero, custodia, mantenimento e cure ordinarie dei cani catturati nel territorio comunale.

rifugio sanitario soc. coop. a r.l. Arca sede legale via Salerno n° 96 Alcamo per cani incidentati, prestazioni cure, prescrizione mediche del veterinario nel caso di impossibilità al trasferimento (viaggio) del cane per un numero di giorni determinato, degenza post operatoria dopo sterilizzazione o interventi e cure o per adozione a privato cittadino o per la immediata reimmissione in libertà.

A seguito della realizzazione del progetto Cittadella dei Giovani da realizzare presso l'ex mattatoio comunale con il riuso di tutti gli immobili comunali di via Ugo Foscolo, compreso l'ex mattatoio comunale, si è reso necessario consegnare l'intera struttura alla ditta aggiudicataria. Conseguentemente non è stato più possibile l'utilizzo delle stalle di sosta dell'ex mattatoio comunale, opportunamente adattate per ricovero cani randagi accalappiati nel territorio comunale e che ha consentito di far fronte a tutte le emergenze.

In data 4 Marzo 2014 si è istituito l'ambulatorio veterinario in via G. Verga n° 34/b per il servizio di anagrafe canina e inserimento microchip dei cani di privati cittadini e randagi, con l'assistenza e guida del Responsabile Area Veterinaria del Distretto di Alcamo, nelle more della realizzazione di un rifugio sanitario in C/da Tre Noci (gara aggiudicata dalla Ditta Salvaggio di Chiusa Sclafani) terreno e fabbricati confiscati alle Tre Noci s.r.l. e assegnati al Comune di Alcamo, con realizzazione all'interno della stesso di una sala operatoria, locale degenza, ambulatorio, area

isolamento per cani costituita da n. 5 box, n. 2 strutture con box con 8 box per struttura e n. 2 box cuccioli composta da un'area coperta e chiusa nei quattro lati.

Con delibera consiliare n. 97 del 27/6/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale avente ad oggetto: tutela degli animali.

SVILUPPO ECONOMICO

Valorizzazione prodotti tipici, commercio su area pubblica, somministrazione di alimenti e bevande, attività ricettive, artigianato, vendita diretta da parte dei produttori agricoli.

Partecipazione alla fiera degli imprenditori della Regione di Senigallia che si è svolta dal 25 al 26 aprile u.s. nel Comune di Jelgava (Lettonia).

Con delibera di giunta Municipale n.174 del 15/05/2014 è stata realizzata la manifestazione denominata "Vino & Olio – VI rassegna enologica - olearia" proposta dall'Istituto Superiore "P. Mattarella – D. Dolci" di Alcamo da svolgersi dal 30 maggio al 1 giugno 2014 in Piazza Ciullo.

La manifestazione mira a sostenere e promuovere le attività legate al comparto agricolo locale coinvolgendo gli studenti attraverso la partecipazione ad eventi educativi.

Con delibera di Giunta Municipale n.202 del 12/06/2014 è stata concessa all'Associazione Circolo FENAPI di Scordia, il patrocinio per la realizzazione di una Mostra-Mercato denominata "ARTE E ARTIGIANATO" da svolgersi lungo il Corso 6 Aprile ed all'interno del centro storico in occasione dei festeggiamenti della Patrona di Alcamo.

La mostra-mercato organizzata dall'Associazione Fenapi di Scordia si caratterizza per la presenza di artigiani locali e siciliani della ceramiche, della bigiotteria, di prodotti in pelle e vetro, che spesso realizzano le loro opere in loco, con momenti di intrattenimento e animazione quali spettacoli di cultura andina – sudamericana, giochi di magia e musica dal vivo.

Per valorizzare sempre più la produzione dei prodotti tipici locali e per la divulgazione della cultura enologica, in Piazza Ciullo, con una sfilata di carretti siciliani lungo le vie principali e con la degustazione di prodotti tipici e vino delle nostre cantine, è stata organizzata la serata "Calici di Stelle".

Evento che si svolge in tutte le "Città del Vino" il 10 agosto di ogni anno.

Grande successo ha ottenuto l'iniziativa tra le ditte espositrici e i turisti presenti in tutta la serata. L'amministrazione Comunale ha mostrato sensibilità e condivisione a diverse manifestazioni, su diversi temi, concedendo i seguenti patrocini gratuiti:

Concessione patrocinio per la manifestazione denominata "Nuove Impressioni" presso Collegio dei Gesuiti dal 11 al 13 agosto 2014;

Concessione patrocinio per la manifestazione denominata "Alcart" Legalità e Cultura presso parco suburbano dal 21 al 24 agosto 2014;

Concessione patrocinio per la manifestazione denominata “Alcamo Expo 2014” presso Piazza della Repubblica dal 4 al 12 ottobre 2014.

Dal 10 al 12 ottobre si è svolta a Mazara del Vallo la fiera Blue Sea Land – Expo, alla quale questo comune ha partecipato. Le ditte che hanno aderito hanno avuto un grande successo sia come vendita dei propri prodotti che come contatti per futuri rapporti commerciali. Con deliberazione di Giunta n. 403 dell’11/12/2014 si è provveduto al recepimento dell’accordo ex art. 16 L.R. n. 10/1991 con la Camera di Commercio di Trapani per lo svolgimento dell’attività finalizzata al supporto dei flussi turistici nel territorio delle Provincia di Trapani, al fine di promuovere il territorio di Alcamo. Dopo l’approvazione del bilancio, si è provveduto all’impegno delle quote annuali relativi agli anni 2014/2016.

Con successivo provvedimento si è provveduto al pagamento, a favore della Camera di Commercio, della quota annuale relativa al 2014.

I mercati inseriti nel calendario approvato con Determina Sindacale n.127 del 31/12/2003 ed integrata dalla Determina Sindacale n. 6 del 17/01/2011, da svolgersi ogni anno in occasione delle seguenti ricorrenze e festività locali, sono stati regolarmente realizzati, predisponendo tutte le procedure amministrative relative, dando la massima visibilità alle stesse con la pubblicazione presso il sito del Comune di Alcamo e all’Albo Pretorio di tutte le graduatorie degli aspiranti ai posteggi ed infine, assicurando sul posto agli operatori un servizio di controllo degli aventi diritto con l’assegnazione, sempre sul posto, dei posteggi non occupati e non assegnati a quanti erano fisicamente presenti presso la fiera ed utilmente inseriti in graduatoria.

I Mercati o le Fiere-Mercato realizzati nel 2014 sono i seguenti:

Fiera 1° Maggio 2014;

Fiera San Francesco di Paola 04/05/2014;

Fiera Festa Patrona 19, 20 e 21 giugno 2014;

Mercato estivo dei produttori agricoli.

Anche per l’anno 2014 in mancanza di un’area pubblica destinata all’esercizio dell’attività di spettacoli viaggianti si è dovuto procedere all’individuazione e all’utilizzo di un’area pubblica provvisoria, infatti con il Provvedimento Sindacale n.45 del 06/06/2014 è stata confermato l’utilizzo dell’area pubblica destinata al parcheggio antistante la palestra comunale Tre Santi, già utilizzata nell’anno 2013, avendo sempre particolare attenzione alle problematiche collegate alla sicurezza e viabilità.

Per quanto riguarda la gestione del mercato settimanale degli agricoltori che ogni venerdì ha luogo in Piazza Bagolino, il Settore Sviluppo Economico al fine di favorire la qualità e la genuinità dei prodotti, l’azzeramento della filiera con il conseguente contenimento dei prezzi al consumo, ha

predisposto continui e periodici controlli effettuati sul luogo di produzione con l'ausilio del corpo di Polizia Municipale e una selezione meticolosa delle aziende agricole interessate alla vendita diretta che hanno contribuito sicuramente al successo dell'iniziativa, che continua a riscuotere consensi da parte della cittadinanza. Trattasi di un'iniziativa finalizzata a promuovere la produzione dei prodotti agricoli a chilometro zero.

Con riferimento alla programmazione temporanea predisposta dal Settore Promozione Economica con Determina Sindacale n.110 del 04/08/2011, ai sensi dell'art. 64, comma 3 del D.lgs. n. 59/10, nel corso del periodo in considerazione relativo al 2013 sono state rilasciate n. 20 nuove autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e istruiti n.13 tra subingressi, reintestazioni e trasferimenti. Nel 2014 sono state rilasciate n. 18 nuove autorizzazioni amministrative per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e istruiti n.9 tra subingressi, reintestazioni e trasferimenti.

In ordine agli insediamenti di attività artigiane, sono state istruite n. 42 pratiche in attuazione alle disposizioni di cui al D.P.R.S. 29/06/2005 e alla sopravvenuta recente normativa, che prevede la possibilità di iniziare l'attività immediatamente con semplice segnalazione (SCIA) su apposita modulistica già predisposta dal settore, nel rispetto di tutte le normative di settore, nonché n. 19 pratiche relative a cessazioni per il 2013; 25 pratiche di cui n. 12 nuove aperture, n. 8 cessate, n. 3 aperture per sub ingresso, n. 1 di variazione, n. 1 archiviata, relativamente al 2014.

Restano in capo al Settore Servizi al Cittadino- Ambiente – Sviluppo Economico ed in riferimento ai servizi di cui sopra, l'emissione di provvedimenti da parte del Dirigente quali ordinanze e determine relative alla chiusura e alla sospensione di esercizi commerciali e artigianali.

COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREA PRIVATA

Al 31 dicembre 2013 su un numero complessivo di 803 attività commerciali, di cui n. 749 esercizi di vicinato (fino a mq. 150), sono state istruite, per quanto attiene alla tipologia degli esercizi di vicinato, n. 87 pratiche per nuove aperture, n. 45 relative a subingressi, n. 11 per trasferimenti e n. 93 relative a cessazioni. Per quanto riguarda la tipologia di media struttura di vendita sono state rilasciate n. 6 autorizzazioni. Relativamente alle forme speciali di vendita (a domicilio, a mezzo apparecchi automatici e attraverso altre forme quali il commercio elettronico o a mezzo televisione), sono state istruite n. 17 pratiche di nuova apertura e n. 5 di cessazione.

Dal 01 Gennaio al 30 Giugno 2014 si sono istruite n. 72 pratiche relative agli esercizi di vicinato, di cui: n. 22 nuove aperture, n.21 cessate, n. 11 trasferimenti, con riduzioni o ampliamenti, n. 7 Aperture per Sub ingresso, n. 7 cessate per sub ingresso, n.3 variazioni, n. 1 apertura stagionale.

Per quanto riguarda le Autorizzazioni di media struttura dal 01 gennaio al 30 giugno 2014 è stata rilasciata n.1 autorizzazione. Relativamente alle forme speciali di vendita (a domicilio, a mezzo apparecchi automatici e attraverso altre forme quali il commercio elettronico o a mezzo televisione), sono state istruite n. 08 pratiche.

Su un numero complessivo di 736 attività commerciali di esercizi di vicinato (fino a mq. 150), dal 01 luglio al 31 dicembre 2014 si sono istruite n. 55 pratiche di cui: n. 19 nuove aperture, n.26 cessate, n. 6 trasferimenti, con riduzioni o ampliamenti, n. 1 Aperture per Sub ingresso, n. 1 cessate per sub ingresso, n.1 variazioni, n. 1 apertura stagionale.

Per quanto riguarda le Autorizzazioni di media struttura Dal 01 luglio al 31 dicembre 2014 sono state rilasciate n.3 autorizzazioni. Relativamente alle forme speciali di vendita (a domicilio, a mezzo apparecchi automatici e attraverso altre forme quali il commercio elettronico o a mezzo televisione), sono state istruite n. 06 pratiche nuove e n. 1 trasferimenti.

DIA PRIMARIA-DIA SANITARIA

Per quanto attiene al Regolamento CE n. 852/94 e Linee Guida dell'Assessorato Regionale Sanita' del 27/02/2007, sono state istruite al 31 dicembre 2013 n.129 DIA sanitarie pervenute ai fini della registrazione e 41 cessazioni comunicate. ; nel 2014 sono state istruite n. 37 DIA primaria, effettuando le relative comunicazioni e n. 27 denunce (DIA Sanitaria), di cui n. 6 cessate, n. 5 sub ingressi, n. 3 variazioni e n. 13 nuove DIA Sanitarie di inizio attività.

Nel periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2014 sono state istruite n. 14 denunce (DIA) , di cui n. 3 cessate, n. 4 variazioni e n. 7 nuove DIA Sanitarie di inizio attività.

NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE

Con riferimento al D.P.R. 481/2001, che ne disciplina l'attività, sono state istruite al 31 dicembre 2013 n. 5 pratiche afferenti al noleggio senza conducente, effettuando le dovute comunicazioni alla Prefettura di Trapani per i controlli di competenza e n. 2 cessazioni.

Nel 2014 sono state istruite n. 3 pratiche afferenti al noleggio senza conducente, di cui n. 2 nuove e n. 1 cessazione effettuando le dovute comunicazioni alla Prefettura di Trapani per i controlli di competenza.

AGENZIE DI AFFARI

Facendo seguito al decreto legislativo 112/98, che ha disposto il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, l'art. 163 comma 2° lettere b) e d) del sopracitato Decreto ha previsto il trasferimento ai Comuni delle competenze in materia di rilascio di licenze rispettivamente di agenzie di affari nel settore delle esposizione, mostre e fiere campionarie e di agenzie d'affari in genere, durante il periodo in considerazione sono state presentate 13 nuove

istanze nel corso del 2013 e, durante il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2014, sono state presentate 22 nuove istanze.

LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE

Particolare attenzione si è continuato a porre sui processi di semplificazione amministrativa con l'adeguamento della modulistica da pubblicare sul sito istituzionale del Comune e degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza. E' proseguito il rapporto di assistenza all'utenza per la compilazione della nuova modulistica e la concreta collaborazione con le organizzazioni di categoria circa la modulistica da utilizzare al fine di rendere più semplice l'iter procedimentale.

ORARI ESERCIZI COMMERCIALI

In ordine agli orari degli esercizi commerciali al dettaglio su area privata e pubblica, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 299 del 2012, ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 31, comma 1, del decreto-legge n. 201 del 2011 che ha introdotto la lettera d. bis) nel comma 1 dell'art. 3 del D.L. 223/2006 liberalizzando gli orari delle attività di commercio e somministrazione.

Per quanto sopra non è stata emessa alcuna ordinanza sindacale che disciplina gli orari di apertura degli esercizi commerciali.

Restano in capo al Settore Servizi al Cittadino- Ambiente – Sviluppo Economico ed in riferimento ai servizi di cui sopra, l'emissione di provvedimenti da parte del Dirigente quali ordinanze e determine relative alla chiusura e alla sospensione di esercizi commerciali e artigianali.

CACCIA

In collaborazione con l'ufficio venatorio di Trapani si è provveduto al rilascio dei tesserini di caccia.

Entro febbraio 2014 si è provveduto alla consegna, all'Ufficio Venatorio di Trapani, delle cedole dei tesserini di caccia relativi alla stagione venatoria 2013/2014, dei tesserini di caccia non utilizzati e la richiesta per i tesserini relativi alla stagione venatoria 2014/2015. Nel mese di aprile, poi, si è provveduto all'invio dei tesserini consegnati da parte dei cacciatori entro 1/4/2014. In collaborazione con l'ufficio venatorio di Trapani si è provveduto nell'ultima settimana del mese di agosto al rilascio di n.140 tesserini di caccia.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il Settore ha assegnato le tre licenze per l'esercizio del servizio di auto pubblica da piazza "Taxi" e le autorizzazioni per l'esercizio del servizio di auto da nolo con conducente.

Si è provveduto, poi, a indire la gara per il trasporto pubblico locale, per il periodo estivo, il 7/8 settembre, il 30/31 ottobre e 1/2 novembre 2013 Gara che è stata aggiudicata alla Ditta Reginella Bus s.r.l. di Alcamo che ha assicurato il servizio dal 29 giugno, così come per l'anno 2014 il Settore ha provveduto ad affidare il servizio di trasporto pubblico locale, Alcamo-Alcamo Marina per il periodo estivo, il 7/8 settembre, il 30/31 ottobre e 1/2 novembre 2014. Gara che è stata aggiudicata ancora alla Ditta Reginella Bus s.r.l. di Alcamo che ha assicurato il servizio dal 27 giugno.

DEPENALIZZAZIONE

A seguito dell'Ordinanza Sindacale N° 392 del 24/10/08 e della riorganizzazione degli uffici e dei servizi, che ha trasferito alcuni compiti al nuovo Settore Promozione Economica e Servizi Ambientali, l'ufficio ha la competenza a ricevere rapporto ai sensi dell'art. 17 Legge 689/81 in materia commerciale, in materia di Regolamenti comunali di competenza, Ordinanze e altre norme di legge. Ai sensi del successivo art. 18 l'ufficio, esaminati eventuali scritti difensivi e sentiti gli interessati, ove questi ne abbiano fatto richiesta, ed esaminati gli atti d'ufficio, emette ordinanza d'ingiunzione o ordinanza motivata di archiviazione.

Inoltre, a richiesta degli interessati (ex art. 26 L.689/81), l'ufficio emette determina di rateizzazione dell'importo dovuto.

Nel caso in cui i trasgressori non provvedano entro i termini di legge al pagamento della somma dovuta, l'ufficio iscrive a ruolo (ex art. 27 L. 689/81) le somme ingiunte, attivando tutte le procedure al fine di garantire, senza soluzione di continuità, i relativi adempimenti di legge.

Dei verbali pagati, l'ufficio invia all'Ente che ha emesso il verbale e ai trasgressori lettera di archiviazione.

L'ufficio, ai trasgressori con la residenza fuori sede, ingiunge il pagamento di euro 7,18 per spese di notifica e successivamente provvede al rimborso di tali spese ai Comuni che ne fanno richiesta.

L'ufficio ha provveduto a trasmettere all'Assessorato Regionale delle Attività Produttive Dipartimento Cooperazione Commercio e Artigianato Unità di Staff – Depenalizzazione, come previsto dalla Circolare n° 12 del 14 Novembre 2005, tabelle con l'elenco delle ordinanze di ingiunzioni, emesse per le violazioni in materia commerciale, pagate e accreditate al capitolo 1742 del Bilancio d'entrata della Regione Sicilia, per l'esercizio finanziario 2010, 2011, 2012 corredate da copie di ricevuta di versamento, al fine di liquidare all'Ente Comune di Alcamo la somma di € **449,97**, derivante dalla quota pari al 15 % del gettito delle sanzioni amministrative pecuniarie ex art. 22 comma 8° L.R. 28/99.

REGOLAMENTI

Regolamento e carta dei servizi delle biblioteche comunali civica “S. Bagolino e multimediale “San Giacomo di Spada” di Alcamo (C. C. n.17 del 27/2/2014);

Regolamento della Consulta comunale del turismo (C.C. n. 22 del 10/3/2014);

Regolamento per l’accesso ai servizi residenziali (C.C. n. 48 del 11/4/2014);

Regolamento per la stipula dei patti di gemellaggio, di amicizia e di fratellanza (C.C. n. 52 del n 14/4/2014);

Regolamento per la concessione del patrocinio (C.C. n. 53 del 14/4/2014);

Regolamento tutela animali C.C. n. 95 del 26/6/2014 e C.C. n. 97 del 27/6/2014.

Modifica del titolo I del regolamento per la dotazione finanziaria comunale, per interventi di manutenzione ordinaria e di funzionamento in favore degli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado e delle scuole dell’infanzia, proposta dalla 1^a Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione. Delibera di Consiglio comunale n. 128 del 29/08/2014.

n.7 SERVIZI TECNICI MANUTENTIVI – AMBIENTALI : responsabile Ing. E. A. Parrino

Il settore è suddiviso fondamentalmente in:

- 1) Servizi manutentivi
- 2) Lavori Pubblici
- 3) Servizi ambientali

Per quanto riguarda i servizi manutentivi è stata effettuata la gestione e manutenzione ordinaria dei seguenti beni del patrimonio immobiliare: - strade interne ed esterne - rete fognaria cittadina - impianto di depurazione - rete idrica interna ed esterna - sorgenti ed impianto di sollevamento - serbatoio comunale e telecontrollo – impianti d’illuminazione pubblica e reti del sottosuolo - edifici comunali (scuole ed uffici pubblici). Quindi, in buona sostanza, si è trattato della gestione tecnico-manutentiva del patrimonio comunale attuata mediante la predisposizione degli atti amministrativi relativi ai vari servizi di pertinenza del settore in tema di manutenzione ordinaria delle opere esistenti.

Per quanto attiene alla parte dei Lavori Pubblici questa ha riguardato la realizzazione delle opere che sono inserite nel Piano Triennale delle OO.PP., già adottato dall’organo esecutivo, ed in special modo, nell’attuazione di quanto è indicato nell’elenco annuale 2014 nonché nel completamento delle opere già inserite nei precedenti piani.

Altri compiti affidati al settore sono connessi alla:

- 1) gestione del servizio idrico integrato

2) gestione cimiteriale

3) gestione illuminazione pubblica

Per quanto attiene al servizio di Protezione Civile si sono svolte le seguenti attività:

- gestione e miglioramento delle attività relative alla pianificazione della Protezione civile, mediante il coordinamento delle componenti previste nel modello d'intervento (piano di protezione contro incendi e contro gli eventi sismici);

- informazione della popolazione sui rischi e campagna di educazione con prove di evacuazione nelle scuole

- sistema di gestione delle procedure del centro operativo;

- servizio di incolumità pubblica;

- controllo del territorio in particolare nel periodo estivo contro gli incendi

- verifica dei Piani Comunali di Protezione Civile che si sviluppa attraverso :

1) la conoscenza del territorio e della sua armatura territoriale (censimento ed aggiornamento edifici strategici, tattici e sensibili, aree per le operazioni di protezione civile, aree di attesa, di accoglienza e di ammassamento, censimento dei servizi a rete);

2) censimento ed aggiornamento delle risorse umane e materiali presenti su tutto il territorio comunale;

3) analisi dei possibili eventi attesi;

4) definizione degli scenari di crisi;

5) studio della risposta del sistema all'evento;

6) definizione delle procedure d'intervento

- Attivazione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile: procedure di attivazione e dotazione di equipaggiamento del Gruppo, sistemazione logistica e formazione, iscrizione all'Albo regionale.

- Organizzazione e dotazione di attrezzature della Sala Operativa organo di coordinamento della struttura comunale di Protezione Civile in caso di evento calamitoso. Nel Centro Operativo afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni (Comitato , Centro Operativo Comunale "COC"). - Il Comitato ed il COC, presieduti dal Sindaco, provvedono alla direzione ed all'assistenza della popolazione in caso di emergenza ed al suo superamento.

Il servizio Ufficio del Traffico prevede i seguenti interventi e, più precisamente:

a) attuazione del piano dettagliato del PGTU. L'obiettivo del Piano è il funzionamento del sistema della mobilità, ritenuta raggiungibile con gli strumenti a disposizione dell'Amministrazione comunale.

b) adeguare la segnaletica orizzontale e verticale nelle strade e agli incroci, realizzare rotatorie e migliorare la circolazione veicolare e pedonale nelle arterie più intensamente trafficate del centro urbano e di Alcamo Marina al fine di migliorare la sicurezza stradale.

c) studiare nuove soluzioni ed utilizzare nuovi materiali al fine di consentire un risparmio nelle manutenzioni ordinarie e nella collocazione di nuova segnaletica.

SERVIZI AMBIENTALI

In data 08/07/14 con D.G. n. 240 è stato modificato il regolamento degli uffici e dei Servizi con il passaggio dei Servizi ambientali dal III settore “Servizi al Cittadino e promozione economica” al IV settore “Servizi tecnici manutentivi ed ambientali”. In data 04/09/2014 con DG. N. 296 si è provveduto alla conseguente modifica del PEG e all’effettivo passaggio delle competenze del servizio Ambiente dal Centro di responsabilità affidato al Dott. Maniscalchi al Centro di responsabilità affidato all’Ing. E. A. Parrino.

Pertanto a decorrere da tale data nell’ambito di questo settore sono proseguite tutte le attività ordinarie di competenza del servizio come già enucleate nella relazione del III settore.

In particolare nella parte finale del 2014 si è dato un forte impulso alle attività necessarie a garantire il ripristino della funzionalità delle isole ecologiche interraste presenti sul territorio nonché le attività connesse all’apertura del centro di raccolta comunale ubicato in C/da Vaollone Monaco reso operativo ufficialmente a partire dall’1/1/2015

N. 8 –URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO- Arch. Bertolino Carlo fino al 3/11/2014. Dal 27/11/2014 al 31/12/2014 Ing E.A. Parrino

In data 3/11/2014 è scaduto il contratto a tempo determinato del Dirigente Arch. Carlo Bertolino.

In data 27/11/2014 con determina sindacale n.91 la dirigenza interim del settore è stata affidata all’Ing. E. A. Parrino.

L’attività svolta nel 2014 del settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale si è incentrata sui seguenti punti:

- Predisposizione degli atti propedeutici alla stesura del piano regolatore generale e sui programmi pluriennali di attuazione (piani particolareggiati- piani di zona -insediamenti produttivi);
- Attuazione delle varianti urbanistiche per assicurare un migliore assetto urbanistico proposto alle decisioni del Consiglio Comunale come previsto dalla normativa e regolamenti vigenti;
- Gestione dell’edilizia economica e popolare;

- Procedure per l'assegnazione delle aree edificabili, delle convenzioni anche esterne ai P.E.E.P. con i relativi calcoli degli oneri;
- Istruzione delle domande di edilizia privata e/o in sanatoria con la predisposizioni delle convenzioni, la definizione degli oneri e prezzi di cessione ed infine il controllo sull'attuazione delle stesse;
- Pratiche inerenti la formazione, la conservazione e l'aggiornamento della cartografia comunale e dell'archivio fotografico, calcolo oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e costo di costruzione;
- Revisione di alcuni computi metrici estimativi, disciplinari e allegati grafici relativi ad oneri di urbanizzazione e computo degli oneri;
- Partecipazione e vigilanza alla vendita e locazione degli alloggi convenzionati;
- Cura dei rapporti formali con il Settore Finanze per il rispetto delle norme tributarie che hanno il presupposto d'imposta in informazioni note per ragioni del proprio ufficio alla sezione urbanistica, al disbrigo di tutta la documentazione relativa alle costruzioni su richiesta degli interessati, alla vigilanza sui lavori per i quali è stata rilasciata la concessione edilizia al fine di assicurare il rispetto delle norme regolamentari vigenti in materia di edilizia.

1.5 - Programmazione delle entrate e rendiconto

1.5.1 - Il riepilogo generale delle entrate

La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende infatti dalla possibilità del comune di acquisire le corrispondenti risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'attività di accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo dell'esercizio. Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi solo l'anno dopo, influisce sulle disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio di competenza.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perché è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2014	Stanz.finali	Accertamenti	% Accertato
Tit.1 - Tributarie	€ 21.362.104,07	€ 21.820.584,12	102,15%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 10.074.580,19	€ 10.886.283,44	108,06%
Tit.3 - Extratributarie	€ 4.866.928,34	€ 5.193.613,26	106,71%
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 3.049.389,14	€ 2.914.239,73	95,57%
Tit.5 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	-
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	€ 5.067.118,84	€ 5.049.959,13	99,66%
TOTALE	€ 44.420.120,58	€ 45.864.679,68	

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2014	Accertamenti	Riscossioni	% Riscosso
Tit.1 - Tributarie	€ 21.820.584,12	€ 14.021.650,53	64,26%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 10.886.283,44	€ 6.267.226,56	57,57%
Tit.3 - Extratributarie	€ 5.193.613,26	€ 1.769.758,19	34,08%
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 2.914.239,73	€ 1.052.578,53	36,12%
Tit.5 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	0,00%
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	€ 5.049.959,13	€ 4.978.006,85	98,58%
TOTALE	€ 45.864.679,68	€ 28.089.220,66	

Si evidenziano, qui di seguito, i dati relativi alle entrate tributarie che costituiscono una parte cospicua di tutte le entrate correnti ordinarie di bilancio (€21.820.584,12) pari cioè al 57,57% dell'accertato complessivo di parte corrente (€37.900.480,82)

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2014 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	€ 12.217.522,12	€ 12.658.407,64	103,61%
Categoria 2 - Tasse	€ 9.022.158,78	€ 8.814.463,12	97,70%
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	€ 122.423,17	€ 347.713,36	284,03%
Totale	€ 21.362.104,07	€ 21.820.584,12	

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2014 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	€ 12.658.407,64	€ 11.683.633,64	92,30%
Categoria 2 - Tasse	€ 8.814.463,12	€ 2.043.731,63	23,19%
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	€ 347.713,36	€ 294.285,26	84,63%
Totale	€ 21.820.584,12	€ 14.021.650,53	

2 - PARTE II - APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

2.1 - Identità dell'ente

PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalle leggi nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente le cui principali competenze sono l'approvazione dei seguenti atti fondamentali:

- a) gli statuti dell'ente e delle aziende speciali, i regolamenti l'organizzazione generale degli uffici e dei servizi comunali;
- b) i programmi, le relazioni previsionali programmatiche, i piani finanziari ad esclusione di quelli riguardanti singole opere pubbliche ed i programmi di opere pubbliche, i bilanci annuali e pluriennali, le relative variazioni e storno di fondi, i conti consuntivi, i piani territoriali e urbanistici, i programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle dette materie;
- c) le convenzioni tra i comuni e quelle tra comuni e provincia, la costituzione e la modificazione di forme associative;
- d) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) l'istituzione e ordinamento dei tributi e i regolamenti relativi;
- f) contrazione di mutui, emissione di prestiti obbligazionari.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco e 6 Assessori in base a quanto previsto dalla legge.

Principale competenza della giunta comunale è quella di approvare il Piano Esecutivo di gestione, e fornire l'indirizzo politico a tutta l'attività gestionale dell'Ente

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Le sue funzioni principali sono:

- rappresenta il Comune in giudizio;
- convoca e presiede la giunta municipale;
- adotta provvedimenti contingibili ed urgenti in materia di edilizia, polizia locale ed igiene per motivi di sanità o di sicurezza pubblica;

STATUTO E REGOLAMENTI INTERNI

I principali regolamenti interni in vigore sono i seguenti:

D.C. NN 4-6-8-10 del 7-8-10 gennaio 1993 Modificato con D.C. n° 144 del 27/09/2001 Statuto del Comune di Alcamo;

D.C. N. 143 del 04/08/1997 modificato con D.c. n.°41 del 02/04/2009 e n.°43 del 03/04/2009 Approvazione del Regolamento Edilizio;

D.C. N. 185 del 24/11/1998 modificato con D.C.193 del 28/12/2000 e con D.C.141 del 25/09/2001 Regolamento delle norme che disciplinano l'imposta comunale immobili;

D.C. N.55 del 2009 Approvazione nuovo Regolamento per la concessione di contributi sovvenzioni e sussidi-Rettificato l'art.13 lettera F con D.C. N.14 del 22/02/2010;

G.M. N. 173 del 31/08/07 Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Modificata con G.M. N.114 del 04/05/2011;

D.C. N. 197 del 17/12/1998 modificato con D.C. n° 227 del 11/09/2000 Regolamento per la dotazione finanziaria comunale per interventi di manutenzione ordinaria e di funzionamento in favore degli istituti di istruzione primaria e secondaria di 1° grado e delle scuole materne;

D.C. N. 38 del 25/03/09 Regolamento comunale per la disciplina del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)- Modificato con D.C. N. 154 dl 22/12/2010;

D.C. N. 209 del 21/12/1999 Adozione Regolamento per la concessione di incentivi al settore zootecnico

D.C. N. 193 del 28/12/2000 Accertamento tributario con adesione del contribuente – Approvazione Regolamento immediata esecuzione

D.C. N. 99 del 15/07/09 Regolamento del Consiglio Comunale

- D.C. N. 112 del 24/07/2001 modificato con d.C. 38 del 28/03/2009 Approvazione nuovo Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22/97
- D.C. N. 84 del 14/06/2002 Approvazione del Regolamento per il funzionamento della consulta comunale dello sport
- D.C. N. 85 del 14/06/2002 Approvazione Regolamento ai sensi D.P.R.S. n. 19/2001 e art. 19 della L.R. 30/2000
- D.C. N.144 del 20/11/2003 modificato con D.C. n° 83 del 11/06/2009 Regolamento Comunale di Contabilità
- D.C. N. 173 del 18/12/2009 Approvazione regolamento COSAP- modificato con D.C. N.62 del 04/06/2010;
- D.C. 28 del 27/02/2009 Approvazione Regolamento per la gestione dell'acqua potabile
- D.C. N. 143 del 27/10/09 Regolamento lavori in economia
- D.C. N. 104 del 24/07/2009 Regolamento collocazione strutture precarie
- D.C. N. 83 del 11/06/2009 Regolamento Contabilità
- D.C. N. 284 del 24/01/08 Regolamento controlli interni
- D.C. N.119del 21/07/1995 Regolamento istitutivo Commissione pari opportunità
- D.C. N. 45 del 28/03/08 Regolamento armamento appartenenti al Corpo di Polizia Municipale
- D.C. N. 100 del 07/10/2005 Regolamento volontari protezione civile
- D.C. N. 5 del 28/01/03 Regolamento commissione inchiesta Debiti Fuori Bilancio;
- D.C.N.13 del 18/12/2008 modificato con D.C. n.60 del 31/05/2011 Regolamento centro diurno comunale per anziani;
- D.C. N.22 del 26/02/2010 Regolamento per il riconoscimento di contributi economici in favore di vittime della criminalità a causa dell'estorsioni e dell'usura;
- D.C. N.29 del 16/03/2010 Regolamento per la disciplina dei contratti;
- D.C. N.57 del 28/05/2010 Regolamento per l'erogazione di contributi assistenziali urgenti;
- D.C. N.98 del 24/08/2010 Regolamento comunale imposta pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- D.C. N.154 del 22/12/2010 Regolamento comunale per la disciplina della tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani interni;
- D.C. N.93 del 21/07/2011 Regolamento d'uso del verde pubblico;
- D.C. N.92 del 21/07/2011 Regolamento sull'organizzazione e razionalizzazione dell'autoparco;

- D.C. N.124 del 13/10/2011 Regolamento per lo svolgimento da parte dei privati del trasporto passeggeri in applicazione dell'art.12 del 04/07/2006 N.223 con. in L.248/2006,C.D. Decreto Bersani;
- D.C. N.37 del 11/04/2011 Regolamento comunale per le nuove assegnazioni delle aree comprese nelle aree per insediamenti produttivi di c/da Sasi e delle aree individuate con la D.C. n° 75 del 25/07/2006;
- D.C. N.48 del 06/08/2012 Approvazione regolamento comunale per la disciplina dell'imposta municipale propria;
- D.C. N.105 del 08/11/2012 Approvazione regolamento per le video riprese del Consiglio Comunale di Alcamo;
- D.C. N.16 del 19/02/2013 Modifica regolamento per il funzionamento del Centro Diurno Comunale Anziani " A. Messina" di Alcamo;
- D.C. N.88 del 30/07/2013 Regolamento comunale per l'insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telefonia mobile e per la minimizzazione dell' esposizione ai campi elettromagnetici;
- D.C. N.91 del 31/07/2013 Modifica dello Statuto della Consulta Giovanile della Città di Alcamo;
- D.C. N.93 del 31/07/2013 Modifica regolamento sul funzionamento della consulta sull'handicap;
- D.C. N.106 del 29/08/2013 Approvazione regolamento sui controlli interni modifica art. 55 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 83 dell'11/06/2009;
- D.C. N. 118 del 03/10/2013 Approvazione regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" e determinazione delle rate di versamento;
- D.C. N. 148 del 21/11/2013 Modifica artt. 14,27 e 44 del regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" approvato con deliberazione consiliare n. 118 del 03/10/2013 ;
- D.C. N.149 del 21/11/2013 Approvazione piano finanziario delle tariffe relative al tributo sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013;
- D.C. N.17 del 27/02/2014 Approvazione regolamento e carta dei servizi delle biblioteche comunali civica " S. Bagolino" e multimediale " San Giacomo De Spada" di Alcamo
- D.C. N.22 del 10/03/2014 Approvazione regolamento della consulta comunale del turismo
- D.C. N.32 del 17/03/2014 Codice di condotta a tutela della dignità del personale del Comune di Alcamo
- D.C. N.38 del 31/03/2014 Approvazione di modifiche al regolamento edilizio comunale vigente Art. 46-62
- D.C. N.45 del 11/04/2014 Modifica regolamento TARES
- D.C. N.48 del 11/04/2014 Approvazione regolamento per l'accesso ai servizi residenziali

- D.C. N.52 del 14/04/2014 Approvazione regolamento per la stipula e gestione dei patti di gemellaggio di amicizia e di fratellanza
- D.C. N.53 del 14/04/2014 Approvazione regolamento per la concessione del Patrocinio comunale
- D.C. N.82 del 127/05/2014 Modifica del vigente regolamento del Consiglio Comunale proposta dalla Commissione per il regolamento
- D.C. N.97 del 27/06/2014 Approvazione regolamento comunale avente ad oggetto: Tutela degli animali
- D.C. N.105 del 30/06/2014 Approvazione Regolamento Registro delle Unioni Civili e delle Convivenze
- D.C. N.118 del 29/07/2014 Disposizione in materia di riscossione modifica art. 2 comma 5 della deliberazione del C.C. n. 154 del 22/12/2010 avente ad oggetto: Modifica regolamento comunale per la disciplina della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) approvato con delibera di C.C. N.38 del 26/03/2009
- D.C. N.128 del 29/08/2014 Approvazione proposta di modifica del titolo I del regolamento per la dotazione finanziaria comunale per interventi di manutenzione ordinaria e di funzionamento in favore degli Istituti di Istruzione primaria e secondaria di 1° grado e delle scuole dell'infanzia
- D.C. N.141 del 05/09/2014 Approvazione regolamento per la disciplina della I U C (Imposta Unica Comunale)
- D.C. N.142 del 05/09/2014 Disposizioni in materia di tassa sui servizi (TASI)
- G.M. N.313 Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di G.M. n. 173/2007 - Modifica (Personale)
- G.M. N. 29 del 12/02/2013 Modifica allegato B "Competenze dei Settori" del regolamento degli Uffici e dei Servizi a seguito della nuova struttura organizzativa approvata con delibera di G.M. n. 313/2012;
- G.M. N.394 del 02/12/2013 Interpretazione autentica del regolamento Comunale degli uffici e dei Servizi - allegato B - competenze dei settori approvato con delibera di G.M. n. 177 del 17/06/2013;
- G.M. N.58 del 27/02/2014 Recepimento del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Alcamo ;
- G.M. N.240 del 08/07/2014 Deliberazione G.M. N.29 del 12/02/2013 -Modifica;

LO SCENARIO ECONOMICO SOCIALE

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

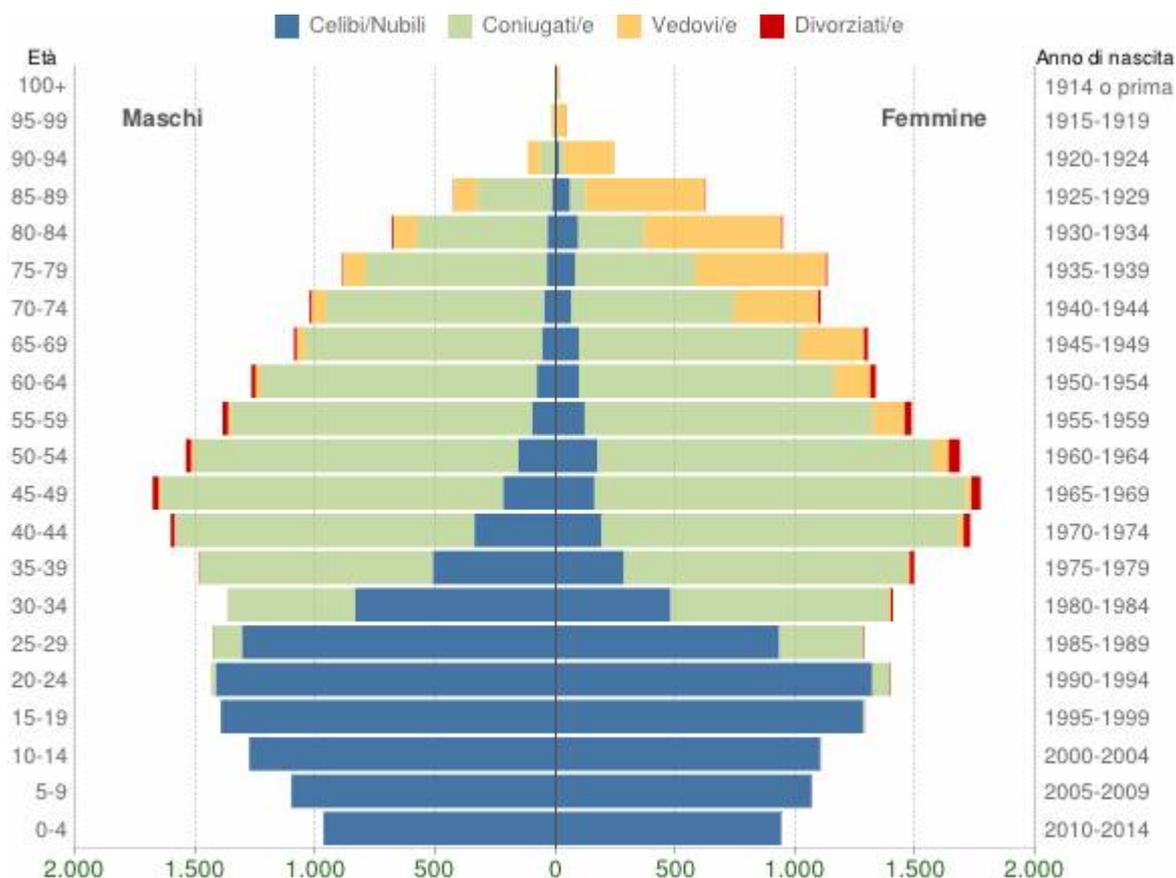
POPOLAZIONE

La popolazione totale residente secondo i dati forniti dall'Ufficio competente dei Servizi Demografici nell'ambito territoriale dell'Ente è pari a n. 45.504 al 31/12/2014 secondo i dati forniti dall'ufficio competente dei Servizi Demografici

Popolazione per età, sesso e stato civile 2014

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Alcamo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2014.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

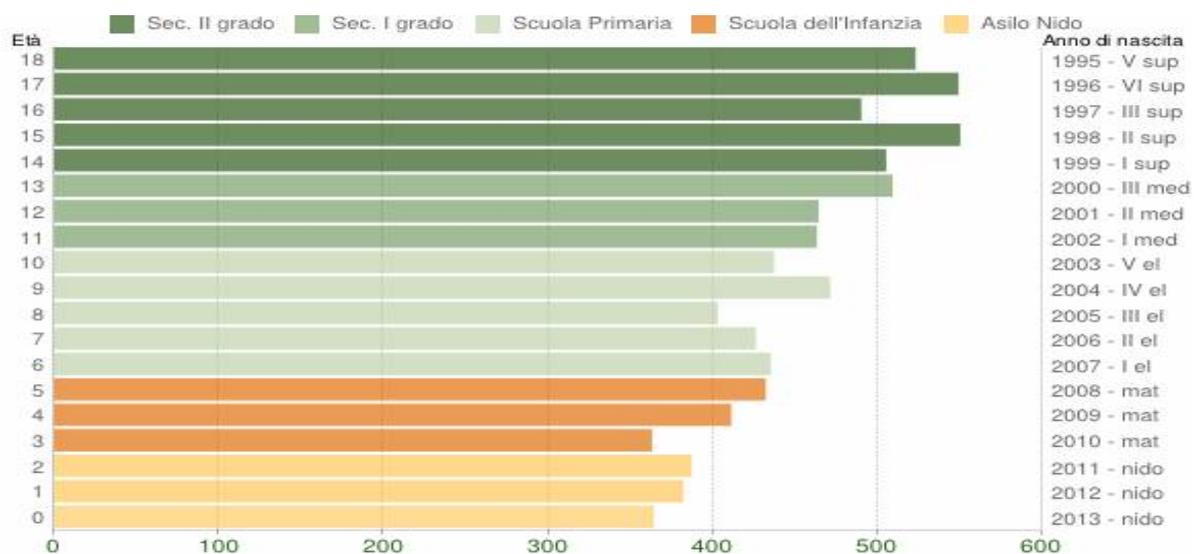
Distribuzione della popolazione 2014 - Alcamo

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi		Femmine		Totale	
						%		%		%
0-4	1.907	0	0	0	968	50,8%	939	49,2%	1.907	4,2%
5-9	2.167	0	0	0	1.101	50,8%	1.066	49,2%	2.167	4,8%
10-14	2.378	0	0	0	1.277	53,7%	1.101	46,3%	2.378	5,2%
15-19	2.677	4	0	0	1.395	52,0%	1.286	48,0%	2.681	5,9%
20-24	2.734	91	0	3	1.436	50,8%	1.392	49,2%	2.828	6,2%
25-29	2.237	471	0	4	1.429	52,7%	1.283	47,3%	2.712	6,0%

30-34	1.313	1.439	6	10	1.364	49,3%	1.404	50,7%	2.768	6,1%
35-39	796	2.149	11	21	1.484	49,8%	1.493	50,2%	2.977	6,5%
40-44	529	2.732	25	44	1.603	48,1%	1.727	51,9%	3.330	7,3%
45-49	381	2.974	31	64	1.679	48,7%	1.771	51,3%	3.450	7,6%
50-54	329	2.748	77	69	1.540	47,8%	1.683	52,2%	3.223	7,1%
55-59	219	2.457	142	53	1.388	48,3%	1.483	51,7%	2.871	6,3%
60-64	175	2.213	172	41	1.268	48,8%	1.333	51,2%	2.601	5,7%
65-69	152	1.907	305	26	1.090	45,6%	1.300	54,4%	2.390	5,2%
70-74	112	1.588	410	18	1.025	48,2%	1.103	51,8%	2.128	4,7%
75-79	119	1.259	636	8	890	44,0%	1.132	56,0%	2.022	4,4%
80-84	128	818	671	10	682	41,9%	945	58,1%	1.627	3,6%
85-89	74	378	597	3	427	40,6%	625	59,4%	1.052	2,3%
90-94	17	84	258	0	116	32,3%	243	67,7%	359	0,8%
95-99	5	9	48	0	17	27,4%	45	72,6%	62	0,1%
100+	0	3	10	0	2	15,4%	11	84,6%	13	0,0%
Totale	18.449	23.324	3.399	374	22.181	48,7%	23.365	51,3%	45.546	

Distribuzione della popolazione di **Alcamo** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2014. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico **2014/2015** delle **scuole di Alcamo**, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2014

COMUNE DI ALCAMO (TP) - Dati ISTAT 1° gennaio 2014 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

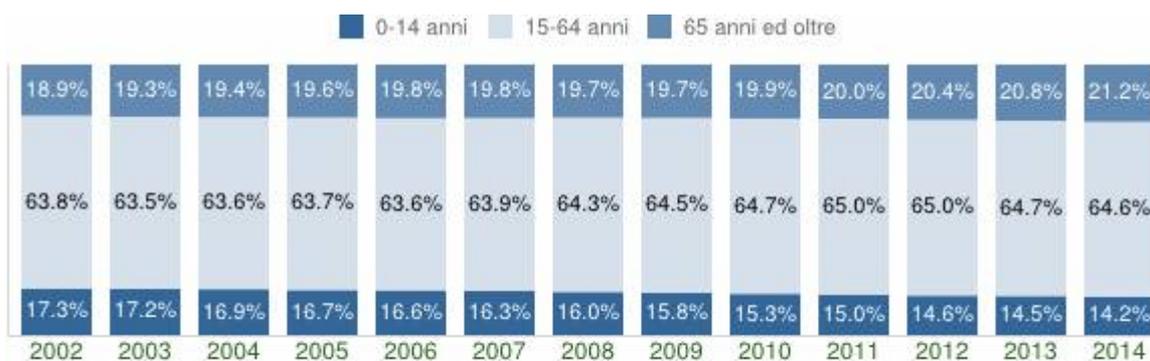
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2014

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	198	166	364
1	188	194	382
2	189	198	387
3	189	174	363
4	204	207	411
5	219	213	432
6	221	214	435
7	203	223	426
8	209	194	403
9	249	222	471
10	242	195	437
11	255	208	463
12	234	230	464
13	280	229	509
14	266	239	505
15	292	258	550
16	270	220	490
17	267	282	549
18	272	251	523

Struttura della popolazione dal 2002 al 2014

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione

COMUNE DI ALCAMO (TP) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	7.579	27.991	8.301	43.871	40,0
2003	7.537	27.882	8.464	43.883	40,3
2004	7.473	28.043	8.553	44.069	40,4
2005	7.523	28.630	8.806	44.959	40,6
2006	7.481	28.675	8.942	45.098	40,8
2007	7.374	28.908	8.955	45.237	41,0
2008	7.326	29.446	8.991	45.763	41,2
2009	7.227	29.624	9.064	45.915	41,4
2010	7.045	29.715	9.150	45.910	41,7
2011	6.888	29.787	9.160	45.835	42,0
2012	6.629	29.434	9.252	45.315	42,4
2013	6.541	29.182	9.372	45.095	42,6
2014	6.452	29.441	9.653	45.546	43,0

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente ad Alcamo.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	109,5	56,7	91,0	86,1	25,0	10,1	10,0
2003	112,3	57,4	88,4	86,8	24,5	9,8	9,1
2004	114,5	57,1	85,8	88,1	24,7	10,1	9,1
2005	117,1	57,0	79,9	88,9	25,3	8,9	8,9
2006	119,5	57,3	75,6	91,1	25,3	9,1	8,7
2007	121,4	56,5	78,6	94,0	25,7	9,5	9,4

2008	122,7	55,4	82,3	96,3	25,9	8,9	9,2
2009	125,4	55,0	85,0	99,4	25,9	8,8	9,6
2010	129,9	54,5	90,9	102,6	25,7	8,0	9,9
2011	133,0	53,9	95,5	105,3	25,9	8,2	9,7
2012	139,6	54,0	97,9	107,4	25,7	8,5	9,7
2013	143,3	54,5	99,6	109,1	25,3	8,0	9,8
2014	149,6	54,7	97,0	110,8	25,9	0,0	0,0

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2014 l'indice di vecchiaia per il comune di Alcamo dice che ci sono 149,6 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, ad Alcamo nel 2014 ci sono 54,7 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, ad Alcamo nel 2014 l'indice di ricambio è 97,0 e significa che la popolazione in età lavorativa più o meno si equivale fra giovani ed anziani.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

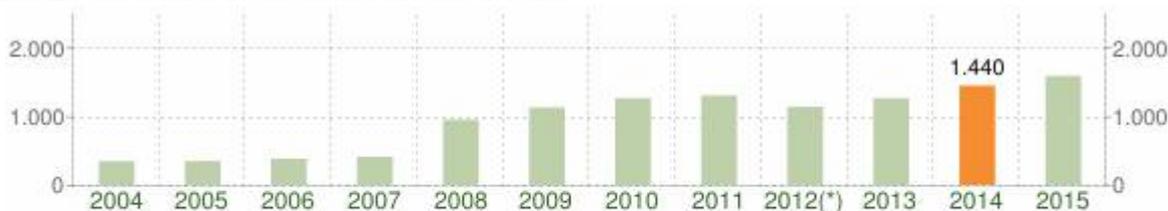
Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Popolazione straniera residente ad **Alcamo** al 1° gennaio 2014. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



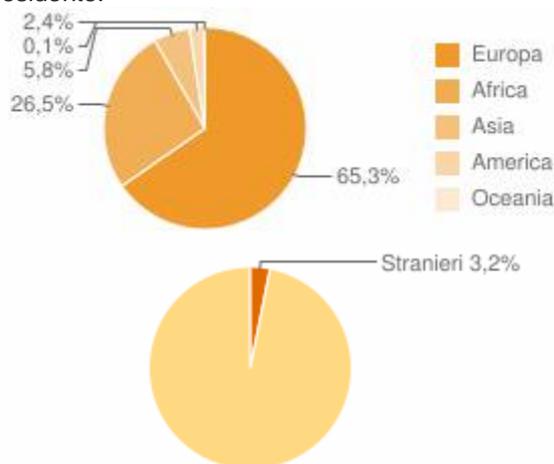
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2014

COMUNE DI ALCAMO (TP) - Dati ISTAT 1° gennaio 2014 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

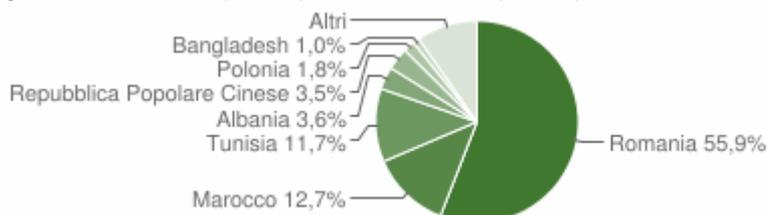
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti ad Alcamo al 1° gennaio 2014 sono **1.440** e rappresentano il 3,2% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 55,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (12,7%) e dalla **Tunisia** (11,7%).



Paesi di provenienza

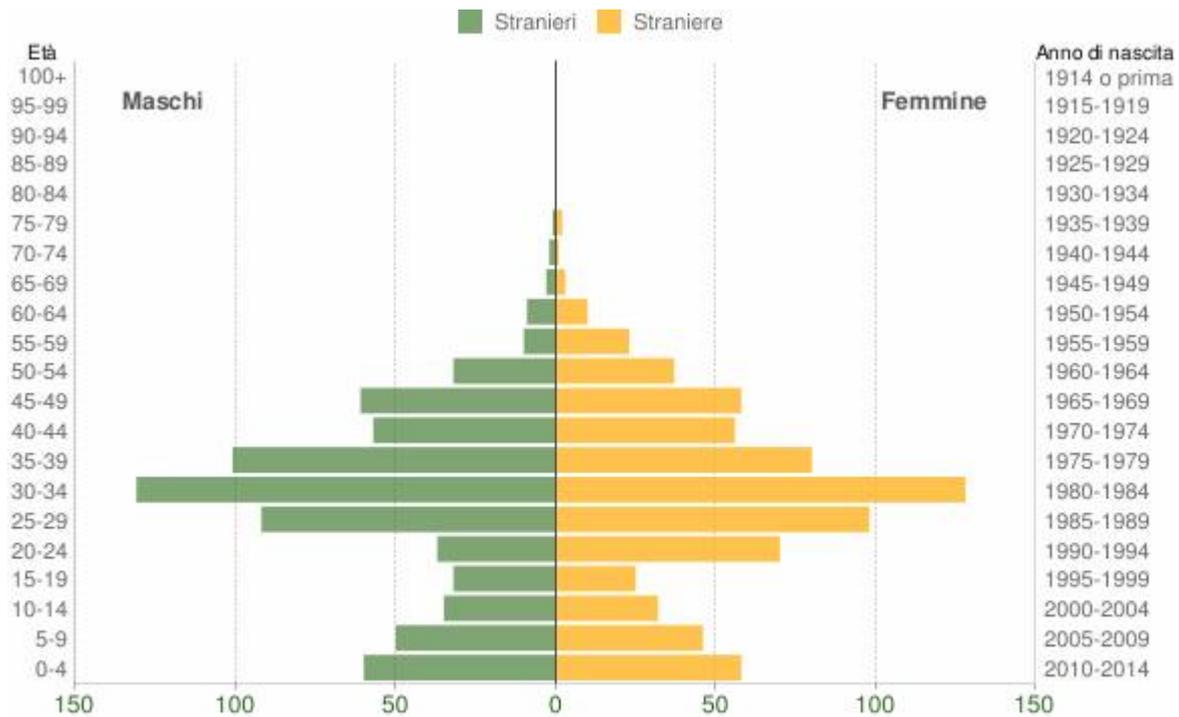
Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	368	437	805	55,90%
Albania	Europa centro orientale	25	27	52	3,61%
Polonia	Unione Europea	6	20	26	1,81%
Repubblica di Serbia	Europa centro orientale	8	6	14	0,97%
Ucraina	Europa centro orientale	3	11	14	0,97%
Francia	Unione Europea	2	7	9	0,63%
Lettonia	Unione Europea	1	3	4	0,28%
Germania	Unione Europea	0	3	3	0,21%
Repubblica Moldova	Europa centro orientale	1	2	3	0,21%
Belgio	Unione Europea	1	1	2	0,14%
Finlandia	Unione Europea	0	1	1	0,07%
Bulgaria	Unione Europea	0	1	1	0,07%
Austria	Unione Europea	0	1	1	0,07%
Bielorussia	Europa centro orientale	0	1	1	0,07%
Regno Unito	Unione Europea	0	1	1	0,07%
Slovacchia	Unione Europea	0	1	1	0,07%
Ungheria	Unione Europea	0	1	1	0,07%
Repubblica Ceca	Unione Europea	0	1	1	0,07%
Spagna	Unione Europea	0	1	1	0,07%

Totale Europa		415	526	941	65,35%
<i>AFRICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	123	60	183	12,71%
Tunisia	<i>Africa settentrionale</i>	105	64	169	11,74%
Algeria	<i>Africa settentrionale</i>	7	7	14	0,97%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	1	6	7	0,49%
Repubblica del Congo	<i>Africa centro meridionale</i>	0	5	5	0,35%
Egitto	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,07%
Etiopia	<i>Africa orientale</i>	1	0	1	0,07%
Gambia	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,07%
Totale Africa		239	142	381	26,46%
<i>ASIA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	25	26	51	3,54%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	7	8	15	1,04%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	5	2	7	0,49%
Pakistan	<i>Asia centro meridionale</i>	6	0	6	0,42%
Vietnam	<i>Asia orientale</i>	0	2	2	0,14%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,07%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,07%
Totale Asia		43	40	83	5,76%
<i>AMERICA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Colombia	<i>America centro meridionale</i>	4	3	7	0,49%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	3	4	7	0,49%
Brasile	<i>America centro meridionale</i>	1	4	5	0,35%
Canada	<i>America settentrionale</i>	3	2	5	0,35%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	0	3	3	0,21%
Venezuela	<i>America centro meridionale</i>	1	1	2	0,14%
Perù	<i>America centro meridionale</i>	2	0	2	0,14%
Messico	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,07%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,07%
Ecuador	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,07%
Totale America		15	19	34	2,36%
<i>OCEANIA</i>	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
Australia	<i>Oceania</i>	1	0	1	0,07%
Totale Oceania		1	0	1	0,07%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente ad Alcamo per età e sesso al 1° gennaio 2014 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2014

COMUNE DI ALCAMO (TP) - Dati ISTAT 1° gennaio 2014 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Età	Stranieri			%
	Maschi	Femmine	Totale	
0-4	60	58	118	8,2%
5-9	50	46	96	6,7%
10-14	35	32	67	4,7%
15-19	32	25	57	4,0%
20-24	37	70	107	7,4%
25-29	92	98	190	13,2%
30-34	131	128	259	18,0%
35-39	101	80	181	12,6%
40-44	57	56	113	7,8%
45-49	61	58	119	8,3%
50-54	32	37	69	4,8%
55-59	10	23	33	2,3%
60-64	9	10	19	1,3%
65-69	3	3	6	0,4%
70-74	2	1	3	0,2%
75-79	1	2	3	0,2%
80-84	0	0	0	0,0%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	0	0	0,0%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	713	727	1.440	100%

TERRITORIO

Il territorio di competenza dell'Ente ha una superficie di 13.086 ha.

2.1.1 - Assetto organizzativo

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

L'organizzazione interna nel 2014 è stata modificata con la Delibera di Giunta Municipale n. 240 del 08/07/2014, in quanto l'Amministrazione Comunale per migliorare e rendere più funzionale l'espletamento dei servizi ambientali (Ufficio tutela, recupero e risanamento ambientale, prevenzione e igiene pubblica, bonifica ambientale, pulizia e igiene del territorio, derattizzazione, disinfestazione, disinfezione locali pubblici, canile comunale) ha ritenuto di trasferire tale servizio al 4° Settore Servizi Tecnici e manutentivi in quanto la trattazione di dette materie presuppone specifiche competenze di ordine tecnico in capo a figure professionali tipiche (geometri, periti) assenti nel Settore Servizi al cittadino .

L'articolazione funzionale della struttura organizzativa dell'Ente come sopra indicata, al fine della ottimizzazione dell'azione amministrativa e dell'esigenza del contenimento delle dinamiche di spesa corrente, è stata poi modificata così come nell'organigramma che segue:



SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente al 31/12/2014 è così strutturato:- personal computer dotati di monitor e stampanti.

Inoltre tutti i computer degli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete locale.

Già nel 2011 l'Amministrazione con delibera di G.M.133 del 31/05/2011 ha deciso di realizzare un sistema informativo unitario per tutto l'Ente, in modo da realizzare una maggiore integrazione tra i vari Settori.

CENNI STATISTICI SUL PERSONALE

I dati relativi al personale dell'Ente al 31/12/2014 ed alla sua evoluzione nell'ultimo quinquennio sono sintetizzati nelle tabelle di cui al punto successivo.

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI

Le competenze professionali esistenti sono sintetizzate nella tabella di cui al punto successivo.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di G.M. N.204 del 12/06/2014.

2.1.1.1 - Filosofia organizzativa, sistema informativo e cenni statistici

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo. La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turnover. La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Descrizione	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	AL 31/12/2012	AL 31/12/2011	AL 31/12/2010
Posti previsti in pianta organica	452	452	452	472	472
personale di ruolo in servizio	223	233	251	264	268

personale non di ruolo in servizio	402	403	403	405	406
Descrizione	impegni 2014	impegni 2013	impegni 2012	impegni 2011	Impegni 2010
Spesa personale (Titolo I intervento1)	€ 15.314.453,67	€15.416.772,13	€16.030.330,39	€16.734.042,40	€15.855.445,79

ANNO 2014

categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014	categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2014	In servizio al 31/12/2014
A.1	128	29	C.1	144	26
A.2			C.2		
A.3			C.3		2
A.4			C.4		1
A.5		28	C.5		53
B.1	93	18	D.1	42	24
B.2			D.2		
B.3	18	8	D.3	18	0
B.4			D.4		
B.5		1	D.5		1
B.6		6	D.6		12
B.7		9	Dirigenti	9	5
TOTALE	239	99	TOTALE	213	124

DATI RELATIVI AL 31/12/2014

AREA TECNICA			AREA ECONOMICA - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio
A	66	10	A	6	0
B	47	14	B	10	0
C	33	13	C	28	8
D	20	11	D	21	7
Dir.	2	1	Dir.	2	1
TOTALE	168	49	TOTALE	67	16

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio
A	1	1	A	2	1

B	1	1	B	2	5
C.	46	25	C.	12	1
D	6	4	D	4	1
Dir.	1	0	Dir.	2	1
TOTALE	55	31	TOTALE	22	9

ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2014		
Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	in servizio
A	53	45	A	128	57
B	51	22	B	111	42
C.	25	35	C.	144	82
D	9	14	D	60	37
Dir.	2	2	Dir.	9	5
TOTALE	140	118	TOTALE	452	223

2.1.2 - Partecipazioni e collaborazioni esterne

2.1.2.1 - Partecipazioni dell'ente e convenzioni

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Le partecipazioni dell'Ente al 31/12/2013 sono quelle indicate nella successiva tabella.

Si fa presente che tali partecipazioni sono mantenute per le motivazioni di seguito specificate.

La partecipazione nella società "*Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione*" è stata acquisita in forza della legge regionale che obbligava i comuni alla costituzione degli A.T.O. per la gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. La durata della società era prevista fino al 2030; tuttavia a seguito di provvedimento normativo regionale, è stata avviata nel 2011 la procedura di messa in liquidazione della società dovendo trasferire alcune delle competenze alle nuove Società di regolamentazione dei Rifiuti (SRR).

In relazione a tali disposizioni nell'anno 2012 è stata costituita la società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti – Trapani provincia nord – Società consortile per azioni.

Dal 30/09/2013 la società Terra Dei Fenici S.p.a. ha cessato l'attività gestionale, il Comune ha riassunto in proprio la gestione del servizio smaltimento rifiuti subentrando in tutti i contratti relativi a raccolta, smaltimento e conferimento rifiuti, etc.

La società consortile “Golfo di Castellammare” è stata costituita ai fini dell’attuazione della convenzione deliberata con D.C.n°167 del 2009 ; la società ha il compito di favorire le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree individuate nel Piano di Sviluppo Locale denominato “Golfo di Castellammare”, attuando le azioni previste dallo stesso Piano e di competenza del Gruppo di Azione Locale (GAL).

Il Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo esplica finalità sociali per l’amministrazione comune, anche mediante concessione a titolo gratuito, di beni confiscati con provvedimento dell’autorità giudiziaria ai sensi della Legge 575/65.

Con Determina n°2911 del 15/12/2011 si è provveduto a liquidare la quota associativa per l’adesione al consorzio "Distretto Turistico Regionale Siciliano del Golfo di Castellammare", consorzio che si è costituito nel 2011.

Nel 2012 l’Ente ha acquisito la partecipazione azionaria nella società “*Alcamo Energie S.p.A.*”, società costituita per la gestione integrata dell’energia utilizzata dall’Ente, opere per la produzione energetica da risorse rinnovabili e gestione degli impianti elettrici. Tale società è stata costituita al fine di realizzare i progetti di cui all’APQ Energia. Tramite gara ad evidenza pubblica è stato individuato il socio privato che detiene l’80% del capitale sociale della società. La società provvederà alla progettazione, alla realizzazione delle opere e alla gestione delle attività. L’attivazione gestionale rimaneva subordinata alla concessione dei finanziamenti regionali i cui provvedimenti sono stati revocati. Per questi motivi è stato instaurato un contenzioso ancora pendente con la Regione Siciliana.

La società “*Alcamo Energie S.p.A.*” è stata comunque posta in liquidazione con atto pubblico del 23/06/2014 per impossibilità del raggiungimento dell’oggetto sociale.

Per quanto riguarda le associazioni cui l’ente partecipa, hanno la finalità di perseguire alcuni scopi istituzionali per lo sviluppo del territorio e la valorizzazione dei prodotti tipici in particolare del vino.

Si elencano, qui di seguito, le partecipazioni dell’ente acquisite e di cui abbiamo già evidenziato le motivazioni della partecipazione. La tipologia della partecipazione, la quota ed il valore della partecipazione, il capitale sociale ed il valore del patrimonio netto della partecipata nonché il risultato economico disponibile sono analiticamente riportate nella seguente tabella. Quest’ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell’ente di influire nelle scelte di programmazione dell’azienda partecipata.

Denominazione Ente partecipato	Tipologia partecipazione (D=Diretta)	% Quota di	Capitale sociale	Valore patrimonio netto	Valore attribuito nel conto del patrimonio al	Anno ultimo risultato economico	Ultimo risultato economico disponibile
SOCIETA' PER AZIONI TERRA DEI FENICI	D	5,04	€268.990,00	€ 325.567,00	€13.554,50	2014	€ 672,00
SOCIETA' CONSORTILE SVILUPPO DEL GOLFO	D	26,75	€ 44.415,00	€ 40.80,00	€ 11.882,00	2013	-€ 6.862,00
CONSORZIO TRAPANESE PER LA LEGALITA' E LO SVILUPPO	D	0	€ -	€ 376.124,41	€ 8.693,33	2013	€1.811,15
G.A.L. SOCIETA' CONSORTILE GOLFO DI CASTELLAMMARE S.R.L.	D	20,83	€ 72.000,00	€ 71.640,0	€ 15.000,00	2014	€ 8,00
CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO REGIONALE DI CASTELLAMMARE	D	3,47	€ 89.000,00	€ 86.309,00	€ 15.154,17	2013	-€ 2.224,00
ALCAMO ENERGIE SPA	D	20	€397.898	€372.996,00	€ 104.000,00	2014	-€24.902,00
TRAPANI PROVINCIA NORD SOC. CONSORTILE PER AZIONI	D	14,57	€120.000,00	120.414,00	€ 17.486,00	2014	0
ASSOCIAZIONE TERRE D'OCCIDENTE	D	0			€ 2.582,28		
ASSOCIAZIONE STRADA DEL VINO	D	0			€ 2.500,00		
					€ 177.297,78		

Per le associazioni sopra indicate non è stato inserito il risultato di esercizio in quanto per le stesse non rileva.

LE CONVENZIONI CON ENTI

In questa parte si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

Società Consortile a r.l. "Golfo di Castellammare s.r.l. – Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locali (PSL): con deliberazione di G.M. n° 231 del 14.07.2009 l'Ente ha aderito unitariamente ai comuni di Balestrate, Borgetto, Cinisi, Partinico, Terrasini, Trappeto partecipando alla prima fase del bando per la selezione dei Gruppi di azione locale (GAL) e dei piani di sviluppo locale (PSL). A fine 2010 è stata costituita la società consortile per la gestione della suddetta convenzione. Nell'anno 2014 diversi progetti sono stati finanziati per il tramite del GAL quali ; - Biomercato, restauro "Cuba delle rose" , riqualificazione dei siti interesse culturali del passaggio agrario del Comune di Alcamo.

Consorzio Trapanese per la Legalità e dello Sviluppo: il consorzio ha per oggetto l'amministrazione comune, per finalità sociali, dei beni confiscati con provvedimento dell'autorità giudiziaria che sono conferiti in godimento allo stesso dagli enti aderenti al consorzio.

In data 20/12/2011 si è costituito il Consorzio "Distretto Turistico Regionale Siciliano del Golfo di Castellammare " al fine di realizzare i programmi e gli interventi previsti dal progetto del Distretto Turistico presentato dall'Assessorato Regionale al Turismo per incentivare e sostenere i prodotti turistici territoriali, a tale consorzio hanno aderito Comuni del Golfo e alcune società private.

Italia.

Nell'ambito del Programma Italia –Tunisia 2007/ 2013 -Strumento Europeo di Vicinato e Partenariato (ENPI), il Comune di Alcamo è soggetto Beneficiario, in partenariato con l'ASP di Trapani, Pro Loco Castellammare del Golfo, Association pour la Promotion de L'Emploi et du Logement A.P.E.L, Union Tunisienne de Solidarité Sociale, ha presentato il Progetto COURAGE - Création d'Opportunités pour Rénover le tissu Associatif local pour les futures Générations Euro-méditerranéennes

Con delibera n. 408 del 12.12.2013 la Giunta Comunale ha approvato il Progetto COURAGE – PS3.1.002.

Tale progetto ha iniziato le attività per sostenere la cooperazione per il rafforzamento del tessuto associativo italo-tunisino attraverso un approccio partecipativo mirante alla promozione di uno sviluppo locale sostenibile in ambito sociale, con particolare attenzione alla cura delle fasce deboli. Tra le principali azioni che sono state realizzate nell'ambito del progetto: Promuovere la formazione di personale esperto nel settore dell'innovazione sociale; Migliorare le condizioni per l'avvio di imprese sociali innovative; Creazione di luoghi fisici e virtuali per l'emergere e l'elaborazione di nuove idee associative ad alta sostenibilità. La conclusione del progetto è prevista nel 2015.

Nel 2013 l'Ente ha aderito al protocollo d'intesa del "G.A.C. (Gruppi Azione Costiera) di Castellammare e Carini" la cui finalità è la prestazione di servizi di sostegno alle imprese nel settore della pesca.

2.2 - Sezione tecnica della gestione

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'Amministrazione.

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario e sotto l'aspetto patrimoniale per quanto attiene alla gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili, mentre il servizio finanziario dell'Ente effettua una rilevazione di tipo economico mediante riclassificazione dei fatti di gestione solo in sede di predisposizione dei documenti del Rendiconto di Gestione attraverso il prospetto di conciliazione. I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore di stima come da ricostruzione degli inventari approvati con Delibera di G.M. n.°342 del 07/06/1996, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore di stima come al punto precedente; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;

i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) al valore di stima come al punto precedente, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;

le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;

le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;

le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente;

le immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto, ridotto delle eventuali perdite che sono state portate in diminuzione del capitale sociale;

immobilizzazioni finanziarie:

i crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;

i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti che è stimato pari al 50% dell'importo nominale dei crediti;

i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale;

ATTIVO CIRCOLANTE:

crediti: sono stati valutati al valore nominale;

titoli: sono stati valutati al valore nominale;

disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.

RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:

ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;

risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

CONFERIMENTI: sono stati valutati al valore nominale al netto della quota annuale di ricavi pluriennali rilevata pari all'ammortamento dei beni inventariati nell'anno 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 finanziati con contributi specifici o oneri di urbanizzazione secondo il criterio del ricavo posticipato come indicato dai principi contabili;

DEBITI: sono stati valutati al valore nominale residuo;

RATEI E RISCONTI: sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi. In assenza nei modelli ministeriali delle voci ricavi anticipati e costi posticipati tali poste contengono anche queste categorie di rettifiche:

ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;

risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi.

Per tale quantificazione si è applicato il principio della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

i proventi derivati da trasferimenti sono stati incrementati della quota dei conferimenti pari all'ammortamento dei beni inventariati nell'anno 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 e finanziati con oneri di urbanizzazione o contributi statali e regionali per un importo di €231.703,23; per i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi si è proceduto ad una valutazione rettificando gli impegni di parte corrente del bilancio, oltre che dei ratei e risconti in senso stretto, anche dei costi anticipati relativi all'acquisizione dei beni e servizi che partecipano dal punto di vista economico alla produzione del risultato di esercizio nell'anno successivo e incrementati di quelli già rinviati dall'esercizio precedente. I costi per i servizi sono stati inoltre aumentati della spesa sostenuta per le manutenzioni straordinarie imputata al Titolo II delle Uscite ma che non incrementano il valore del bene per € 453.920,95.

2.2.1 - Risultato finanziario

2.2.1.1 - Risultato finanziario di amministrazione

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali".

Pertanto, nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione. La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2014 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Rendiconto 2014		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2014)	(+)	€ 8.332.179,25		€ 8.332.179,25
Riscossioni	(+)	€ 15.186.946,26	€ 28.089.220,66	€ 43.276.166,92
Pagamenti	(-)	€ 12.371.437,70	€ 32.764.420,80	€ 45.135.858,50
Pagamenti per azioni esecutive	(-)		€ 27.621,01	€ 27.621,01
Fondo di cassa finale (31-12-2014)		€ 11.147.687,81	-€ 4.702.821,15	€ 6.444.866,66
Residui attivi	(+)	€ 31.774.903,59	€ 17.775.459,02	€ 49.550.362,61
Residui passivi	(-)	€ 29.393.361,35	€ 10.545.063,15	€ 39.938.424,50
Risultato contabile		€ 13.529.230,05	€ 2.527.574,72	€ 16.056.804,77
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)			
Composizione del risultato (Residui e competenza)		€ 13.529.230,05	€ 2.527.574,72	€ 16.056.804,77

2.2.2 - Sintesi della gestione finanziaria

2.2.2.1 - Scostamento di impegni e accertamenti rispetto alle previsioni definitive

Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nel documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: a) Scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti; b) Scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni; Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni. Aspetti finanziari: d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni. Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti così come definitivamente approvati) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate nel successivo paragrafo.

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	€ 21.362.104,07	€ 21.820.584,12	€ 458.480,05	102,15%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 10.074.580,19	€ 10.886.283,44	€ 811.703,25	108,06%
Tit.3 - Extratributarie	€ 4.866.928,34	€ 5.193.613,26	€ 326.684,92	106,71%
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 3.049.389,14	€ 2.914.239,73	-€ 135.149,41	95,57%
Tit.5 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	%
Tit.6 - Servizi per conto di	€ 5.067.118,84	€ 5.049.959,13	-€ 17.159,71	99,66%

terzi				
Totale	€ 44.420.120,58	€ 45.864.679,68	€ 1.444.559,10	

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	€ 37.110.850,37	€ 35.951.124,55	€ 1.159.725,82	96,87%
Tit.2 - In conto capitale	€ 2.416.430,84	€ 1.458.717,65	€ 957.713,19	60,37%
Tit.3 - Rimborso di prestiti	€ 849.720,53	€ 849.720,53	€ -	100,00%
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	€ 5.067.118,84	€ 5.049.959,13	€ 17.159,71	99,66%
Totale	€ 45.444.120,58	€ 43.309.521,86	€ 2.134.598,72	

Passando all'esame degli accertamenti nella parte entrata e degli impegni nella parte spesa si rileva quanto segue:

- Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014 sono state, nel complesso, superiori a quelle previste in bilancio con un maggior accertamento sulla competenza di -€458.480,05 su uno stanziamento di €21.362.104,07 pari al 2,14 % derivante principalmente da un maggior gettito IMU accertato sulla base degli effettivi riversamenti da parte dei contribuenti al netto delle trattenute operate dallo Stato quale fondo di solidarietà comunale. Sono state incassate somme sulla competenza per €14.021.650,53 mentre sono stati riportati in conto residui attivi dalla competenza 2014 somme per complessive €7.798.934,00. L' ammontare dei residui attivi derivanti dalla competenza pur restando elevato si è ridotto rispetto agli anni precedenti riuscendo a determinare un valore positivo per i parametri di deficitarietà strutturale. Tale fenomeno è dovuto al fatto che le entrate relative alla TARI sono state riscosse anche se per una parte nell'esercizio 2014, diversamente da come accadeva negli anni precedenti in cui il tributo era riscosso interamente nell'annualità successiva.
- Le previsioni assestate 2014 di entrata relative ai trasferimenti sono interamente accertate ed il sovraccertamento registratosi di €811.703,25 è determinato da un maggior trasferimento regionale rispetto alle previsioni che si è potuto rilevare soltanto dopo l'approvazione del bilancio di previsione.
- Le entrate extratributarie rilevano un maggiore accertamento sulle previsioni di competenza per € 326.684,92, somme queste ultime riconducibili in prevalenza all'accertamento da maggiori accertamenti relativi al canone reflui, alla quota a carico utenti per servizio mensa scolastica e compartecipazione per i ricoveri ed altre entrate relative a sentenze che prevedono il rimborso di somme per questo Ente.
- Le entrate del titolo IV, quelle derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale, hanno avuto nel complesso un minore accertamento complessivo sulle previsioni di competenza di € 135.149,41 in ogni caso trattasi di somme correlate a spese non impegnate nei corrispondenti capitoli di spesa.
- Al titolo V delle entrate, relativo a "Entrate derivante da accensione di prestiti", non si registrano accertamenti di competenza in quanto nell'esercizio 2014 non sono stati contratti nuovi indebitamenti.
- Per quanto attiene alla spesa si evidenzia che si è avuta una buona capacità di realizzare risparmi rispetto alle previsioni di bilancio e che la spesa complessiva impegnata di parte corrente si è attestata al 96,87% dello stanziamento definitivo con una economia complessiva rispetto allo stanziamento di € 1.159.725,82 di cui le principali componenti sono quelle relative all'acquisto beni per €70.927,16 servizi per €613.441,03 fondo svalutazione crediti per €196.332,49, trasferimenti per €223.205,75 comunque in parte determinati da minori entrate correlate.

2.2.2.2 - Smaltimento dei residui attivi e passivi precedenti

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 3 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore,

la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente ha mantenuto un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili. Per i crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione tenuto conto della nuova disciplina del D. Lgs.118/2011 che impone in sede di riaccertamento straordinario la costituzione di un fondo svalutazione crediti particolarmente congruo e idoneo a bilanciare gli effetti negativi della mancata riscossione si è deciso, seguendo le indicazioni provenienti dal Ministero, di non effettuare eliminazione di residui per dubbia esigibilità come fatto negli anni precedenti.

Come indicato nel Principio contabile n. 3, l'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi, pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, in forza delle disposizioni ordinamentali che ancora in sede di riaccertamento ordinario possono essere mantenuti, ma che verranno eliminati in sede di riaccertamento straordinario; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente ha mantenuto un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento. I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche sul versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario.

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2014 residui attivi 2013 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-2013)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	€ 21.199.812,05	€ 7.612.135,80	35,91%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 6.518.746,58	€ 4.228.387,72	64,87%
Tit.3 - Extratributarie	€ 8.095.558,00	€ 1.948.022,97	24,06%
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€ 9.977.799,29	€ 1.026.597,09	10,29%
Tit.5 - Accensione di prestiti	€ 2.079.000,94	€ 116.480,18	5,60%
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	€ 616.722,14	€ 255.322,50	41,40%
Totale	€ 48.487.639,00	€ 15.186.946,26	31,32%

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2014 residui passivi 2013 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-2013)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	€ 16.611.778,97	€ 9.652.242,10	58,10%
Tit.2 - In conto capitale	€ 28.131.590,88	€ 2.346.380,75	8,34%
Tit.3 - Rimborso di prestiti			
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	€ 1.500.566,36	€ 372.814,85	24,84%
Totale	€ 46.243.936,21	€ 12.371.437,70	26,75%

2.2.3 - Risultato d'esercizio ed equilibri sostanziali

2.2.3.1 - Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1, del T.U., deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati. I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto, nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso. Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'indicazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo. Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'Ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento aggiuntiva che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso.

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		Importo	
		Parziale	Totale
Risultato contabile			
Risultato di amministrazione complessivo	(+)		€6.056.804,77
Vincoli			
Fondi vincolati per Spese correnti		€3.006.549,90	
Fondi vincolati per Investimenti		€ 2.292.629,41	
Fondi vincolati per Ammortamenti		€ -	
Totale vincoli	(-)	€	€ 5.299.179,31
Risultato dopo il ripristino dei vincoli			
Quota di avanzo non vincolato			€ 10.757.625,46
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli			
Cautele			
Azioni esecutive non regolarizzate		27.621,01	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare			
Crediti di dubbia esigibilità (residui tit. I e III conservati nel C/Bilancio anteriori al 2011)		€7.419.905,08	
Totale cautele	(-)	€ 7.447.526,09	
Quota di avanzo disponibile	(=)		€3.337.720,38

L'avanzo disponibile sopra determinato, in via cautelativa, non si ritiene comunque spendibile attualmente in quanto non si sono materializzate le riscossioni. Tali valutazioni prudenziali oggi hanno assunto valore cogente con l'entrata in vigore del D. Lgs 118/2011 il quale ha previsto che dall'avanzo deve essere detratto un fondo svalutazione crediti che viene calcolato sulla base dell'effettiva capacità di riscossione dei residui attivi. Nel caso del nostro ente ciò determinerà l'impossibilità di utilizzare l'avanzo libero determinato in sede di riaccertamento ordinario. Come ribadito sopra, nella tabella che segue si evidenziano in maniera più dettagliata le singole quote di avanzo vincolato.

AVANZO VINCOLATO

AVANZO 2014	
Credito IVA	€ 401.692,00
Quota vincolata entrate per permesso di costruire	€ 205.655,36
Sanatoria Edilizia	€ 614.782,14
Finanziamenti L.R. 1/79 e L.R. 25/93 e opere fognarie	€ 66.396,30
Proventi contravvenzionali art 208 CDS quota vincolata	€ 548.839,98
Proventi Loculi cimiteriali	€ 32.701,82
finanziamenti regionali per OO.UU.-	€ 3.716,20
Economie su opere finanziate con mutui già riscossi	€ 308.879,76
Quota investimenti L.R.8/2000	€ 51.290,59
Fin.to per acquisto libri di testo	€ 38,16
Trasferimenti per Opere preminente interesse sociale ART.41 D.LGS.504/92	€ 50.875,61
Incentivi al personale per recupero evasione tributaria	€ 93.158,38
Fondo di rotazione L.R.4/96	€ 97.853,05
Realiz. aree e spazi per standard urbanistici	€ 249.606,05
Avanzo vincolato investimenti	€ 20.196,70
Fondo svalutazione crediti	€ 667.366,47
Somme da trasferire al Commissario emergenza idrica	€ 731.284,24
Somme da trasferire al Commissario emergenza rifiuti	€ 420.076,13
Finanziamento prefettura lavori discarica	€ 6.883,68
Entrate destinate bonifica Discarica Vallone Monaco	€ 33,68
Fondo di rotazione L.R.7/2002	€ 20.000,00
Fin. statale aree sorgentizie c/da Chiusa	€ 9.648,04
Fondo rischi per contenzioso in corso ASTA & C.TI c/comune sent.N.516/06	€ 650.935,16
Contributo straordinario EX ART. 76.4 L.R. 2/2002	€ 5.270,45
Fin.to Progetto SPRAR per servizi asilo	€ 39.410,00
Fin.to per Buono Socio-sanitario 2009	€ 1.595,36
Fin.to per acquisto beni strumentali servizio agricoltura Art.10 L.R. 26/84	€ 994,00
Totali	€ 5.299.179,31

2.2.4 - Risultati economico-patrimoniali**2.2.4.1 - Conto del patrimonio**

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatorio-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo

rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi). Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto. La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

CONTO DEL PATRIMONIO 2014 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	€ 49.847,85	Patrimonio netto	€ 110.902.860,76
Immobilizzazioni materiali	€ 121.732.096,05		
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.169.784,76		
Rimanenze			
Crediti	€ 49.550.362,61		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	€ 48.561.947,44
Disponibilità liquide	€ 6.444.866,66	Debiti	€ 21.537.256,54
Ratei e risconti attivi	€ 1.055.106,81	Ratei e risconti passivi	€ -
Attivo	€ 181.002.064,74	Passivo	€ 181.002.064,74

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2013-2014 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2013	2014	
Immobilizzazioni immateriali	€ 71.241,77	€ 49.847,85	-€ 21.393,92
Immobilizzazioni materiali	€ 122.009.760,09	€ 121.732.096,05	-€ 277.664,04
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.352.150,27	€ 123.951.728,66	€ 121.599.578,39
Rimanenze	€ -		
Crediti	€ 48.487.639,00	€ 49.550.362,61	€ 1.062.723,61
Attività finanziarie non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 8.332.179,25	€ 6.444.866,66	-€ 1.887.312,59
Ratei e risconti attivi	€ 1.357.955,96	€ 1.055.106,81	-€ 302.849,15
Attivo	€ 182.610.926,34	€ 181.002.064,74	-€ 1.608.861,60
Patrimonio netto	€ 108.930.058,22	€ 110.902.860,76	€ 1.972.802,54
Conferimenti	€ 46.583.987,71	€ 48.561.947,44	€ 1.977.959,73
Debiti	€ 26.198.970,41	€ 21.537.256,54	-€ 4.661.713,87
Ratei e risconti passivi	€ 897.910,00	€ -	-€ 897.910,00
Passivo	€ 182.610.926,34	€ 181.002.064,74	-€ 1.608.861,60

- Le principali variazioni intervenute nell'attivo patrimoniale sono dovute alle seguenti cause; acquisizione di beni mobili ed immobili che hanno incrementato l'attivo decurtato della quota di ammortamento dell'anno;
i crediti di dubbia esigibilità non sono aumentati rispetto all'anno precedente in quanto in base alle disposizioni del D.lgs 118/2011 che prevedono la determinazione di un congruo fondo svalutazione crediti non è più necessario stralciare i crediti di dubbia esigibilità. Sono stati eliminati dal patrimonio crediti di dubbia esigibilità per €28.422,07 in quanto seppur trasferiti a patrimonio negli anni passati sono stati incassati nel corso dell'anno 2014, ed € 153.943,44 per adeguamento all'importo effettivo del credito come risultante dai ruoli in carico equitalia.

Tutti i crediti di seguito analiticamente descritti inseriti in tale voce sono liquidi ed esigibili e per essi continuano tutte le azioni da parte dell'Ente e da parte dell'Agente della riscossione, per i ruoli coattivi, per il recupero del credito. Ma ovviamente non si può non tener conto per ragioni di prudenza che sussiste per questa tipologia di crediti una quota statisticamente determinata di inesigibilità che deve tener conto di creditori nulla tenenti o irreperibili.

			Importo conto del patrimonio 2013	adeguamento importo effettivo del credito	incassi anni pregressi	Importo conto del patrimonio 2014
ANTE 2000	180	ICIAP	€ 69.315,46			€ 69.315,46
2002	180	ICIAP	€ 96.331,85			€ 96.331,85
2002	190	ICI	€ 10.826,81			€ 10.826,81
2003	200	ICI	€ 195.836,56			€ 195.836,56
2006	200	ICI	€ 40.809,24			€ 40.809,24
2007	200	ICI	€ 122.751,42	€ 354,21	€ 659,42	€ 121.737,79
2001	260	TOSAP	€ 6.516,53			€ 6.516,53
2003	260	TOSAP	€ 965,85			€ 965,85
2003	1495/10	COSAP	€ 3.046,12			€ 3.046,12
2004	1495/10	COSAP	€ 776,03			€ 776,03
2005	1495/10-2005	COSAP	€ 6.889,26			€ 6.889,26
2006	1495/10-2006	COSAP	€ 5.600,37			€ 5.600,37
2007	1495/10-2007	COSAP	€ 15.793,14			€ 15.793,14
2008	1495/10	COSAP	-€ 9.802,86			-€ 9.802,86

1995	280/1995	TARSU	€ 33.569,69			€ 33.569,69
1996	280/1996	TARSU	€ 25.684,74			€ 25.684,74
1998	280/1998	TARSU	€ 68.367,73			€ 68.367,73
1999	280/1999	TARSU	€ 175.094,81	€ 21.599,93		€ 153.494,88
2000	280/2000	TARSU	€ 123.753,72	-€ 22.254,50		€ 146.008,22
2001	280/2001	TARSU	€ 142.375,60		€ 18.477,34	€ 123.898,26
2002	280/2002	TARSU	€ 222.906,56			€ 222.906,56
2003	280/2003	TARSU	€ 197.018,14			€ 197.018,14
2004	280/2004	TARSU	€ 198.153,57			€ 198.153,57
2005	280/2005	TARSU	€ 250.271,33			€ 250.271,33
2006	280/2006	TARSU	€ 329.364,61	€ 109.718,64		€ 219.645,97
2007	280/2007	TARSU	€ 134.541,75			€ 134.541,75
2008	280/2008	TARSU	€ 165.792,24			€ 165.792,24
ANTE 2000	440	DEPUR.	€ 56.883,50	-€ 543,96		€ 57.427,46
ANTE 2000	1490	ACQUED.	€ 243.357,48	€ 1.770,24	€ 153,35	€ 241.433,89
2000	1490/2000	ACQUED.	€ 44.910,44	-€ 8.049,65	€ 259,21	€ 52.700,88
2001	1490/2001	ACQUED.	€ 49.857,86	€ 64,37	€ 142,03	€ 49.651,46
2002	1490/2002	ACQUED.	€ 49.036,43	€ 8.219,91	€ 1.599,45	€ 39.217,07
2003	1490/2003	ACQUED.	€ 45.418,41	-€ 118,11	€ 1.717,86	€ 43.818,66
2004	1490/2004	ACQUED.	€ 54.136,24	€ 1.558,86	€ 451,69	€ 52.125,69
2005	1490/2005	ACQUED.	€ 60.203,01	€ 96,70	€ 870,28	€ 59.236,03
2006	1490/2006	ACQUED.	€ 46.006,18			€ 46.006,18
2007	1490/2007	ACQUED.	€ 42.484,48			€ 42.484,48
2008	1490/2008	ACQUED.	€ 17.464,02			€ 17.464,02
2000	1490/10-2000	DEPUR.	€ 20.115,21	€ 231,38	€ 141,37	€ 19.742,46
2001	1490/10-2001	DEPUR.	€ 18.976,32	€ 637,07	€ 115,94	€ 18.223,31
2002	1490/10-2002	DEPUR.	€ 17.976,98	€ 578,17	€ 126,34	€ 17.272,47
2003	1490/10-2003	DEPUR.	€ 20.764,63		€ 854,20	€ 19.910,43
2004	1490/10-2004	DEPUR.	€ 27.349,25		€ 325,25	€ 27.024,00
2005	1490/10-2005	DEPUR.	€ 31.833,98		€ 475,95	€ 31.358,03
2006	1490/10-2006	DEPUR.	€ 25.029,95			€ 25.029,95
2007	1490/10-2007	DEPUR.	€ 23.905,57			€ 23.905,57
2008	1490/10-2008	DEPUR.	€ 9.606,73			€ 9.606,73
2001	300-2001	TOSAP- TARSU	€ 1.350,16			€ 1.350,16
2005	300-2005	TOSAP- TARSU	€ 36.863,24			€ 36.863,24
2006	300/2006	TOSAP- TARSU	€ 76.532,49	€ 40.080,18		€ 36.452,31
2000	1390/20	san. amm.	€ 49.524,74		€ 413,05	€ 49.111,69
2001	1390/20	san. amm.	€ 27.900,74		€ 171,69	€ 27.729,05
2003	1390/20	san. amm.	€ 85.451,30		€ 671,04	€ 84.780,26
2004	1390/20	san. amm.	€ 79.289,65			€ 79.289,65
2005	1390/20	san. amm.	€ 68.291,87		€ 755,25	€ 67.536,62
2006	1390/20	san. amm.	€ 44.417,83		€ 13,20	€ 44.404,63
2007	1390/20	san. amm.	€ 43.344,78			€ 43.344,78

2008	1390/20	san.z.amm.	€ 25.270,68		€ 28,16	€ 25.242,52
2002	1390/30	san.z.amm.	€ 56.486,11			€ 56.486,11
2007	1390/50	san.z.amm.	€ 15.540,86			€ 15.540,86
2010	2320/3	rim.rec.serv.de m.FARO ASSICURAZIO NI	€ 3.786,10			€ 3.786,10
2011	2320/3	rim.rec.serv.de m.FARO ASSICURAZIO NI	€ 15.728,64			€ 15.728,64
2012	2320/3	rim.rec.serv.de m.FARO ASSICURAZIO NI	€ 18.749,00			€ 18.749,00
2011	2320/3	rec.imp.registro	€ 601,92			€ 601,92
2007	3900/3	serv.dem.cartoli ne elezioni	€ 2.363,48			€ 2.363,48
2009	1690	ing.parrino	€ 46.043,31			€ 46.043,31
2011	3900/6	Intr.somma xpag.imposta di registro immobili in locazione adragna	€ 136,80			€ 136,80
2006	2560	Urbanistica- ruoli sanz. Amm.	€ 32.564,48			€ 32.564,48
2004	3900/11	avvocatura intr.somma xpag.proced.es ec.mobil875,01	€ 148,73			€ 148,73
2013	2320/10	intr.somma liter messana v7zo c/comune transazione faro assicurazione avvocatura	€ 7.500,00			€ 7.500,00
	TOTALE IMPORTO DA TRASFERIRE AL PATRIMONIO		€ 4.275.753,85	€ 153.943,44	€ 28.422,07	€ 4.093.388,34

2.2.5 – Patto di Stabilità

Si espongono, qui di seguito, senza alcuna pretesa di esaustività, i tanti fattori che hanno contribuito, con differenti livelli di incidenza sui risultati stessi, alla determinazione dello sfioramento certificato di 843 migliaia di € dell'obiettivo imposto per l'anno 2014.

Secondo il meccanismo di calcolo previsto dall'art. 31 della L. 183/2011 e ss. mm. ii, il saldo obiettivo 2014 per gli enti locali, è determinato dalla media degli impegni di parte corrente relativi alla finestra temporale 2009-2011 (€ 37.660 migliaia €) a cui è applicata una percentuale stabilita in modo puntuale dalla legge, percentuale che per l'anno 2015 è pari al 15,07% (5.675 migliaia di €).

L'importo così risultante è poi sterilizzato in funzione della riduzione dei trasferimenti erariali disposta con i provvedimenti del governo nazionale e che, nel caso specifico per il

Comune di Alcamo per il 2014, ammonta a 1.703 migliaia di €. Il risultato netto è di +3.972 migliaia di €. L'obiettivo intermedio così come calcolato secondo le disposizioni legislative è ancora rideterminato per effetto dell'art. 31 comma 2-*quinquies* L.183/201. Il D.M. N. 11390 del 10/02/2014 applicativo della predetta previsione legislativa che ha fissato a € 4.093 migliaia di € l'obiettivo specifico 2014 per il comune di Alcamo.

Tale obiettivo è infine ulteriormente ridotto in applicazione delle disposizioni scaturenti dai molteplici patti di solidarietà di cui all'art. 1 commi 122 e ss. della L. 228/2012 (936 migliaia di €), all'art. 4-ter commi 1-7. D.L. 16/2012 (50 migliaia di €) e all'art. 1 commi 141 e 142 L.220/2010 (44 migliaia di €); e, per effetto, delle superiori riduzioni, il saldo obiettivo finale previsto è stato pari a **3.063 migliaia di €**

Il risultato algebrico determinatosi dalla differenza tra impegni ed accertamenti di parte corrente ed incassi e pagamenti in conto capitale è stato pari a + 2.220 migliaia di € già al netto delle somme che sono state dedotte per effetto delle riduzioni previste *ex lege* e, quindi, pari a 843 migliaia di € in meno rispetto all'obiettivo imposto. In altre parole, il risultato positivo conseguito di +2.220 migliaia di € in termini di dati contabili relativi agli accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti nettizzati si discosta dall'obiettivo 2014 sopra indicato per un importo di 843 migliaia di €

La tabella seguente sintetizza i risultati e gli scostamenti rispetto alla previsione iniziale allegata al bilancio di esercizio.

		Previsioni		Risultato	
		2014	2014	2014	Δ
Tit 1°	Competenza	€ 21.362,00	€ 21.821,00	€ 21.821,00	€ 459,00
Tit 2°	Competenza	€ 10.075,00	€ 10.886,00	€ 10.886,00	€ 811,00
Tit 3°	Competenza	€ 4.867,00	€ 5.194,00	€ 5.194,00	€ 327,00
Tit 4°	Cassa	€ 2.200,00	€ 2.079,00	€ 2.079,00	-€ 121,00
	detrazioni di legge (cassa+competenza)	€ -	-€ 842,00	-€ 842,00	-€ 842,00
	TOTALE ENTRATE	€ 38.504,00	€ 39.138,00	€ 39.138,00	€ 634,00
Tit 1°	Competenza	€ 37.111,00	€ 35.951,00	€ 35.951,00	-€ 1.160,00
Tit 2°	Cassa	€ 2.500,00	€ 2.346,00	€ 2.346,00	-€ 154,00
	detrazioni di legge (cassa+competenza)	-€ 725,00	-€ 1.379,00	-€ 1.379,00	-€ 654,00
	TOTALE SPESE	€ 38.886,00	€ 36.918,00	€ 36.918,00	-€ 1.968,00
	Saldi	-€ 382,00	€ 2.220,00	€ 2.220,00	€ 2.602,00
		-€ 3.445,00	-€ 843,00	€ 2.602,00	

Una premessa alle considerazioni che seguono deve comunque essere fatta senza che la stessa debba o possa costituire una esimente per il mancato rispetto degli obiettivi imposti. La manovra che il Governo nazionale ha varato nel 2014, fortemente auspicata dai diversi

livelli istituzionali, con la previsione dei c.d. patti di solidarietà ha permesso di beneficiare di riduzioni sull'obiettivo per 1.030 migliaia di € e di 725 migliaia di € in termini di esclusione di pagamenti in conto capitale. Tali previsioni normative seppure hanno sicuramente consentito di alleviare la morsa rigorosa dei conti non attuando, nel 2014, alcun blocco dei pagamenti, non sono state comunque sufficienti a consentire all'Ente il raggiungimento del difficile obiettivo imposto.

Infatti, la più complessiva struttura normativa afferente il patto di stabilità interno per gli enti locali, in buona sostanza, costringe quegli enti che pur dispongono ancora di risorse finanziarie utili per effettuare investimenti, avviati anche in anni non recenti e, molto spesso, sulla base di regole e dinamiche di entrata e di spesa differenti rispetto all'attuale scenario normativo di finanza pubblica, a non poter realizzare i lavori, con evidenti riflessi sull'economia del territorio. E' doveroso ribadire, ancora una volta, ai fini di una piena comprensione delle dimensioni della problematica in questione, che l'obiettivo specifico 2014 imposto al Comune di Alcamo è stato pari a +3.063 migliaia di € come sopra calcolato. Questo valore costituente l'obiettivo di patto per il suddetto esercizio, asetticamente, potrebbe non esprimere bene la dimensione delle difficoltà in cui ci si trova a operare concretamente. Ed infatti, in base alla normativa, ciò significa che il saldo algebrico tra le entrate correnti di competenza (*imposte, tasse, trasferimenti da parte di terzi, entrate da servizi, etc.*) e le spese correnti (*personale, beni di consumo, prestazione di servizi, imposte e tasse, interessi passivi, contributi a terzi, oneri straordinari della gestione corrente, etc.*) di competenza (accertamenti ed impegni dell'esercizio finanziario 2014) unitamente al saldo algebrico tra gli incassi in conto capitale e i pagamenti in conto capitale (quindi, incassi e pagamenti in conto residui provenienti dagli esercizi precedenti sommati a quelli di competenza del 2014) deve risultare pari almeno a +3.063 migliaia di €

Entrando più nello specifico, le previsioni 2014 scaturenti dalla deliberazione di approvazione del Bilancio 2014 approvata dal Consiglio Comunale dell'Ente, conducevano ad uno sforamento ipotetico di 3.445 migliaia di € rispetto all'obiettivo, conseguendo un saldo previsionale di competenza mista pari a -382 migliaia di €

In sede di approvazione di bilancio è stato necessario procedere a una riduzione delle previsioni di entrata, rispetto all'anno precedente, soprattutto in relazione ai disposti tagli erariali per l'anno 2014.

Per compensare tale squilibrio è stato necessario applicare una quota di avanzo di amministrazione alla parte corrente di bilancio pari a 1.024 migliaia di € il che ha

contribuito negativamente alla determinazione dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.

Grazie ad una politica di contenimento degli impegni il saldo di competenza netto si è attestato a +1.857 migliaia di €. Il saldo di cassa è risultato anch'esso positivo per un importo nettizzato, per effetto delle esclusioni e riduzioni di legge sia per quanto riguarda le entrate sia per le spese, di +363 migliaia di €. Ciò ha determinato un saldo finale complessivo positivo di €2.220, comunque lontano dal saldo obiettivo specifico di +3.063 migliaia di € fissato dal legislatore per il Comune di Alcamo.

Pertanto, come riportato nella precedente tabella, seppure i risultati di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno evidenziano un chiaro miglioramento rispetto alle previsioni allegate al bilancio tale che, da uno sfioramento in termini previsionali di 3.445 migliaia di € si è poi determinato uno sfioramento effettivo di 843 migliaia di €, il risultato rimane pur sempre lontano dal saldo obiettivo 2014.

In definitiva, considerando che il bilancio di previsione è stato approvato nella consapevolezza che si sarebbe determinato uno sfioramento notevole del patto di stabilità come evidenziato sia nel parere del responsabile del servizio finanziario che dei revisori dei conti, i risultati a consuntivo, per quanto migliorati, non potevano raggiungere il saldo obiettivo così elevato fissato per il Comune di Alcamo.

2.3 - Andamento della gestione

2.3.1 - Programmazione iniziale e pianificazione definitiva

2.3.1.1 - Analisi degli scostamenti

Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il confronto tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio". Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: Analisi degli scostamenti. Analizzare gli scostamenti e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo. Le decisioni riportate nella

programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Nell'anno 2014 non sono state apportate variazioni al bilancio di previsioni

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (Competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 – Tributarie	€ 21.362.104,07	€ 21.362.104,07	€ -	0,00%
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	€ 10.074.580,19	€ 10.074.580,19	€ -	0,00%
Tit.3 – Extratributarie	€ 4.866.928,34	€ 4.866.928,34	€ -	0,00%
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di Crediti	€ 3.049.389,14	€ 3.049.389,14	€ -	0,00%
Tit.5 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	0,00%
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	€ 5.067.118,84	€ 5.067.118,84	€ -	0,00%
Totale	€ 44.420.120,58	€ 44.420.120,58	€ -	

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (Competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 – Correnti	€ 37.110.850,37	€ 37.110.850,37	€ -	0,00%
Tit.2 - In conto capitale	€ 2.416.430,84	€ 2.416.430,84	€ -	0,00%
Tit.3 - Rimborso di prestiti	€ 849.720,53	€ 849.720,53	€ -	0,00%
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	€ 5.067.118,84	€ 5.067.118,84	€ -	0,00%
Totale	€ 45.444.120,58	€ 45.444.120,58		0,00%

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 all'art. 151 stabilisce che, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, che deve essere corredato di una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata uguale a quello della Regione di appartenenza. Tale termine, per l'anno 2014, è stato oggetto di successivi differimenti da parte del legislatore il quale, con il D.M. del 18/07/2014, lo ha fissato per il 30 Settembre 2014. In vigore delle predette disposizioni, il differimento ha comportato, di fatto, che il bilancio di previsione, il provvedimento di salvaguardia degli equilibri, sono stati approvati congiuntamente il 30/10/2014 con Deliberazione di Consiglio Comunale n.173.

L'assestamento generale di bilancio presentato il data 21/11/2014 prop. N.82/Prot. non è stato approvato nei termini di legge e per tali motivazioni non ci sono scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle finali.

2.3.2 - Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo

2.3.2.1 - Politica di indebitamento

L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito.

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate – non deve superare il valore dell'8% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Ad ogni buon conto anche nel 2014, l'Ente non ha contratto nuovi mutui.

2.3.3 - Prestazioni e servizi offerti alla collettività

2.3.3.1 - Servizi a domanda individuale

L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori. Per i servizi pubblici a domanda individuale, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista.

Andamento della gestione

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti

prestazioni ad un prezzo ritenuto “socialmente equo”, e quindi inferiore ai costi correnti di mercato. Per quanto attiene alla qualità ed al livello di soddisfazione registrati dagli utenti di tali servizi si può affermare che l’Ente ha raggiunto gli stessi livelli avutisi negli esercizi precedenti.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE RENDICONTO 2014	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Proventi	Costi		
1 Alberghi, case di riposo e di ricovero				
2 Alberghi diurni e bagni pubblici				
3 Asili nido	€133.449,29	€637.358,35	€503.909,06	20,94%
4 Convitti, campeggi, case vacanze				
5 Colonie e soggiorni stagionali				
6 Corsi extrascolastici				
7 Giardini zoologici e botanici				
8 Impianti sportivi	€ 4.500,00	€ 1.870,00	-€2.630,00	240,64%
9 Mattatoi pubblici				
10 Mense non scolastiche				
11 Mense scolastiche	€ 218.262,14	€ 337.532,66	€119.270,52	64,66%
12 Mercati e fiere attrezzate				
13 Parcheggi custoditi e parchimetri				
14 Pesa pubblica				
15 Servizi turistici diversi				
16 Spurgo pozzi neri				
17 Teatri				
18 Musei, gallerie e mostre				
19 Spettacoli				
20 Trasporto carni macellate				
21 Servizi funebri e cimiteriali				
22 Uso di locali non istituzionali				
23 Collegamenti impianti allarme a centrali Polizia locale				
Totale	€356.211,43	€976.761,01	€620.549,58	36,47

2.3.4 - Analisi generale per indici

2.3.4.1 - Indicatori finanziari ed economici generali

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la

situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
1 Autonomia finanziaria (%)	Entrate proprie (acc. comp.)	71,28 %	10 Velocità riscossione entrate proprie (%)	Entrate proprie (risc. comp.)	0,58%
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate proprie (acc. comp.)	
2 Autonomia impositiva (%)	Tributi (acc. comp.)	57,57%	11 Rigidità spesa corrente (%)	Spese personale + imb.mutui (imp. comp.)	43,55%
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate correnti (acc. comp.)	
3 Pressione finanziaria	Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)	718,77	12 Velocità gestione spese correnti (%)	Spese correnti (pag. comp.)	0,75%
	Popolazione (abitanti)			Spese correnti (imp. comp.)	
INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
4 Pressione tributaria pro-capite	Tributi (acc.comp.)	479,53	13 Redditività del patrimonio (%)	Entrate patrimoniali (valore)	20,83%
	Popolazione (abitanti)			Valore beni patrimoniali disponibili	
5 Trasferimento erariale pro-capite	Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)	45,63	14 Patrimonio indisponibile pro-capite	Valore beni patrimoniali indisponibili	609,35
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
6 Intervento regionale pro-capite	Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)	193,19	15 Patrimonio disponibile pro-capite	Valore beni patrimoniali disponibili	58,67
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
7 Incidenza residui attivi (%)	Residui attivi complessivi (C+R)	38,76	16 Patrimonio demaniale pro-capite	Valore beni demaniali	458,68
	Entrate (acc.comp.)			Popolazione (abitanti)	
8 Incidenza residui passivi (%)	Residui passivi complessivi (C+R)	24,35	17 Rapporto dipendenti su popolazione	Dipendenti	0,0049
	Uscite (imp. comp.)			Popolazione (abitanti)	
9 indebitamento locale pro-capite	Residui debiti mutui (quota capitale)	149,68			
	Popolazione (abitanti)				

Indicatore	Voci	Importi	Totali
CONGRUITA' DELL'I.M.U..	Proventi I.M.U.	9.058.755.13	177,15
	n.unita' immobiliari	51136	

Indicatore	Voci	Importi	Totali
	Proventi I.M.U. ----- n.famiglie + n. imprese	9.058.755,13 17.953 + 366	494,50
	Proventi I.M.U. prima abitazione ----- Totale proventi I.M.U.	11.797,00 9058755.13	0,0013
	Proventi I.M.U. altri fabbricati ----- Totale proventi I.M.U.	8.336.426,18 9.058.755,13	0,9203
	Proventi IM.U. terreni agricoli ----- Totale proventi I.M.U.	420.323,50 9.058.755.13	0,0464
	Proventi I.M.U. aree edificabili ----- Totale proventi I.M.U.	236.573,68 9.058.755,13	0,0261
	CONGRUITA' DELL'I.C.I.A.P.	Provento I.C.I.A.P. ----- Popolazione	0,00 0,00
CONGRUITA' DELLA T.O.S.A.P.	T.O.S.A.P. passi carrai ----- n.passi carrai	0,00 0,00	0,0000
	Tassa occupazione suolo pubblico ----- mq.occupati	0,00 0,00	0,0000
CONGRUITA' T.A.R.I.	n.iscritti a ruolo ----- n.famiglie + n.utenze comm.li + n.seconde case	21.941 17.953 + 2.741 + 6.938	0,7940

3. Considerazioni conclusive ed evoluzione prevedibile della gestione

L'Amministrazione sta predisponendo gli strumenti di programmazione per il triennio 2015 – 2017 il cui termine ultimo per l'approvazione è stato rinviato al 30/07/2015 dalla legge.

Al riguardo, sono stati da tempo impartite le direttive, allo scopo di pervenire alla approvazione di un bilancio di previsione che sia basato, da un lato, su una revisione della qualità della spesa corrente nell'ottica sia di un contenimento complessivo della stessa sia del rispetto dell'obiettivo di patto di stabilità interno 2014 e, dall'altro, dalla verifica delle entrate in relazione alla nuova disciplina tributaria vigente per il 2014 di cui purtroppo, alla data odierna, non si hanno ancora certezze.